



University of
Massachusetts
Amherst

Concordance to the Decameron (quante-quindi)

Item Type	article;article
Authors	Papio, Michael
Download date	2024-11-03 20:52:44
Link to Item	https://hdl.handle.net/20.500.14394/30755

Quante – Quindi

quante

CORNICE	I	INTRO	48	O quanti gran palagi,	quante	belle case, quanti
CORNICE	I	INTRO	48	fante rimaser voti! O	quante	memorabili
CORNICE	I	INTRO	48	memorabili schiatte,	quante	ampossime eredità,
CORNICE	I	INTRO	48	ampossime eredità,	quante	famose ricchezze
CORNICE	I	INTRO	48	Quanti valorosi uomini,	quante	belle donne,
CORNICE	I	INTRO	64	nostra se così crediamo?	quante	volte noi ci
PANFILO	I	1	11	malvagiamente vincea a	quante	a giurare di dire
FIAMMETTA	I	5	10	E fatte senza indugio	quante	galline nella
FIAMMETTA	II	5	53	e deati tante bastonate	quante	io ti vegga
EMILIA	II	6	3	de' quali però che	quante	volte alcuna cosa
EMILIA	II	6	16	e tante volte piagnendo	quante	del marito e de'
DIONEO	II	10	32	possession lavorano,	quante	faciavate fare a
DIONEO	II	10	34	e senza me fate feste	quante	vi piace.
CORNICE	III	INTRO	7	per tutto andare.	Quante	e quali e come
FILOSTRATO	III	1	26	"Oh" disse colei "	quante	cose gli si
EMILIA	III	7	42	cosa? Essi s'accusano	quante	volte nel cospetto
PAMPINEA	IV	2	13	da tale né da quale.	Quante	ce ne vedete voi,
FILOMENA	V	8	24	come amata donna; e	quante	volte io la giungo
FILOMENA	V	8	39	altra volta aveva fatto,	quante	donne v'aveva (ché
CORNICE	VI	INTRO	10	delle maritate so io ben	quante	e quali beffe elle
FILOSTRATO	VI	7	15	se io ogni volta e	quante	volte a lui
DIONEO	VI	10	18	che egli s'avisa che	quante	femine il veggano
CORNICE	VI	CONCL	5	sogiuuse che ben sapeva	quante	e quali beffe le
CORNICE	VI	CONCL	22	E erano queste piagge,	quante	alla piaga del
FIAMMETTA	VII	5	56	tu meco non giacessi? E	quante	volte il tuo
FIAMMETTA	VII	5	56	me mandasti, tante sai,	quante	tu meco non fosti,
FILOMENA	VII	7	6	egli aveva cerco e di	quante	donne vedute aveva
PANFILO	VII	9	15	m'imporrà ti parlerò io	quante	volte ella il mi
ELISSA	VIII	3	14	allora Calandrino: "E	quante	miglia ci ha?
PAMPINEA	VIII	7	104	d'una contenti, ma	quante	ne veggono tante
FILOMENA	IX	1	3	ragionamenti mostrato	quante	e quali sieno le
ELISSA	IX	2	12	di fare un mal giuoco a	quante	giugner ne potesse
FIAMMETTA	IX	5	52	"Tessa, tu sai	quante	busse Calandrino
DIONEO	IX	10	7	se non compar Pietro; e	quante	volte in Barletta
DIONEO	IX	10	8	moglie e all'asino suo,	quante	volte donno Gianni
FILOMENA	X	8	16	amistà ma le divine.	Quante	volte ha già il
PANFILO	X	9	72	per ciò che di	quante	donne mi parve

quanti

CORNICE	I	INTRO	48	dentro avuti? O	quanti	gran palagi,
CORNICE	I	INTRO	48	quante belle case,	quanti	nobili abituri per
CORNICE	I	INTRO	48	debito rimanere!	Quanti	valorosi uomini,
CORNICE	I	INTRO	48	quante belle donne,	quanti	leggiadri giovani,
CORNICE	I	INTRO	56	dovessimo testimonie di	quanti	corpi morti ci
PANFILO	I	1	10	tanti avrebbe fatti di	quanti	fosse stato
NEIFILE	I	2	24	male che Idio dea a	quanti	sono: e dicoti
PANFILO	II	7	12	or l'uno or l'altro di	quanti	uomini erano nella
PANFILO	II	7	12	andato sotto, tutti	quanti	perirono. E la

Quante – Quindi

ELISSA	II	8	78	mangiare, così tutti quanti gli fur dintorno e
PAMPINEA	III	2	28	pianamente andando a quanti in quella casa ne
FIAMMETTA	III	6	39	vitupero in presenza di quanti parenti e amici e
EMILIA	III	7	16	cominciò a riguardare quanti e quali fossero
EMILIA	III	7	37	ciò che essi conoscono, quanti meno sono i
EMILIA	III	7	39	ferro che a' pastori. E quanti sien quegli a'
NEIFILE	III	9	61	grandissimo piacere di quanti ve n'erano e di
DIONE	III	10	31	il padre d'Alibech con quanti figliuoli e altra
ELISSA	IV	4	24	e quivi sú malgrado di quanti ve n'eran montato,
PANFILO	IV	6	42	e quasi donne e uomini quanti nella città
EMILIA	IV	7	18	senza gran maraviglia di quanti eran presenti.
EMILIA	IV	7	21	insieme con quanti ve n'erano, non
DIONE	IV	10	5	penava a ristorar non so quanti dí, e simili
ELISSA	V	3	7	contro al piacere di quanti parenti avea per
LAURETTA	V	7	30	che io nel cospetto di quanti cittadini ci ha la
FILOMENA	V	8	26	tanti anni seguitare quanti mesi ella fu
DIONE	V	10	23	le mie perdonanze e di quanti paternostri io
NEIFILE	VII	8	37	Me non batteſtú mai, e quanti n'ha qui e tu
NEIFILE	VIII	1	13	ma io voglio vedere quanti sono; e versatigli
PANFILO	VIII	2	24	questo? ché siete tutti quanti piú scarsi che 'l
PANFILO	VIII	2	39	Quivi, pensando che quanti moccoli ricoglieva
ELISSA	VIII	3	29	e di fiorini, e torcene quanti noi ne vorremo?
FILOSTRATO	VIII	5	16	per li panni, che quanti nella corte
PAMPINEA	VIII	7	9	parte pensandosi che quanti piú n'adescase e
LAURETTA	VIII	9	21	mai divisare chenti e quanti sieno i dolci
LAURETTA	VIII	9	21	s'arde a queste cene né quanti sieno i confetti
LAURETTA	VIII	9	69	solo che io leggessi a quanti scolari v'aveva le
CORNICE	VIII	CONCL	4	estimo, avendo riguardo quanti giorni sotto certa
FILOSTRATO	IX	3	4	un podere, e con quanti sensali avea in
NEIFILE	IX	4	10	vinti, similmente quanti panni egli avea
NEIFILE	IX	4	10	di borsa gli trasse quanti denari egli avea,
NEIFILE	IX	CONCL	9	bianchi gigli, / e tutti quanti gli vo somigliando
PAMPINEA	X	7	24	cantar questo suono, che quanti nella real sala
FILOMENA	X	8	87	d'aver poco a cura quanti nel tempio n'erano
DIONE	X	10	47	camiscia ne porta. Quanti dintorno v'erano
DIONE	X	10	61	per prova pigliarne, in quanti modi tu sai ti

quantità

CORNICE	I	INTRO	8	quelle d'numerabile quantità de' viventi
CORNICE	I	INTRO	56	abiti, la qualità e la quantità delle nostre
FILOMENA	I	3	6	bisognandogli una buona quantità di denari, né
FILOMENA	I	3	18	liberamente d'ogni quantità che il Saladino
EMILIA	I	6	9	gli fece con una buona quantità della grascia di
PAMPINEA	II	3	11	pochi anni grandissima quantità di denari
PAMPINEA	II	3	12	e d'ogni gran quantità di danari. Le
LAURETTA	II	4	30	a Gurfo mandò una buona quantità di denari, per
DIONE	II	10	17	lo riscatto di lei ogni quantità di denari: e,
CORNICE	III	8	2	avendo rispetto alla quantità e alla varietà
NEIFILE	III	9	28	onore, fatto di certa quantità di gente

Quante – Quindi

PAMPINEA	IV	2	6	che muore, secondo la quantità de' danari loro
LAURETTA	IV	3	18	di quello grandissima quantità di denari e di
LAURETTA	IV	3	33	dando loro una certa quantità di denari, li
DIONE	IV	10	8	a sovenire quando d'una quantità di denari e
PANFILO	VI	5	12	fanno co' piedi in quantità zaccherosi, le
DIONE	VI	10	27	se non in piccola quantità , trapassate in
NEIFILE	VIII	1	5	per piccolo utile ogni quantità di denari gli
ELISSA	VIII	3	19	questi macigni sí gran quantità , che appo noi è
PAMPINEA	VIII	7	116	e tafani in grandissima quantità abbondanti, li
LAURETTA	VIII	9	20	messe alla reale e la quantità de' nobili e
DIONE	VIII	10	6	e delle qualità e delle quantità delle
DIONE	VIII	10	35	richiesto, di cosí gran quantità di moneta in
DIONE	VIII	10	54	vostro bisogno quella quantità che io potessi
NEIFILE	IX	4	14	tolti col mostrargli la quantità di quegli che
EMILIA	X	5	10	Ansaldo per grandissima quantità di moneta
FILOMENA	X	8	119	de' fratelli, e la gran quantità de' figliuoli e
PANFILO	X	9	30	dà riguardando che alla quantità del don,

quanto

CORNICE	PROEM		10	fiamme nascose, le quali quanto piú di forza
CORNICE	PROEM		14	potranno pigliare, in quanto potranno
CORNICE	I	INTRO	2	meco pensando riguardo quanto voi naturalmente
CORNICE	I	INTRO	4	piú viene lor piacevole quanto maggiore è stata
CORNICE	I	INTRO	6	noia (dico breve in quanto in poche lettere
CORNICE	I	INTRO	23	era a ciascun licito quanto a grado gli era
CORNICE	I	INTRO	24	nelle vivande quanto i primi né nel
CORNICE	I	INTRO	24	allargandosi quanto i secondi, ma a
CORNICE	I	INTRO	53	ci nasce, la sua vita quanto può aiutare e
CORNICE	I	INTRO	54	vivere d'ogni mortale, quanto maggiormente,
CORNICE	I	INTRO	60	male, e tanto piú ancora quanto egli mi pare che
CORNICE	I	INTRO	68	minore il dispiacere quanto vi sono piú che
CORNICE	I	INTRO	93	disponete (tanto, dico, quanto alla vostra
CORNICE	I	INTRO	97	aveva udito ragionare di quanto onore le frondi di
CORNICE	I	INTRO	97	di quello eran degne e quanto degno d'onore
CORNICE	I	INTRO	98	vergogna viva e duri quanto a grado ne fia, io
CORNICE	I	INTRO	101	generalmente, per quanto egli avrà cara la
CORNICE	I	INTRO	104	tanto fur dimorati quanto di spazio dalla
PANFILO	I		12	e scandali, de' quali quanto maggiori mali
PANFILO	I		31	e appresso il domandò quanto tempo era che egli
PANFILO	I		40	hai tanto piú meritato, quanto , volendo, avevi
NEIFILE	I		3	intendo di dimostrarvi quanto questa medesima
NEIFILE	I		15	e tanto ancor migliori quanto essi son piú
FIAMMETTA	I		4	e sí ancora perché quanto negli uomini è
FIAMMETTA	I		6	sua donna: però che, quanto tra' cavalieri era
FIAMMETTA	I		11	disio piú accendendosi quanto da piú trovava
FILOSTRATO	I		9	di tanto stare a vedere quanto quella durasse e
FILOSTRATO	I		13	questo abate e domandò quanto egli allora
PAMPINEA	I		4	che agli uomini, in quanto piú alle donne che
PAMPINEA	I		16	dalla natura conosciuto, quanto essi hanno piú di

Quante – Quindi

EMILIA	I	CONCL	21	ora piú m'accendo /	quanto	piú fisi tengo gli
NEIFILE	II	1	19	"Mercé per Dio! e	quanto	poteva s'aiutava,
FILOSTRATO	II	2	19	del corpo bellissima	quanto	alcuna altra, la
FILOSTRATO	II	2	19	il marchese Azzo amava	quanto	la vita sua e
FILOSTRATO	II	2	24	e come e perché quivi	quanto	piú breve poté le
FILOSTRATO	II	2	36	della sua donna,	quanto	poté e seppe a
PAMPINEA	II	3	4	valorose donne,	quanto	piú si parla de'
PAMPINEA	II	3	20	e di viso bellissimo, e,	quanto	alcuno altro esser
PAMPINEA	II	3	20	prima vista gli piacque	quanto	mai alcuna altra
PAMPINEA	II	3	28	vi s'accordò, e	quanto	piú chetamente
PAMPINEA	II	3	35	di ciascuna delle parti	quanto	di quella notte
PAMPINEA	II	3	37	vuol vivere dee, in	quanto	può, fuggire ogni
PAMPINEA	II	3	38	re di Scozia fuggire,	quanto	la paura di non
LAURETTA	II	4	19	che presso gli venia,	quanto	potea con mano,
FIAMMETTA	II	5	2	differente da essa, in	quanto	quegli forse in
FIAMMETTA	II	5	14	Malpertugio, la quale	quanto	sia onesta
FIAMMETTA	II	5	26	qui mia sorella trovata,	quanto	io ci sono piú
FIAMMETTA	II	5	32	disse: "Io v'ho cara	quanto	sorella si dee
FIAMMETTA	II	5	55	parlassero, doloroso	quanto	mai alcuno altro e
FIAMMETTA	II	5	69	la fune e cominciarono	quanto	piú poterono a
FIAMMETTA	II	5	71	sollevaron tanto	quanto	uno uomo vi
EMILIA	II	6	3	e agli sventurati, in	quanto	li primi rende
EMILIA	II	6	51	con esso meco e con lei	quanto	ti piacerà dimori.
EMILIA	II	6	55	mi sarà ora piú caro	quanto	di ciò la speranza
EMILIA	II	6	56	alla prigionie e quivi	quanto	ti piace mi fa
EMILIA	II	6	56	fa affliggere, ché tanto	quanto	io amerò la Spina,
EMILIA	II	6	59	sono, tanto piú vi sarei	quanto	voi piú cara cosa,
EMILIA	II	6	80	e ringraziarono,	quanto	il meglio seppero
PANFILO	II	7	7	mi piace di raccontarvi	quanto	sventuratamente
PANFILO	II	7	25	accendendosi e tanto piú	quanto	piú vicina si
PANFILO	II	7	41	tanto il perduto Marato	quanto	la sua sventura
PANFILO	II	7	58	e a caval messala,	quanto	piú poté
PANFILO	II	7	78	domandava fece, e lui	quanto	piú poté allo
PANFILO	II	7	84	avresti; e per ciò	quanto	piú posso ti
PANFILO	II	7	99	io tanto contenta fossi,	quanto	sono d'aver te
PANFILO	II	7	113	dovessero presentare.	quanto	questi gentili
PANFILO	II	7	117	fatto: e questo è	quanto	quegli gentili
ELISSA	II	8	6	piacevole e costumato	quanto	alcuno altro
ELISSA	II	8	18	per cotanto amore	quanto	è quello che io vi
ELISSA	II	8	23	egli montatovi altressí	quanto	piú poté n'andò
ELISSA	II	8	41	si fosse a amar messo,	quanto	poteva il suo
ELISSA	II	8	45	stette cheto per vedere	quanto	questo battimento
ELISSA	II	8	48	furon contenti, in	quanto	pure alcun modo si
ELISSA	II	8	54	il mio amor nascoso	quanto	l'essermi nelle
ELISSA	II	8	62	di guardare e di servare	quanto	la vita mi durerà.
ELISSA	II	8	64	mai da me, se non	quanto	onesto fosse, aver
ELISSA	II	8	69	bellissimo e pro'	quanto	alcuno altro che
ELISSA	II	8	72	Il quale, cessata al	quanto	la pestilenza, la
FILOMENA	II	9	24	rimase e Ambruogiuolo	quanto	piú tosto poté se

Quante – Quindi

FILOMENA	II	9	29	la promessa la femina, quanto piú tosto poté con
FILOMENA	II	9	38	la gola. voi sapete bene quanto io gli son tenuto
FILOMENA	II	9	64	potete conoscere quanto quella buona donna
DIONE0	II	10	4	di questi cotali, e quanto ancora sia maggior
DIONE0	II	10	19	altressí se non in tanto quanto ella è meco alcun
DIONE0	II	10	25	colta in iscambio, ché, quanto è io, non mi
DIONE0	II	10	43	vigilia o far quaresima, quanto le gambe ne gli
PAMPINEA	II	CONCL	15	/ è ch'io gli piaccio quanto egli a me piace, /
FILOSTRATO	III	1	5	grossissimi. Ma quanto tutti coloro che
FILOSTRATO	III	1	10	Idio san delle reni, quanto io o ne procaccerò
PAMPINEA	III	2	5	della detta reina, uomo quanto a nazione di
PAMPINEA	III	2	9	assai sovente avvenire, quanto la speranza
FILOMENA	III	3	3	ogni secolar da piacere, quanto essi, il piú
FILOMENA	III	3	5	e di sottili avvedimenti quanto alcun'altra dalla
FILOMENA	III	3	6	alcuna maniera se non in quanto negare non gli
PANFILO	III	4	14	giurare che mai, se non quanto gli piacesse, ad
PANFILO	III	4	25	marito mio, io mi dimeno quanto io posso.
PANFILO	III	4	30	un letto, in quello, quanto durava il tempo
ELISSA	III	5	10	potuto comprendere a quanto amor portarvi
ELISSA	III	5	11	conto come di me, da quanto che io mi sia, e
ELISSA	III	5	14	medesima direste: Deh quanto mal feci a non
ELISSA	III	5	24	di tanto dono quanto concesso m'avete,
FIAMMETTA	III	6	23	in ciò fosse favorevole quanto potesse. La buona
FIAMMETTA	III	6	33	cominciò a parlare: "Ahi quanto è misera la
FIAMMETTA	III	6	38	Par Dio! tanto sa altri quanto altri; non t'è
FIAMMETTA	III	6	41	se avuta l'avessi, in quanto per te non è
FIAMMETTA	III	6	48	hai, e ha'mi straziata quanto t'è piaciuto;
FIAMMETTA	III	6	50	allora la donna quanto piú saporiti
EMILIA	III	7	21	lei disse chi ella era, quanto tempo stata
EMILIA	III	7	26	io ho tanto pianta, quanto dolent'è a me; per
EMILIA	III	7	46	Appresso dico che, in quanto in voi fu, voi
EMILIA	III	7	48	tanto magnificata quanto eravate voi sopra
EMILIA	III	7	73	rispose: "Non sa quanto dolce cosa si sia
EMILIA	III	7	73	sia la vendetta, né con quanto ardor si disideri,
EMILIA	III	7	79	morto, tanto lieta quanto altra ne fosse mai
EMILIA	III	7	81	condussero per tanto quanto nella città gli
EMILIA	III	7	84	essendo Aldobrandino di quanto al pellegrino
LAURETTA	III	8	8	e pur maritata sono, in quanto , vivendo esso,
LAURETTA	III	8	9	altra confession venga, quanto piú posso
LAURETTA	III	8	61	Disse allora Ferondo: "O quanto siam noi di lungi
NEIFILE	III	9	39	niuna cosa desiderava quanto di consolarsi
DIONE0	III	10	11	molte parole le mostrò quanto il diavolo fosse
DIONE0	III	10	25	e piacer mi fosse, quanto è il rimetter il
DIONE0	III	10	30	tanto servire a Dio quanto voleva, mormorava
CORNICE	III	CONCL	4	alla compagnia, per quanto la sua signoria
CORNICE	IV	INTRO	3	umilissimo e rimesso quanto il piú possono.
CORNICE	IV	INTRO	9	anzi, senza rispondere quanto si converrebbe,
CORNICE	IV	INTRO	12	ed esperto nelle cose quanto lo stato suo
CORNICE	IV	INTRO	12	tanto studio ponendo quanto in piacere

Quante – Quindi

CORNICE	IV	INTRO	14	tanto sconsolato rimase, quanto mai alcuno altro
CORNICE	IV	INTRO	28	queste siano mala cosa; quanto è a me, non m'è
CORNICE	IV	INTRO	36	Muse non mi allontanano, quanto molti per
FIAMMETTA	IV	1	4	tanto teneramente amata, quanto alcuna altra
FIAMMETTA	IV	1	5	del corpo e del viso quanto alcuna altra
FIAMMETTA	IV	1	7	disiderando la giovane quanto di ritrovarsi con
FIAMMETTA	IV	1	32	amato e amo Guiscardo, e quanto io viverò, che
FIAMMETTA	IV	1	32	mia femminile fragilità, quanto la tua poca
FIAMMETTA	IV	1	35	peccato mi tirava, in quanto per me si potesse
FIAMMETTA	IV	1	42	il commendò mai tanto quanto tu 'l commendavi
FIAMMETTA	IV	1	57	La qual poi che quanto le parve ebbe
FIAMMETTA	IV	1	58	sopra il suo letto, e quanto piú onestamente
PAMPINEA	IV	2	7	De' quali, se quanto si convenisse
PAMPINEA	IV	2	26	e egli entrerà in me, e quanto egli starà con voi
LAURETTA	IV	3	10	Restagnone, innamorato quanto piú potea, e la
LAURETTA	IV	3	12	può aver renduti certi quanto sia l'amore che io
LAURETTA	IV	3	16	oportuna intorno a ciò quanto piú tosto potesse,
ELISSA	IV	4	14	e se cotanto l'amasse quanto piú volte
FILOMENA	IV	5	15	i suoi fatti sapeva, quanto piú tosto poté là
PANFILO	IV	6	11	notte venir da lei, quanto poté s'ingegnò di
PANFILO	IV	6	14	non tanto per lo tuo quanto per uno che io
PANFILO	IV	6	14	bella e tanto piacevole quanto alcuna altra se ne
PANFILO	IV	6	18	sconforto a Gabriotto, quanto piú poté la sua
PANFILO	IV	6	22	della presente vita. Quanto questo fosse grave
PANFILO	IV	6	26	le mie lagrime, e in quanto io potrò egli avrà
PANFILO	IV	6	38	e sapetela; e per ciò, quanto piú posso,
CORNICE	IV	7	20	Simona innanzi tratto, quanto è al nostro
NEIFILE	IV	8	6	sentiva ben se non tanto quanto costei vedeva; e
NEIFILE	IV	8	32	cosa è a pensare quanto sieno difficili ad
FILOSTRATO	IV	9	12	le teste de' cavalli, quanto piú poterono si
FILOSTRATO	IV	9	23	da dimandare; e dopo al quanto disse: "Voi
DIONE	IV	10	10	tanto a far dormire quanto esso avvisava di
DIONE	IV	10	45	la persona, per che io quanto piú posso vi
DIONE	IV	10	47	aver ben procacciato, quanto piú tosto poté se
DIONE	IV	10	53	liberò Ruggieri; il che quanto a lui fosse caro,
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	Lagrimando dimostro / quanto si dolga con
FILOSTRATO	IV	CONCL	15	l'anima che more. / Quanto 'l mio duol senza
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	e a lui solo uno, / quanto mi sia discara /
PANFILO	V	1	2	incominciamo, ma quanto sien sante, quanto
PANFILO	V	1	2	ma quanto sien sante, quanto poderose e di
PANFILO	V	1	2	quanto poderose e di quanto ben piene le forze
PANFILO	V	1	4	nella lor lingua sonava quanto nella nostra
PANFILO	V	1	25	di mostrare, o Efigenia, quanto tu sii da me amata
PANFILO	V	1	38	fare alcun servizio. Quanto Cimone di ciò si
PANFILO	V	1	48	piacere. Ma Pasimunda quanto poteva
PANFILO	V	1	57	lieta ti prestarono quanto è quella che al
PANFILO	V	1	58	della tua morte, quanto può s'affretta di
PANFILO	V	1	58	ti tolse; la qual cosa quanto ti debbia dolere,
EMILIA	V	2	5	ben non sentiva se non quanto il vedeva; e

Quante – Quindi

EMILIA	V	2	24	io le ti raccomanderò quanto	io potrò il piú e
ELISSA	V	3	14	suo ronzino e cominciò quanto	poteva a fuggire
ELISSA	V	3	43	stando sopra la quercia quanto	piú doloroso esser
FILOSTRATO	V	4	11	"Ricciardo, tu vedi quanto	io sia guardata, e
FILOSTRATO	V	4	17	ma voi dovrete pensare quanto	sieno piú calde le
FILOSTRATO	V	4	37	"Donna, guarda che per quanto	tu hai caro il mio
FILOSTRATO	V	4	49	e di dí e di notte quanto	gli piacque.
NEIFILE	V	5	7	bellissima giovane quanto	alcuna altra che
NEIFILE	V	5	23	non guardasse tanto, quanto	all'amore e alla
NEIFILE	V	5	24	io non farei se non quanto	vi piacesse; e
NEIFILE	V	5	25	piaceri piegare in quanto	voi a voi medesimi
NEIFILE	V	5	25	tanto sarà per me fatto, quanto	me ne imporrete.
PAMPINEA	V	6	11	una su vi montò, e quanto	piú tosto poté,
PAMPINEA	V	6	12	Là dove Gianni quanto	piú tosto poté,
PAMPINEA	V	6	18	Gianni disse niuna cosa quanto	questa piacergli,
PAMPINEA	V	6	38	acciò che tu vegghi quanto	discretamente tu
LAURETTA	V	7	7	alcun non sentiva se non quanto	la vedea; ma forte
LAURETTA	V	7	11	e andavanne ratti quanto	potevano. Ma
LAURETTA	V	7	22	La giovane, che quanto	piú potuto avea,
LAURETTA	V	7	26	La donna s'ingegnò, in quanto	poteva, di dovere
LAURETTA	V	7	53	piacere de' due amanti, quanto	la vita lor durò
FILOMENA	V	8	8	per ciò che pareva che quanto	piú la speranza
FIAMMETTA	V	9	3	solamente che conosciate quanto	la vostra vaghezza
FIAMMETTA	V	9	12	no' n'avea e lui amava quanto	piú si poteva,
FIAMMETTA	V	9	22	fosse dato da spendere quanto	per adietro ho già
FIAMMETTA	V	9	24	ancor tanto avveduto quanto	bisogno gli facea
DIONE	V	10	20	mondo ha ciascun tanto quanto	egli se ne toglie,
DIONE	V	10	47	vai dormi per istasera? quanto	farai meglio!
DIONE	V	10	57	come io sto d'altro e quanto	tempo egli ha che
DIONE	V	CONCL	17	li miei trapassando; / e quanto	fosse grande il
FILOMENA	VI	1	2	donne che agli uomini quanto	piú alle donne che
FILOMENA	VI	1	4	ma per farvi avvedere quanto	abbiano in sé di
PAMPINEA	VI	2	7	loro splendore. Il che quanto	in poca cosa Cisti
PAMPINEA	VI	2	14	rispose: "Messer sí, ma quanto	non vi potrete' io
PANFILO	VI	5	6	si puote; e tanto piú, quanto	con maggiore
PANFILO	VI	5	7	piú in lui risplendeva, quanto	con maggior
FIAMMETTA	VI	6	12	vero. voi sapete che, quanto	gli uomini sono
FILOSTRATO	VI	7	5	terra, il quale ella quanto	se medesima amava.
EMILIA	VI	8	8	e rinrescevoli quanto	sono oggi, e non
DIONE	VI	10	3	intendo di mostrarvi quanto	cautamente con
DIONE	VI	10	54	affermando che tanto quanto	essi scemavano a
DIONE	VI	10	55	riparo preso da lui e quanto	da lungi fatto si
CORNICE	VI	CONCL	4	ciò che a fare avesse quanto	durasse la sua
CORNICE	VI	CONCL	19	che era il caldo grande, quanto	piú si potesse
CORNICE	VI	CONCL	23	verdissimi e ritti quanto	piú esser poteano.
CORNICE	VI	CONCL	28	a quel piú bello quanto	piú dell'umido
CORNICE	VI	CONCL	35	era fatto il luogo e quanto	di quivi distante
CORNICE	VII	INTRO	4	e gli altri uccelli quanto	quella mattina
CORNICE	VII	INTRO	5	bella che il dí passato, quanto	l'ora del dí era

Quante – Quindi

FIAMMETTA	VII	5	5	e piú dolenti: il che quanto e qual
FIAMMETTA	VII	5	9	sosteneva questa noia quanto meno si sentiva
FIAMMETTA	VII	5	37	la mala pasqua; ma egli quanto poteva s'ingegnava
FIAMMETTA	VII	5	52	saper perché: e tanto quanto tu se' piú sciocco
PAMPINEA	VII	6	12	in capo della scala, quanto piú poté in parole
PAMPINEA	VII	6	27	per che ragione ma quanto potei cominciai a
FILOMENA	VII	7	6	a dir che per certo di quanto mondo egli aveva
FILOMENA	VII	7	11	Anichino; il che, quanto piú poté esser,
FILOMENA	VII	7	17	donna: "Deh! dilmi per quanto ben tu mi vuogli.
FILOMENA	VII	7	18	sentí scongiurare 'per quanto ben tu mi vuogli'
FILOMENA	VII	7	19	che tu mi dica, se non quanto ti piaccia, io non
FILOMENA	VII	7	21	del sangue bolognese! quanto se' tu sempre
FILOMENA	VII	7	38	mai avuta avea e che quanto potuto avea s'era
NEIFILE	VII	8	19	prese la fante, e quanto egli poté menare
NEIFILE	VII	8	24	uscito di casa sua, quanto piú tosto poté
PANFILO	VII	9	11	mai bene se non tanto quanto io il veggio o di
PANFILO	VII	9	13	tratto Pirro da parte, quanto seppe il meglio
PANFILO	VII	9	18	mostrai pochi dí sono in quanto fuoco la tua donna
PANFILO	VII	9	20	ami! Appresso questo, quanto ti puo' tu
ELISSA	VIII	3	3	piacevole tanto ridere quanto ha fatto Panfilo
ELISSA	VIII	3	52	gittò a' piedi, e quivi, quanto egli poté menar le
ELISSA	VIII	3	60	mi fu detta, ché sapete quanto esser sogliano
EMILIA	VIII	4	3	valorose donne, quanto i preti e' frati e
PAMPINEA	VIII	7	6	e di tanta piacevolezza quanto alcuna altra ne
PAMPINEA	VIII	7	9	volta a guardare, in quanto ella poteva
PAMPINEA	VIII	7	18	"E potrai vedere quanto e quale sia
PAMPINEA	VIII	7	34	e io v'attenderò quanto vi sarà a grado.
PAMPINEA	VIII	7	85	mentre dimorai a Parigi, quanto tu in una sola
PAMPINEA	VIII	7	87	tosto gastigamento, in quanto la vendetta dee
PAMPINEA	VIII	7	104	senza intelletto, quanto di male sotto
PAMPINEA	VIII	7	113	le cosse le carni tanto quanto ne vedea ma quelle
PAMPINEA	VIII	7	125	del tuo caldo, quanto fuoco io ebbi da
PAMPINEA	VIII	7	135	per che salito su quanto poté, gridò: "Chi
FIAMMETTA	VIII	8	9	tanto stette nascoso quanto Spinellocchio
FIAMMETTA	VIII	8	27	lei serrato e quivi sú, quanto gli piacque, con
FIAMMETTA	VIII	8	30	stato con la donna quanto gli piacque, scese
LAURETTA	VIII	9	30	l'andare in corso; ma quanto questo voglia
LAURETTA	VIII	9	31	questa brigata ricevuto, quanto di qualunque altra
LAURETTA	VIII	9	39	cane vuol tanto dire quanto imperadrice nella
LAURETTA	VIII	9	44	e non volle. E però quanto piú posso ti
LAURETTA	VIII	9	51	piú di diece! Per che quanto piú posso ti
LAURETTA	VIII	9	53	per voi, sí perché v'amo quanto si conviene e sí
LAURETTA	VIII	9	53	del mio proponimento; e quanto piú uso con voi,
LAURETTA	VIII	9	57	me parrebbe che voi, in quanto voi poteste,
CORNICE	VIII	10	2	acqua e capecchio. Quanto la novella della
DIONE	VIII	10	3	tanto piú l'arti piacere quanto piú sottile
DIONE	VIII	10	3	da dovervi aggradire, quanto colei che beffata
DIONE	VIII	10	8	ciò che egli v'ha e di quanto può fare: e
DIONE	VIII	10	60	e la persona per tanto quanto egli ci vorrà su

Quante – Quindi

DIONE0	VIII	10	67	che tanto seppe altri	quanto	altri.	Come
CORNICE	VIII	CONCL	2	dell'esser reina fatta	quanto	del vedersi cosí	
FILOMENA	IX	1	31	cadere Alessandro,	quanto	le gambe nel	
FILOSTRATO	IX	3	23	la faccia Idio trista	quanto	io voglio esser	
FIAMMETTA	IX	5	58	ben mio, riposo mio,	quanto	tempo ho io	
LAURETTA	IX	8	4	uomo ghiottissimo	quanto	alcun altro fosse	
DIONE0	IX	10	5	quale comprenderete	quanto	diligentemente si	
DIONE0	IX	10	5	d'incantamento fanno, e	quanto	piccol fallo in	
DIONE0	IX	10	15	io dirò; e guardati,	quanto	tu hai caro di non	
CORNICE	IX	CONCL	1	il richiese.	quanto	di questa novella	
FILOSTRATO	X	3	10	"O liberalità di Natan,	quanto	se' tu	
FILOSTRATO	X	3	29	serrati. E per ciò	quanto	voi piú pronto	
FILOSTRATO	X	3	37	è donare cento anni:	quanto	adunque è minor	
FILOSTRATO	X	3	38	trovare, conosco che	quanto	piú la guarderò di	
LAURETTA	X	4	12	vita: per che soavemente	quanto	piú poté, dal suo	
LAURETTA	X	4	45	tanto piú lieto	quanto	piú n'era di	
EMILIA	X	5	6	egli cotanto m'amasse	quanto	tu di', senza	
EMILIA	X	5	18	"Io voglio che tu vegghi	quanto	di bene la tua	
EMILIA	X	5	22	ciò l'esser qui sarà,	quanto	vi piacerà, non	
FIAMMETTA	X	6	26	un altro non avrebbe,	quanto	mi par meglio	
FIAMMETTA	X	6	33	e tanto piú l'afflissero	quanto	piú vere le	
FIAMMETTA	X	6	35	l'amorose catene, per	quanto	viver dovea libero	
PAMPINEA	X	7	13	mi vedi; e conoscendo io	quanto	male il mio amore	
PAMPINEA	X	7	21	/ non mi donasti ardir	quanto	temenza / che io	
PAMPINEA	X	7	34	tanto piacer nell'animo,	quanto	se stata fosse in	
PAMPINEA	X	7	36	tanto contenta rimase	quanto	altra donna di suo	
PAMPINEA	X	7	43	re per cavaliere sapete	quanto	mi si conviene, e	
FILOMENA	X	8	7	né riposo se non tanto	quanto	erano insieme.	
FILOMENA	X	8	11	di lei s'accese	quanto	alcuno amante di	
FILOMENA	X	8	12	tanto piú accendendosi	quanto	piú nel pensier si	
FILOMENA	X	8	23	che, conoscendo egli	quanto	questo gli si	
FILOMENA	X	8	26	piú a passion sostenere	quanto	ha piú	
FILOMENA	X	8	27	la cosa che piaccia. E	quanto	tu	
FILOMENA	X	8	32	cosí parlare a Gisippo,	quanto	la lusinghevole	
FILOMENA	X	8	32	mostrandogli che	quanto	piú era di Gisippo	
FILOMENA	X	8	36	fia tua. Io conosco	quanto	possono le forze	
FILOMENA	X	8	41	ti possa ancora mostrare	quanto	a grado mi sia ciò	
FILOMENA	X	8	54	romori e con le minacce	quanto	penavano a trovar	
FILOMENA	X	8	57	le nostre cose; per che,	quanto	le loro operazion	
FILOMENA	X	8	85	nemico. Nelle quali	quanto	sciocamente	
FILOMENA	X	8	86	che voi n'abbiate; e	quanto	lo sdegno de'	
PANFILO	X	9	8	un de' suoi famigliari	quanto	ancora avesse di	
PANFILO	X	9	44	certissimo sono che,	quanto	in te sarà, che	
PANFILO	X	9	55	di mostrare a costui	quanto	mi fosse a grado	
PANFILO	X	9	64	a mostrare qual fosse e	quanto	il dolore e la	
PANFILO	X	9	64	a marito andarne tanto	quanto	ella aveva	
PANFILO	X	9	108	fosse, gittatasi oltre	quanto	poté, l'abbracciò	
DIONE0	X	10	6	far mai, considerando	quanto	grave cosa sia a	
DIONE0	X	10	6	ben si convenga e	quanto	del contrario sia	

Quante – Quindi

DIONE0	X	10	8	con gran vostro danno quanto grave mi sia
DIONE0	X	10	36	cosa m'è cara se non quanto io la veggo a te
DIONE0	X	10	52	acconcio e ordinato quanto si conveniva. E
DIONE0	X	10	59	signor del mondo; ma quanto posso vi priego
DIONE0	X	10	67	onorandola sempre quanto piú si potea,
CORNICE	CONCL AUTORE		21	tanto del tempo avanza quanto negli amorosi

quantunque

CORNICE	PROEM		3	si richiedesse, quantunque appo coloro
CORNICE	PROEM		6	esser rimaso. Ma quantunque cessata sia la
CORNICE	PROEM		8	prestare. E quantunque il mio
CORNICE	PROEM		9	E chi negherà questo, quantunque egli si sia,
CORNICE	I	INTRO	2	a ciascheduno. Quantunque volte,
CORNICE	I	INTRO	16	non che di scriverlo, quantunque da fededegna
CORNICE	I	INTRO	28	tratti servieno, quantunque per tutto ciò
CORNICE	I	INTRO	29	non udito: che niuna, quantunque leggiadra o
CORNICE	I	INTRO	68	noie. Per ciò che, quantunque quivi così
CORNICE	I	INTRO	74	era, disse: "Donne, quantunque ciò che
PANFILO	I		1 42	A ogni uomo avviene, quantunque santissimo sia
FIAMMETTA	I		5 13	conoscendo che quivi, quantunque le vivande
FIAMMETTA	I		5 14	cacciare, non pertanto, quantunque molto di ciò
FIAMMETTA	I		5 15	no, ma le femine, quantunque in vestimenti
LAURETTA	I		8 12	e pure avendo in sé, quantunque avaro fosse,
CORNICE	I	CONCL	2	diletto disponga. E quantunque il dí paia di
CORNICE	I	CONCL	6	"Carissime compagne, quantunque Pampinea, per
FILOSTRATO	II		2 12	e mai nol dissi, quantunque io l'abbia a
CORNICE	II		3 2	soccorso; né fu per ciò, quantunque cotal mezzo di
PAMPINEA	II		3 5	lei permutate. Il che, quantunque con piena fede
PAMPINEA	II		3 7	e leggiadri giovani, quantunque il maggiore a
PAMPINEA	II		3 21	sé a ogni suo servizio, quantunque poco potesse,
PAMPINEA	II		3 34	ritorna. Alessandro, quantunque non la
PAMPINEA	II		3 39	di qualunque gran donna, quantunque forse la
LAURETTA	II		4 17	casi suole avvenire, quantunque obscurissima
FIAMMETTA	II		5 38	si fece nella caduta, quantunque alquanto
EMILIA	II		6 4	consola. E per ciò, quantunque gran cose
EMILIA	II		6 39	La madre della giovane, quantunque molto turbata
EMILIA	II		6 47	Il che Currado udendo, quantunque al prigioniere
EMILIA	II		6 53	sua donna portava. E quantunque egli
EMILIA	II		6 67	ricadde. Il quale, quantunque molto si
PANFILO	II		7 12	uomini erano nella nave, quantunque quelli che
PANFILO	II		7 13	vento era sospinta, quantunque sdruscita
PANFILO	II		7 21	fare a lei sola. E quantunque pallida e
PANFILO	II		7 41	promesse grandissime, quantunque ella poco
ELISSA	II		8 35	gliel concedette, quantunque noioso gli
ELISSA	II		8 48	trovava al suo scampo, quantunque loro molto
ELISSA	II		8 49	di te far potessi, quantunque meno che
ELISSA	II		8 63	la promessa servare, quantunque , sí come savia
ELISSA	II		8 79	non si volean partire, quantunque colui che al
ELISSA	II		8 84	cioè al conte, facevano, quantunque gli

Quante – Quindi

ELISSA	II	8	98	guardò il conte: e quantunque molto da
FILOMENA	II	9	17	possa tenere? Certo, quantunque tu te
FILOMENA	II	9	17	per che possibile è, quantunque ella sia
FILOMENA	II	9	20	non fu essaudita. E quantunque io conosca per
FILOMENA	II	9	23	che gli piaceva molto; e quantunque gli altri
FILOMENA	II	9	71	la quale ella, quantunque egli mal degno
PAMPINEA	III	2	7	ardiva di scoprirlo. E quantunque senza alcuna
PAMPINEA	III	2	29	il quale io vo cercando, quantunque di bassa
FILOMENA	III	3	6	di bassa condizione, quantunque ricchissimo
FILOMENA	III	3	8	un religioso, il quale, quantunque fosse tondo e
FILOMENA	III	3	19	me l'ha dette. E quantunque a te queste
PANFILO	III	4	11	il suo piacere. Ma, quantunque bene la
ELISSA	III	5	8	che gli piaceva, e quantunque egli volesse;
ELISSA	III	5	17	che amor si fosse. E quantunque , per seguire
EMILIA	III	7	25	persona saputo l'avesse, quantunque di que' dí,
EMILIA	III	7	26	a me; per ciò che, quantunque io rigida e
LAURETTA	III	8	6	notte. Ma udendo che, quantunque Ferondo fosse
NEIFILE	III	9	22	e veduta l'avea, quantunque molto bella
NEIFILE	III	9	26	a ciò diterminato, quantunque Beltramo mal
NEIFILE	III	9	35	sua compagnia, il quale quantunque ella molto ben
NEIFILE	III	9	48	lei, ed ebbe l'anello (quantunque gravetto
DIONE0	III	10	3	anche conoscere che, quantunque Amore i lieti
CORNICE	IV	INTRO	9	ascolto e intendo; e quantunque a voi in ciò
CORNICE	IV	INTRO	10	in fondo, né a ciò, quantunque elle sien
CORNICE	IV	INTRO	36	a queste cose scrivere, quantunque sieno
FIAMMETTA	IV	1	26	potuto cader nell'animo, quantunque mi fosse stato
FIAMMETTA	IV	1	33	ricordarti dovevi e dei, quantunque tu ora sia
LAURETTA	IV	3	20	il giorno avvenire che quantunque le cose molto
LAURETTA	IV	3	29	della sorella tornati, quantunque la Magdalena
FILOMENA	IV	5	6	che savio giovane era, quantunque molto noioso
PANFILO	IV	6	4	nel sonno, le quali, quantunque a colui che
PANFILO	IV	6	7	perverse e malvage, quantunque i sogni a
PANFILO	IV	6	26	parenti. La giovane, quantunque piena fosse
EMILIA	IV	7	4	tra noi è stato detto, quantunque Amor
EMILIA	IV	7	6	ebbe nome Simona: e quantunque le convenisse
PANFILO	V	1	15	"Io ne verrò teco. E quantunque la giovane sua
PANFILO	V	1	15	voler ritornare: il che quantunque grave fosse al
PANFILO	V	1	23	Cimone, adunque, quantunque amando
EMILIA	V	2	22	udendo dire 'Carapresa', quantunque dolente fosse
FILOSTRATO	V	4	12	m'ingegnere' di venirvi, quantunque molto alto sia
CORNICE	V	5	2	tanto riso, che ancora, quantunque Filostrato
PAMPINEA	V	6	8	l'effetto. Essi, quantunque ella gridasse
PAMPINEA	V	6	36	re se n'andò. Al quale, quantunque turbato il
LAURETTA	V	7	4	comperò; tra' quali, quantunque tutti gli
LAURETTA	V	7	8	all'altro alcuna cosa, quantunque molto ciascuno
FILOMENA	V	8	6	ad amar lui. Le quali, quantunque grandissime,
FIAMMETTA	V	9	43	Federigo da molto, quantunque povero fosse,
DIONE0	V	10	4	e allegrezza porgervi, quantunque la materia
DIONE0	V	10	42	savie come ella fosse, quantunque talvolta

Quante – Quindi

CORNICE	V	CONCL	14	allora un poco turbata, quantunque tutte l'altre
PAMPINEA	VI		2 9	esserceva. Al quale quantunque la fortuna
LAURETTA	VI		3 7	che il marito di lei, quantunque di buona
NEIFILE	VI		4 3	la qual disse: Quantunque il pronto
PANFILO	VI		5 8	usurato. Ma quantunque la sua arte
ELISSA	VI		9 3	cosí a dir cominciò: Quantunque , leggiadre
DIONE	VI		10 3	vezzose donne, quantunque io abbia per
DIONE	VI		10 5	contado, il quale, quantunque piccol sia,
DIONE	VI		10 24	cose assai: le quali quantunque molto
CORNICE	VI	CONCL	20	sesta fosse stato fatto, quantunque artificio
FILOSTRATO	VII		2 6	ciò che una giovinetta, quantunque di bassa
ELISSA	VII		3 3	incantagione, la quale, quantunque cosí bella non
ELISSA	VII		3 5	poco per ciò gli valse, quantunque d'averlo udito
FIAMMETTA	VII		5 45	potrebbe uscir di mente, quantunque ella non
PAMPINEA	VII		6 29	sí con lui ordinò, che, quantunque poi molte
FILOMENA	VII		7 13	non s'era ancora (e quantunque seco, lui e'
CORNICE	VII		9 2	le donne tenere, quantunque il re piú
PANFILO	VII		9 3	che niuna cosa sia, quantunque sia grave e
PANFILO	VII		9 3	ama; la qual cosa, quantunque in assai
PANFILO	VII		9 53	uno de' denti suoi, quantunque egli forte per
PANFILO	VII		9 55	Egli credendoselo, quantunque gravissima
PANFILO	VII		9 78	dello 'ntelletto: ché, quantunque a quegli che
DIONE	VII		10 5	dette, che io per me, quantunque la memoria
DIONE	VII		10 14	s'accorse bene, e quantunque molto gli
DIONE	VII		10 25	quella che data m'era, quantunque io fossi in un
ELISSA	VIII		3 27	delle donne di Faenza, quantunque il caldo fosse
PAMPINEA	VIII		7 77	vendicato, per ciò che, quantunque di luglio sia,
PAMPINEA	VIII		7 87	tu dicesti. Per che, quantunque io aquila non
PAMPINEA	VIII		7 94	amadore e per signore, quantunque tu molto la
PAMPINEA	VIII		7 95	tu non se' vecchio. E quantunque io crudelmente
PAMPINEA	VIII		7 103	rompe e stanca altrui, quantunque sia giovane,
PAMPINEA	VIII		7 112	sopra la torre rimasa, quantunque da sciocca
CORNICE	VIII		8 2	gli avean trapassati, quantunque rigido e
LAURETTA	VIII		9 53	che a me adimandate, quantunque alla grandezza
DIONE	VIII		10 3	beffato. E per ciò, quantunque bellissime
DIONE	VIII		10 24	grande e ricca donna. E quantunque in contrario
DIONE	VIII		10 50	cosí fatta disposizione, quantunque egli ami molto
CORNICE	VIII	CONCL	13	aveva fine, alla quale quantunque per tutti
CORNICE	VIII	CONCL	13	tener nascoso cantava; e quantunque varii varie
FILOMENA	IX		1 7	niuno dovergliela fare, quantunque egli fosse
FILOMENA	IX		1 8	in Pistoia uno il quale, quantunque stati fossero
FILOSTRATO	IX		3 33	di Calandrino, quantunque monna Tessa,
NEIFILE	IX		4 5	Fortearrigo. Li quali, quantunque in molte altre
NEIFILE	IX		4 25	avviso dell'Angiulieri, quantunque da lui non
PAMPINEA	IX		7 4	la poteva a suo. Il che quantunque gravissimo
LAURETTA	IX		8 3	a colui che la sostenne, quantunque non fosse per
NEIFILE	X		1 16	ciò che vi piacerà, quantunque io vi creda
ELISSA	X		2 4	nimici a spada tratta: e quantunque ogn'uomo
ELISSA	X		2 4	i cherici, come si vede, quantunque la pazienza

Quante – Quindi

LAURETTA	X	4	12	certo non esser morta, quantunque poca e debole
LAURETTA	X	4	21	la domanda era onesta, quantunque molto
EMILIA	X	5	4	In Frioli, paese quantunque freddo lieto
EMILIA	X	5	9	della sua donna, quantunque grave cosa e
EMILIA	X	5	9	propose di voler tentare quantunque fare se ne
EMILIA	X	5	17	da lui. A Gilberto, quantunque la donna il
FIAMMETTA	X	6	33	certo ogn'altro nimico, quantunque forte, estimo
FIAMMETTA	X	6	33	medesimo appetito; ma quantunque l'affanno sia
FIAMMETTA	X	6	34	onore ricevuto da lui, quantunque duro gli fosse
CORNICE	X	7	2	del re Carlo, quantunque alcuna, che
FILOMENA	X	8	5	il mandò a Atene e quantunque piú poté il
FILOMENA	X	8	27	della fortuna ti duoli, quantunque tu ciò non
FILOMENA	X	8	28	altro avuta l'avesse, quantunque il tuo amore
FILOMENA	X	8	56	che ci si fa o farà mai, quantunque alcuni altri
FILOMENA	X	8	68	oltre a questo, quantunque voi qui scolar
FILOMENA	X	8	78	persona di Sofronia; e quantunque io l'abbia
FILOMENA	X	8	80	mio nome; e appresso, quantunque io
PANFILO	X	9	26	fargli d'onore. E quantunque il Saladino e'
PANFILO	X	9	36	fuori della città, e quantunque al Saladino il
PANFILO	X	9	36	ne tornasse; il quale, quantunque duro gli fosse
PANFILO	X	9	45	dagli stimoli de' quali, quantunque tu vogli, non
PANFILO	X	9	92	ciò che da torno avea, quantunque prima avesse
PANFILO	X	9	99	queste nozze; e per ciò, quantunque usanza non sia
PANFILO	X	9	110	Il nuovo sposo, quantunque alquanto
DIONE0	X	10	7	delle madri di quelle: quantunque , pur
DIONE0	X	10	58	pianamente aver veduto quantunque desiderava
CORNICE	X	CONCL	4	saputo ben riguardare, quantunque liete novelle
CORNICE	CONCL AUTORE		7	si convien dire, quantunque nelle sue

quaranta

ELISSA	II	8	6	e d'età forse di quaranta anni, e tanto
FILOMENA	III	3	32	per l'anime loro le quaranta messe di san
PANFILO	III	4	16	la qual convien che duri quaranta dí, ne' quali,
EMILIA	VIII	4	37	fece il vescovo piagnere quaranta dí ma amore e
FILOMENA	VIII	6	39	Aveva Calandrino forse quaranta soldi, li quali
NEIFILE	IX	4	18	soldi! Egli vale ancor quaranta o piú, sí che tu

quarantanove

EMILIA	VIII	4	37	fecero piagnere piú di quarantanove ; senza che,
--------	------	---	----	---

quaresima

DIONE0	II	10	9	del Signore e la quaresima tutta, e certi
DIONE0	II	10	33	né quattro tempora né quaresima , ch'è cosí
DIONE0	II	10	43	festa o vigilia o far quaresima , quanto le
LAURETTA	VIII	9	34	nella sala sua la quaresima e uno agnusdei
LAURETTA	IX	8	6	essendo una mattina di quaresima andato là dove

Quante – Quindi

quaresime

PANFILO I 1 41 oltre alli digiuni delle **quaresime** che nell'anno

quarta

CORNICE I INTRO 51 Filomena la terza e la **quarta** Emilia, e appresso
 CORNICE IV INTRO 1 e incomincia la **quarta**, nella quale,
 CORNICE V INTRO 1 Finisce la **quarta** giornata del
 DIONE V 10 32 la terza volta e la **quarta** e la quinta e
 CORNICE CONCL AUTORE 2 nel principio della **quarta** giornata aver

quarto

PANFILO V 1 20 egli non si compié il **quarto** anno dal dí del

quasi

CORNICE PROEM 10 racchiuse dimorano e **quasi** oziose sedendosi,
 CORNICE I INTRO 3 leggere vi spaventi, **quasi** sempre tra' sospiri
 CORNICE I INTRO 7 ramemorazion dimostrare, **quasi** da necessità
 CORNICE I INTRO 9 dalle devote persone, **quasi** nel principio della
 CORNICE I INTRO 13 pochi ne guarivano, anzi **quasi** tutti infra 'l
 CORNICE I INTRO 19 rimanevano vivi, e tutti **quasi** a un fine tiravano
 CORNICE I INTRO 22 per ciò che ciascun, **quasi** non piú viver
 CORNICE I INTRO 23 cosí divine come umane, **quasi** caduta e dissoluta
 CORNICE I INTRO 25 o almeno il lor contado, **quasi** l'ira di Dio a
 CORNICE I INTRO 25 commossa intendesse, o **quasi** avvisando niuna
 CORNICE I INTRO 26 che sani rimanevano, **quasi** abbandonati per
 CORNICE I INTRO 27 l'altro schifasse e **quasi** niuno vicino avesse
 CORNICE I INTRO 27 e, che maggior cosa è e **quasi** non credibile, li
 CORNICE I INTRO 27 e le madri i figliuoli, **quasi** loro non fossero,
 CORNICE I INTRO 28 non usati, li quali **quasi** di niuna altra cosa
 CORNICE I INTRO 29 discorse uno uso **quasi** davanti mai non
 CORNICE I INTRO 31 riguardarlo. Per che, **quasi** di necessità, cose
 CORNICE I INTRO 33 tutto o in maggior parte **quasi** cessarono e altre
 CORNICE I INTRO 36 né atati d'alcuna cosa, **quasi** senza alcuna
 CORNICE I INTRO 42 a ogni chiesa ogni dí e **quasi** ogn'ora concorreva
 CORNICE I INTRO 43 non come uomini ma **quasi** come bestie morieno
 CORNICE I INTRO 44 curavano: anzi tutti, **quasi** quel giorno nel
 CORNICE I INTRO 46 n'andavano; e molti, **quasi** come razionali, poi
 CORNICE I INTRO 49 città, d'abitatori **quasi** vota, addivenne, sí
 CORNICE I INTRO 49 mattina, non essendovi **quasi** alcuna altra
 CORNICE I INTRO 52 della chiesa adunatesi, **quasi** in cerchio a seder
 CORNICE I INTRO 56 de' quali il numero è **quasi** venuto al niente,
 CORNICE I INTRO 57 già condannò a essilio, **quasi** quelle schernendo
 CORNICE I INTRO 59 trovando, impaurisco e **quasi** tutti i capelli
 CORNICE I INTRO 69 o da morte fuggendo, **quasi** non fossimo loro,
 CORNICE I INTRO 73 a trattar del modo, **quasi**, quindi levandosi
 PANFILO I 1 18 senza niuno indugio e **quasi** da necessità
 PANFILO I 1 19 n'andò in Borgogna dove **quasi** niuno il conoscea:
 PANFILO I 1 19 per che andato v'era, **quasi** si riserbasse
 PANFILO I 1 78 d'aver fatte, che **quasi** scoppiavano: e fra

Quante – Quindi

PANFILO	I	1	84	lor chiesa, seguendo	quasi	tutto il popolo
PANFILO	I	1	88	e divozione a lui, che	quasi	niuno era che in
NEIFILE	I	2	21	'substentazioni',	quasi	Idio, lasciamo
EMILIA	I	6	9	col viso dell'arme,	quasi	costui fosse stato
EMILIA	I	6	10	permutò in una croce; e,	quasi	al passaggio
FILOSTRATO	I	7	3	non si muti, ma quella è	quasi	maravigliosa,
FILOSTRATO	I	7	4	cherici, in molte cose	quasi	di cattività fermo
FILOSTRATO	I	7	5	sí come chiarissima fama	quasi	per tutto il mondo
FILOSTRATO	I	7	11	senza punto pensare	quasi	molto tempo pensato
FILOSTRATO	I	7	11	per nome e per fama	quasi	niuno era che non
LAURETTA	I	8	17	di fargli mutare animo	quasi	tutto in contrario
ELISSA	I	9	7	stato tardo e pigro,	quasi	dal sonno si
PAMPINEA	I	10	6	hanno posto nome onestà,	quasi	niuna donna onesta
PAMPINEA	I	10	9	medico e di chiara fama	quasi	a tutto il mondo, e
PAMPINEA	I	10	10	essendo già del corpo	quasi	ogni natural caldo
PAMPINEA	I	10	12	e di senno, innamorato;	quasi	credessero questa
NEIFILE	II	1	5	o difetto impediti,	quasi	tutti dovessero dal
NEIFILE	II	1	7	è sí piena di gente che	quasi	niuna persona piú
NEIFILE	II	1	12	riguardati da tutti e	quasi	per tutto
NEIFILE	II	1	24	rispondea motteggiando,	quasi	per niente avesse
FILOSTRATO	II	2	26	e dentro messolo,	quasi	assiderato
FILOSTRATO	II	2	41	sul cavallo del fante,	quasi	per divino miracolo
PAMPINEA	II	3	9	appena s'avvidero che	quasi	al niente venuti
PAMPINEA	II	3	24	luogo della casa. E	quasi	già divenuto un
LAURETTA	II	4	5	da Reggio a Gaeta sia	quasi	la piú dilettevole
LAURETTA	II	4	7	ciò che portato avea, ma	quasi ,	se spacciar volle
LAURETTA	II	4	8	uomo in brieve tempo	quasi	povero divenuto,
LAURETTA	II	4	22	facesse, costui divenuto	quasi	una spugna, tenendo
LAURETTA	II	4	28	li quali eran drappieri,	quasi	per l'amor di Dio
FIAMMETTA	II	5	11	lui essere innamorata,	quasi	altro bel giovane
FIAMMETTA	II	5	15	senza alcuna cosa dire,	quasi	da soperchia
FIAMMETTA	II	5	22	Palermo, dove, cresciuta	quasi	come io mi sono,
FIAMMETTA	II	5	47	Dio. Al quale ella	quasi	ridendo disse:
FIAMMETTA	II	5	48	de' suoi danni,	quasi	per doglia fu
FIAMMETTA	II	5	57	ricoverò. Ma costoro,	quasi	come a quello
EMILIA	II	6	33	lo re Carlo guardato,	quasi	della fortuna
EMILIA	II	6	57	divenuta e debole, e	quasi	un'altra femina che
EMILIA	II	6	66	le chiusero, che	quasi	morta nelle braccia
PANFILO	II	7	13	vinte su per quella	quasi	morte giacevano),
PANFILO	II	7	13	la foga di quella, che	quasi	tutta si ficcò
PANFILO	II	7	14	acchetata, la donna, che	quasi	mezza morta era,
PANFILO	II	7	29	che d'onestà temperata,	quasi	come se Pericone
PANFILO	II	7	30	gli uomini cozzano,	quasi	pentuta del non
PANFILO	II	7	37	nuova tristizia,	quasi	non contenta delle
PANFILO	II	7	39	di questo amor comune,	quasi	amore cosí questo
PANFILO	II	7	41	usati, parendo loro lei	quasi	avere racconsolata,
PANFILO	II	7	73	nel giardino. E	quasi	alla donna da parte
PANFILO	II	7	74	non vocando ma volando,	quasi	in sul dí del
PANFILO	II	7	80	parecchi anni a guisa	quasi	di sorda e di

Quante – Quindi

PANFILO	II	7	89	l'amor d'Antioco morto, quasi da iguali appetito
PANFILO	II	7	107	venuto il giorno e io quasi di morte a vita
ELISSA	II	8	9	sola e parendole tempo, quasi d'altre cose con
ELISSA	II	8	10	divenuta vermiglia, quasi piagnendo e tutta
ELISSA	II	8	16	essendo e stando nascosa quasi di niuna cosa
ELISSA	II	8	19	ma bassato il viso e quasi vinta piagnendo
ELISSA	II	8	46	e stato alquanto, quasi d'alcuna cosa
ELISSA	II	8	70	pestilenziosa mortalità, quasi la metà della gente
ELISSA	II	8	78	a far festa, quasi da occulta virtù
ELISSA	II	8	98	guardato il riconobbe, e quasi con le lagrime in
FILOMENA	II	9	7	tal riceve. Il terzo quasi in questa medesima
FILOMENA	II	9	61	detto, sicurano, quasi essecutore del
FILOMENA	II	9	67	al soldano gittatosi, quasi a un'ora la maschil
FILOMENA	II	9	69	e per vergogna quasi mutolo divenuto,
DIONEIO	II	10	3	le mani a cintola, quasi noi non conosciamo,
DIONEIO	II	10	12	diletto parecchi miglia quasi senza accorgersene
CORNICE	III	INTRO	2	altra cosa caricare, quasi quindi il campo
CORNICE	III	INTRO	4	il lodarono. Quindi, quasi di riposo vaghi,
CORNICE	III	INTRO	6	e di gelsomini erano quasi chiuse: per le
CORNICE	III	INTRO	8	erba e verde tanto, che quasi nera pareva, dipinto
CORNICE	III	INTRO	10	per canaletti simili quasi per ogni parte del
CORNICE	III	INTRO	12	di canti d'uccelli quasi a pruova l'un
CORNICE	III	INTRO	13	ciascuno a suo diletto, quasi dimestichi, andarsi
PAMPINEA	III	2	24	de' cavalli, nella quale quasi tutta la sua
FILOMENA	III	3	8	di santissima vita era, quasi da tutti avea di
FILOMENA	III	3	13	materia. E detto questo, quasi lagrimar volesse,
FILOMENA	III	3	25	che io mi ve ne dolfi, quasi come per un
FILOMENA	III	3	26	e con sue frasche, e quasi come se io non
FILOMENA	III	3	46	a voi; e senza piú dire, quasi turbata, dal frate
FIAMMETTA	III	6	5	suo disidero pervenire, quasi si disperava; e da
FIAMMETTA	III	6	8	di tempo ciò fece che quasi a tutti i
FIAMMETTA	III	6	9	prima molto invitare, quasi non fosse molto
FIAMMETTA	III	6	26	con lui stata fosse, quasi tutta la notte
EMILIA	III	7	12	insieme col fante suo, quasi nel piú alto della
EMILIA	III	7	16	li quali assai volte, quasi solliciti
EMILIA	III	7	17	e d'amaritudine, e quasi per compassione ne
EMILIA	III	7	39	d'ogni grave peso, quasi piú alle pecore sia
EMILIA	III	7	69	di futura salute; e quasi in guisa di
EMILIA	III	7	96	Li fiorentini piú giorni quasi come un uomo
LAURETTA	III	8	4	sí cautamente fare che quasi niuno, non che il
LAURETTA	III	8	6	bene era savissimo, quasi se ne disperava. Ma
LAURETTA	III	8	33	argomenti fatti fare, quasi da alcuna fumosità
LAURETTA	III	8	74	di molte cose, quasi savio ritornato, a
LAURETTA	III	8	76	le sue parole, credendo quasi ogn'uomo che
NEIFILE	III	9	31	posta nelle due quasi impossibili cose; e
LAURETTA	III	CONCL	15	/ laond'io, lassa!, quasi mi dispero, /
FIAMMETTA	IV	1	6	che da ogni altra cosa quasi che da amar lei
FIAMMETTA	IV	1	9	era la grotta, quasi da pruni e da erbe
FIAMMETTA	IV	1	10	usata non s'era, che quasi niuno che ella vi

Quante – Quindi

FIAMMETTA	IV	1	17	sopra sé la cortina quasi come se
FIAMMETTA	IV	1	22	il quale, come il vide, quasi piagnendo disse:
FIAMMETTA	IV	1	27	nella nostra corte quasi come per Dio da
FIAMMETTA	IV	1	38	mi riprenda, dicendo, quasi turbato esser non
PAMPINEA	IV	2	6	procacciare come noi, ma quasi come possessori e
PAMPINEA	IV	2	9	in altra parte. E, quasi da coscienza
PAMPINEA	IV	2	11	adescare, che egli quasi d'ogni testamento
PAMPINEA	IV	2	11	e consigliere quasi della maggior parte
PAMPINEA	IV	2	47	se n'era volato: di che quasi scornati
LAURETTA	IV	3	27	della donna, quasi da loro informar si
CORNICE	IV	4	2	diceva; quando il re, quasi da profondo pensier
ELISSA	IV	4	10	s'allontanava ma che quasi del tutto tolta gli
ELISSA	IV	4	24	la crudeltà di costoro, quasi di morir vago, non
ELISSA	IV	4	25	piccioletta isola quasi a Trapani di
PANFILO	IV	6	20	ritirandosi in grembio, quasi piagnendo disse: "O
PANFILO	IV	6	42	avevano la novella, e quasi donne e uomini
PANFILO	IV	6	42	pianto, ma pubblicamente quasi da tutte le donne
EMILIA	IV	7	8	la lana del suo maestro, quasi quella sola che la
EMILIA	IV	7	15	suo amante tolto avesse quasi di sé uscita, non
EMILIA	IV	7	21	Il giudice, quasi tutto stupefatto
FILOSTRATO	IV	9	24	non solamente morí, ma quasi tutta si disfece.
DIONE	IV	10	29	quale quivi vedendosi, quasi di sé per
DIONE	IV	10	30	sí nuova fur piene, che quasi eran vicine di far
DIONE	IV	10	30	sí fatto dolore, che quasi n'era per impazzare
PANFILO	V	1	4	giovani trapassava, ma quasi matto era e di
PANFILO	V	1	4	a bestia che ad uomo, quasi per ischerno da
PANFILO	V	1	7	tanto sottile, che quasi niente delle
PANFILO	V	1	12	e ricchezza del padre, quasi noto a ciascun del
PANFILO	V	1	28	nave de' rodiani saltò, quasi tutti per niente
PANFILO	V	1	28	e or quello ferendo quasi pecore gli abbattea
PANFILO	V	1	29	in terra l'armi, quasi a una voce tutti si
PANFILO	V	1	35	tutti, verso Creti, dove quasi ciascuno e
PANFILO	V	1	49	nozze. La fortuna, quasi pentuta della
EMILIA	V	2	13	soave, e non essendo quasi mare e ben reggente
FILOSTRATO	V	4	29	si coricarono insieme, e quasi per tutta la notte
NEIFILE	V	5	4	nella lor gioventudine quasi sempre in fatti
NEIFILE	V	5	12	alla fanciulla, e quasi del suo amore
PAMPINEA	V	6	12	fu forte turbato e quasi ogni speranza perdé
LAURETTA	V	7	13	una chiesetta antica e quasi tutta caduta, nella
LAURETTA	V	7	24	messer Amerigo, che quasi mai usato non era,
LAURETTA	V	7	46	là dove Fineo era, quasi piagnendo, come
FILOMENA	V	8	13	Ora avvenne che, venendo quasi all'entrata di
FILOMENA	V	8	28	tutto timido divenuto e quasi non avendo pelo
FILOMENA	V	8	31	guari che la giovane, quasi niuna di queste
FIAMMETTA	V	9	33	piú che d'altro, e quasi fu per dire che nol
DIONE	V	10	8	parole alcuna volta, e quasi continuo mala vita;
DIONE	V	10	14	di san Francesco e quasi da tutti era tenuta
DIONE	V	10	33	all'uscio senza aprirci, quasi con furia disse:
PAMPINEA	VI	2	8	del Papa tutti a piè quasi ogni mattina

Quante – Quindi

PAMPINEA	VI	2	17	ambasciator vi stettero, quasi ogni mattina con
NEIFILE	VI	4	18	due? Chichibio quasi sbigottito, non
FIAMMETTA	VI	6	7	dissero: "Tu ci uccelli, quasi come se noi non
FILOSTRATO	VI	7	18	tanta e sí famosa donna quasi tutti i pratesi
FILOSTRATO	VI	7	18	dopo molte risa, quasi ad una voce tutti
FILOSTRATO	VI	7	19	la donna lieta e libera, quasi dal fuoco
EMILIA	VI	8	6	il muso non faceva, quasi puzzo le venisse di
ELISSA	VI	9	11	sollazzevole gli furono, quasi prima che egli se
DIONE	VI	10	7	o forse Quintiliano: e quasi di tutti queglii
DIONE	VI	10	23	sdrucite, le disse, quasi stato fosse il siri
DIONE	VI	10	28	in quella contrada quasi in niente erano da
CORNICE	VI	CONCL	20	si vedeva un palagio quasi in forma fatto d'un
CORNICE	VII	INTRO	6	quali tutti gli uccelli, quasi non volessero esser
FILOSTRATO	VII	2	6	bassa condizione fosse, quasi in un momento di
FILOSTRATO	VII	2	25	gittò fuor del doglio; e quasi niente sentito
FILOSTRATO	VII	2	32	a radere. E Peronella, quasi veder volesse ciò
FILOSTRATO	VII	2	34	desiderio; il quale quasi in un medesimo
LAURETTA	VII	4	8	ciò prese per uso, che quasi ogni volta che a
LAURETTA	VII	4	22	allora aveva fatto, quasi gridando cominciò a
FIAMMETTA	VII	5	43	cena, morendo di freddo, quasi tutta la notte
FIAMMETTA	VII	5	59	Per che la savia donna, quasi licenziata a' suoi
PAMPINEA	VII	6	3	trae altrui del senno e quasi chi ama fa divenire
FILOMENA	VII	7	20	cosí, e io il vi dirò; e quasi colle lagrime in su
NEIFILE	VII	8	6	e ogn'altro suo fatto e quasi tutta la suo
NEIFILE	VII	8	47	dir che tu sii puttana, quasi noi non ti
PANFILO	VII	9	32	tenuto caro, e sciolto quasi in mano sel volesse
PANFILO	VII	9	54	mano, a lui doloroso e quasi mezzo morto il
PANFILO	VII	9	74	La donna appresso, che quasi tutta turbata s'era
DIONE	VII	10	3	me, che vostro re sono, quasi costretto cader
DIONE	VII	10	8	in porta Salaia; e quasi mai non usavano se
NEIFILE	VIII	1	8	fosse una valente donna, quasi in odio transmuto
ELISSA	VIII	3	24	ma tutte son di colore quasi come nero.
ELISSA	VIII	3	27	ogni altra sua faccenda, quasi correndo n'andò a
ELISSA	VIII	3	33	fatta ma tutte son quasi nere; per che a me
ELISSA	VIII	3	50	scontrasse per ciò che quasi a desinare era
ELISSA	VIII	3	63	voglia di ridere, che quasi scoppiavano; ma
EMILIA	VIII	4	37	noia, che egli ne fu quasi in su lo 'mpazzare.
FILOMENA	VIII	6	17	il qual, come gli vide, quasi piagnendo
PAMPINEA	VIII	7	38	notte dormirono, anzi quasi tutta in lor
PAMPINEA	VIII	7	39	Lo scolare cattivello, quasi cicogna divenuto sí
PAMPINEA	VIII	7	44	e fatti con Dio. E quasi tutto rattrappato,
PAMPINEA	VIII	7	44	a dormire, donde tutto quasi perduto delle
PAMPINEA	VIII	7	51	ella che lui quasi alla morte condotto
PAMPINEA	VIII	7	66	e passandogli ella quasi allato cosí ignuda
PAMPINEA	VIII	7	72	la scala. Allora, quasi come se il mondo
PAMPINEA	VIII	7	74	in tanto dolore, che quasi fu per gittarsi
PAMPINEA	VIII	7	105	credi: la sua contrada quasi di niuna altra cosa
PAMPINEA	VIII	7	140	la fante l'udí parlare, quasi tutta riconfortata
LAURETTA	VIII	9	6	per via passare; e quasi degli atti degli

Quante – Quindi

DIONE0	VIII	10	11	ruffianesimo. La quale, quasi con le lagrime in
CORNICE	IX	INTRO	2	cervi e altri, quasi sicuri da'
CORNICE	IX	INTRO	3	appressandosi, quasi giugnere gli
FIAMMETTA	IX	5	57	appressare al viso, quasi come un suo gran
FIAMMETTA	IX	5	66	cosa riso a lor senno, quasi al romor venendo,
PANFILO	IX	6	25	e con lei si coricò; e quasi desta fosse per lo
LAURETTA	IX	8	3	a me hanno parlato, quasi tutti da alcuna
EMILIA	IX	9	10	dico che essendo già quasi per tutto il mondo
EMILIA	IX	9	16	per la loro bisogna, quasi scornati a
EMILIA	IX	9	17	fossero. E essendo già quasi che tutte passate,
EMILIA	IX	9	23	divisato avea, ma quasi tutto il contrario
FILOSTRATO	X	3	5	a una strada per la qual quasi di necessità
FILOSTRATO	X	3	6	solamente il Levante ma quasi tutto il Ponente
FILOSTRATO	X	3	22	nel quale Natan quasi ogni mattina va
FILOSTRATO	X	3	32	grandissimi re non hanno quasi con altra arte che
LAURETTA	X	4	5	amor della donna era, quasi disperatosene,
LAURETTA	X	4	46	in casa sua ricevuta e quasi risuscitata con
CORNICE	X	5	2	la qual baldanzosamente, quasi di dire desiderosa,
EMILIA	X	5	9	quantunque grave cosa e quasi impossibile a dover
EMILIA	X	5	14	che molti non stimano, e quasi ogni cosa diviene
EMILIA	X	5	20	La donna vergognosa e quasi con le lagrime
EMILIA	X	5	26	donne? preporremo la quasi morta donna e il
EMILIA	X	5	26	che mai amando ancora e quasi da più speranza
FIAMMETTA	X	6	15	famigliar gittatine, che quasi vivi nella padella
FIAMMETTA	X	6	17	appiccato alle carni né quasi cosa alcuna del
FIAMMETTA	X	6	24	panie s'invescò, che quasi a altro pensar non
FIAMMETTA	X	6	27	per amore amiate, che quasi un miracol mi pare.
FIAMMETTA	X	6	29	per più onorarvi quelle quasi ignude v'ha
FILOMENA	X	8	8	piacer di Cremete, che quasi l'un più che
FILOMENA	X	8	11	mezzo d'amenduni, Tito, quasi consideratore della
FILOMENA	X	8	48	giunse, presa la giovane quasi come sollazzando
FILOMENA	X	8	90	rimasosi in Atene quasi da tutti poco a
PANFILO	X	9	13	la vostra è, n'avete quasi costretti. Il
PANFILO	X	9	49	congiunse. Nel quale quasi a mano a man
PANFILO	X	9	49	la fortuna del Saladino, quasi tutto il rimaso
PANFILO	X	9	55	il Saladino udí questo, quasi certo di quello che
PANFILO	X	9	78	a sedere allato, quasi lagrimando a dir
PANFILO	X	9	107	e già conoscendolo, quasi furiosa divenuta
PANFILO	X	9	111	e tutti i cittadini, che quasi per un miracolo il
CORNICE	CONCL AUTORE		2	giornata aver mostrato), quasi a tacite quistion

quattro

CORNICE	I	INTRO	35	il portavano, dietro a quattro o a sei cherici
CORNICE	I	INTRO	40	alcuno, si misero tre o quattro bare, da'
CORNICE	I	INTRO	98	e le loro fanti, ch'eran quattro , davanti chiamarsi
EMILIA	II	6	69	liete furo iterate tre e quattro volte, non senza
CORNICE	II	7	1	accidenti in ispazio di quattro anni alle mani di
PANFILO	II	7	7	alla quale in forse quattro anni avvenne per
PANFILO	II	7	108	in un grandissimo bosco, quattro uomini in quella

Quante – Quindi

PANFILO	II	7	109	presero a fuggire. Li quatro uomini, li quali
CORNICE	II	CONCL	7	per ciò che noi qui quatro dí dimorate saremo
CORNICE	VI	INTRO	9	le sei soprastanno tre o quatro anni piú che non
FILOMENA	VI	1	9	ma egli or tre e quatro e sei volte
PAMPINEA	VI	2	17	esso stesso, lavati quatro bicchieri belli e
ELISSA	VII	3	39	ma forse piú di quatro n'aveva insegnati
quattordici				
EMILIA	II	6	42	ché passati sono omai quattordici anni che io
EMILIA	II	6	72	in casa avuti, già sono quattordici anni, il
DIONE	III	10	6	era e d'età forse di quattordici anni, non da
LAURETTA	IV	3	9	anni, la terza aveva quattordici ; né altro
NEIFILE	IV	8	8	appena ancora non ha quattordici anni, è sí
quattragio				
PANFILO	VIII	2	35	nostro che il tengon di quattragio ; e non è
quattro				
PANFILO	I	1	55	trovai ch'egli erano quattro piccioli piú che
NEIFILE	II	1	26	l'altro sei, l'altro quattro , e alcuni
EMILIA	II	6	33	fine, forse dopo tre o quattro anni appresso la
DIONE	II	10	9	aggiugnendo digiuni e quattro tempora e vigilie
DIONE	II	10	33	né venerdì né vigilia né quattro tempora né
EMILIA	III	7	10	davanti la quale vide quattro suoi fratelli
EMILIA	III	7	72	se non che tu perdoni a' quattro fratelli di
EMILIA	III	7	83	sue donne ricevesse i quattro fratelli e le lor
EMILIA	III	7	84	tantosto n'andò a' quattro fratelli, e con
EMILIA	III	7	85	primieramente i quattro fratelli di
LAURETTA	III	8	67	polvere tanta che forse quattro ora il facesse
PANFILO	V	1	37	Egli non erano ancora quattro ore compiute poi
DIONE	VI	10	43	vi vale il pan freddo quattro denari, e il
ELISSA	VII	3	12	Francesco, senza aver quattro cappe per uno,
ELISSA	VII	3	39	"Frate Rinaldo, quelle quattro orazioni che
NEIFILE	VII	8	48	vostra, mercatantuolo di quattro denari che egli è
FIAMMETTA	VIII	8	35	pace del mondo tutti e quattro desinarono
FIAMMETTA	X	6	7	mandogli a dire che con quattro compagni
que'				
FIAMMETTA	I	5	10	fattisi chiamar di que' buoni uomini che
LAURETTA	I	8	8	corti. E là dove a que' tempi soleva essere
FIAMMETTA	II	5	70	si venne scontrato in que' due suoi compagni,
PANFILO	II	7	9	femina che si vedesse in que' tempi nel mondo; e
CORNICE	II	8	2	sa che cagione moveva que' sospiri? Forse
FILOMENA	II	9	30	Quivi, chiamati que' mercatanti che
FIAMMETTA	III	6	10	in là, come si fa in que' luoghi, essendo
EMILIA	III	7	25	l'avesse, quantunque di que' dí, che ucciso era
DIONE	III	10	25	che il ver dicevano que' valentuomini in
CORNICE	IV	INTRO	36	e mostraronmi comporre que' mille; e forse a

Quante – Quindi

LAURETTA	IV	3	31	si mise in via, e con que' denari a' quali
NEIFILE	IV	8	11	signori e quei baroni e que' gentili uomini che
ELISSA	VII	3	7	che egli alquanto, di que' tempi che frate si
ELISSA	VIII	3	19	per ciò si dice egli in que' paesi di là che da
ELISSA	VIII	3	60	spiacevoli e noiosi que' guardiani a volere
LAURETTA	VIII	9	61	si carapinavano, come que' signori li quali,
DIONE	VIII	10	17	dalle schiave fuor di que' lenzuoli tratti,
NEIFILE	X	1	4	signor trapassava a que' tempi; e assai
PAMPINEA	X	7	11	d'Arezzo. Era in que' tempi Minuccio
FILOMENA	X	8	53	e co' suoi parenti e con que' di Gisippo ne fece
FILOMENA	X	8	53	Gisippo era a' suoi e a que' di Sofronia in odio,
FILOMENA	X	8	55	i parenti di Gisippo e que' di Sofronia in un
CORNICE	CONCL AUTORE		14	dette o tenute, se a que' tempi o a quelle

quegli

CORNICE	PROEM		2	piacere, io sono uno di quegli . Per ciò che,
CORNICE	PROEM		7	ventura non abisogna, a quegli almeno a' quali fa
CORNICE	PROEM		11	allegri. E se per quegli alcuna malinconia,
CORNICE	I	INTRO	15	qualunque altra cosa da quegli infermi stata
CORNICE	I	INTRO	18	a essi due porci, e quegli secondo il lor
CORNICE	I	INTRO	19	paure e imaginazioni in quegli che rimanevano
CORNICE	I	INTRO	20	sentire, con suoni e con quegli piaceri che aver
CORNICE	I	INTRO	28	non fossero divenuti: e quegli cotanti erano
CORNICE	I	INTRO	30	città la moltitudine di quegli che di dí e di
CORNICE	I	INTRO	39	corpi de' già passati, e quegli davanti alli loro
CORNICE	I	INTRO	44	fatiche ma di consumare quegli che si trovavano
CORNICE	I	INTRO	54	nostra vita prendere quegli rimedii che noi
CORNICE	I	INTRO	55	e ancora di piú a quegli di piú altre
CORNICE	I	INTRO	59	vedere, e non con quegli visi che io soleva
CORNICE	I	INTRO	61	pure alcuni ce ne sono, quegli cotali, senza
CORNICE	I	INTRO	96	del vespro s'avvicinerà, quegli o quella che a
PANFILO	I		1	pregato, cosí come se quegli fosse nel suo
PANFILO	I		1	sí come le piú volte son quegli de' mercatanti,
PANFILO	I		1	stralciare, pensò quegli commettere a piú
PANFILO	I		1	e qualunque altri son quegli che sotto alcuna
PANFILO	I		1	se tu fossi stato un di quegli che il posero in
PANFILO	I		1	chi pure un poco di quegli potesse avere: e
NEIFILE	I		2	per le tue parole e per quegli comprendere che la
FILOSTRATO	I		7	in ogni parte da bere. E quegli messisi in seno,
LAURETTA	I		8	non miga simile a quegli li quali sono oggi
LAURETTA	I		8	già starnuti o cose a quegli simiglianti; ma,
FILOSTRATO	II		2	"Sí bene. Allora quegli , che già sapeva
LAURETTA	II		4	del suo gran legno, con quegli denari e con gli
LAURETTA	II		4	e gonfiato, notando quegli che notar sapevano
FIAMMETTA	II		5	da essa, in quanto quegli forse in piú anni
FIAMMETTA	II		5	starebbe meglio di me se quegli denari fosser miei
FIAMMETTA	II		5	vi fu e è ancora da quegli che il conobbero
FIAMMETTA	II		5	un can forestiere tutti quegli della contrada
FIAMMETTA	II		5	varie cose sopra quegli ragionando. E

Quante – Quindi

FIAMMETTA	II	5	67	a bere: li quali come quegli due videro,
EMILIA	II	6	15	il latte del petto, quegli teneramente prese
EMILIA	II	6	42	sentendo da alcuno di quegli che a guardia
EMILIA	II	6	49	e molti sarebbero stati quegli , a' quali se tu
EMILIA	II	6	74	li detti della balia con quegli dello ambasciador
PANFILO	II	7	4	de' regni, in quegli somma felicità
PANFILO	II	7	42	e piú colpi, non potendo quegli che sopra la nave
PANFILO	II	7	72	era la donna, dove da quegli che quivi al
PANFILO	II	7	108	a cavallo: li quali come quegli che mi tiravano
PANFILO	II	7	115	fattami la festa grande, quegli gentili uomini e
PANFILO	II	7	116	piú volte detto e come quegli gentili uomini con
PANFILO	II	7	117	fatto: e questo è quanto quegli gentili uomini e
ELISSA	II	8	6	dilicato cavaliere che a quegli tempi si
ELISSA	II	8	6	tempi si conoscesse e quegli che piú della
ELISSA	II	8	29	fosse e se suoi erano quegli figliuoli. Alla
ELISSA	II	8	30	figliuolo ribaldo, con quegli due, che suoi
FILOMENA	II	9	17	Per che, se cosí è, quegli medesimi disideri
FILOMENA	II	9	44	catalano il dimandò, e quegli , ancora che grave
CORNICE	II	CONCL	5	le quali s'usano in quegli , alquanto tediosi
FILOSTRATO	III	1	2	donne, assai sono di quegli uomini e di quelle
FILOSTRATO	III	1	4	sono ancora di quegli assai che credono
FILOSTRATO	III	1	12	che egli sapeva ben fare quegli servigi che Nuto
FILOSTRATO	III	1	43	i figliuoli o spesa di quegli , per lo suo
FILOMENA	III	3	3	da molto meno, sí come quegli che per viltà
FILOMENA	III	3	5	ciò che ancora vivono di quegli che per questo si
PANFILO	III	4	4	si fece bizzoco di quegli di san Francesco,
PANFILO	III	4	15	per quella perdonati; e quegli che tu farai poi
FIAMMETTA	III	6	50	i baci dello amante che quegli del marito,
EMILIA	III	7	6	si dispose. E presi quegli denari che aver
EMILIA	III	7	34	e valenti uomini, ma quegli che oggi frati si
EMILIA	III	7	36	degli uomini, quegli d'oggi disiderano
EMILIA	III	7	38	fatti restitutori di quegli , si possano fare
EMILIA	III	7	39	pastori. E quanti sien quegli a' quali essi
EMILIA	III	7	43	de' monisteri; e pur di quegli che maggior romor
EMILIA	III	7	43	fanno in su i pergami. A quegli adunque cosí fatti
NEIFILE	III	9	56	al padre loro. Quegli fé dilingentemente
NEIFILE	III	9	60	moglie riconobbe, e quegli per suoi figliuoli
DIONE	III	10	12	cominciossi a spogliare quegli pochi vestimenti
CORNICE	III	CONCL	18	fu intesa: e ebbevi di quegli che intender
CORNICE	IV	INTRO	7	tra voi. E son di quegli ancora che, piú
CORNICE	IV	INTRO	33	poco me ne curo. E quegli che contro alla
CORNICE	IV	INTRO	39	piú di me che a me. Quegli che queste cose
FIAMMETTA	IV	1	29	per la tua gran follia: quegli vuole che io ti
FIAMMETTA	IV	1	40	iguali, ne distinse; e quegli che di lei maggior
FIAMMETTA	IV	1	43	già poveri; e molti di quegli che la terra
FIAMMETTA	IV	1	51	vedere! Assai m'era con quegli della mente
PAMPINEA	IV	2	53	su la Piazza, dove, tra quegli che venuti gli
PAMPINEA	IV	2	53	venuti gli eran dietro e quegli ancora che, udito
CORNICE	IV	4	1	la quale uccisa da quegli che sú v'erano,

Quante – Quindi

FILOMENA	IV	5	17	basilico salernetano, e quegli da niuna altra
PANFILO	IV	6	5	secondo che per quegli o temono o sperano
PANFILO	IV	6	5	E in contrario son di quegli che niuno ne
EMILIA	IV	7	8	gliele aveva data. Quegli dall'altra parte
NEIFILE	IV	8	34	E poi ad assai di quegli che v'erano
FILOSTRATO	IV	9	3	piú fiero accidente che quegli de' quali è
FILOSTRATO	IV	9	25	era stata: per che da quegli del castello di
FILOSTRATO	IV	9	25	Guardastagno e da quegli ancora del
FILOSTRATO	IV	9	25	significanti chi fosser quegli che dentro sepolti
PANFILO	V	1	12	lei vide aperti, cosí in quegli fiso cominciò a
PANFILO	V	1	12	stesso parendogli che da quegli una soavità si
PANFILO	V	1	27	e di 'n su la proda a quegli che sopra il legno
EMILIA	V	2	8	la novella che tutti quegli che con Martuccio
EMILIA	V	2	28	difesa, disse a un di quegli li quali lui e'
EMILIA	V	2	44	cioè gli suoi casi e quegli della giovane,
ELISSA	V	3	15	altri ancora da cui quegli erano stati
ELISSA	V	3	46	di freddo, sí come quegli che sempre da
NEIFILE	V	5	31	ch'io mi ricordo che in quegli rimescolamenti io
PAMPINEA	V	6	24	e di dispiacere. Quegli che domandato era
LAURETTA	V	7	4	avevan presi, di quegli , credendogli
FILOMENA	V	8	12	facesse or questi e or quegli altri invitando a
DIONE	V	10	32	ce ne curammo; ma quegli che starnutito
DIONE	V	10	40	egli uscisse fuori; ma quegli , che già piú non
PANFILO	VI	5	7	con maggior disidero da quegli che men sapevan di
PANFILO	VI	5	9	sue andate a vedere, in quegli tempi di state che
EMILIA	VI	8	5	e viso, non però di quegli angelici che già
CORNICE	VI	10	1	quale trovando carboni, quegli dice esser di
CORNICE	VI	10	1	quegli dice esser di quegli che arrostitono
CORNICE	VI	10	2	imposto silenzio a quegli che il sentito
DIONE	VI	10	7	e quasi di tutti quegli della contrada era
DIONE	VI	10	10	pagare, e specialmente quegli che alla nostra
DIONE	VI	10	22	di millantanove, senza quegli che egli aveva a
DIONE	VI	10	29	canto della camera, di quegli la cassetta
EMILIA	VII	1	10	d'asino in su un palo di quegli della vigna: il
ELISSA	VII	3	8	cui parliamo? Quali son quegli che cosí non
LAURETTA	VII	4	3	o potrebbe mostrare quegli accorgimenti,
LAURETTA	VII	4	3	quegli accorgimenti, quegli avvedimenti,
LAURETTA	VII	4	3	quegli avvedimenti, quegli dimostramenti che
LAURETTA	VII	4	30	mal condotto, sí come quegli che tutto 'l suo
FIAMMETTA	VII	5	4	fatiche distinti da quegli del riposo. Alla
FIAMMETTA	VII	5	5	gelosi consentono, anzi quegli dí che a tutte
FIAMMETTA	VII	5	8	che forse assai son di quegli che a capital pena
FIAMMETTA	VII	5	53	come tu se' cieco di quegli della mente? Certo
FILOMENA	VII	7	30	colui che piú t'ami, di quegli che tu in casa hai
PANFILO	VII	9	30	ultimamente un dente di quegli di lui medesimo,
PANFILO	VII	9	49	in bocca, egli guasterà quegli che son dallato:
PANFILO	VII	9	78	ché, quantunque a quegli che tu hai in
DIONE	VII	10	27	che io feci già. Quegli allora mi domandò
FILOMENA	VII	CONCL	13	giammai / dov'io baciai quegli occhi che m'han

Quante – Quindi

CORNICE	VIII	1	3	dover giacer con lei per quegli sí gliele dà; e
PANFILO	VIII	2	35	in treagio, e hacci di quegli nel popolo nostro
ELISSA	VIII	3	40	non era, e facendo di quegli ampio grembo, bene
ELISSA	VIII	3	60	né mezza, sí come quegli che non mi vedeano
FILOSTRATO	VIII	5	19	dove fossero andati quegli che dell'uose e
FILOMENA	VIII	6	49	stesso; e furonvene di quegli che aspramente il
PAMPINEA	VIII	7	119	a lavorare, sí come quegli che allato alle
PAMPINEA	VIII	7	134	lo scolar partito, con quegli verso la torre
LAURETTA	VIII	9	3	cercando; estimando che quegli che gliele fecero
LAURETTA	VIII	9	25	doge di Vinegia, e in quegli a riposar se ne
LAURETTA	VIII	9	50	son nato per madre di quegli da vallecchio: e,
LAURETTA	VIII	9	81	primo sonno in su uno di quegli avelli rilevati
LAURETTA	VIII	9	91	detti avelli; e sopra quegli marmi ristrettosi,
LAURETTA	VIII	9	95	Il maestro, sí come quegli che tutto tremava
DIONE	VIII	10	3	altro beffato fosse di quegli o di quelle che
DIONE	VIII	10	9	e dato il legaggio di quegli a' doganieri, gli
DIONE	VIII	10	41	lettere avute che egli quegli denari cambiasse e
DIONE	VIII	10	53	una borsa dove erano quegli medesimi che esso
CORNICE	VIII	CONCL	3	il giogo ristretti, quegli esser dal giogo
FILOMENA	IX	1	2	ben farò, non dubito che quegli che appresso
FILOMENA	IX	1	4	gli amanti conduce ma quegli ancora ad entrare
NEIFILE	IX	4	14	la quantità di quegli che egli aveva
NEIFILE	IX	4	16	veggendosi guatare a quegli che v'eran da
FIAMMETTA	IX	5	12	mente alle mani, sí come quegli che gran diletto
CORNICE	IX	6	1	si giace con l'altro; quegli che era con la
PANFILO	IX	6	11	'l terzo di rincontro a quegli dall'altra, che
EMILIA	IX	9	3	la discrezione di quegli convenirsi reggere
EMILIA	IX	9	3	e riposo vuole con quegli uomini avere a'
CORNICE	X	INTRO	2	essendo già quegli dello oriente
NEIFILE	X	1	3	nostra città, fu un di quegli , e forse il piú da
ELISSA	X	2	8	far niente, sí come quegli che con Ghino
FILOSTRATO	X	3	15	prestamente con tutti quegli della casa facesse
FILOSTRATO	X	3	16	nol vedeva, se non quegli che egli al suo
LAURETTA	X	4	23	mise a tavola e quegli fece di piú
EMILIA	X	5	6	a lui, per ciò che per quegli mai a amar lui né
EMILIA	X	5	11	be' fior che v'erano, quegli occultamente fé
FIAMMETTA	X	6	21	la stagion portava, e quegli davanti al re
PAMPINEA	X	7	21	in parvenza / a quegli che mi tien tanto
FILOMENA	X	8	23	e la battaglia di quegli e ultimamente de'
FILOMENA	X	8	24	sopra sé stette, sí come quegli che del piacere
FILOMENA	X	8	71	consigli commenderà che quegli del mio Gisippo?
FILOMENA	X	8	88	minacciando s'uscí. Quegli che là entro
FILOMENA	X	8	90	cittadine con tutti quegli di casa sua povero
PANFILO	X	9	16	'l piú costumato uomo e quegli che meglio
DIONE	X	10	19	ignuda: e fattisi quegli vestimenti che
DIONE	X	10	63	figliuoli: essi sono quegli li quali e tu e
DIONE	X	10	68	come nelle reali di quegli che sarien piú
CORNICE	CONCL AUTORE		21	vi si conviene che a quegli che hanno negli
CORNICE	CONCL AUTORE		23	e di scede, estimai che quegli medesimi non

Quante – Quindi

quei

PANFILO	I	1	11	richesto; e dandosi a	quei	tempi in Francia a'
CORNICE	III	INTRO	4	ogni cosa piena di	quei	fiori che concedeva
FILOSTRATO	III	1	41	E essendo di	quei	dí morto il lor
ELISSA	IV	4	5	chiarissima, la quale in	quei	tempi al re di
NEIFILE	IV	8	11	non faresti, veggendo	quei	signori e quei
NEIFILE	IV	8	11	veggendo quei signori e	quei	baroni e que'
DIONE	IV	10	21	stare. Erano di	quei	dí alquanto piú
ELISSA	V	3	12	fare altro se non toglí	quei	panni e quel ronzino
FIAMMETTA	V	9	19	tempo, né era stato a	quei	dí, d'uccellare, era
CORNICE	VI	INTRO	8	e con gran piacer di	quei	d'entro. E è ben
DIONE	VI	10	27	E certo egli il poteva a	quei	tempi leggiermente
DIONE	VI	10	39	che senza conio per	quei	paesi: e quindi
NEIFILE	VII	8	47	I' son de' cotali e	quei	di casa mia fecer
DIONE	VII	10	23	cose molto giovavano a	quei	di là; a cui Meuccio
PANFILO	VIII	2	21	non mi lasci fare a te	quei	che io vorrei e che
ELISSA	VIII	3	18	per veder fare il tomo a	quei	maccheroni e tormene
LAURETTA	VIII	9	69	ci ho, state sempre di	quei	di casa mia; e cosí
LAURETTA	VIII	9	98	quali i lavoratori di	quei	campi facevan votare
DIONE	VIII	10	42	venne. Era quivi in	quei	tempi nostro compar
DIONE	VIII	10	49	un poco scusare che, di	quei	tempi che tu te
LAURETTA	IX	8	5	Era similmente in	quei	tempi in Firenze uno
LAURETTA	X	4	46	e de' suoi parenti e di	quei	della donna. Che
FIAMMETTA	X	6	36	Saranno forse di	quei	che diranno piccola
PAMPINEA	X	7	18	buon dicitore in rima a	quei	tempi, e con prieghi
FILOMENA	X	8	42	de' miei parenti e di	quei	di Sofronia, essa è
FILOMENA	X	8	115	perdere i suoi parenti e	quei	di Sofronia, non

quel

CORNICE	PROEM		5	al presente lasciato	quel	piacere che egli è
CORNICE	PROEM		7	proposto di volere, in	quel	poco che per me si
CORNICE	I	INTRO	44	anzi tutti, quasi	quel	giorno nel quale si
CORNICE	I	INTRO	96	o a colei piacerà che	quel	giorno avrà avuta la
PANFILO	I	1	6	il giudizio di Dio ma	quel	degli uomini
PANFILO	I	1	76	facciate che a me vegna	quel	veracissimo corpo di
PANFILO	I	1	81	e poco passato vespro,	quel	dí stesso che la
DIONE	I	4	14	andatosene alla cella,	quel	la aprí e entrò
FIAMMETTA	I	5	6	il bornio, il quale a	quel	medesimo passaggio
FILOSTRATO	I	7	19	se alcuno conoscesse	quel	ribaldo che
FILOSTRATO	I	7	27	e la mia avarizia e	quel	che da me disideri:
FILOSTRATO	I	7	27	ma io la caccerò con	quel	bastone che tu
PAMPINEA	I	10	7	sue forze con quelle di	quel	cotal misurate,
EMILIA	I	CONCL	19	ch'io mi specchio, /	quel	ben che fa contento
NEIFILE	II	1	5	a questo la chiesa, per	quel	che si dica, è sí
NEIFILE	II	1	25	che io avrò fatto e	quel	che no. Disse il
NEIFILE	II	1	26	e alcuni dicevano	quel	dí stesso. Il che
FILOSTRATO	II	2	22	chi v'è e chi egli è e	quel	ch'el vi fa. La
FILOSTRATO	II	2	26	buono uomo, entra in	quel	bagno, il quale

Quante – Quindi

FILOSTRATO	II	2	35	beffata l'avea, usasse quel	bene che innanzi
FILOSTRATO	II	2	40	il fante suo, per quel	usciole onde era
CORNICE	II	3	3	in se stessa recatasi quel	che dovesse dire
PAMPINEA	II	3	10	lui insieme a vendere quel	poco che rimaso era
PAMPINEA	II	3	39	avanti agli occhi: e quel	fu questo giovane e
LAURETTA	II	4	16	venendo fer vela e tutto quel	dí prosperamente
LAURETTA	II	4	21	che mare, dimorò tutto quel	giorno e la notte
FIAMMETTA	II	5	37	ciò si facesse domandò quel	fanciullo, il quale
FIAMMETTA	II	5	52	vide uno il quale, per quel	poco che comprender
FIAMMETTA	II	5	57	inviati andassero, in quel	medesimo casolare se
FIAMMETTA	II	5	60	molto a lodare Idio che quel	caso ti venne che tu
FIAMMETTA	II	5	63	ch'era presto. Era quel	dí sepellito uno
FIAMMETTA	II	5	67	a alcuno avendo sete, a quel	pozzo venieno a bere
EMILIA	II	6	18	vi dimorò. Era sopra quel	legno un gentile
EMILIA	II	6	24	la cavriuola la quale in quel	mezzo era tornata e,
EMILIA	II	6	54	opinion de' meccanici, quel	peccato commisi il
EMILIA	II	6	67	molte volte avanti in quel	castello medesimo
EMILIA	II	6	82	mangiarono. Né solo quel	dí fece Currado
PANFILO	II	7	86	sopra la lor fede di quel	fare che egli
PANFILO	II	7	101	Maiolica ruppe infino a quel	punto li raccontò;
PANFILO	II	7	109	a cui le femine di quel	paese voglion molto
ELISSA	II	8	10	era molto lontano da quel	della donna, senza
ELISSA	II	8	24	del conte, per potere a quel	venire, essere stata
ELISSA	II	8	31	sarà, io la mariterò a quel	tempo che
ELISSA	II	8	80	stare appresso a quel	prod'uomo, il quale
FILOMENA	II	9	57	che tempo gli paresse a quel	fare che di fare
FILOMENA	II	9	75	e da' tafani, de' quali quel	paese è copioso
CORNICE	II	CONCL	4	sarà commendato, quel	seguiremo. Come
CORNICE	II	CONCL	6	potendo cosí appieno in quel	dí l'ordine da noi
CORNICE	II	CONCL	6	stimo sia ben fatto quel	dí delle novelle ci
PAMPINEA	II	CONCL	15	teco, signor mio. / E quel	che 'n questo m'è
CORNICE	III	INTRO	7	le piante che erano in quel	luogo, lungo sarebbe
CORNICE	III	INTRO	10	avanti che a quel	divenisse, con
CORNICE	III	INTRO	11	forma che quella di quel	giardino gli si
FILOSTRATO	III	1	3	licenzia di poter far quel	che vogliono non può
FILOSTRATO	III	1	31	farsi troppo invitare quel	fece che ella volle.
FILOSTRATO	III	1	32	leale compagna, avuto quel	che volea, diede
PAMPINEA	III	2	27	capelli, li quali essi a quel	tempo portavano
PAMPINEA	III	2	27	lunghe, acciò che a quel	segnale la mattina
PAMPINEA	III	2	30	romore non poteva avere quel	ch'egli cercava,
FILOMENA	III	3	14	per tal modo che piú da quel	cotale non le
FILOMENA	III	3	21	parole del frate; e da quel	dí innanzi assai
FILOMENA	III	3	23	ho non sono altre che di quel	maledetto da Dio
FILOMENA	III	3	32	che Idio gli tragga di quel	fuoco pennace; e
ELISSA	III	5	21	Ma ora ne viene quel	tempo nel quale io
ELISSA	III	5	22	materia, infino ad ora quel	giorno il qual tu
ELISSA	III	5	24	dea quella allegrezza e quel	bene che voi
FIAMMETTA	III	6	20	con cui stato fosse, e quel	lo onore che a lui
FIAMMETTA	III	6	23	ad una buona femina, che quel	bagno che egli aveva

Quante – Quindi

FIAMMETTA	III	6	27	consiglio se n'andò a quel	bagno il quale
FIAMMETTA	III	6	27	stato vi fosse quel	dí. A cui la
FIAMMETTA	III	6	50	tenerissimamente da quel	giorno innanzi l'amò
EMILIA	III	7	15	stati, noi saremmo a quel	medesimo pericolo
EMILIA	III	7	30	"Madonna, questo è sol quel	peccato che ora vi
EMILIA	III	7	43	dietro? Chi 'l fa, fa quel	che vuole, ma idio
EMILIA	III	7	55	e sé per certo per quel	peccato, a lui
EMILIA	III	7	58	cagione di farne parlare quel	cotanto che parlato
EMILIA	III	7	76	gli ucciditori di quel	giovane nelle mani,
EMILIA	III	7	100	che fosse stato vestito quel	Faziuolo. Costoro il
LAURETTA	III	8	35	molto si confidava e che quel	dí quivi da Bologna
LAURETTA	III	8	37	si ritornò alla badia, quel	camino per cosí
LAURETTA	III	8	63	disse Ferondo "e per quel	che mi paia, noi
NEIFILE	III	9	42	l'era infino a quel	giorno le raccontò
NEIFILE	III	9	61	fece non solamente tutto quel	dí ma piú altri
NEIFILE	III	9	61	grandissima festa; e da quel	dí innanzi, lei
DIONE	III	10	11	diede ad intendere che quel	servigio che piú si
DIONE	III	10	21	a dovere incarcerare quel	maladetto da Dio.
CORNICE	IV	INTRO	4	posso comprendere quel	lo esser vero che
CORNICE	IV	INTRO	39	li quali, se a quel	che io scrivo
FIAMMETTA	IV	1	13	piacere gran parte di quel	giorno si dimorarono
FIAMMETTA	IV	1	18	che per isventura quel	dí fatto aveva venir
PAMPINEA	IV	2	49	e poi ciascun va, con quel	che menato ha, dove
PAMPINEA	IV	2	53	tutti diceano: "Che s'è quel ?	che s'è quel?, il
PAMPINEA	IV	2	53	"Che s'è quel? che s'è quel ?	il condusse in su
LAURETTA	IV	3	12	con meco insieme quel	partito ne
ELISSA	IV	4	8	grande amor facesse, per quel	modo che migliore
ELISSA	IV	4	23	menato aveano, e in quel	messo fuoco, con
ELISSA	IV	4	24	in mano or questo or quel	tagliando de'
FILOMENA	IV	5	24	fu alcuno che compuose quel	la canzone la quale
EMILIA	IV	7	18	fregata a' denti, in quel	medesimo accidente
NEIFILE	IV	8	19	vattene; egli è passato quel	tempo che alla
NEIFILE	IV	8	32	le forze d'Amore! quel	cuore, il quale la
NEIFILE	IV	8	35	i corpi morti, sopra quel	medesimo letto
FILOSTRATO	IV	9	13	il cuor gli trasse, e quel	fatto avviluppare in
FILOSTRATO	IV	9	16	e gli disse: "Prenderai quel	cuor di cinghiare e
DIONE	IV	10	17	sentimento vedendolo, quel	disse che la donna
DIONE	IV	10	23	beveraggio e la virtù di quel	consumata, essendo
CORNICE	IV	CONCL	7	le mulina che fuor di quel	macinavano, e chi
PANFILO	V	1	13	cominciò a dubitare non quel	suo guardar cosí
PANFILO	V	1	31	armata mano assalire. quel	che mi mosse è a me
EMILIA	V	2	13	per ciò che, essendo quel	vento che traeva
CORNICE	V	3	1	accidente capita a quel	castello dove
ELISSA	V	3	12	non toglia quei panni e quel	ronzino e impiccarlo
FILOSTRATO	V	4	25	egli perché ella sopra quel	veron si dorma? Ella
FILOSTRATO	V	4	29	un muro, e poi d'in su quel	muro appiccandosi a
FILOSTRATO	V	4	44	pregava Ricciardo che quel	facesse che messer
NEIFILE	V	5	27	d'età di due anni o in quel	torno, lui sagliente
NEIFILE	V	5	29	che altro caso simile a quel	d'iersera me

Quante – Quindi

NEIFILE	V	5	36	nella casa che mi fu quel	dí stesso arsa,
PAMPINEA	V	6	40	se peccato dir si dee quel	che per amor fanno i
LAURETTA	V	7	36	cominciò a sospicar per quel	segno non costui
LAURETTA	V	7	36	del nome suo e di quel	del padre e della
FILOMENA	V	8	24	e aprola per ischiena, e quel	cuor duro e freddo,
FILOMENA	V	8	36	sotto i pini dintorno a quel	luogo dove veduto
FIAMMETTA	V	9	14	falcone che è, per quel	che io oda, il
DIONE	V	10	54	dir di lei, sentendoti quel	medesimo aver fatto
DIONE	V	10	58	l'altre e ho voglia di quel	che l'altre; sí che,
CORNICE	VI	INTRO	15	avuta a fare in tutto quel	giorno che attendere
PAMPINEA	VI	2	28	glielo impié. E poi quel	medesimo dí fatto il
LAURETTA	VI	3	11	se n'andarono, senza piú quel	giorno dirle alcuna
FILOSTRATO	VI	7	17	doveva fare o debbo di quel	che gli avanza?
DIONE	VI	10	3	privilegio di poter di quel	che piú mi piace
DIONE	VI	10	6	con ciò sia cosa che quel	terreno produca
DIONE	VI	10	10	compagnia scritti sono, quel	poco debito che ogni
DIONE	VI	10	18	per lo migliore. E quel	che sommamente è da
DIONE	VI	10	51	spenti dall'omor di quel	santissimo corpo mi
DIONE	VI	10	56	gli valse non meno che quel	giorno gli fosser
CORNICE	VI	CONCL	19	e specialmente in quel	tempo che era il
CORNICE	VI	CONCL	25	E oltre a questo, quel	che non meno di
CORNICE	VI	CONCL	28	prato, tanto d'intorno a quel	piú bello quanto piú
ELISSA	VI	CONCL	44	delle tue catene, / a quel	che nacque per la
ELISSA	VI	CONCL	45	mio languire, / fa tu quel	ch'io non posso: /
EMILIA	VII	1	16	e disse: "Tessa, odi tu quel	ch'io? E' pare che
ELISSA	VII	3	4	col marito di lei, per quel	modo che piú onesto
ELISSA	VII	3	41	Ambruogio, ma non a quel	di Melano.
CORNICE	VII	5	2	avesse fatto e come a quel	cattivo si
FIAMMETTA	VII	5	40	sentí cosí di presente a quel	venne; al quale la
FIAMMETTA	VII	5	54	ti pare, non avresti per quel	modo tentato di
CORNICE	VII	6	2	la donna aver fatto e quel	che si convenia al
PAMPINEA	VII	6	22	Poi domandò dove fosse quel	giovane. La
FILOMENA	VII	7	9	gli potrebbe venir fatto quel	che egli desiderava.
FILOMENA	VII	7	20	le disse chi egli era, quel	che di lei aveva
NEIFILE	VII	8	12	attento per vedere quel	che questo volesse
NEIFILE	VII	8	25	che per lei venissero e quel	ne facessero che
NEIFILE	VII	8	34	Ohimè, marito mio, che è quel	ch'i'odo? Perché fai
PANFILO	VII	9	12	mia vita t'è cara, per quel	modo che miglior ti
PANFILO	VII	9	14	donna, e per ciò guarda quel	che tu parli; e se
PANFILO	VII	9	23	i servidori trattare, in quel	che possono, come
PANFILO	VII	9	39	barba? Tu non sentivi quel	ch'io, quando tu mi
PANFILO	VII	9	54	dente tirato fuori; e quel	serbatosi e presone
PANFILO	VII	9	69	"Ahi rea femina, che è quel	che tu fai? e tu,
DIONE	VII	10	25	che io andassi in quel	luogo nel quale io
DIONE	VII	10	27	mi domandò che peccato quel	fosse. A cui io
CORNICE	VII	CONCL	16	giovani, che domane è quel	dí che alla passione
PANFILO	VIII	2	35	soldi ben cinque, per quel	che mi dice
PANFILO	VIII	2	42	suo gli disse: "Togli quel	mortaio e riportalo
ELISSA	VIII	3	64	d'apparirgli innanzi quel	giorno: il quale

Quante – Quindi

FILOMENA	VIII	6	9	noi imbolare stanotte quel porco? Disse
FILOMENA	VIII	6	43	è forse il meglio che quel cotale che avuto
PAMPINEA	VIII	7	23	Credi tu che io, se quel ben gli volessi che
PAMPINEA	VIII	7	57	vi domanderanno quel che voi vogliate che
PAMPINEA	VIII	7	82	del tuo onore, per cui quel medesimo, e ora e
PAMPINEA	VIII	7	86	morte, dove negli uomini quel dee bastare che tu
PAMPINEA	VIII	7	102	attempati sono e quel sanno che coloro
PAMPINEA	VIII	7	119	lo caldo, avvegna che quel di niuno ivi
PAMPINEA	VIII	7	135	di questa donna quel di due suoi porci
LAURETTA	VIII	9	66	miga così tosto tu di quel che io valeva, come
DIONE	VIII	10	38	il potervi entrare, né quel viso né quelle
PANFILO	VIII	CONCL	12	ond'io tutto m'infoco, / quel nascondendo ond'io
FILOMENA	IX	1	7	dosso, un pensiero: e quel fu di volergli
FILOMENA	IX	1	11	così era chiamato quel reo uomo di cui di
FILOMENA	IX	1	13	ed ella, sí come quel la che ha di lui,
FILOMENA	IX	1	20	io l'amo, credendo essi quel che non è, le fanno
ELISSA	IX	2	18	come infino a quel di fatto s'era,
FILOSTRATO	IX	3	27	io credo, se io avessi quel dolore, che io mi
FILOSTRATO	IX	3	29	domattina ti manderò di quel beberaggio stillato,
FIAMMETTA	IX	5	27	voglio mille moggia di quel buon bene da
FIAMMETTA	IX	5	51	avea di questa cosa quel diletto che gli
PANFILO	IX	6	13	e con esso lei di quel piacere che piú
PANFILO	IX	6	16	"Ohimè, cattiva me, vedi quel che io faceva! in fé
PANFILO	IX	6	18	avendone quel piacer preso che
PANFILO	IX	6	18	credette quello essere quel dell'oste; per che,
PANFILO	IX	6	26	io mi ci coricai io in quel punto che io non ho
CORNICE	IX	8	2	lieta compagnia disse quel che Talano veduto
LAURETTA	IX	8	5	torto avervi, il quale quel medesimo mestiere
LAURETTA	IX	8	21	ti fa cercare, non so quel ch'e' si vuole.
EMILIA	IX	9	6	alla quale Idio quel gastigamento mandò
EMILIA	IX	9	9	stare il predicare, a quel venendo che di dire
EMILIA	IX	9	11	Giosefo, il qual quel medesimo cammin
EMILIA	IX	9	26	"Donna, ancor se' tu quel che tu suogli; ma
DIONE	IX	10	4	se io piú savio fossi, quel dicendo che io dirò.
CORNICE	IX	CONCL	4	vi diè di ragionare quel che piú vi piacesse;
NEIFILE	IX	CONCL	11	biondi e leggieri. / E quel piacer che di natura
NEIFILE	IX	CONCL	11	/ agli occhi porge, quel simil mel dona / che
NEIFILE	IX	CONCL	11	del suo dolce amore: / quel che mi faccia piú il
NEIFILE	X	1	19	né castel né città, ma quel forziere che la
ELISSA	X	2	5	Chiesa di Roma: e in quel dimorando, chiunque
ELISSA	X	2	28	per certo un de' piú, e quel male il quale egli
FILOSTRATO	X	3	28	che io stesso, a quel punto che maggior
FILOSTRATO	X	3	35	e acciò che tu l'avessi quel consiglio ti diedi
LAURETTA	X	4	33	la domandò se suo era quel figlioletto, e
EMILIA	X	5	11	acciò che per quel potesse lui amarla
EMILIA	X	5	12	a casa se ne tornò a quel pensando a che per
FIAMMETTA	X	6	12	una padella e sotto quel braccio medesimo un
FIAMMETTA	X	6	22	discese a cantare; e quel detto,
PAMPINEA	X	7	27	dicesse che senza fallo quel giorno in sul vespro

Quante – Quindi

PAMPINEA	X	7	47	"Ora vogliam noi prender quel frutto che noi del
FILOMENA	X	8	20	in questo, non solamente quel giorno e la notte
FILOMENA	X	8	22	certo io n'aspetto tosto quel merito che mi si
FILOMENA	X	8	25	al presente e a quel verrò che di maggior
FILOMENA	X	8	56	necessità impongano a quel ch'è fatto solamente
FILOMENA	X	8	62	troppo più stringa che quel del sangue o del
FILOMENA	X	8	65	la diede a ateniese, e quel di Gisippo a romano;
FILOMENA	X	8	65	a un gentil giovane, quel di Gisippo a un più
FILOMENA	X	8	65	a un ricco giovane, quel di Gisippo a un
FILOMENA	X	8	65	ma appena la conosceva, quel di Gisippo a un
FILOMENA	X	8	86	o non piacciavi quel che è fatto, se
PANFILO	X	9	5	de' signori cristiani a quel passaggio, per
PANFILO	X	9	30	né avere a vile quel picciolletto dono il
PANFILO	X	9	31	cammin fatto e quella di quel che è a fare e che i
PANFILO	X	9	33	da loro che tutto quel di dimorasson con
PANFILO	X	9	61	Torel di Stra e non di quel di Dignes; e il caso
PANFILO	X	9	73	qui v'aveva mandato, che quel tempo, che voi e io
PANFILO	X	9	80	veduto rallegrato, quel diletto supplire che
PANFILO	X	9	97	gli fosse infino a quel punto raccontò
PANFILO	X	9	109	sua partita infino a quel punto ciò che
PANFILO	X	9	110	cose era nel suo volere quel farne che più le
DIONEIO	X	10	3	Mansuete mie donne, per quel che mi paia, questo
DIONEIO	X	10	45	voi giudicate onesto che quel corpo nel quale io
FIAMMETTA	X	CONCL	12	l'anima fura. / E così quel che m'è somma
CORNICE	CONCL AUTORE		20	esser lunga, se ella quel fa per che egli

quell'

PAMPINEA	IV	2	44	altre donne, e quelle a quell' altre, e così in
FILOMENA	VIII	6	16	che, domandato questo e quell' altro se sapessero
CORNICE	IX	INTRO	3	E ora a questo e ora a quell' altro appressandosi

quella

CORNICE	I	INTRO	2	a ciascuno che quella vide o altramenti
CORNICE	I	INTRO	9	s'era ampliata. E in quella non valendo alcuno
CORNICE	I	INTRO	14	essa dagli infermi di quella per lo comunicare
CORNICE	I	INTRO	15	o adoperata pareva seco quella cotale infermità
CORNICE	I	INTRO	21	giorno e la notte ora a quella taverna ora a
CORNICE	I	INTRO	21	a quella taverna ora a quella altra andando,
CORNICE	I	INTRO	25	degli uomini con quella pistolenza non
CORNICE	I	INTRO	25	niuna persona in quella dover rimanere e
CORNICE	I	INTRO	35	entravano alla bara; e quella con frettolosi
CORNICE	I	INTRO	35	frettolosi passi, non a quella chiesa che esso
CORNICE	I	INTRO	39	Né fu una bara sola quella che due o tre ne
CORNICE	I	INTRO	40	portate, di dietro a quella : e, dove un morto
CORNICE	I	INTRO	43	tempo correndo per quella , non per ciò meno
CORNICE	I	INTRO	47	cielo, e forse in parte quella degli uomini, che
CORNICE	I	INTRO	49	omai lasciare star quella parte di quelle
CORNICE	I	INTRO	51	delle quali la prima, e quella che di più età era
CORNICE	I	INTRO	53	che, per guardar quella , senza colpa

Quante – Quindi

CORNICE	I	INTRO	59	niuna altra persona in quella se non la mia
CORNICE	I	INTRO	59	io vado o dimoro per quella , l'ombre di coloro
CORNICE	I	INTRO	63	al nostro corpo che quella degli altri sia, e
CORNICE	I	INTRO	65	a stare, e quivi quella festa, quella
CORNICE	I	INTRO	65	e quivi quella festa, quella allegrezza, quello
CORNICE	I	INTRO	71	luogo e domane in quello quella allegrezza e festa
CORNICE	I	INTRO	96	s'avvicinerà, quegli o quella che a colui o a
CORNICE	I	INTRO	107	carolar cominciarono; e quella finita, canzoni
CORNICE	I	INTRO	114	libero sia a ciascuno di quella materia ragionare
PANFILO	I	1	2	incominciare, acciò che, quella udita, la nostra
PANFILO	I	1	5	procuratore che da quella con eterno
PANFILO	I	1	14	e i sacramenti di quella tutti come vil
PANFILO	I	1	14	avrebbe e rubato con quella coscienza che un
PANFILO	I	1	17	della corte e di donarti quella parte di ciò che
PANFILO	I	1	49	le vie del mondo che quella di Dio. Disse
PANFILO	I	1	53	gran pietà mi venne di quella cattivella, la
PANFILO	I	1	58	ebbi alla santa domenica quella reverenza che io
NEIFILE	I	2	7	giudaica, e che egli in quella era nato e in
NEIFILE	I	2	7	in quella era nato e in quella intendeva e vivere
NEIFILE	I	2	14	e piú savi uomini in quella , che son qui, da
NEIFILE	I	2	24	che io ho piú tosto quella per una fucina di
NEIFILE	I	2	25	esser dovrebbero di quella . E per ciò che
FILOMENA	I	3	3	disdire: a narrarvi quella verrò, la quale
CORNICE	I	4	1	al suo abate quella medesima colpa, si
DIONE	I	4	3	poco avanti, che fosse) quella novella dire che
DIONE	I	4	7	conobbe che dentro a quella era femina e tutto
DIONE	I	4	8	aver potuto conoscere quella giovane esser
DIONE	I	4	10	parebbe stato assai con quella giovane, le disse:
DIONE	I	4	11	e, presentatagli quella secondo che
DIONE	I	4	14	le vorrebbe aver fatta quella vergogna d'averla
CORNICE	I	5	2	ne diede segno; e poi quella , l'una l'altra
FIAMMETTA	I	5	6	una simile coppia a quella del marchese e
EMILIA	I	6	12	avesse la messa udita quella mattina. Al
EMILIA	I	6	14	disse: "Udistú, in quella , cosa niuna della
EMILIA	I	6	16	'nquisitore: "E quale fu quella parola che t'ha
EMILIA	I	6	17	"Messere, ella fu quella parola dello
FILOSTRATO	I	7	3	che mai non si muti, ma quella è quasi
FILOSTRATO	I	7	6	festa in Verona, e a quella molta gente e di
FILOSTRATO	I	7	9	stare a vedere quanto quella durasse e poi
FILOSTRATO	I	7	17	a mangiare. Era in quella corte questa
FILOSTRATO	I	7	28	nel suo piacere per quella volta rimise
LAURETTA	I	8	17	a quello che infino a quella ora aveva avuto, e
ELISSA	I	9	6	ma in sodisfacimento di quella ti priego che tu
PAMPINEA	I	10	5	vivono. Per ciò che quella vertú che già fu
PAMPINEA	I	10	10	che a lui non pareva quella notte ben riposare
CORNICE	I	CONCL	2	reina nuova, la quale di quella che è a venire,
CORNICE	I	CONCL	16	una danza fosse presa e, quella menando la
CORNICE	I	CONCL	17	prese una danza e quella menò, cantando
EMILIA	I	CONCL	19	/ Io veggio in quella , ognora ch'io mi

Quante – Quindi

CORNICE	I	CONCL	22	molto alle parole di quella pensar facesse,
NEIFILE	II	1	24	quasi per niente avesse quella presura: di che il
FILOSTRATO	II	2	19	la predetta donna in quella casa, sotto lo
FILOSTRATO	II	2	28	in una sua camminata, in quella se ne venne e del
PAMPINEA	II	3	31	la mano d'Alessandro, e quella sopra il petto si
PAMPINEA	II	3	35	delle parti quanto di quella notte restava si
PAMPINEA	II	3	41	doniate, acciò che con quella , sí come con piú
LAURETTA	II	4	4	Ben so che, pure a quella avendo riguardo,
LAURETTA	II	4	5	di perder con tutta quella se stesso.
LAURETTA	II	4	17	vento addivenne che quella sopra la quale era
LAURETTA	II	4	17	miseri dolenti che sopra quella erano, essendo già
LAURETTA	II	4	18	alle mani una tavola, a quella s'apiccò, se forse
LAURETTA	II	4	18	suo; e a cavallo a quella , come meglio
LAURETTA	II	4	19	temendo non quella cassa forse il
LAURETTA	II	4	20	e sopra il coperchio di quella posto il petto,
LAURETTA	II	4	22	gli orli della cassa a quella guisa che far
LAURETTA	II	4	24	cassa sviluppategli e quella posta in capo a
LAURETTA	II	4	26	buona femina, avvisando quella non potere sí poco
LAURETTA	II	4	26	vi fosse: e trovò in quella molte preziose
LAURETTA	II	4	27	gli donasse e avessesi quella . La buona
FIAMMETTA	II	5	17	sua sala il menò e di quella , senza alcuna cosa
FIAMMETTA	II	5	18	tutti, io non morirò a quella ora che io
FIAMMETTA	II	5	19	e allora era vedova, fu quella che piú l'amò,
FIAMMETTA	II	5	23	cavalleressa che mai in quella isola fosse; donde
FIAMMETTA	II	5	31	dovresti, e vogli di quella uscire per andare
FIAMMETTA	II	5	34	suoi compagni non volea quella sera, ma, poi che
FIAMMETTA	II	5	34	serviti, astutamente quella menò per lunga
FIAMMETTA	II	5	39	delle quali tavole quella che con lui cadde
FIAMMETTA	II	5	49	figgesse per noiare quella buona femina,
FIAMMETTA	II	5	52	Andreuccio, a quella voce levata la
FIAMMETTA	II	5	55	denar disperato, verso quella parte onde il dí
FIAMMETTA	II	5	68	fune a tirare credendo a quella il secchion pien
FIAMMETTA	II	5	68	le mani si gittò sopra quella . La qual cosa co
FIAMMETTA	II	5	71	chiesa maggiore, e in quella assai leggiermente
FIAMMETTA	II	5	80	dover pervenire: o in quella arca, non
FIAMMETTA	II	5	84	si gittò fuori e per quella via onde era
EMILIA	II	6	10	in su l'isola e sopra quella un luogo solitario
EMILIA	II	6	13	e dal lito partitasi in quella caverna, dove di
EMILIA	II	6	48	fare e la sua vergogna e quella della figliuola
EMILIA	II	6	59	e rendendomela in quella guisa che voi dite
EMILIA	II	6	73	gli mostrò per che quella maniera che fatto
EMILIA	II	6	76	il suo figliuolo, qual quella de' due fratelli,
EMILIA	II	6	76	de' due fratelli, qual quella di tutti e tre
EMILIA	II	6	76	alla fedel balia, qual quella di tutti fatta a
CORNICE	II	7	2	lagrimare. Ma poi che a quella fu posta fine,
PANFILO	II	7	11	la terza notte e quella non cessando ma
PANFILO	II	7	12	la morte fuggire in quella incapparono: per
PANFILO	II	7	13	la paura vinte su per quella quasi morte
PANFILO	II	7	13	e sí grande la foga di quella , che quasi tutta

Quante – Quindi

PANFILO	II	7	18	la gentil giovane, con quella poca compagnia che
PANFILO	II	7	26	la donna venne; e in quella , essendo di molte
PANFILO	II	7	35	con la donna dormiva e quella aperta, Pericone
PANFILO	II	7	42	incominciarono, e da quella accesi nell'ira,
PANFILO	II	7	50	essa poco o niente di quella lingua intendeva;
PANFILO	II	7	52	un venticello che da quella parte veniva.
PANFILO	II	7	54	il mare e alto molto, e quella finestra, alla
PANFILO	II	7	60	dí a suo diletto con quella sua bella donna,
PANFILO	II	7	70	l'animo e 'l pensiero a quella donna, imaginando
PANFILO	II	7	72	una barca sottile, e quella una sera ne mandò
PANFILO	II	7	77	conoscendo questa esser quella che con Constanzio
PANFILO	II	7	84	il quale io credo che quella cura di lei avrai
PANFILO	II	7	99	e da quello amore e da quella tenerezza, che io
PANFILO	II	7	107	veduta e essi a rubar quella di tutta la
PANFILO	II	7	108	bosco, quatro uomini in quella ora di quindi
PANFILO	II	7	114	il lito Antigono in quella ora che noi a
ELISSA	II	8	8	si dispose del tutto e quella cacciar via. E
ELISSA	II	8	13	e valoroso amadore, se quella l'ha fatto che ama
ELISSA	II	8	23	coscienza, e temendo per quella non fosse piú fede
ELISSA	II	8	44	lo braccio tenendo in quella parte dove essi
ELISSA	II	8	62	m'è se non l'onestà, quella intendo io di
ELISSA	II	8	70	per ciò che, venuta in quella contrada una
ELISSA	II	8	70	la metà della gente di quella se ne portò, senza
ELISSA	II	8	84	spalle ristretto, così quella ingiuria sofferse
FILOMENA	II	9	13	che tu non avessi in quella cognosciute cose
FILOMENA	II	9	16	che può acciò che con quella esser possa, e
FILOMENA	II	9	17	affermare il contrario a quella , come tu fai.
FILOMENA	II	9	26	cosa notabile che in quella era cominciò a
FILOMENA	II	9	30	camera e le dipinture di quella , e appresso mostrò
FILOMENA	II	9	34	venne. E appressandosi a quella non volle in essa
FILOMENA	II	9	40	e io ti giuro, per quella salute la quale tu
FILOMENA	II	9	45	suo bene adoperare, che quella del catalano
FILOMENA	II	9	64	potete conoscere quanto quella buona donna
FILOMENA	II	9	73	una bellissima festa, in quella Bernabò come
CORNICE	II	10	2	molte commendazioni di quella fatte, disse:
DIONE	II	10	3	mondo e con questa e con quella ora una volta ora
DIONE	II	10	4	ancora sia maggior quella di coloro li quali
DIONE	II	10	7	e di poco fallò che egli quella una non fece
DIONE	II	10	13	Paganin non giugnesse quella ove eran le donne:
DIONE	II	10	13	senza altro volerne, quella , veggente messer
CORNICE	II	CONCL	11	piacer cenarono; e da quella levati, come alla
PAMPINEA	II	CONCL	15	aver pace / per quella intera fede / che
CORNICE	III	INTRO	9	colonna che nel mezzo di quella diritta era,
CORNICE	III	INTRO	10	mulino. La qual poi, quella dico che
CORNICE	III	INTRO	11	precedenti da quella tanto piacque a
CORNICE	III	INTRO	11	che altra forma che quella di quel giardino
CORNICE	III	INTRO	14	assai, or questa cosa or quella veggendo, andati
FILOSTRATO	III	1	23	una beffa a rispetto di quella quando la femina
FILOSTRATO	III	1	28	andrebbe il fatto? Quella allora disse: "Tu

Quante – Quindi

FILOSTRATO	III	1	31	vedute, appressandosi quella , che mosse avea le
FILOSTRATO	III	1	35	provando e riprovando quella dolcezza la quale
PAMPINEA	III	2	12	tra la camera del re e quella della reina, si
PAMPINEA	III	2	12	l'uscio della camera con quella bacchetta, e
PAMPINEA	III	2	23	non esser potuto di quella uscire. Preso
PAMPINEA	III	2	28	andando a quanti in quella casa ne giacevano,
PAMPINEA	III	2	31	donna sua. Coloro che quella parola udirono si
PAMPINEA	III	2	31	avesse il re voluto per quella dire, ma niuno ve
FILOMENA	III	3	15	dite che io sia stata quella che questo v'abbia
FILOMENA	III	3	17	che esso facesse a quella donna, sí come
FILOMENA	III	3	21	continuò di passar per quella contrada. Ma
PANFILO	III	4	9	qual dovesse essere quella cosa della quale
PANFILO	III	4	15	e sarannoti per quella perdonati; e
PANFILO	III	4	18	di Cristo, stando in quella maniera che stette
PANFILO	III	4	24	né da altro era da quella diviso che da un
ELISSA	III	5	3	io reputo gran follia quella di chi si mette
ELISSA	III	5	10	alcun fallo trapassa quella di ciascun'altra
ELISSA	III	5	13	sono, così per quella aver la vita, la
ELISSA	III	5	18	speranza prese, e da quella aiutato prese
ELISSA	III	5	22	il nostro giardino, quella sera di notte,
ELISSA	III	5	24	mia donna, Dio vi dea quella allegrezza e quel
FIAMMETTA	III	6	11	che, per amor di quella donna la quale
FIAMMETTA	III	6	24	oscura molto, sí come quella nella quale niuna
FIAMMETTA	III	6	25	tornò, né le fece forse quella dimestichezza che
FIAMMETTA	III	6	26	costui ha l'animo a quella donna con la qual
FIAMMETTA	III	6	28	disse: "Sete voi quella donna che gli
FIAMMETTA	III	6	31	era, col capo coperto in quella entrò e dentro
EMILIA	III	7	7	che sette anni vinse quella battaglia. Ma
EMILIA	III	7	9	ogni sua roba giunta, quella ne mandò a Firenze
EMILIA	III	7	34	se non la cappa, né quella altressí è di
EMILIA	III	7	42	degl'intendenti fanno quella scusa. Perché non
EMILIA	III	7	42	perché non seguitano quella altra santa parola
EMILIA	III	7	46	male che si fa sia in quella medesima colpa che
EMILIA	III	7	70	della morte attendi, quella della tua
EMILIA	III	7	73	e scampo, in ciò fare quella maniera terrò che
EMILIA	III	7	75	ad un cavaliere che quella tenea disse così:
LAURETTA	III	8	3	di menzogna sembianza, e quella nella mente m'ha
LAURETTA	III	8	26	la notte compagnia, quella consolazion che vi
LAURETTA	III	8	31	il quale affermava quella solersi usare per
LAURETTA	III	8	37	Ferondo che andasse per quella contrada penitenza
LAURETTA	III	8	67	che egli gli mandava di quella polvere tanta che
LAURETTA	III	8	76	avea, sí come di quella guerito, secondo
NEIFILE	III	9	3	che bella paia, avendo quella di Lauretta udita?
NEIFILE	III	9	3	chente che ella si sia, quella che alla proposta
NEIFILE	III	9	8	d'andar a Parigi, ma, se quella infermità fosse
NEIFILE	III	9	8	di certe erbe utili a quella infermità che
NEIFILE	III	9	42	alle sue parole, sí come quella che già in parte
NEIFILE	III	9	44	de' miei denari quella dote che voi
DIONE0	III	10	6	lontano una casetta, a quella n'andò, dove un

Quante – Quindi

DIONE0	III	10	9	cui nome era Rustico, e quella dimanda gli fece
DIONE0	III	10	13	disse: "Rustico, quella che cosa è che io
DIONE0	III	10	24	rimisero, tanto che per quella volta gli trasser
CORNICE	III	CONCL	1	egli al conchiuder di quella , conoscendo la
CORNICE	III	CONCL	1	la laurea di capo, quella assai
CORNICE	III	CONCL	6	che si ragioni se non di quella che a' miei fatti
LAURETTA	III	CONCL	13	/ alcun segno di quella / biltà, che
LAURETTA	III	CONCL	17	fa ch'io senta / che quella fiamma spenta /
CORNICE	IV	INTRO	11	compagnia, qual fu quella che dimostrata
CORNICE	IV	INTRO	14	E veggendosi di quella compagnia la quale
CORNICE	IV	1	1	acqua avvelenata, quella si bee, e così
FIAMMETTA	IV	1	3	felice sarebbe stato se quella avuta non avesse.
FIAMMETTA	IV	1	7	una lettera, e in quella ciò che a fare il
FIAMMETTA	IV	1	7	lei gli mostrò; e poi quella messa in un
FIAMMETTA	IV	1	8	e guardando la canna e quella vedendo fessa,
FIAMMETTA	IV	1	12	spiraglio era nato, per quella si collò nella
FIAMMETTA	IV	1	17	le sue damigelle, in quella senza essere stato
FIAMMETTA	IV	1	18	ne entrò nella camera, e quella serrata, senza
FIAMMETTA	IV	1	21	da una finestra di quella si calò nel
FIAMMETTA	IV	1	47	coppa d'oro e messo in quella il cuor di
FIAMMETTA	IV	1	47	questo per consolarti di quella cosa che tu piú
FIAMMETTA	IV	1	49	viso la coppa prese, e quella scoperchiata, come
FIAMMETTA	IV	1	52	dal tuo nemico medesimo quella sepoltura hai che
FIAMMETTA	IV	1	53	anima si congiugnerà con quella , adoperandol tu,
FIAMMETTA	IV	1	59	non sapessero che acqua quella fosse la quale
FIAMMETTA	IV	1	59	nella qual giunse in quella ora che essa sopra
CORNICE	IV	2	2	alle sue compagne; ma quella già essendo
PAMPINEA	IV	2	14	pur per mostrarsi santo, quella volta cominciò a
PAMPINEA	IV	2	30	a casa della donna, e in quella entrato, con sue
PAMPINEA	IV	2	46	dicendo perché quivi a quella ora e ignudo fosse
CORNICE	IV	3	2	piú vi fu innanzi a quella da ridere, il che
LAURETTA	IV	3	7	pericolo, acciò che da quella con piú forte
LAURETTA	IV	3	17	saettia comperarono e quella segretamente
LAURETTA	IV	3	21	bella e gentil donna, e quella con ogni studio
LAURETTA	IV	3	22	tristizia cadde e di quella in tanta ira e per
LAURETTA	IV	3	23	diè bere. La potenza di quella fu tale che,
LAURETTA	IV	3	28	in un sacco e doverla quella notte stessa farla
LAURETTA	IV	3	28	sorella e per prezzo di quella notte gliele donò,
LAURETTA	IV	3	28	pregandola che quella notte, la qual
ELISSA	IV	4	17	la quale, insieme con quella cosa che io piú
ELISSA	IV	4	19	Il bel Gerbino, a quella pervenuto, fé
ELISSA	IV	4	19	che i padroni di quella sopra le galee
ELISSA	IV	4	23	sotto coverta piagnea, e quella menata alla proda
FILOMENA	IV	5	3	e a ricordarmi di quella mi tira Messina
FILOMENA	IV	5	10	piú, noi ti faremo quella risposta che ti si
FILOMENA	IV	5	16	'mbusto la testa, e quella in uno asciugatoio
FILOMENA	IV	5	22	conoscessero lei esser quella di Lorenzo. Di
FILOMENA	IV	5	23	risapesse: e sotterrata quella , senza altro dire,
CORNICE	IV	6	2	mondo, si fa monaca. Quella novella, che

Quante – Quindi

CORNICE	IV	6	2	che assai volte avevano quella canzone udita
CORNICE	IV	6	2	avendo il re la fine di quella udita, a Panfilo
PANFILO	IV	6	14	e dilettevol selva e in quella andar cacciando e
PANFILO	IV	6	15	messo un collar d'oro, e quella con una catena
PANFILO	IV	6	27	la mandò; e venuta quella , in terra
PANFILO	IV	6	30	dopo la partita di quella rimane a' corpi,
PANFILO	IV	6	31	che per caso andava a quella ora per alcuno
PANFILO	IV	6	37	constanzia, per approvar quella venne a dire ciò
EMILIA	IV	7	8	del suo maestro, quasi quella sola che la Simona
EMILIA	IV	7	12	in un'altra. Era in quella parte del giardino
EMILIA	IV	7	12	della salvia rivolto, di quella colse una foglia e
EMILIA	IV	7	23	Era sotto il cesto di quella salvia una botta
EMILIA	IV	7	23	fiato avvisarono quella salvia esser
NEIFILE	IV	8	4	l'altre naturali cose quella che meno riceve
NEIFILE	IV	8	30	mantello in capo e va a quella chiesa dove
FILOSTRATO	IV	9	11	si guardava; e come in quella parte il vide
FILOSTRATO	IV	9	12	una parola, passato di quella lancia, cadde e
FILOSTRATO	IV	9	17	alla donna, sé mostrando quella sera svogliato, e
FILOSTRATO	IV	9	23	vivanda, come è stata quella del cuore d'un
DIONE0	IV	10	10	poter penare a curare; e quella fattasene venire a
DIONE0	IV	10	19	lasciarlo stare. Chi in quella il troverà, non so
DIONE0	IV	10	21	il dí davanti avean quella arca veduta e
DIONE0	IV	10	23	la quale non solamente quella notte ma poi
DIONE0	IV	10	33	"Donna, tu avvisi che quella fosse acqua chiara
DIONE0	IV	10	34	s'avisò che Ruggieri quella avesse beuta e per
DIONE0	IV	10	36	uno, di cui mostra che quella arca fosse, alla
DIONE0	IV	10	44	aveva veduta, corsi per quella e sí gliele diedi
DIONE0	IV	10	46	di questa volta e di quella . Alla fante
CORNICE	IV	CONCL	2	cosí fiera come è quella della infelicitá
CORNICE	IV	CONCL	3	che alcuna altra, con quella di domane queste
CORNICE	IV	CONCL	8	serviti cenarono. E da quella levatisi, come
CORNICE	IV	CONCL	18	Ma poi che egli ebbe a quella posta fine, molte
PANFILO	V	1	2	piace, per ciò che per quella potrete
PANFILO	V	1	6	nelle cose pertinenti a quella essercitandosi,
PANFILO	V	1	6	il quale era in quella contrada
PANFILO	V	1	15	veder qual cagion fosse quella che fatto gli
PANFILO	V	1	28	andavan forte, gittò e quella alla proda del suo
PANFILO	V	1	39	per niuna altra cosa quella tempestosa fortuna
PANFILO	V	1	40	ciò che Rodi si fosse quella , con ogni ingegno,
PANFILO	V	1	56	piú certa esperienza che quella che per te si
PANFILO	V	1	57	ti prestarono quanto è quella che al presente
EMILIA	V	2	10	n'erano i signori di quella , d'albero e di
EMILIA	V	2	11	tutte le femine in quella isola sono, fece
EMILIA	V	2	16	terra; e pensando che in quella i pescatori
EMILIA	V	2	16	fosse che ella quivi in quella barca cosí soletta
ELISSA	V	3	7	Pietro, veggendosi quella via impedita per
ELISSA	V	3	11	pugnere, correndo per quella selva ne la
ELISSA	V	3	14	poteva a fuggire per quella via donde aveva
ELISSA	V	3	18	smontato del ronzino a quella il legò, e

Quante – Quindi

ELISSA	V	3	20	vedere il luogo donde in quella entrata era: per
ELISSA	V	3	30	la sua sventura e quella di Pietro, del
ELISSA	V	3	31	dall'una delle parti di quella molto fieno, in
ELISSA	V	3	31	acciò che, se quella gente quivi
ELISSA	V	3	45	di non dover mai di quella selva potere
FILOSTRATO	V	4	30	mano presolo per quella cosa che voi tra
NEIFILE	V	5	3	è intrato, a me per quella similmente gioverà
NEIFILE	V	5	8	ciascuno a doverla, in quella guisa che meglio
NEIFILE	V	5	27	compagni in una casa, e quella trovò di roba
NEIFILE	V	5	30	la cui casa stata fosse quella che Guidotto avea
NEIFILE	V	5	31	una figlioletta di quella età che Giacomini
NEIFILE	V	5	36	la mia casa fu quella che fu da Guidotto
PAMPINEA	V	6	15	aspettata la notte, e di quella lasciata andar
PAMPINEA	V	6	15	l'appoggiò e per quella assai leggiermente
PAMPINEA	V	6	21	dormiva la giovane, in quella con un gran
LAURETTA	V	7	13	non dimorava; e in quella sotto un poco di
LAURETTA	V	7	52	Roma s'aspettò, venuta, quella reverenza gli fece
CORNICE	V	8	1	Invita i parenti suoi e quella donna amata da lui
FILOMENA	V	8	21	che tu ora non se' di quella de' Traversari; e
FILOMENA	V	8	29	gli gridava mercé, e a quella con tutta sua
FILOMENA	V	8	30	mano ad un coltello, quella aprì nelle reni, e
FILOMENA	V	8	41	non si vide, il quale quella medesima sera
FIAMMETTA	V	9	10	assai vicina a quella di Federigo. Per
FIAMMETTA	V	9	23	casa la ricevette e di quella nel suo giardino
DIONE	V	10	24	giovanetto, il quale per quella contrada molto
DIONE	V	10	36	io la misi sotto quella scala, sí che
DIONE	V	10	50	e, corso alla cesta e quella levata, vide il
CORNICE	V	CONCL	1	la corona dello alloro, quella piacevolmente mise
CORNICE	V	CONCL	8	la quale gli comandò che quella lasciasse e
CORNICE	V	CONCL	20	commendata molto quella di Dioneo. Ma
FILOMENA	VI	1	12	mano in altre novelle e quella che cominciata
PAMPINEA	VI	2	9	data avesse, tanto in quella gli era stata
PAMPINEA	VI	2	10	alla sua condizione e a quella di messer Geri,
NEIFILE	VI	4	5	grassa e giovane, quella mandò a un suo
NEIFILE	VI	4	14	Finite adunque per quella sera le parole, la
NEIFILE	VI	4	18	non gridaste 'ho, ho' a quella d'iersera; ché se
PANFILO	VI	5	5	dipignesse sí simile a quella , che non simile,
PANFILO	VI	5	6	E per ciò, avendo egli quella arte ritornata in
PANFILO	VI	5	6	altri in ciò, vivendo quella acquistò, sempre
FILOSTRATO	VI	7	4	che cosí fosse arsa quella donna che dal
FILOSTRATO	VI	7	4	in adulterio, come quella che per denari con
FILOSTRATO	VI	7	5	giovane e bello di quella terra, il quale
FILOSTRATO	VI	7	15	vostra anima, esser di quella esecutore, a voi
CORNICE	VI	8	2	abstenere, soghignando quella ascoltarono. Ma
ELISSA	VI	9	4	della avarizia che in quella con le ricchezze è
ELISSA	VI	9	5	a tutta la brigata; e in quella spesse volte
DIONE	VI	10	3	non intendo di volere da quella materia separarmi
DIONE	VI	10	21	niuna, avendone in quella dell'oste una
DIONE	VI	10	23	in arnese, e trarla di quella cattività di star

Quante – Quindi

DIONE0	VI	10	26	avvisarono dovere esser quella che egli promessa
DIONE0	VI	10	28	conosciute fossero, in quella contrada quasi in
DIONE0	VI	10	29	d'aver la penna trovata, quella tolsero e, per non
DIONE0	VI	10	49	la penna, io ho arrecata quella dove sono i
CORNICE	VI	CONCL	24	aver piú entrate che quella donde le donne
CORNICE	VI	CONCL	36	di loro stato mai piú, quella per una delle
ELISSA	VI	CONCL	43	en la tua guerra, / quella credendo somma e
CORNICE	VII	INTRO	2	fuggita, se non quella sola, la qual noi
CORNICE	VII	INTRO	4	gli altri uccelli quanto quella mattina pareva;
CORNICE	VII	INTRO	5	Quivi intorniando quella e riprovedendo
CORNICE	VII	INTRO	5	era piú alla bellezza di quella conforme. E poi
EMILIA	VII	1	2	bella materia, come è quella di che parlar
EMILIA	VII	1	3	temiamo igualmente), a quella cacciar via quando
FILOSTRATO	VII	2	15	di tanta fatica quanta è quella che io duro: e tu
FILOSTRATO	VII	2	33	quale appieno non aveva quella mattina il suo
FILOSTRATO	VII	2	34	bocca del doglio, e in quella guisa che negli
ELISSA	VII	3	3	bella non sia come fu quella , per ciò che altra
ELISSA	VII	3	23	da sedere, che in quella era,
ELISSA	VII	3	30	compare ci venne in quella e recatoselo in
LAURETTA	VII	4	11	alla sua porta quella serrò dentro e
LAURETTA	VII	4	13	alcuna cosa, per ciò che quella bestia era pur
FIAMMETTA	VII	5	11	la sua casa divideva da quella , di dovere per
FIAMMETTA	VII	5	13	parte assai segreta di quella il muro alquanto
FIAMMETTA	VII	5	13	per che, riguardando per quella , ancora che assai
FIAMMETTA	VII	5	14	veramente il giovane in quella dormiva tutto solo
FIAMMETTA	VII	5	20	levatosi se n'andò a quella medesima chiesa e
FIAMMETTA	VII	5	23	sí che egli a quella dalla moglie
FIAMMETTA	VII	5	45	che venuto non v'era quella notte e che, se
FIAMMETTA	VII	5	52	se' savio, né fosti da quella ora in qua che tu
PAMPINEA	VII	6	29	della donna avuto, quella sera medesima
FILOMENA	VII	7	37	si levò e l'uscio di quella dentro serrò.
NEIFILE	VII	8	6	sua dimestichezza e quella forse men
NEIFILE	VII	8	17	nella camera ardeva, di quella s'uscí e nascosa
NEIFILE	VII	8	20	discerner non poteva piú quella esser d'un'altra
NEIFILE	VII	8	23	letto della sua rifece e quella tutta racconciò e
NEIFILE	VII	8	23	in ordine, come se quella notte niuna
NEIFILE	VII	8	24	quello che egli a quella ora e cosí solo
NEIFILE	VII	8	42	cattiva femina e or con quella rimescolando; e a
NEIFILE	VII	8	49	pagheremo di questa e di quella ; e cosí detto se
CORNICE	VII	9	2	ridere né di ragionar di quella si potevano le
PANFILO	VII	9	23	a questo non si vuol quella lealtà tra
PANFILO	VII	9	32	della sua camera, in quella sala venne dove
PANFILO	VII	9	41	ma pur, sí come quella che era d'alto
PANFILO	VII	9	43	cominciarono a tener quella maniera che la
PANFILO	VII	9	70	a seder si tornarono in quella guisa che lasciati
DIONE0	VII	10	4	con voi insieme a quella , di quello
DIONE0	VII	10	25	trovai molti compagni a quella medesima pena
DIONE0	VII	10	25	troppo maggior pena che quella che data m'era,
CORNICE	VII	CONCL	15	ciò che per le parole di quella pareva che ella

Quante – Quindi

CORNICE	VIII	INTRO	2	lor vicina visitata, in quella il divino officio
NEIFILE	VIII	1	2	già perché io intenda in quella di biasimare ciò
NEIFILE	VIII	1	14	menato, non solamente quella notte, ma molte
PANFILO	VIII	2	9	altra; e oltre a ciò era quella che meglio sapeva
ELISSA	VIII	3	18	fermo e senza ridere, quella fede vi dava che
ELISSA	VIII	3	26	e tutto il rimanente di quella mattina consumò
ELISSA	VIII	3	39	nera vedeva si gittava e quella ricogliendo si
ELISSA	VIII	3	45	udendo, imaginò che quella pietra alle mani
ELISSA	VIII	3	58	Io, sventurato!, avea quella pietra trovata; e
EMILIA	VIII	4	9	Il proposto, per quella volta non potendo
EMILIA	VIII	4	9	levar da dosso per quella maniera la quale
FILOSTRATO	VIII	5	20	avanti andò la cosa per quella volta. Bruno
PAMPINEA	VIII	7	18	La donna, avendosi quella sera fatto venire
PAMPINEA	VIII	7	18	cenato, ciò che fare quella notte intendeva
PAMPINEA	VIII	7	38	letto tornatosi, poco quella notte dormirono,
PAMPINEA	VIII	7	69	a poco a poco levò quella scala che saliva
PAMPINEA	VIII	7	78	a te l'esser con meco quella notte, io, ognora
PAMPINEA	VIII	7	78	posso render molte per quella una. Bastiti
PAMPINEA	VIII	7	82	braccia non t'increbbe, quella notte che tu
PAMPINEA	VIII	7	94	che ella, insieme con quella dell'altre, si sia
PAMPINEA	VIII	7	104	quanto di male sotto quella poca di bella
PAMPINEA	VIII	7	109	il qual tu porti a quella donna che più
PAMPINEA	VIII	7	112	si dirizzò a sedere e a quella parte del muro
PAMPINEA	VIII	7	112	altro saltando, sí come quella che dal dolore era
PAMPINEA	VIII	7	126	si convenne curare, ove quella del tuo caldo col
PAMPINEA	VIII	7	128	messa ad uccisione, che quella alla qual tu m'hai
PAMPINEA	VIII	7	135	partita dello scolare a quella torricella
FIAMMETTA	VIII	8	3	una ingiuria ricevette e quella con più moderata
FIAMMETTA	VIII	8	8	andarsene in camera e in quella serrarsi; di che
FIAMMETTA	VIII	8	15	donna d'andare a lei a quella ora, disse al
FIAMMETTA	VIII	8	18	lui fece ricoverare in quella casa che il
FIAMMETTA	VIII	8	22	in cucina n'andasse, e quella seco ne menò in
LAURETTA	VIII	9	19	e essi prestamente per quella notte il
LAURETTA	VIII	9	27	di Francia e io per me quella d'Inghilterra, le
LAURETTA	VIII	9	39	miei; ma la gumedra in quella lingua del gran
LAURETTA	VIII	9	53	il conosco: ma tuttavia quella che a me
LAURETTA	VIII	9	77	adunque, lasciata star quella da Cacavincigli,
LAURETTA	VIII	9	88	che, non avendomi ancor quella contessa veduto,
LAURETTA	VIII	9	98	Erano allora per quella contrada fosse,
DIONE	VIII	10	5	e il pregio di quella , è dato per li
DIONE	VIII	10	31	esser morta prima che quella mala novella mi
DIONE	VIII	10	54	per niun vostro bisogno quella quantità che io
CORNICE	VIII	CONCL	13	non notasse le parole di quella , ingegnandosi di
FILOMENA	IX	1	14	sonno ed entrare in quella sepoltura dove
FILOMENA	IX	1	14	dire o motto fare, di quella trarre ti lasci e
FILOMENA	IX	1	28	giunse alla sepoltura e quella leggermente aperse
FILOMENA	IX	1	30	della signoria, in quella contrada ripostasi
FILOMENA	IX	1	34	questo ma, partita di quella contrada la
ELISSA	IX	2	9	nella cella. Era quella notte la badessa

Quante – Quindi

FILOSTRATO	IX	3	3	si sia, ancor pur quella che ieri aveva in
FILOSTRATO	IX	3	29	Ora ci bisogna per quella acqua tre paia di
NEIFILE	IX	4	20	forte per levarsi quella seccaggine dagli
FIAMMETTA	IX	5	3	il tempo e il luogo che quella cotal cosa
FIAMMETTA	IX	5	24	a vedere se ella è quella che io credo; e se
FIAMMETTA	IX	5	37	denti fatti a bischeri quella sua bocca
FIAMMETTA	IX	5	48	camera, scrisse in su quella carta certe sue
FIAMMETTA	IX	5	64	non era ora la Tessa quella che ti 'mpregnava,
PANFILO	IX	6	27	la sua vergogna e quella della figliuola
LAURETTA	IX	8	13	e mostrogli in quella un cavaliere
EMILIA	IX	9	18	parte della via e ora da quella attraversandosi e
DIONEIO	IX	10	4	che se con piú valore quella facessi divenir
DIONEIO	IX	10	21	sta, io non vi voleva quella coda io: perché
CORNICE	IX	CONCL	2	e trattasi la corona, quella in capo mise a
CORNICE	IX	CONCL	7	ordine, dopo la fine di quella si levarono a'
NEIFILE	IX	CONCL	9	e terrà sempre, come quella / ch'altro non ha
NEIFILE	IX	CONCL	12	a me si move e viene in quella / ch'i' son per
dir				
NEIFILE	X	1	4	di Toscana, egli in quella dimorando poco o
NEIFILE	X	1	4	del valore del quale quella di ciascun altro
NEIFILE	X	1	8	famigliare che, per quella maniera che
ELISSA	X	2	4	non altro se non che quella del re fosse virtù
ELISSA	X	2	4	del re fosse virtù e quella del cherico
ELISSA	X	2	4	che gli altri uomini a quella discorrono. La
ELISSA	X	2	12	da Corniglia, di quella dello abate
ELISSA	X	2	13	esser miglior che quella che egli vi farà,
ELISSA	X	2	17	nel menò, e in quella co' suoi medesimi
ELISSA	X	2	19	una corte che di sotto a quella era tutti i suoi
ELISSA	X	2	22	fosse come voi siete, quella parte delle sue
ELISSA	X	2	22	mio bisogno considerato, quella parte delle vostre
ELISSA	X	2	25	maggiore ingiuria che quella che infino a qui
FILOSTRATO	X	3	3	piú non udita già mai quella dell'abate di
FILOSTRATO	X	3	7	con maggior liberalità quella o annullare o
FILOSTRATO	X	3	23	tua ritornare, non per quella via donde tu qui
FILOSTRATO	X	3	23	tu qui venisti ma per quella che tu vedi a
FILOSTRATO	X	3	29	prendete adunque di me quella vendetta che
FILOSTRATO	X	3	36	molto meglio esser quella donare, come io ho
CORNICE	X	4	2	affermaron Natan aver quella del re di Spagna e
LAURETTA	X	4	9	e aperta la sepoltura in quella diligentemente
LAURETTA	X	4	23	tornare, ordinò, quella mattina che in
LAURETTA	X	4	24	sua e quivi gli mostra quella cosa, o moglie o
LAURETTA	X	4	30	affer mò sé essere in quella opinione altressí
LAURETTA	X	4	31	"Signori, questa è quella cosa che io ho piú
EMILIA	X	5	24	verso messer Ansaldo e quella di messer Ansaldo
EMILIA	X	5	26	a dover credere che quella liberalità a
FIAMMETTA	X	6	4	già dette alla mischia, quella lascerò stare e
FIAMMETTA	X	6	12	infino a' piedi. E quella che dinanzi veniva
FIAMMETTA	X	6	13	nel vivaio s'entrava, quella che la padella
FIAMMETTA	X	6	19	qual di lor due si fosse quella che piú gli

Quante – Quindi

PAMPINEA	X	7	3	giovane fiorentina, quella mi piace di
PAMPINEA	X	7	44	me quanta è la vostra e quella di madama la reina
PAMPINEA	X	7	48	sopransegna portasse che quella che dalla giovane
FILOMENA	X	8	13	convenirsi avere in quella reverenza che
FILOMENA	X	8	22	convenuto far pruova e quella con grandissima
FILOMENA	X	8	35	a' prieghi miei, con quella forza che ne' beni
FILOMENA	X	8	38	se cosí rade o con quella difficoltà le
FILOMENA	X	8	39	ti disponghi a pigliar quella letizia che il tuo
FILOMENA	X	8	41	la donna amata ma con quella la vita mia.
FILOMENA	X	8	47	Era la camera di Tito a quella di Gisippo
FILOMENA	X	8	93	una gran grotta, in quella per istarvi quella
FILOMENA	X	8	93	in quella per istarvi quella notte si mise, e
FILOMENA	X	8	97	Era Tito per ventura in quella ora venuto al
FILOMENA	X	8	106	liberagli e di me quella pena piglia che le
PANFILO	X	9	14	da me, a rispetto di quella che vi si
PANFILO	X	9	17	e di piú solenne convito quella sera non gli
PANFILO	X	9	31	del cammin fatto e quella di quel che è a
PANFILO	X	9	74	io con quello onore, con quella grandezza, con
PANFILO	X	9	74	quella grandezza, con quella compagnia che la
PANFILO	X	9	80	per quello amore e per quella amistà la quale è
PANFILO	X	9	80	acciò che io possa in quella , essendomi
PANFILO	X	9	83	e col Saladino in quella sala ne vennero là
PANFILO	X	9	85	fu poi compreso quella dal Saladino alla
PANFILO	X	9	99	veder che contenenza fia quella di mia moglie in
PANFILO	X	9	106	e poco vino lasciatovi quella ricoperchiò e
DIONEIO	X	10	6	e come dura vita sia quella di colui che a
DIONEIO	X	10	11	come donna qualunque quella fosse che io
DIONEIO	X	10	30	non potevan patir quella fanciulla di lei
DIONEIO	X	10	37	molti dí Gualtieri, in quella medesima maniera
DIONEIO	X	10	45	Comandatemi che io quella dota me ne porti
DIONEIO	X	10	48	che spogliati s'avea quella mattina che
DIONEIO	X	10	52	romagnuoli e grossi in quella casa della qual
DIONEIO	X	10	62	parendo a me aver di te quella consolazione che
CORNICE	X	CONCL	9	sommo piacere furono a quella , e dopo quella a
CORNICE	X	CONCL	9	furono a quella, e dopo quella a cantare e a
CORNICE	CONCL AUTORE		6	i piè gli conficca in quella . Appresso
CORNICE	CONCL AUTORE		11	e cosí come le oneste a quella non giovano, cosí

quelle

CORNICE	PROEM		4	fermissima opinione per quelle essere avvenuto
CORNICE	PROEM		11	nelle lor menti, in quelle conviene che con
CORNICE	PROEM		13	in soccorso e rifugio di quelle che amano, per ciò
CORNICE	PROEM		14	sollazzevoli cose in quelle mostrate e utile
CORNICE	I	INTRO	1	avvenisse di doversi quelle persone, che
CORNICE	I	INTRO	8	orientali incominciata, quelle d'numerabile
CORNICE	I	INTRO	20	separati viveano, e in quelle case ricogliendosi
CORNICE	I	INTRO	23	ministri e esecutori di quelle , li quali, sí come
CORNICE	I	INTRO	24	maniere di spezierie, quelle al naso ponendosi
CORNICE	I	INTRO	29	richiedesse; il che in quelle che ne guerirono

Quante – Quindi

CORNICE	I	INTRO	32	ragunavano e quivi con quelle che piú gli
CORNICE	I	INTRO	34	anzi in luogo di quelle s'usavano per li
CORNICE	I	INTRO	39	che per difetto di quelle sopra alcuna
CORNICE	I	INTRO	39	potute annoverare di quelle che la moglie e 'l
CORNICE	I	INTRO	42	i sopravvegnenti: e in quelle stivati, come si
CORNICE	I	INTRO	49	star quella parte di quelle che io
CORNICE	I	INTRO	57	a essilio, quasi quelle schernendo per ciò
CORNICE	I	INTRO	57	gli esecutori di quelle o morti o malati,
CORNICE	I	INTRO	61	dalle cose oneste a quelle che oneste non
CORNICE	I	INTRO	61	di dí e di notte, quelle fare che piú di
CORNICE	I	INTRO	67	assai piú fresco, e di quelle cose che alla vita
CORNICE	I	INTRO	81	per ciò che l'una era di quelle che dall'un de'
CORNICE	I	INTRO	100	saranno continue e quelle vivande
CORNICE	I	INTRO	108	alle lor camere, da quelle delle donne
PANFILO	I	1	32	senza che assai sono di quelle che io mi confesso
PANFILO	I	1	46	piccole mercatantie e in quelle ho desiderato di
FIAMMETTA	I	5	10	erano ragunare, di quelle sole varie vivande
FIAMMETTA	I	5	12	ornatissime di ciò che a quelle , per dovere un sí
FILOSTRATO	I	7	26	contento, rendutegli quelle grazie le quali
ELISSA	I	9	6	come tu sofferi quelle le quali io
PAMPINEA	I	10	4	è di noi e di tutte quelle che vivono. Per
PAMPINEA	I	10	7	ben le sue forze con quelle di quel cotal
PAMPINEA	I	10	8	questa ultima novella di quelle d'oggi, la quale a
PAMPINEA	I	10	10	che un giovinetto quelle nel maturo petto
CORNICE	I	CONCL	7	ci divenisser noiose, quelle non giudico da
NEIFILE	II	1	4	ingegnò, e massimamente quelle cose che sono da
FILOSTRATO	II	2	31	la salutò e quelle grazie le quali
PAMPINEA	II	3	12	comperar sopra quelle , e presero moglie;
LAURETTA	II	4	7	in Cipri. Quivi, con quelle qualità medesime
LAURETTA	II	4	17	a appiccare a quelle cose che per
LAURETTA	II	4	27	cautela avere a voler quelle cose poter
LAURETTA	II	4	28	e costui, rendutele quelle grazie le quali
FIAMMETTA	II	5	23	fosse; donde, prese quelle poche cose che
FIAMMETTA	II	5	45	né che ciance son quelle che tu di'; va in
PANFILO	II	7	5	s'avidero, che essi quelle cose loro di morte
PANFILO	II	7	7	con maravigliosa arte quelle cercate
PANFILO	II	7	13	donna e le sue femine (e quelle tutte per la
PANFILO	II	7	15	sentimento, sí come quelle che tra per grave
PANFILO	II	7	16	pure stimolò tanto quelle che vive erano,
PANFILO	II	7	16	fece levare; e trovando quelle non sapere dove
PANFILO	II	7	16	e d'acqua piena, con quelle insieme
PANFILO	II	7	83	morir nelle braccia di quelle due persone le
PANFILO	II	7	83	carissimo amico, e in quelle di questa donna,
PANFILO	II	7	111	dalla maggiore di quelle donne, la quale
PANFILO	II	7	115	quegli gentili uomini e quelle donne secondo la
CORNICE	II	8	2	sospiri? Forse v'eran di quelle che non meno per
CORNICE	II	8	2	e veggendo la reina in quelle la novella di lui
ELISSA	II	8	3	e per ciò, vegnendo di quelle , che infinite sono
ELISSA	II	8	4	dilicatezze atto che a quelle fatiche pareva, lui

Quante – Quindi

ELISSA	II	8	36	per fante si pose, tutte quelle cose facendo che
FILOMENA	II	9	8	la piú compiuta di tutte quelle virtù che donna o
FILOMENA	II	9	17	deono essere i suoi o quelle medesime forze che
FILOMENA	II	9	18	è alcuna vergogna; ma quelle che savie sono
FILOMENA	II	9	19	credo che poche sarebber quelle che v'attendessero;
FILOMENA	II	9	19	egli non se ne pare, a quelle che savie sono, né
FILOMENA	II	9	28	e alpestra intorno a quelle novelle, non
FILOMENA	II	9	29	piú tosto poté con quelle cose si tornò a
FILOMENA	II	9	31	a ciò sé riconoscere quelle cose veramente
FILOMENA	II	9	41	avea, pregandola che di quelle contrade si
DIONE0	II	10	5	forse credendosi con quelle medesime opere
DIONE0	II	10	33	cosa festa sia, dico di quelle feste che voi, piú
DIONE0	II	10	35	dolce, che parole son quelle che tu di'? or non
CORNICE	II	CONCL	4	dalla maniera tenuta per quelle che davanti a me
CORNICE	II	CONCL	16	E li due dí seguenti a quelle cose vacando che
FILOSTRATO	III	1	2	di quegli uomini e di quelle femine che sí sono
PANFILO	III	4	17	di crocifisso; e se tu quelle volessi appoggiare
FIAMMETTA	III	6	5	questa Catella e tutte quelle cose operando per
FIAMMETTA	III	6	7	giostrare e di far tutte quelle cose le quali per
FIAMMETTA	III	6	25	parole di Ricciardo e a quelle data piú fede che
EMILIA	III	7	34	e di finissimi panni, e quelle in forma hanno
EMILIA	III	7	49	Non era egli valoroso in quelle cose che a'
LAURETTA	III	8	25	che sono usi di vedere quelle del cielo. E
LAURETTA	III	8	27	manda, ché assai sono di quelle che quello
LAURETTA	III	8	47	da capo il riprese e con quelle medesime verghe
LAURETTA	III	8	70	che rivelato mi fu, e quelle di san Benedetto e
NEIFILE	III	9	3	spero che avverrà di quelle che per questa
NEIFILE	III	9	32	di voler sapere se quelle due cose potesser
NEIFILE	III	9	42	mie noie quali sieno quelle due cose che aver
NEIFILE	III	9	53	vie piú che contenta, quelle grazie che
DIONE0	III	10	6	dopo alcun dí a quelle solitudini
DIONE0	III	10	10	gran lunga ingannato da quelle , senza troppi
CORNICE	III	CONCL	9	del cammin tenuto da quelle che reine avanti a
CORNICE	III	CONCL	9	lieta brigata; se voi di quelle che io ho volete,
CORNICE	IV	INTRO	11	le mie novelle con quelle di cosí laudevole
CORNICE	IV	INTRO	11	sé mostri non esser di quelle ; e a' miei
CORNICE	IV	INTRO	20	il padre che cosa quelle fossero. A cui
CORNICE	IV	INTRO	24	che io abbia una di quelle papere. "Oimè,
CORNICE	IV	INTRO	33	di dover compiacere a quelle cose alle quali
CORNICE	IV	INTRO	34	le istorie in mezzo, e quelle tutte piene
CORNICE	IV	INTRO	35	aspetto simiglianza di quelle ; sí che, quando
FIAMMETTA	IV	1	41	maniere, e d'altra parte quelle di Guiscardo
FIAMMETTA	IV	1	42	'l commendavi in tutte quelle cose laudevole che
FIAMMETTA	IV	1	48	che partito fu il padre, quelle stillò e in acqua
CORNICE	IV	2	2	sento, né per tutte quelle una sola
PAMPINEA	IV	2	11	sua fama di santità in quelle parti troppo
PAMPINEA	IV	2	13	mie bellezze fatte come quelle di queste altre?
PAMPINEA	IV	2	44	e a altre donne, e quelle a quell'altre, e
LAURETTA	IV	3	5	che piú leggiermente in quelle s'accende e ardevi

Quante – Quindi

LAURETTA	IV	3	14	con voi insieme di quelle e diliberare in
LAURETTA	IV	3	14	vivere in lieta vita con quelle , senza alcun fallo
PANFILO	IV	6	5	quanta presterieno a quelle cose le quali
PANFILO	IV	6	7	quantunque i sogni a quelle paiano favorevoli
PANFILO	IV	6	26	io potrò egli avrà quelle de' suoi parenti;
PANFILO	IV	6	35	Ma non valendo quelle parole, oltre ad
CORNICE	IV	7	1	fregatasi una di quelle foglie a' denti,
EMILIA	IV	7	4	rifiuta lo 'mperio di quelle de' poveri, anzi
EMILIA	IV	7	4	de' poveri, anzi in quelle sí alcuna volta le
EMILIA	IV	7	17	avea fatto, una di quelle foglie di salvia
DIONE0	IV	10	8	che, per amor di lei, di quelle cose si rimanesse;
PANFILO	V	1	22	adormentati ingegni, quelle da crudele
PANFILO	V	1	47	del turbato mare; e appo quelle stette infino al
PANFILO	V	1	58	Efigenia, acciò che in quelle goda della preda
PANFILO	V	1	61	della sera entreremo, e quelle del mezzo de'
PANFILO	V	1	67	scale se ne vennero; e quelle scendendo, occorse
EMILIA	V	2	3	meritamente dilettere di quelle cose alle quali
EMILIA	V	2	30	arcieri che con altro quelle facciate; e per
EMILIA	V	2	32	de' vostri arcieri che quelle che per tutti
ELISSA	V	3	47	fosse, gli domandò se in quelle parti fosse villa
PAMPINEA	V	6	3	piacevoli donne, son quelle d'amore, e a gran
LAURETTA	V	7	34	infissa, a guisa che quelle sono che le donne
FIAMMETTA	V	9	35	dovessi onorare, che con quelle che generalmente
DIONE0	V	10	3	e specialmente quando quelle cotali a noi non
DIONE0	V	10	16	io sono una di quelle : che ora, che
CORNICE	VI	INTRO	2	varii casi recitati in quelle rinnovando le risa
PAMPINEA	VI	2	6	piú vili, acciò che di quelle alle necessità
PAMPINEA	VI	2	30	di Cisti carissimo e quelle grazie gli rendè
LAURETTA	VI	3	10	Alla Nonna parve che quelle parole alquanto
NEIFILE	VI	4	3	lingua subitamente di quelle pone che mai a
NEIFILE	VI	4	16	piè, se voi riguardate a quelle che colà stanno.
NEIFILE	VI	4	17	e fattosi alquanto piú a quelle vicino, gridò: "Ho
FILOSTRATO	VI	7	9	esser soglion quelle che innamorate son
FILOSTRATO	VI	7	18	solamente per quelle donne le quali per
ELISSA	VI	9	10	porfido che vi sono e quelle arche e la porta
ELISSA	VI	9	10	vedendo Guido là tra quelle sepolture, dissero
ELISSA	VI	9	12	la mano sopra una di quelle arche, che grandi
DIONE0	VI	10	16	se qualunque è l'una di quelle fosse in Salamone
DIONE0	VI	10	20	bisacce, per ciò che in quelle erano le cose
DIONE0	VI	10	26	in essa una penna di quelle della coda d'un
DIONE0	VI	10	37	dal mio superiore in quelle parti dove
DIONE0	VI	10	43	tornandomene, arrivai in quelle sante terre dove
DIONE0	VI	10	54	essi scemavano a far quelle croci, poi
CORNICE	VI	CONCL	23	spanna perdersene. Quelle le quali il carro
CORNICE	VI	CONCL	25	delle valli, che due di quelle montagnette
CORNICE	VII	INTRO	6	con essoloro, sempre quelle medesime canzoni
EMILIA	VII	1	13	allato ad un pratello quelle cose ponesse. E
EMILIA	VII	1	14	Gianni v'era e che egli quelle cose dell'orto
EMILIA	VII	1	23	alla perdonanza, una di quelle romite, che è,

Quante – Quindi

ELISSA	VII	3	14	ricorse che fanno tutte quelle che voglia hanno
ELISSA	VII	3	39	disse: "Frate Rinaldo, quelle quattro orazioni
FIAMMETTA	VII	5	5	sia delle cattivelle quelle sole il sanno che
FILOMENA	VII	7	43	fosse vergogna t'avesse quelle parole dette; ma
NEIFILE	VII	8	3	contentarvi, come quelle che davanti hanno
NEIFILE	VII	8	16	senza farsi conoscere quelle busse
NEIFILE	VII	8	43	piede e poi fece tutte quelle sue gagliardie che
PANFILO	VII	9	9	piena e copiosa di tutte quelle cose che alcuna
PANFILO	VII	9	30	non faccia. E quelle tre cose che io
PANFILO	VII	9	58	gran disidero d'avere di quelle pere, e però
PANFILO	VII	9	59	perché non in alcuna di quelle a far queste cose
CORNICE	VII	CONCL	4	ciascun pensi di dire di quelle beffe che tutto il
CORNICE	VII	CONCL	6	da un'aura soave che da quelle montagnette
CORNICE	VII	CONCL	7	ben mille cose, così di quelle che il dí erano
CORNICE	VIII	INTRO	1	Lauretta, si ragiona di quelle beffe che tutto il
PANFILO	VIII	2	15	dir lor che mi rechino quelle combine per li
PANFILO	VIII	2	46	si credeva che la moglie quelle parole dicesse
ELISSA	VIII	3	33	a ricogliere tutte quelle che noi vederem
EMILIA	VIII	4	3	non ne fosse, io oltre a quelle intendo di dirvene
FILOSTRATO	VIII	5	9	stava, vider che sotto quelle panche molto
FILOSTRATO	VIII	5	10	che noi gli traiamo quelle brache del tutto,
CORNICE	VIII	6	1	l'una dopo l'altra, di quelle del cane
FILOMENA	VIII	6	38	infino a Firenze per quelle cose in tuo
FILOMENA	VIII	6	39	e fecene far due di quelle del cane, le quali
PAMPINEA	VIII	7	86	fossi, non se' tu di quelle in cui la
PAMPINEA	VIII	7	99	coloro non estimano che quelle con conoscimento
PAMPINEA	VIII	7	105	che il vantarsi di quelle che hanno avute:
PAMPINEA	VIII	7	113	tanto quanto ne vedea ma quelle minuto minuto
PAMPINEA	VIII	7	127	acquistate dea Iddio a quelle persone che mal mi
FIAMMETTA	VIII	8	34	le mogli divisa, che noi quelle ancora
FIAMMETTA	VIII	8	35	indi innanzi ciascuna di quelle donne ebbe due
LAURETTA	VIII	9	25	camera. E sappiate che quelle camere paiono un
LAURETTA	VIII	9	53	mio, gran cose son quelle che per me fareste
DIONE	VIII	10	3	sottile artefice è per quelle artificiosamente
DIONE	VIII	10	3	fosse di queglii o di quelle che avete contate.
DIONE	VIII	10	4	i mercatanti che in quelle con mercatantie
DIONE	VIII	10	21	e il viso e le mani di quelle acque odorifere
DIONE	VIII	10	32	tolto, credendo quelle verissime lagrime
DIONE	VIII	10	38	entrare, né quel viso né quelle carezze né quelle
DIONE	VIII	10	38	né quelle carezze né quelle feste piú gli eran
DIONE	VIII	10	44	scrivere a sua ragione, quelle mise ne' magazzini
DIONE	VIII	10	44	aspettava, non veniva, quelle non voleva toccare
DIONE	VIII	10	66	d'olio fossero, trovò quelle esser piene
CORNICE	VIII	CONCL	8	lo stilo, non obstanti quelle che
FILOMENA	IX	1	4	ciò raccontarvi, oltre a quelle che dette sono,
ELISSA	IX	2	8	il che tantosto sepper quelle che a ciò badavano
ELISSA	IX	2	19	volte, in dispetto di quelle che di lei avevano
FIAMMETTA	IX	5	31	un poco con essa di quelle tue canzoni
FIAMMETTA	IX	5	37	sua bocca vermigliuza e quelle sue gote che paion

Quante – Quindi

EMILIA	IX	9	6	mio giudizio cape tutte quelle esser degne, come
EMILIA	IX	9	7	utile medicina a guerire quelle che così son fatte
EMILIA	IX	9	9	la iniquità di quelle che troppo fuori
EMILIA	IX	9	16	di passar tanto che quelle passate fossero.
DIONE	IX	10	5	e quanto piccol fallo in quelle commesso ogni cosa
NEIFILE	X	1	20	Ruggieri, presolo, e quelle grazie rendute al
ELISSA	X	2	15	Ghino. Ghino, udendo quelle , parte ne lasciò
ELISSA	X	2	31	donò una gran prioria di quelle dello Spedale, di
FILOSTRATO	X	3	4	e d'altri uomini che in quelle contrade stati
FILOSTRATO	X	3	5	e quello di tutte quelle cose che opportune
LAURETTA	X	4	16	dolendosi, dopo alquanto quelle grazie gli rendé
EMILIA	X	5	22	quanta la sua è stata, quelle grazie renderete
FIAMMETTA	X	6	9	al vivaio, a una di quelle , lavato, si mise a
FIAMMETTA	X	6	15	quali l'una frugando in quelle parti dove sapeva
FIAMMETTA	X	6	29	e per più onorarvi quelle quasi ignude v'ha
PAMPINEA	X	7	23	sí come la materia di quelle richiedeva, e il
FILOMENA	X	8	4	esser da voi commendate quelle de' nostri pari,
FILOMENA	X	8	4	pari, quando sono a quelle de' re simiglianti
FILOMENA	X	8	11	piacendogli, mentre quelle seco sommamente
FILOMENA	X	8	16	elle rompono non che quelle della amistà ma le
FILOMENA	X	8	62	solamente ricordato di quelle , che il legame
FILOMENA	X	8	73	lascio star volentieri quelle che già contro a'
FILOMENA	X	8	73	hanno i mariti presi e quelle che si sono con li
FILOMENA	X	8	73	sono state che mogli, e quelle che prima con le
PANFILO	X	9	52	che facesse che quelle alle mani
PANFILO	X	9	56	a guardare e vide quelle che al Saladino
PANFILO	X	9	56	conosco; è ben vero che quelle due somiglian robe
PANFILO	X	9	81	con lettere e di quelle cose che vi
PANFILO	X	9	82	ritenere: e per ciò da quelle impedito con poche
PANFILO	X	9	113	di messer Torello e di quelle della sua cara
DIONE	X	10	7	i segreti delle madri di quelle : quantunque, pur
DIONE	X	10	42	suoi subditi il Papa per quelle aver seco
DIONE	X	10	50	che da far ci è, e quelle donne fa invitar
DIONE	X	10	53	tutte le donne che a quelle vennero, e con
DIONE	X	10	59	posso vi priego che quelle punture, le quali
CORNICE	CONCL AUTORE		4	sarà conosciuto, se io quelle della lor forma
CORNICE	CONCL AUTORE		5	alcuna particella è in quelle , alcuna paroletta
CORNICE	CONCL AUTORE		11	quella non giovano, così quelle che tanto oneste
CORNICE	CONCL AUTORE		12	piú reverende, che quelle della divina
CORNICE	CONCL AUTORE		12	egli stati assai che, quelle perversamente
CORNICE	CONCL AUTORE		14	novelle. Chi vorrà da quelle malvagio consiglio
CORNICE	CONCL AUTORE		14	se a que' tempi o a quelle persone si
CORNICE	CONCL AUTORE		16	Saranno similmente di quelle che diranno qui
CORNICE	CONCL AUTORE		17	che io fossi stato di quelle e lo 'nventore e
CORNICE	CONCL AUTORE		19	leggendo, lasci star quelle che pungono, e
CORNICE	CONCL AUTORE		19	quelle che pungono, e quelle che diletmano
CORNICE	CONCL AUTORE		22	punto che non sien di quelle ancor che diranno
CORNICE	CONCL AUTORE		23	e per ciò, parlando a quelle che pesato non
CORNICE	CONCL AUTORE		25	starà in pensiero che di quelle ancor non si

Quante – Quindi

CORNICE	CONCL	AUTORE	28	animosamente ragionan quelle cotali, voglio che
quelli				
CORNICE	I	INTRO	34	ma assai n'eran di quelli che di questa vita
CORNICE	I	INTRO	96	di noi tutti sia: di quelli che seguiranno,
PANFILO	I	1	10	fosse stato richesto, e quelli piú volentieri in
PAMPINEA	II	3	12	Per la qual cosa con quelli , successivamente
FIAMMETTA	II	5	7	potesse a dovere aver quelli denari, o tutti o
PANFILO	II	7	12	nella nave, quantunque quelli che prima nel
PAMPINEA	IV	2	7	non miga giovane, ma di quelli che de' maggior
DIONE0	VIII	10	8	e d'assai tutta; e di quelli vi sono stati che
quello				
CORNICE	PROEM		8	poco, nondimeno parmi quello doversi piú tosto
CORNICE	PROEM		12	alleggiare o da passar quello , per ciò che a
CORNICE	PROEM		14	potranno cognoscere quello che sia da fuggire
CORNICE	I	INTRO	1	Pampinea si ragiona di quello che piú aggrada a
CORNICE	I	INTRO	7	altra parte menarvi a quello che io desidero
CORNICE	I	INTRO	11	in ogni parte di quello a nascere e a
CORNICE	I	INTRO	16	cosa è a udire quello che io debbo dire:
CORNICE	I	INTRO	17	il contaminasse ma quello infra brevissimo
CORNICE	I	INTRO	41	apparve che quello che il naturale
CORNICE	I	INTRO	51	E però, acciò che quello che ciascuna
CORNICE	I	INTRO	55	non prendersi per voi a quello di che ciascuna di
CORNICE	I	INTRO	62	faccendosi a credere che quello a lor si convenga
CORNICE	I	INTRO	65	non cadessimo in quello di che noi per
CORNICE	I	INTRO	65	non so se a voi quello se ne parrà che a
CORNICE	I	INTRO	65	quella allegrezza, quello piacere che noi
CORNICE	I	INTRO	71	questo luogo e domane in quello quella allegrezza
CORNICE	I	INTRO	77	noi dove, vanno fuggendo quello che noi cerchiamo
CORNICE	I	INTRO	93	qui guidati; io non so quello che de' vostri
CORNICE	I	INTRO	97	onore le frondi di quello eran degne e
CORNICE	I	INTRO	97	incoronato), di quello alcuni rami colti,
CORNICE	I	INTRO	104	cantando. E poi che in quello tanto fur dimorati
CORNICE	I	INTRO	112	all'ora del vespro quello faccia che piú gli
PANFILO	I	1	19	voler riscuotere e fare quello per che andato
PANFILO	I	1	34	che io nacqui infino a quello che confessato mi
PANFILO	I	1	41	in pane e in acqua, con quello diletto e con
PANFILO	I	1	41	con quello diletto e con quello appetito l'acqua
PANFILO	I	1	44	il convenevole o tenendo quello che tu tener non
PANFILO	I	1	46	co' poveri di Dio, quello che ho guadagnato
PANFILO	I	1	56	e facesti bene a farne quello che ne facesti.
PANFILO	I	1	82	fratelli, ordinato di quello di lui medesimo
PANFILO	I	1	83	alli frati ragunati in quello mostrò ser
PANFILO	I	1	83	reverenzia e divozione quello corpo si dovesse
PANFILO	I	1	85	l'altre cose narrando quello che ser
PANFILO	I	1	89	n'è occulto, secondo quello che ne può
NEIFILE	I	2	3	ne dimostri, acciò che quello che noi crediamo
NEIFILE	I	2	11	di dimostrarmi, io farò quello che detto t'ho:

Quante – Quindi

NEIFILE	I	2	16	tu vuoi che io faccia quello di che tu m'hai
NEIFILE	I	2	23	Giannotto il domandò quello che del santo
NEIFILE	I	2	25	che di divine. E per quello che io estimi, con
NEIFILE	I	2	26	ciò che io veggio non quello avvenire che essi
FILOMENA	I	3	9	venne prestamente avanti quello che dir dovesse; e
FILOMENA	I	3	13	a morte venisse a lui quello anello lasciasse.
DIONE	I	4	17	mutato proposito da quello per che andato
DIONE	I	4	21	ogni particolarità di quello apparata; e voi
DIONE	I	4	22	di fare al monaco quello che egli, sí come
FIAMMETTA	I	5	11	Il quale, oltre a quello che compreso aveva
EMILIA	I	6	11	il rimanente del giorno quello che piú gli
EMILIA	I	6	20	che biasimo portava di quello che fatto avea, un
EMILIA	I	6	20	gli comandò che quello che piú gli
FILOSTRATO	I	7	4	carità de' frati, che quello danno a' poveri
FILOSTRATO	I	7	4	in altrui figurando quello che di sé e di lui
FILOSTRATO	I	7	25	della sua magnificenza quello che n'aveva udito,
LAURETTA	I	8	4	Grimaldi, il quale, per quello che da tutti era
LAURETTA	I	8	15	non aspettando lui quello dover rispondere
LAURETTA	I	8	17	tutto in contrario a quello che infino a
LAURETTA	I	8	18	grazioso gentile uomo e quello che piú e'
ELISSA	I	9	3	volte già addivenne che quello che varie
ELISSA	I	9	5	aveva cruccio alcuno, quello col fargli alcuna
PAMPINEA	I	10	4	alcuno leggiadro o a quello , se pur lo
PAMPINEA	I	10	7	di quel cotal misurate, quello rossore che in
PAMPINEA	I	10	8	che per voi non si possa quello proverbio
PAMPINEA	I	10	16	volontà né lo intendere quello che sia da essere
PAMPINEA	I	10	17	alla bocca è il capo di quello , il quale voi
CORNICE	I	CONCL	2	l'avvenire e acciò che quello che la reina nuova
CORNICE	I	CONCL	5	riconfermò e dispose quello che per la
CORNICE	I	CONCL	6	insieme; e acciò che quello che a me di far
CORNICE	I	CONCL	8	Dato adunque ordine a quello che abbiamo già a
CORNICE	I	CONCL	10	È il vero che quello che Pampinea non
CORNICE	I	CONCL	10	dentro a alcun termine quello di che dobbiamo
CORNICE	I	CONCL	12	ordine commendarono e quello dissero da seguire
CORNICE	II	INTRO	3	a riposare, e da quello appresso la nona
NEIFILE	II	1	4	intendo di raccontarvi quello che prima
NEIFILE	II	1	5	il suo corpo giacea, quello a guisa d'un corpo
NEIFILE	II	1	12	posto, acciò che per quello il beneficio della
NEIFILE	II	1	25	la borsa, e io vi dirò quello che io avrò fatto
FILOSTRATO	II	2	12	che io uso in luogo di quello il Dirupisti o la
FILOSTRATO	II	2	14	Castel Guglielmo, e in quello , essendo già sera,
FILOSTRATO	II	2	17	E là andatosene e sotto quello sporto trovato uno
FILOSTRATO	II	2	17	serrato fosse, a piè di quello ragunato alquanto
FILOSTRATO	II	2	25	ricordatasi che di quello uscio aveva la
FILOSTRATO	II	2	27	tutto dalla caldezza di quello riconfortato da
FILOSTRATO	II	2	27	parevano; e aspettando quello che la donna gli
FILOSTRATO	II	2	27	e a buono albergo, per quello che gli pareva,
FILOSTRATO	II	2	32	e udito e parendole quello che la fante dicea
FILOSTRATO	II	2	38	dire che io sia vivo, a quello guardando donde

Quante – Quindi

FILOSTRATO	II	2	41	presi, furono in quello castel menati; e
PAMPINEA	II	3	6	poscia fatto, conforme a quello che sempre gli
PAMPINEA	II	3	8	s'appartiene ma ancor quello che nello appetito
PAMPINEA	II	3	31	e, cercando qui, conosci quello che io nascondo.
PAMPINEA	II	3	33	mi t'avicini, attendi quello che io ti voglio
PAMPINEA	II	3	41	umilmente vi priego che quello che a Dio e a me è
PAMPINEA	II	3	43	diede ordine a quello che da far fosse.
LAURETTA	II	4	6	un grandissimo legno e quello tutto, di suoi
LAURETTA	II	4	9	sottile da corseggiare e quello d'ogni cosa
LAURETTA	II	4	10	perduto ma di gran lunga quello aver raddoppiato.
LAURETTA	II	4	11	a se medesimo dimostrò quello che aveva, senza
LAURETTA	II	4	12	i suoi denari, ma con quello legnetto col quale
LAURETTA	II	4	13	isoletta faceva da quello vento coperto, si
LAURETTA	II	4	14	per fuggir quello che Landolfo
LAURETTA	II	4	15	legno di Landolfo e quello con piccola fatica
LAURETTA	II	4	15	cosa del legnetto tolta, quello sfondolarono lui
LAURETTA	II	4	23	ravvisò la faccia e quello esser che era
FIAMMETTA	II	5	20	lasciò, né mai, per quello che io sentissi,
FIAMMETTA	II	5	28	con nostro padre, per quello che ella mi dica,
FIAMMETTA	II	5	29	ancora piú credendo quello che meno di creder
FIAMMETTA	II	5	39	che meglio intendiate e quello che è detto e ciò
FIAMMETTA	II	5	40	portava addosso, avendo quello a che ella di
FIAMMETTA	II	5	41	sopra un muretto che quello chiassolino dalla
FIAMMETTA	II	5	48	propose di rivolere quello che per parole
FIAMMETTA	II	5	57	Ma costoro, quasi come a quello proprio luogo
FIAMMETTA	II	5	70	come era avvenuto e quello che trovato aveva
FIAMMETTA	II	5	81	sí come egli avvisava, quello andavano a fare
FIAMMETTA	II	5	84	lieto oltre a quello che sperava,
FIAMMETTA	II	5	84	al giorno, con quello anello in dito
EMILIA	II	6	8	si fosse e sempre di quello che era avvenuto
EMILIA	II	6	11	e poi, subitamente di quello che avvenuto era
EMILIA	II	6	22	sua o di seco tenerla in quello onore che sua
EMILIA	II	6	34	età l'uno e l'altro, da quello che esser soleano
EMILIA	II	6	43	"che monta a te quello che i grandissimi
EMILIA	II	6	49	quegli, a' quali se tu quello avessi fatto che a
EMILIA	II	6	53	disiderasse quello che Currado gli
EMILIA	II	6	53	in niuna parte piegò quello che la grandezza
EMILIA	II	6	55	nemico il commisi. Quello che tu offeri di
EMILIA	II	6	56	minore. Se tu non hai quello animo che le tue
EMILIA	II	6	70	acciò che niuna parte in quello che per voi si
EMILIA	II	6	70	e mettasi a sentire quello che è d'Arrighetto
PANFILO	II	7	3	si può da noi conoscer quello che per noi si
PANFILO	II	7	3	e sicuri poter vivere, quello non solamente con
PANFILO	II	7	6	operar volessimo, a quello prendere e
PANFILO	II	7	9	Alatiel, la qual, per quello che ciascun che la
PANFILO	II	7	12	un paliscalmo, e sopra quello piú tosto di
PANFILO	II	7	26	che il vietava, con quello , sí come con
PANFILO	II	7	28	esser gli parve vicino a quello che egli
PANFILO	II	7	34	compagni li quali a quello che fare intendeva

Quante – Quindi

PANFILO	II	7	44	e vedutola e oltre a quello che la fama
PANFILO	II	7	53	davanti informato di quello che avesse a fare,
PANFILO	II	7	56	duca un lume in mano e quello portò sopra il
PANFILO	II	7	61	dolore di tutta la città quello del prenze
PANFILO	II	7	64	alla consolazion di lei quello compenso
PANFILO	II	7	72	de' suoi che sú v'erano quello che a fare
PANFILO	II	7	84	ti sieno raccomandate, e quello dell'une e
PANFILO	II	7	87	domandò la bella donna quello che far volesse,
PANFILO	II	7	89	Per la qual cosa avvenne quello che né dell'un né
PANFILO	II	7	99	il padre mio: e da quello amore e da quella
PANFILO	II	7	99	riconosciuto; e per ciò quello che nella mia
PANFILO	II	7	115	di Cipri, il quale con quello onore mi ricevette
PANFILO	II	7	118	loro parole mostravano e quello ancora che io n'ho
PANFILO	II	7	120	questo, volendo che quello che cominciato era
ELISSA	II	8	3	Ampissimo campo è quello per lo quale noi
ELISSA	II	8	12	convenisse guadagnare quello che per la vita
ELISSA	II	8	12	stimolati fossero e quello seguissero, che
ELISSA	II	8	14	cospetto: le quali, se quello vi potranno che
ELISSA	II	8	14	che consiglio e aiuto in quello che io vi
ELISSA	II	8	18	cotanto amore quanto è quello che io vi porto,
ELISSA	II	8	24	non solamente per quello dieder fede alle
ELISSA	II	8	39	si dee credere che quello che avvenne Egli
ELISSA	II	8	47	non se ne accorge, per quello che io vegga.
ELISSA	II	8	48	loro molto gravasse che quello , di che dubitavano
ELISSA	II	8	49	tu, per non aver quello , venir meno; per
ELISSA	II	8	55	vi veggio, non solamente quello , di che dite vi
ELISSA	II	8	57	dove voi mi vedete; e se quello che promesso
ELISSA	II	8	59	a voler tentare come quello potesse osservare
ELISSA	II	8	63	contraria alla donna a quello a che di venire
ELISSA	II	8	69	v'era nel paese che quello valesse che egli;
ELISSA	II	8	73	il piccardo, in luogo di quello che morto era il
ELISSA	II	8	74	se egli potesse, quello che de' figliuoli
ELISSA	II	8	79	forte di battergli se quello che il lor maestro
ELISSA	II	8	81	modo era trasformato da quello che esser soleva,
ELISSA	II	8	83	essi fanno ritratto da quello onde nati sono:
ELISSA	II	8	85	adunque un cavallo, come quello governato avea, al
ELISSA	II	8	94	avea e poi veggendo quello che Perotto faceva
ELISSA	II	8	95	cosí fatto e in quello abito di ragazzo,
ELISSA	II	8	98	e quantunque molto da quello che esser solea
FILOMENA	II	9	5	e prendo di questa qua quello piacere che io
FILOMENA	II	9	10	altre lode, pervenne a quello di che quivi si
FILOMENA	II	9	13	creda dir vero, ma, per quello che a me paia, tu
FILOMENA	II	9	17	onestissima, che ella quello che l'altre faccia
FILOMENA	II	9	20	di tempo recarla a quello che io ho già
FILOMENA	II	9	22	"Bernabò, io non so quello ch'io mi facessi
FILOMENA	II	9	24	de' costumi della donna, quello e piú ne 'ntese
FILOMENA	II	9	30	ciò che fornito avea quello di che vantato
FILOMENA	II	9	42	una vecchia procacciato quello che le bisognava,
FILOMENA	II	9	54	che lei d'aver fatto quello che tutte le

Quante – Quindi

FILOMENA	II	9	54	Genova tornandosene, per quello che io abbia poi
FILOMENA	II	9	58	il vero come stato fosse quello di che egli della
FILOMENA	II	9	61	del soldano, in quello rivolto a Bernabò
FILOMENA	II	9	65	ottimamente conoscete quello che ciascun di
FILOMENA	II	9	70	che piú volte quello che egli vedeva e
FILOMENA	II	9	73	e che in denari, quello che valse meglio
DIONE0	II	10	3	e di tutti gli altri che quello si danno a credere
DIONE0	II	10	4	estimando, si credon quello con dimostrazioni
DIONE0	II	10	4	d'altrui recare a quello che essi sono, non
DIONE0	II	10	6	doveva fuggire. E quello gli venne fatto,
DIONE0	II	10	18	pregandolo che quello che gli piacesse
DIONE0	II	10	20	vostra piacevolezza quello che voi medesimo
DIONE0	II	10	24	non si sentí mai a quello che io ho poscia
DIONE0	II	10	31	conseguente conoscere quello che alle giovani
DIONE0	II	10	33	né mai dentro a quello uscio entrò né
CORNICE	II	CONCL	10	la sera le tavole e quello appresso che far
CORNICE	II	CONCL	10	la sua brigata, a far quello che piú piacesse a
CORNICE	III	INTRO	2	e chi quivi preparasse quello che bisognava,
CORNICE	III	INTRO	4	reputarono il signor di quello . Poi, abbasso
CORNICE	III	INTRO	4	e lieta corte di quello , le volte piene
CORNICE	III	INTRO	5	costa era al palagio, in quello , che tutto era
CORNICE	III	INTRO	5	attentamente le parti di quello cominciarono a
CORNICE	III	INTRO	6	gran vista di dovere quello anno assai uve
CORNICE	III	INTRO	6	mescolato insieme con quello di molte altre
CORNICE	III	INTRO	6	senza esser tocco da quello , vi si poteva per
CORNICE	III	INTRO	8	Nel mezzo del quale, quello che è non meno
CORNICE	III	INTRO	10	fatti, fuori di quello divenuta palese,
CORNICE	III	INTRO	12	dintorno per quello , faccendosi di
CORNICE	III	INTRO	16	fontana venutine, e in quello secondo il modo
FILOSTRATO	III	1	9	e l'altra: Pon qui quello , e l'altra mi
FILOSTRATO	III	1	11	poter venir fatto di quello che egli
FILOSTRATO	III	1	11	delle sette volte le sei quello che elle si
FILOSTRATO	III	1	12	non dubitò di perder per quello , ma temette di non
FILOSTRATO	III	1	19	lavorasse e mostrogli quello che a fare avesse;
FILOSTRATO	III	1	24	senno. Volentieri udirei quello che a te ne pare.
FILOSTRATO	III	1	25	disse l'altra che è quello che tu di'? non
FILOSTRATO	III	1	35	e sola vedendosi, in quello medesimo appetito
FILOSTRATO	III	1	37	anzi sono io, per quello che infino a qui
PAMPINEA	III	2	3	conoscere e di sentire quello che per lor non fa
PAMPINEA	III	2	13	un mantello simile a quello che al re veduto
PAMPINEA	III	2	19	disiderare altra volta quello che già sentito
PAMPINEA	III	2	19	che già sentito avea: e quello che tacendo niuna
PAMPINEA	III	2	23	e di mal talento, per quello che vedeva gli era
PAMPINEA	III	2	26	di dormire e d'attender quello che il re far
PAMPINEA	III	2	31	avrebbe scoperto quello che ciascun dee
FILOMENA	III	3	14	fermamente credendo quello esser vero che
FILOMENA	III	3	30	egli m'ha male attenuto quello che egli mi
FILOMENA	III	3	30	per che, tra per quello e per questo che
FILOMENA	III	3	44	fatta cosa, e tu facesti quello che far dovevi di

Quante – Quindi

FILOMENA	III	3	45	parola che tu ne facci quello che l'animo ti
FILOMENA	III	3	53	avendo assai compreso di quello che gli bisognava,
PANFILO	III	4	10	l'accese nella mente quello medesimo disidero
PANFILO	III	4	12	disfatto, sí come quello al quale piú i
PANFILO	III	4	27	"Come non sapete voi quello che questo vuol
PANFILO	III	4	30	ordinare un letto, in quello , quanto durava il
PANFILO	III	4	30	dalla penitenzia a quello se ne veniva frate
CORNICE	III	5	1	un suo pallafreno, e per quello con licenzia di
ELISSA	III	5	3	opinione non sarebbe, quello che ad un cavalier
ELISSA	III	5	6	gli disse che, se egli quello addimandasse, che
ELISSA	III	5	11	vi dimostri con parole quello essere stato il
ELISSA	III	5	16	cominciò ad attender quello che la gentil
ELISSA	III	5	17	sospiretto nascondere quello che volentieri,
ELISSA	III	5	20	io nello animo stata sia quello che nel viso mi
ELISSA	III	5	23	si rimanga a conoscer quello che io disiderando
ELISSA	III	5	31	giardino della donna, e quello trovò aperto, e
FIAMMETTA	III	6	12	vederete esser vero quello che io vi conterò;
FIAMMETTA	III	6	13	dovesse; ma, per ciò che quello amore è passato,
FIAMMETTA	III	6	15	di volere fare a me quello che io dubito che
FIAMMETTA	III	6	15	la donna mia; e per quello che io truovo egli
FIAMMETTA	III	6	16	donna mia e la dimandai quello che colei di
FIAMMETTA	III	6	17	del tutto vuol sapere quello che io intendo di
FIAMMETTA	III	6	23	e con lui ordinò quello che a fare o a
FIAMMETTA	III	6	31	che cercando andava quello che ella non
FIAMMETTA	III	6	42	dolce, non vi turbate; quello che io
FIAMMETTA	III	6	43	può oggimai essere che quello che è stato non
EMILIA	III	7	10	d'abito e di persona da quello che esser soleva
EMILIA	III	7	22	e attendete bene a quello che io vi dirò, e
EMILIA	III	7	22	ad alcun non dirlo. Per quello che Iddio mi
EMILIA	III	7	29	perseverato, (come, per quello che io presumma,
EMILIA	III	7	36	colui mandi il vino, quello altro faccia la
EMILIA	III	7	37	di rimuovere altrui da quello a che esso di
EMILIA	III	7	39	l'avere risposto: Fate quello che noi diciamo e
EMILIA	III	7	39	che noi diciamo e non quello che noi facciamo
EMILIA	III	7	40	frati che voi facciate quello che dicono, cioè
EMILIA	III	7	40	Perché essi possano fare quello che, se i secolari
EMILIA	III	7	51	Io non so che errore s'è quello delle donne, le
EMILIA	III	7	51	dove esse, pensando a quello che elle sono e
EMILIA	III	7	52	egli di porre sé in quello luogo, onde egli
EMILIA	III	7	53	Questo peccato adunque è quello , che la divina giu
EMILIA	III	7	54	liberata esser volete, quello che a voi conviene
EMILIA	III	7	54	gli rendiate e in quello stato il ripognate
EMILIA	III	7	56	egli è morto; e per ciò quello che non si dee
EMILIA	III	7	57	non è punto morto, per quello che Iddio mi
EMILIA	III	7	59	è vivo; e, dove voi quello prometter vogliate
EMILIA	III	7	71	io promettessi; e però quello che ti piace
EMILIA	III	7	72	peregrino allora disse: " quello che io voglio
EMILIA	III	7	76	vero lui essere stato quello che Tedaldo Elisei
EMILIA	III	7	87	né avendo avuto in quello cosa alcuna altro

Quante – Quindi

EMILIA	III	7	93	assai bene dimostrato ha quello essere stato falso
LAURETTA	III	8	3	ha, troppo piú che di quello che ella fu, di
LAURETTA	III	8	21	adoperar per me che sia quello che io mi metto a
LAURETTA	III	8	21	io mi dispongo a far quello che vostro bene e
LAURETTA	III	8	21	cosí voi potete far quello che fia salute e
LAURETTA	III	8	25	ella dimora nell'anima e quello che io vi domando
LAURETTA	III	8	26	credendo ciascun di me quello , e piú, che voi
LAURETTA	III	8	27	assai sono di quelle che quello desiderano che voi
LAURETTA	III	8	27	speranza mia, per me quello che io fo per voi
LAURETTA	III	8	35	dallo abate informato di quello che avesse a fare,
LAURETTA	III	8	52	che tu abbi sí a mente quello che io fo ora, che
NEIFILE	III	9	11	di costei dicendo: quello che i maggiori
NEIFILE	III	9	27	seco già pensato avea quello che far dovesse,
NEIFILE	III	9	33	suo riavesse e avendo quello che far dovesse
NEIFILE	III	9	33	amor del conte, e mostrò quello che di ciò seguiva
NEIFILE	III	9	36	ella già fatto di quello che a questo conte
NEIFILE	III	9	42	aver, se non voi, se quello è vero che io
NEIFILE	III	9	44	vi voglio mostrar quello che io voglio che
NEIFILE	III	9	44	grande da marito, e per quello che io abbia
NEIFILE	III	9	45	disse: "Madonna, ditemi quello che io posso per
NEIFILE	III	9	45	e voi appresso farete quello che vi piacerà.
NEIFILE	III	9	50	è che per me si faccia quello che v'aggraderà,
NEIFILE	III	9	52	non intendo di donarvi quello che voi mi
NEIFILE	III	9	60	e per servar quello che promesso avea
DIONE	III	10	6	vederla, la domandò quello che ella andasse
DIONE	III	10	9	da una parte e sopra quello le disse si
DIONE	III	10	10	dissoluto pervenire a quello che egli di lei
DIONE	III	10	12	tosto, e perciò farai quello che a me far
DIONE	III	10	18	e servizio, se tu per quello fare in queste
CORNICE	III	CONCL	7	vi fu che eleggesse di quello uscire per piú
CORNICE	III	CONCL	7	animali che erano per quello e che a lor
CORNICE	IV	INTRO	35	donne, e benché le donne quello che le Muse
CORNICE	IV	INTRO	35	non mi piacessero, per quello mi dovrebbero
CORNICE	IV	INTRO	39	la mia, di loro dicendo quello che essi di me
CORNICE	IV	INTRO	40	possa avvenire, che quello che della minuta
FIAMMETTA	IV	1	11	fatto le potesse d'aprir quello uscio: il quale
FIAMMETTA	IV	1	11	lo spiraglio veduto, per quello aveva a Guiscardo
FIAMMETTA	IV	1	11	l'altezza che da quello infino in terra
FIAMMETTA	IV	1	17	abbattute, a piè di quello in un canto sopra
FIAMMETTA	IV	1	19	e con minor sua vergogna quello che già gli era
FIAMMETTA	IV	1	29	prenda, disidero d'udire quello che tu a questo
FIAMMETTA	IV	1	33	dovevi di meno conoscere quello che gli ozii e le
FIAMMETTA	IV	1	35	io resistere, a seguir quello a che elle mi
FIAMMETTA	IV	1	35	né a te né a me di quello a che natural
FIAMMETTA	IV	1	38	non il mio peccato ma quello della Fortuna
FIAMMETTA	IV	1	41	altra persona che a quello delle tue parole e
FIAMMETTA	IV	1	44	estrema vecchiezza a far quello che giovane non
FIAMMETTA	IV	1	44	ciò che io t'acerto che quello che di Guiscardo
FIAMMETTA	IV	1	46	sí fortemente disposta a quello che le parole sue

Quante – Quindi

FIAMMETTA	IV	1	48	per presta averla se quello di che elle temeua
FIAMMETTA	IV	1	49	cosí ebbe per certissimo quello essere il cuor di
FIAMMETTA	IV	1	58	il corpo suo sopra quello e al suo cuore
FIAMMETTA	IV	1	58	e al suo cuore accostò quello del morto amante:
FIAMMETTA	IV	1	59	il qual, temendo di quello che sopravvenne,
FIAMMETTA	IV	1	60	che te, piagnere di quello che egli ha voluto
FIAMMETTA	IV	1	60	Ma pure, se niente di quello amore che già mi
CORNICE	IV	2	2	per la metà diletto di quello che con Guiscardo
CORNICE	IV	2	4	delle compagne che quello del re per le sue
PAMPINEA	IV	2	6	possessori e signori di quello danti a ciaschedun
PAMPINEA	IV	2	7	a molti semplici quello che nelle lor
PAMPINEA	IV	2	19	tempo che tu ci viverai. quello che egli poi mi
PAMPINEA	IV	2	26	io ordinerò ben con lui quello che voi mi dite.
PAMPINEA	IV	2	35	a stamane a matutino: quello che il mio corpo
PAMPINEA	IV	2	41	la piú bella donna, per quello che egli mi dica,
LAURETTA	IV	3	4	mi pare che l'ira sia quello ; la quale niuna
LAURETTA	IV	3	12	io per voi adopererei quello che io per me
LAURETTA	IV	3	12	ciò che io molto v'amo, quello che nell'animo
LAURETTA	IV	3	13	non mentono, e per quello ancora che ne'
LAURETTA	IV	3	14	ricchissimi giovani, quello che non sono io:
LAURETTA	IV	3	14	con gran parte di quello del padre loro,
LAURETTA	IV	3	16	massimamente in questo, quello farebbono che essa
LAURETTA	IV	3	18	del padre loro, di quello grandissima
LAURETTA	IV	3	24	mostrando ciò che per quello avvenuto ne fosse;
ELISSA	IV	4	18	con l'animo erano a far quello di che il Gerbino
ELISSA	IV	4	23	con amendue le galee quello accostò alla nave.
ELISSA	IV	4	24	venuto or questo or quello svenando prima co'
ELISSA	IV	4	24	a' marinari trarre quello che si poté per
FILOMENA	IV	5	5	assicuratisi, fecero di quello che piú desiderava
FILOMENA	IV	5	18	a questo testo vicina, e quello con tutto il suo
FILOMENA	IV	5	18	vagheggiare, sí come quello che il suo Lorenzo
FILOMENA	IV	5	22	videro il drappo e in quello la testa non ancor
PANFILO	IV	6	3	che a venire era, come quello di cosa
PANFILO	IV	6	7	si dee temere, né per quello lasciare i buoni
PANFILO	IV	6	11	sentiva, e per quello si destò; e desta,
PANFILO	IV	6	12	e la suspezione presa di quello , gliele contò.
PANFILO	IV	6	13	cibo o per mancamento di quello avvenieno, ed
PANFILO	IV	6	16	nel sinistro lato, e quello tanto rodesse che
PANFILO	IV	6	26	e già per l'animo mi va quello che noi abbiamo in
PANFILO	IV	6	29	ne veniva, dirizzatasi, quello anello medesimo
PANFILO	IV	6	31	il corpo giaceva, con quello del giardino
PANFILO	IV	6	34	di mostrar di donarle quello che vender non le
PANFILO	IV	6	41	Ma pur, poi che cosí è, quello che io per
PANFILO	IV	6	43	seguitando il podestà quello che addomandato
PANFILO	IV	6	43	e onestamente poi in quello per molto tempo
EMILIA	IV	7	12	d'una merenda che in quello orto a animo
NEIFILE	IV	8	13	dovesse piacere di far quello che volevano i
NEIFILE	IV	8	26	in altrui persona tentar quello che il marito
NEIFILE	IV	8	26	da farne; e destatolo, quello che

Quante – Quindi

NEIFILE	IV	8	30	le donne, e ascolterai quello che di questo
FILOSTRATO	IV	9	22	Il cavalier rispose: " quello che voi avete
FILOSTRATO	IV	9	23	disse: "Voi faceste quello che disleale e
DIONE	IV	10	6	grande animo, per potere quello da casa
DIONE	IV	10	30	a se medesime che quello che fatto avevan
DIONE	IV	10	35	donna era andata a saper quello che di Ruggier si
DIONE	IV	10	35	ogn'uom male, né, per quello che io abbia
DIONE	IV	10	41	era, ordinatamente di quello la fante informò.
DIONE	IV	10	45	per questo e per quello che poi ne seguì,
DIONE	IV	10	45	io vada a aiutare, in quello che per me si
DIONE	IV	10	49	udito gli disse, per quello mostrandogli come
CORNICE	IV	CONCL	5	che meglio t'avveggi di quello che fatto hai,
CORNICE	V	INTRO	4	misero a mangiare. E quello ordinatamente e
PANFILO	V	1	28	un rampicone di ferro, quello sopra la poppa de'
PANFILO	V	1	28	si mise e or questo e or quello ferendo quasi
PANFILO	V	1	32	ciò intendo io d'esserle quello che esserle dovea
PANFILO	V	1	42	non gli avvenisse quello che gli avvenne,
PANFILO	V	1	45	Lisimaco, appo il quale quello anno era il sommo
PANFILO	V	1	50	loro diliberarono che quello medesimo dí che
PANFILO	V	1	50	menasse Efigenia, quello Ormisa menasse
PANFILO	V	1	56	l'animo tuo si muta da quello che era quando
PANFILO	V	1	57	preda. Il quale, se quello medesimo è che già
PANFILO	V	1	60	a così fatta cosa, se quello me ne dee seguire
PANFILO	V	1	60	tu ragioni; e per ciò quello che a te pare che
EMILIA	V	2	33	il suo, sapete che di quello che i vostri
EMILIA	V	2	35	seguitolo, per quello trovò la sua
EMILIA	V	2	39	la mandò a sentire quello che di Martuccio
EMILIA	V	2	46	di fare intra sé quello che piú fosse a
ELISSA	V	3	30	e quivi con essoloro di quello che avevano
ELISSA	V	3	31	quella molto fieno, in quello s'andò a
ELISSA	V	3	46	e tanto andò, che a quello pervenne; dintorno
FILOSTRATO	V	4	42	e per ciò fate di me quello che piú vi piace:
NEIFILE	V	5	10	fa tu poi, se tu sai, quello che tu creda che
NEIFILE	V	5	23	volendo Giacomino quello adoperare che
NEIFILE	V	5	25	figliuola; per che; di quello che pregate tanto
NEIFILE	V	5	28	fosse, io la maritassi e quello che stato fosse
NEIFILE	V	5	33	gli avea poco davanti a quello accidente tagliare
PAMPINEA	V	6	10	fu in Ischia grande, e quello che piú lor
PAMPINEA	V	6	15	giardin se n'entrò, e in quello trovata una
PAMPINEA	V	6	19	piacere abbracciatisi, quello diletto presero
PAMPINEA	V	6	19	amor prestare: e poi che quello ebbero piú volte r
PAMPINEA	V	6	32	l'ammiraglio che cosa a quello l'avesse condotto;
LAURETTA	V	7	26	contento il marito a quello che ella avea
LAURETTA	V	7	28	si ritenne; ma poi che quello che l'ira gli
LAURETTA	V	7	29	in un nappo con vino e quello diede a un suo
LAURETTA	V	7	43	fortuna, confessato quello esser vero che
LAURETTA	V	7	50	ma tuttavia farebbe quello che il padre le
FILOMENA	V	8	19	fare a' cani e a me quello che questa
FILOMENA	V	8	27	né ti volere opporre a quello che tu non

Quante – Quindi

FILOMENA	V	8	28	pauroso ad aspettare quello che facesse il
FILOMENA	V	8	34	sieno a desinar meco. quello per che io questo
FILOMENA	V	8	39	maraviglia; e facendo quello che altra volta
FILOMENA	V	8	39	come se a se medesime quello avesser veduto
FIAMMETTA	V	9	9	essendo ricchissimo, in quello lasciò suo erede
FIAMMETTA	V	9	14	e cominciò a pensar quello che far dovesse.
FIAMMETTA	V	9	28	alla donna tempo di dire quello per che andata era
FIAMMETTA	V	9	29	mia presunzione sentendo quello per che
FIAMMETTA	V	9	32	il mio figliuolo e per quello averloti sempre
FIAMMETTA	V	9	34	leggieri a rispetto di quello che ella mi fa al
FIAMMETTA	V	9	37	d'avere il falcone e per quello della salute del
DIONE	V	10	5	E voi, ascoltandola, quello ne fate che usate
DIONE	V	10	10	uomo e credendo l vago di quello che sono e deono
DIONE	V	10	12	in farmi dilettere di quello che egli si
DIONE	V	10	15	che niun dolore è pari a quello , a chi
DIONE	V	10	24	disse, che ella sapesse quello che avesse a fare:
DIONE	V	10	38	"Or veggio, donna, quello per che poco
DIONE	V	10	63	cenò. Dopo la cena quello che Pietro si
CORNICE	V	CONCL	5	modo usato, ciascuno a quello che piú diletto
CORNICE	VI	INTRO	10	Cristo, ché debbo sapere quello che io mi dico
FILOMENA	VI	1	12	inteso il motto e quello in festa e in
PAMPINEA	VI	2	5	molto avvedute, fanno quello che i mortali
PAMPINEA	VI	2	19	del vin di Cisti e di quello un mezzo bicchier
LAURETTA	VI	3	3	non bisogna, oltre a quello che de' motti è
NEIFILE	VI	4	16	vedute sopra la riva di quello ben dodici gru, le
PANFILO	VI	5	5	uomini vi prese errore, quello credendo esser
FILOSTRATO	VI	7	7	poté temperar da voler quello dello statuto
FILOSTRATO	VI	7	10	viso e con salda voce quello che egli a lei
FILOSTRATO	VI	7	12	cessare di domandarla di quello che apposto l'era,
FILOSTRATO	VI	7	12	e per ciò guardate bene quello che voi rispondete
FILOSTRATO	VI	7	12	e ditemi se vero è quello di che vostro
FILOSTRATO	VI	7	17	ha sempre di me preso quello che gli è
ELISSA	VI	9	8	per ciò che, oltre a quello che egli fu un de'
ELISSA	VI	9	13	era uno smemorato e che quello che egli aveva
ELISSA	VI	9	15	Allora ciascuno intese quello che Guido aveva
DIONE	VI	10	29	cominciarono a aspettare quello che frate Cipolla,
DIONE	VI	10	43	Ma non potendo quello che io andava
DIONE	VI	10	52	di croce è tocco, tutto quello anno può viver
CORNICE	VI	CONCL	3	io vi farei goder di quello senza il che per
CORNICE	VI	CONCL	8	non mi poté istorre quello che voi mi volete
CORNICE	VI	CONCL	14	porre in mano, e di quello non dire che io
CORNICE	VI	CONCL	28	dell'umido sentiva di quello . L'acqua la quale
CORNICE	VI	CONCL	31	Le quali essendo in quello , né per ciò alcuna
CORNICE	VI	CONCL	32	alquanto, uscite di quello si rivestirono e
EMILIA	VII	1	19	mio, or non sai tu quello ch'egli è? Egli è
FILOSTRATO	VII	2	13	a aprire, e veggiamo quello che questo vuol
FILOSTRATO	VII	2	14	a casa stamane? Per quello che mi paia vedere
FILOSTRATO	VII	2	30	Peronella: "No, per quello non rimarrà il
ELISSA	VII	3	5	parlare, assicuratosi, quello della sua

Quante – Quindi

ELISSA	VII	3	6	egli perseverò in quello . E avvegna che
ELISSA	VII	3	13	cominciò a sollicitare a quello che egli di lei
ELISSA	VII	3	14	molto da lui infestata a quello ricorse che fanno
ELISSA	VII	3	14	hanno di concedere quello che è addimandato,
LAURETTA	VII	4	12	vicini, te n'avrò fatto quello onore che ti si
FIAMMETTA	VII	5	11	da quella, di dovere per quello tante volte
FIAMMETTA	VII	5	22	fare, ché io gli darò quello che egli va
FIAMMETTA	VII	5	28	quando egli è venuto a quello della camera mia,
FIAMMETTA	VII	5	38	ben l'uscio da via e quello da mezza scala e
FIAMMETTA	VII	5	38	quello da mezza scala e quello della camera, e
FIAMMETTA	VII	5	40	fatto avea la mattina e quello che il marito
FIAMMETTA	VII	5	42	gli usci, e massimamente quello da mezza scala
FIAMMETTA	VII	5	53	puosi in cuore di darti quello che tu andavi
PAMPINEA	VII	6	5	volte è senza effetto quello che vuole ciascuna
PAMPINEA	VII	6	11	d'un suo pallafreno e quello appiccato ivi a
PAMPINEA	VII	6	12	ricevette e domandollo quello che egli andasse
PAMPINEA	VII	6	15	da morte campare, farete quello che io vi dirò.
PAMPINEA	VII	6	16	non dite altro che quello che detto v'ho, e
PAMPINEA	VII	6	28	tu poi sappi far cercar quello che con lui hai a
FILOMENA	VII	7	46	ebbero assai agio di quello per avventura
FILOMENA	VII	7	46	non avrebbero a far di quello che loro era
NEIFILE	VII	8	8	al letto suo, quello sotto i panni
NEIFILE	VII	8	17	cominciò a aspettare quello che dovesse
NEIFILE	VII	8	21	per te e faccianne quello che essi credono
NEIFILE	VII	8	22	e governare, sí di quello d'Arriguccio
NEIFILE	VII	8	23	a cucire e a aspettare quello a che il fatto dov
NEIFILE	VII	8	24	a lui e domandarono quello che egli a quella
NEIFILE	VII	8	31	come stato fosse quello di che Arriguccio
NEIFILE	VII	8	34	uomo e crudele di quello che tu non se'? E
NEIFILE	VII	8	36	parole, e vegniamo a quello che tu di', che mi
NEIFILE	VII	8	39	Questo non è già quello che tu ne venisti
NEIFILE	VII	8	40	dire: ma veggendo che quello che egli credeva
NEIFILE	VII	8	41	cercando che io faccia quello che io non volli
NEIFILE	VII	8	48	come voi, avendo detto quello che egli ha di lei
NEIFILE	VII	8	48	ha di lei e faccendo quello che egli fa, io
NEIFILE	VII	8	50	stesso non sappiendo se quello che fatto avea era
CORNICE	VII	9	1	credere che non sia vero quello che ha veduto.
PANFILO	VII	9	8	e per ciò guarda che quello che io al presente
PANFILO	VII	9	9	per la qual cosa di quello che le giovani
PANFILO	VII	9	31	gli mandò dicendo che quello che egli aveva
PANFILO	VII	9	32	cominciò a aspettare quello che far dovesse la
PANFILO	VII	9	49	parte il quale, per quello che mi paia, non
PANFILO	VII	9	52	lascero io incontanente: quello che il maestro
PANFILO	VII	9	54	dicendo: "vedi quello che tu hai tenuto
PANFILO	VII	9	57	con lui fosse, volendo quello che profferto gli
PANFILO	VII	9	73	paruto che io facessi quello che io so
DIONE0	VII	10	4	voi insieme a quella, di quello ragionare che voi
DIONE0	VII	10	5	è stato ragionato quello che io imaginato
DIONE0	VII	10	5	ma sonsi sopra quello tante altre cose e

Quante – Quindi

DIONE0	VII	10	7	che in sé abbia assai di quello che creder non si
DIONE0	VII	10	8	l'un con l'altro, e per quello che paresse
DIONE0	VII	10	9	e direbbegli novelle di quello che egli
DIONE0	VII	10	25	comare e aspettando per quello troppo maggior
CORNICE	VII	CONCL	1	della nostra brigata; quello omai che crederete
CORNICE	VII	CONCL	17	novellare ci asteniamo, quello a memoria
NEIFILE	VIII	1	3	propriamente parlare, quello che io dir debbo
NEIFILE	VIII	1	8	che molto volentieri e quello e ogni altra cosa,
NEIFILE	VIII	1	10	che tu mi presti con quello utile che tu mi
ELISSA	VIII	3	35	si potrebbero indovinare quello che noi andassomo
ELISSA	VIII	3	38	Calandrino da loro, essi quello che intorno a
ELISSA	VIII	3	40	del mantello grembo, quello di pietre empie.
ELISSA	VIII	3	62	menar le mani e non so a quello che io mi tengo
ELISSA	VIII	3	63	e spesso affermavano quello che Calandrino
EMILIA	VIII	4	10	verso lei operava e quello ancora che ella
EMILIA	VIII	4	29	e fu lor la fortuna in quello che far volevano
EMILIA	VIII	4	35	della donna, sí per quello e sí per lo
FILOSTRATO	VIII	5	8	a guardarle, lasciato quello che andava
FILOMENA	VIII	6	3	né men son tirata io da quello di Calandrino e
PAMPINEA	VIII	7	8	fitti in inferno ma, quello e piú tenendosi
PAMPINEA	VIII	7	12	Or via, diangli di quello ch'e' va cercando.
PAMPINEA	VIII	7	13	fante, trovatolo, fece quello che dalla donna
PAMPINEA	VIII	7	19	il dí davanti a quello nevicato forte, e
PAMPINEA	VIII	7	20	divenuto geloso, fa, e quello che egli
PAMPINEA	VIII	7	25	patire uscir del petto quello che per li miei
PAMPINEA	VIII	7	31	io gli parlerò: e udirem quello che egli dirà e
PAMPINEA	VIII	7	37	dee potere essere, se quello è vero che tu
PAMPINEA	VIII	7	41	portatelo in pace, ché quello che stanotte non è
PAMPINEA	VIII	7	43	me; e come tu di' quello che stanotte non è
PAMPINEA	VIII	7	51	ogni suo fatto e quello che desiderava e
PAMPINEA	VIII	7	61	del mondo spero di fare quello che m'importarai.
PAMPINEA	VIII	7	64	piú indugio dovesse far quello che detto l'avea;
PAMPINEA	VIII	7	69	era e appresso aspettò quello che ella dovesse
PAMPINEA	VIII	7	77	fece alla cateratta di quello e piagnendo disse:
PAMPINEA	VIII	7	78	la quale io ti feci quello che infino a
PAMPINEA	VIII	7	78	E non mi voler tor quello che tu poscia
PAMPINEA	VIII	7	97	ma per racquistar quello che tu perduto
FIAMMETTA	VIII	8	5	usavano insieme, e per quello che mostrassono,
FIAMMETTA	VIII	8	8	si stette a veder quello a che il giuoco
FIAMMETTA	VIII	8	12	paura dopo molte novelle quello avendogli
FIAMMETTA	VIII	8	13	di fare compiutamente quello che io t'importò,
FIAMMETTA	VIII	8	22	divenuta, fece quello che il marito le
FIAMMETTA	VIII	8	26	come io, non obstante quello che ella m'ha
FIAMMETTA	VIII	8	35	o zuffa mai per quello insieme averne.
LAURETTA	VIII	9	15	è troppo gran segreto quello che voi volete
LAURETTA	VIII	9	23	piaceri che vi sono si è quello delle belle donne,
LAURETTA	VIII	9	25	parrebber piú belli che quello del doge di
LAURETTA	VIII	9	44	ti priego che m'insegni quello che io abbia a
LAURETTA	VIII	9	55	non posso in queste cose quello che voi avvistate e

Quante – Quindi

LAURETTA	VIII	9	55	questo non posso per voi quello che bisognerebbe
LAURETTA	VIII	9	60	di dovere essere a far quello che questo maestro
LAURETTA	VIII	9	66	fatto egli; ma di almeno quello che io ti dissi
LAURETTA	VIII	9	80	noi grandissimo danno; e quello a che egli vi
LAURETTA	VIII	9	81	ancora per ciò che (per quello che detto ne fosse
LAURETTA	VIII	9	84	lunghi. Se voi sapeste quello che io ho già
LAURETTA	VIII	9	92	nero a rovescio, in quello s'acconciò in
LAURETTA	VIII	9	99	si misero a veder quello che il medico
LAURETTA	VIII	9	111	e a voi ne faremo ancora quello onore che vi se ne
DIONE	VIII	10	14	e entrate nel bagno, quello tutto lavarono e
DIONE	VIII	10	22	e sempre intendo di far quello che vi piacerà e
DIONE	VIII	10	27	e altra aveva avuto quello che valeva ben
DIONE	VIII	10	31	la testa; e io non so quello che io mi debba
DIONE	VIII	10	43	prestamente ebbe pensato quello che era da fare, e
DIONE	VIII	10	45	d'oro valeva o piú quello che al presente
DIONE	VIII	10	45	aveva recato, senza quello che egli aspettava
DIONE	VIII	10	49	piace forte, sí come di quello di colui il quale
DIONE	VIII	10	51	bugie e non c'è attenuto quello che ci è promesso
CORNICE	VIII	CONCL	5	ma oportuno. E per ciò quello che domane,
CORNICE	VIII	CONCL	13	quella, ingegnandosi di quello volersi indovinare
CORNICE	IX	INTRO	1	che gli piace e di quello che piú gli
CORNICE	IX	INTRO	2	se n'andarono, e per quello entrati, videro
CORNICE	IX	INTRO	6	tutti mangiarono: e da quello levati, al
CORNICE	IX	1	1	una sepoltura, e l'altro quello trarne per morto,
FILOMENA	IX	1	16	oda o senta, tragghi di quello soavemente e
FILOMENA	IX	1	20	questo per uccidermi in quello avello? Il che se
FILOMENA	IX	1	27	uscí di casa sua per far quello che dalla sua
FILOMENA	IX	1	33	amarla molto, poscia quello avevan fatto, sí
FILOMENA	IX	1	36	ciò che fatto avea e quello che era
ELISSA	IX	2	11	all'uscio della cella, e quello , dall'altre
FILOSTRATO	IX	3	6	avendo tra sé ordinato quello che a fare
FILOSTRATO	IX	3	13	"Calandrino, che viso è quello ? E' par che tu sia
FIAMMETTA	IX	5	4	per ciò, se io riguardo quello per che noi siam
FIAMMETTA	IX	5	21	tacitamente ordinarono quello che fare gli
FIAMMETTA	IX	5	25	chi era Calandrino e quello che egli aveva lor
FIAMMETTA	IX	5	25	detto, e con loro ordinò quello che ciascun di
FIAMMETTA	IX	5	43	e con lei ordinato quello che fosse da fare,
FIAMMETTA	IX	5	49	dietro e farà quello che tu vorrai. E
PANFILO	IX	6	15	esso dormiva; e fornito quello per che levato
PANFILO	IX	6	16	cerco e trovato che quello che caduto era non
PANFILO	IX	6	17	e trovando la culla, in quello letto al quale
PANFILO	IX	6	18	la culla, credette quello essere quel
PANFILO	IX	6	28	L'oste, udendo quello che la donna
PANFILO	IX	6	28	che la donna diceva e quello che diceva Adriano
PAMPINEA	IX	7	3	brieve io non vi narri quello che ad una mia
PAMPINEA	IX	7	8	ma tu sogni di me quello che tu vorresti
PAMPINEA	IX	7	11	se n'andò nel bosco e in quello , nella piú folta
PAMPINEA	IX	7	14	e il non avere, in quello che niente le
EMILIA	IX	9	10	e il suo esser di quello liberalissimo

Quante – Quindi

EMILIA	IX	9	15	fuori, e Giosefo disse quello per che v'era; al
EMILIA	IX	9	22	mulattiere m'ha mostrato quello che io abbia a
EMILIA	IX	9	26	reputare per un giuoco quello che io farò. E
EMILIA	IX	9	32	fé domandar Giosefo quello che voleva si
DIONE0	IX	10	7	Pietro da Tresanti, che quello medesimo mestiere
DIONE0	IX	10	12	non ti fai tu insegnare quello incantesimo, ché
DIONE0	IX	10	13	si fa. È il vero che quello che piú è
DIONE0	IX	10	14	è che far vi conviene quello che io vi dirò, se
CORNICE	IX	CONCL	6	diede, ciascuno secondo quello a che piú dal
NEIFILE	X	1	6	ciò che a lui, che da quello che egli era si
NEIFILE	X	1	13	avendo già il re saputo quello che egli della
NEIFILE	X	1	17	adunque l'uno, e quello che preso avrete
NEIFILE	X	1	18	aperto, e trovossi esser quello che era pien di
NEIFILE	X	1	18	messer Ruggieri, che quello è vero che io vi
NEIFILE	X	1	19	che la fortuna vi tolse, quello in dispetto di lei
ELISSA	X	2	28	disse: "Santo Padre, quello che io intendo di
ELISSA	X	2	29	tempo non ne paia a voi quello che a me ne pare.
ELISSA	X	2	31	quelle dello Spedale, di quello avendol fatto far
FILOSTRATO	X	3	5	fosse stato veduto, e quello di tutte quelle
FILOSTRATO	X	3	8	fare un palagio simile a quello di Natan, cominciò
FILOSTRATO	X	3	24	dato a Mitridanes né quello in parte alcuna
FILOSTRATO	X	3	25	andar passeggiando per quello ; e deliberato
FILOSTRATO	X	3	34	fui e disposto a fare quello medesimo che tu
FILOSTRATO	X	3	40	a me fare verso di te quello che mai verso
FILOSTRATO	X	3	43	troppa diliberazione quello che m'offerete; ma
FILOSTRATO	X	3	43	di guastare in altrui quello che in me io non
LAURETTA	X	4	4	sí per questo e sí per quello a che la nostra
LAURETTA	X	4	4	delle mostrate, se quello è vero che i
LAURETTA	X	4	9	allato il suo viso a quello della donna
LAURETTA	X	4	10	e specialmente quello degli amanti,
LAURETTA	X	4	16	e appresso il pregò, per quello amore il quale
LAURETTA	X	4	21	si dispuose a far quello che messer Gentile
LAURETTA	X	4	24	prima alla donna detto quello che di fare
LAURETTA	X	4	25	vi priego mi diciate quello che sentite d'un
LAURETTA	X	4	29	tutti insieme sé tener quello che da Niccoluccio
LAURETTA	X	4	38	"Signori, questa donna è quello leale e fedel
LAURETTA	X	4	41	anzi tutti attendevan quello che egli piú
LAURETTA	X	4	43	ché io ti giuro per quello Iddio che forse
LAURETTA	X	4	48	fuoco, ma liberalmente quello che egli soleva
EMILIA	X	5	6	a amar lui e a far quello che egli volesse;
EMILIA	X	5	6	mi volesse far fede con quello che io domanderò,
EMILIA	X	5	7	la buona femina: "Che è quello , madonna, che voi
EMILIA	X	5	8	Rispose la donna: " quello che io disidero è
EMILIA	X	5	12	quel pensando a che per quello era obbligata. E
EMILIA	X	5	13	del tutto da lei di quello saper la cagione.
EMILIA	X	5	15	legame della promessa, quello ti concederò che
EMILIA	X	5	23	della mia venuta che quello che io veggio che
EMILIA	X	5	24	e per ciò, conoscendo quello a voi star bene,
FIAMMETTA	X	6	4	ma d'un valoroso re, quello che egli

Quante – Quindi

FIAMMETTA	X	6	6	e agiato fece e allato a quello un dilettevole
FIAMMETTA	X	6	6	un bel vivaio e chiaro e quello di molto pesce
FIAMMETTA	X	6	12	e sospeso attese quello che questo volesse
FIAMMETTA	X	6	16	tanto che il familiare quello ebbe cotto che
FIAMMETTA	X	6	29	testificando per quello quanta sia la fede
FIAMMETTA	X	6	34	fare altrui possessor di quello che egli
PAMPINEA	X	7	6	e alto amore; e quello che intorno a ciò
PAMPINEA	X	7	7	di che ella, oltre a quello che si potesse
PAMPINEA	X	7	12	primieramente che tu quello a niuna persona,
PAMPINEA	X	7	12	mai, e appresso che in quello che per te si
PAMPINEA	X	7	30	lo speciale avea, in quello smontò e dopo
PAMPINEA	X	7	32	Il re intese prestamente quello che questo
PAMPINEA	X	7	42	marito e d'aver caro quello il quale vi
PAMPINEA	X	7	46	per dote della donna; quello che noi vorremo
FILOMENA	X	8	3	adunque, possedendo, fa quello che a lui
FILOMENA	X	8	15	il dovresti fuggire, se quello riguardassi che la
FILOMENA	X	8	15	sconvenevole amore, se quello vorrai fare che si
FILOMENA	X	8	17	all'amorose leggi: quello adunque che a amor
FILOMENA	X	8	17	non posso volere se non quello che amor vuole.
FILOMENA	X	8	20	e di questo in quello e di quello in
FILOMENA	X	8	20	di questo in quello e di quello in questo, non
FILOMENA	X	8	29	per ciò che io non so quello che la mia amistà
FILOMENA	X	8	32	lusinghevole speranza di quello gli porgeva
FILOMENA	X	8	33	assai chiaro mi mostra quello che alla mia
FILOMENA	X	8	35	inducere, questo fia quello in che io
FILOMENA	X	8	40	o il tuo, facendo quello che tu pregando mi
FILOMENA	X	8	43	e così tu avrai perduto quello che io non avrò
FILOMENA	X	8	44	sii contento, che io con quello che cominciato ho
FILOMENA	X	8	55	tempio fé ragunare, e in quello entrato
FILOMENA	X	8	58	voi siete tutti, se quello è vero che io
FILOMENA	X	8	61	perché egli ha fatto quello che amico dee fare
FILOMENA	X	8	62	che voi non avavate. Quello che le sante leggi
FILOMENA	X	8	65	giovane e filosofo, quello di Gisippo la
FILOMENA	X	8	66	vita l'amava. E che quello che io dico sia
FILOMENA	X	8	66	e piú da commendare che quello che voi fatto
FILOMENA	X	8	71	o si ramarica, non fa quello che dee né sa
FILOMENA	X	8	71	fa quello che dee né sa quello che egli si fa.
FILOMENA	X	8	73	la necessità aggradire: quello che di Sofronia
FILOMENA	X	8	78	lei, conoscendo, se con quello ordine che voi
FILOMENA	X	8	79	e feci Gisippo, a quello che egli di fare
FILOMENA	X	8	83	menare, v'ho palesato quello che io forse
FILOMENA	X	8	87	nel tempio n'erano, di quello crollando la testa
FILOMENA	X	8	99	onore ritrarsi da far quello che comandavan le
FILOMENA	X	8	100	sentire, tu confessassi quello che tu non facesti
FILOMENA	X	8	104	due esser colpevole di quello che ciascun
FILOMENA	X	8	105	esser colpevole di quello che ciascuno se
FILOMENA	X	8	106	son veramente colui che quello uomo uccisi
FILOMENA	X	8	111	aspettar, pronta a quello in altrui
PANFILO	X	9	11	accostatosi, gl'impose quello che egli avesse a

Quante – Quindi

PANFILO	X	9	14	vi si converrebbe, per quello che io ne' vostri
PANFILO	X	9	46	farò ciò che io potrò di quello che detto v'ho; e
PANFILO	X	9	55	questo, quasi certo di quello che dubitava, fra
PANFILO	X	9	64	fine le convenne far quello che vollero i suoi
PANFILO	X	9	74	a tempo che io con quello onore, con quella
PANFILO	X	9	75	io vi priego che quello che mi dite di
PANFILO	X	9	80	comandi, vi priego per quello amore e per quella
PANFILO	X	9	82	e che senza fallo quello che egli gli
PANFILO	X	9	90	e ricco e sopra quello il cavalier che
PANFILO	X	9	101	messer Torello in quello abito che era con
PANFILO	X	9	104	il forestiere ha bevuto quello che gli piace,
PANFILO	X	9	107	che egli era quello che dato avea nel
PANFILO	X	9	111	sposo quivi lasciò e quello che della coppa
DIONE0	X	10	6	miei, voi mi strignete a quello che io del tutto
DIONE0	X	10	11	avessi. Voi sapete quello che voi mi
DIONE0	X	10	28	"Signor mio, fa di me quello che tu credi che
DIONE0	X	10	30	a me conviene far quello che il mio signor
DIONE0	X	10	32	"Te', fa compiutamente quello che il tuo e mio
DIONE0	X	10	34	ma non bastandogli quello che fatto avea con
DIONE0	X	10	35	non mi convenga fare di quello che io altra volta
DIONE0	X	10	39	non disse se non che quello ne piaceva a lei
DIONE0	X	10	44	modo non convenirsi, e quello che io stata son
DIONE0	X	10	50	sai, metti in ordine quello che da far ci è, e
FIAMMETTA	X	CONCL	12	credo il peggio: / di quello avviso en l'altre
CORNICE	CONCL AUTORE		1	già per li miei meriti, quello compiutamente aver
CORNICE	CONCL AUTORE		19	fronte portan segnato quello che esse dentro
CORNICE	CONCL AUTORE		28	cotali, voglio che quello che è detto basti

querce

ELISSA	V	3	12	Orsini a una di queste querce ? E essendosi
CORNICE	VIII	CONCL	4	ne' quali solamente querce veggiamo; per le

quercia

ELISSA	V	3	18	trovata una grandissima quercia , smontato del
ELISSA	V	3	43	Pietro, stando sopra la quercia quanto più
ELISSA	V	3	46	morendosi egli sopra la quercia di freddo, sí
ELISSA	V	3	46	non senza paura della quercia disceso, verso là
PANFILO	VII	9	17	primo colpo non cade la quercia ; per che a me
CORNICE	IX	INTRO	4	eran tutti di frondi di quercia inghirlandati,

querciuoli

CORNICE	VI	CONCL	23	tutte eran boschetti di querciuoli , di frassini e
---------	----	-------	----	---

querciuolo

EMILIA	IX	9	28	un baston tondo d'un querciuolo giovane, se
--------	----	---	----	--

quere1a

PANFILO	VII	9	35	giudici sieno alla mia quere1a , sí come io credo
---------	-----	---	----	--

Quante – Quindi

querimonia

FILOSTRATO	III	1	35	giorni, con gran querimonia dalle monache
FILOMENA	X	8	53	ne fece una lunga e gran querimonia , e furon le

querimonie

FILOMENA	III	3	39	santo frate e dopo molte querimonie piagnendo gli
----------	-----	---	----	--

quest'

ELISSA	V	3	22	figliuola, che vai tu a quest' ora così sola
FILOSTRATO	V	4	18	gli danno; forse quest' altra notte sarà
LAURETTA	IX	8	7	m'ha fatte comperare quest' altre due: non vi

questa

CORNICE	I	INTRO	6	sono terminate. A questa breve noia (dico
CORNICE	I	INTRO	7	non si poteva senza questa ramemorazion
CORNICE	I	INTRO	14	morivano. E fu questa pestilenza di
CORNICE	I	INTRO	27	con sí fatto spavento questa tribulazione
CORNICE	I	INTRO	34	n'eran di quelli che di questa vita senza
CORNICE	I	INTRO	50	mi togliesse, la quale è questa : che io non voglio
CORNICE	I	INTRO	55	alli nostri modi di questa mattina e ancora
CORNICE	I	INTRO	64	e le donne vinte da questa crudel pestilenza
CORNICE	I	INTRO	65	hanno fatto e fanno, di questa terra uscissimo, e
CORNICE	I	INTRO	75	che la nostra, che questa compagnia non si
CORNICE	I	INTRO	82	troppo maggior cosa che questa non è sufficienti;
CORNICE	I	INTRO	95	ragionamenti da' quali questa così bella
CORNICE	I	INTRO	108	a cantare. E in questa maniera stettero
CORNICE	I	INTRO	111	che ascolta diletto) questa calda parte del
CORNICE	I	INTRO	114	"se questo vi piace, per questa prima giornata
PANFILO	I	1	9	si potesse. E sopra questa essaminazione
PANFILO	I	1	10	questo Ciappelletto di questa vita: egli,
PANFILO	I	1	26	avviene, il popolo di questa terra, il quale sí
PANFILO	I	1	36	ebbe molto commendato questa sua usanza, il
PANFILO	I	1	37	rispose: "Padre mio, di questa parte mi vergogno
PANFILO	I	1	91	presenti avversità e in questa compagnia così
CORNICE	I	2	2	e cominciò in questa guisa:
NEIFILE	I	2	3	di dimostrarvi quanto questa medesima benignità
NEIFILE	I	2	13	vuoi tu entrare in questa fatica e così
NEIFILE	I	2	15	cose, al mio parere, questa tua andata è di
NEIFILE	I	2	15	principale; e per ciò questa fatica per mio
NEIFILE	I	2	28	contraria conclusione a questa , come lui così udì
DIONE0	I	4	8	e diletto fosse con questa giovane occupato,
DIONE0	I	4	14	pensando seco stesso che questa potrebbe esser tal
DIONE0	I	4	21	l'avete, vi prometto, se questa mi perdonate, di
CORNICE	I	5	3	Ma venuta di questa la fine, poi che
FIAMMETTA	I	5	9	lietamente rispose che questa l'era somma grazia
EMILIA	I	6	8	vuogli mostrare questa cosa molto esser
EMILIA	I	6	16	che t'ha mosso a aver questa compassion di noi?

Quante – Quindi

EMILIA	I	6	18	ma perché t'ha per ciò questa parola commosso?
FILOSTRATO	I	7	4	di dire: la quale è questa . Sí come
FILOSTRATO	I	7	11	de' fatti suoi disse questa novella: signor
FILOSTRATO	I	7	17	Era in quella corte questa usanza, che in su
FILOSTRATO	I	7	23	a pensare e a dire: "Deh questa che novità è oggi
LAURETTA	I	8	13	dipignere nella sala di questa mia casa? A
LAURETTA	I	8	17	Come messere Ermino udí questa parola, cosí
ELISSA	I	9	7	dalla ingiuria fatta a questa donna, la quale
PAMPINEA	I	10	7	nell'altre cose, è in questa da riguardare e il
PAMPINEA	I	10	8	pigliano il peggio, questa ultima novella di
PAMPINEA	I	10	11	via davanti alla casa di questa donna. Per la
PAMPINEA	I	10	12	quasi credessero questa passione
PAMPINEA	I	10	13	di festa che, essendo questa donna con molte
PAMPINEA	I	10	14	essere, che egli di questa bella donna fosse
PAMPINEA	I	10	17	da molti giovani, è questa : io sono stato piú
CORNICE	I	CONCL	2	si possa preparare, a questa ora giudico
CORNICE	I	CONCL	3	consolazione di voi, per questa seconda giornata
CORNICE	I	CONCL	10	questo vi piaccia, sia questa : che, con ciò sia
CORNICE	I	CONCL	12	quale è questo: che io a questa legge non sia
CORNICE	I	CONCL	13	alcun non creda che io questa grazia voglia sí
CORNICE	I	CONCL	22	qui da vaghezza. / Questa ballatetta finita,
NEIFILE	II	1	5	la quale il signor di questa terra, acciò che
NEIFILE	II	1	5	allora, che di veder questa cosa desiderava,
NEIFILE	II	1	27	e che io dica il vero, questa pruova ve ne posso
NEIFILE	II	1	27	cosí non fossi io mai in questa terra entrato come
FILOSTRATO	II	2	8	io il dico, m'abbia questa grazia impetrata
FILOSTRATO	II	2	12	che bene albergassi; e questa sera per avventura
FILOSTRATO	II	2	13	se il tuo san Giuliano questa notte ti darà
FILOSTRATO	II	2	25	gli apri; qui è questa cena e non saria
FILOSTRATO	II	2	26	assai. La fante, di questa umanità avendo
FILOSTRATO	II	2	40	levatisi, acciò che questa cosa non si
PAMPINEA	II	3	25	piace, come meglio puoi questa notte ti giaci.
PAMPINEA	II	3	40	e reverendi, de' quali questa città è piena, e
LAURETTA	II	4	8	E portando egli di questa cosa seco
LAURETTA	II	4	20	nel mare sí grande in questa cassa diede e la
LAURETTA	II	4	21	reggeva diritta. E in questa maniera, gittato
FIAMMETTA	II	5	3	chi veniva trasse fuori questa sua borsa de'
FIAMMETTA	II	5	5	e passò oltre. Era con questa giovane una
FIAMMETTA	II	5	10	una gentil donna di questa terra, quando vi
FIAMMETTA	II	5	11	della persona, s'avvisò questa donna dover di lui
FIAMMETTA	II	5	11	domandola dove e quando questa donna parlar gli
FIAMMETTA	II	5	23	terre e li palazzi, in questa terra ne
FIAMMETTA	II	5	23	ancor vedere. E in questa maniera son qui,
FIAMMETTA	II	5	25	Andreuccio, udendo questa favola cosí
FIAMMETTA	II	5	28	Al quale ella rispose: " Questa mattina mel fé
FIAMMETTA	II	5	38	la qual cosa capolevando questa tavola con lui
FIAMMETTA	II	5	50	cominciarono a dire: " Questa è una gran
FIAMMETTA	II	5	50	gran villania a venire a questa ora a casa le
FIAMMETTA	II	5	50	domane, e non ci dar questa seccaggine

Quante – Quindi

FIAMMETTA	II	5	53	che tu dei essere, che questa notte non ci
EMILIA	II	6	10	si mise tutta sola. E questa maniera ciascun
EMILIA	II	6	42	cosa aspettando che questa , la quale ora che
EMILIA	II	6	74	fatta inquisizion di questa opera e piú ognora
PANFILO	II	7	37	sua prima sciagura e di questa seconda si dolfe
PANFILO	II	7	48	delle bellezze di questa donna, domandò il
PANFILO	II	7	51	dovesse, di privare di questa felicità il prenze
PANFILO	II	7	76	queste cose andavano in questa guisa, Osbech,
PANFILO	II	7	77	donna, e conoscendo questa esser quella che
PANFILO	II	7	83	amico, e in quelle di questa donna, la quale io
PANFILO	II	7	91	della casa di lei questa donna veduta; la
PANFILO	II	7	115	che molte volte da me ha questa mia fortuna udita,
ELISSA	II	8	21	io, villan cavaliere, in questa guisa da voi del
ELISSA	II	8	31	lasciare appresso di me questa tua figlioletta,
ELISSA	II	8	32	Al conte piacque molto questa domanda e
ELISSA	II	8	50	e acciò che tu di questa infermità non muoi
ELISSA	II	8	52	il quale hai e dal quale questa infermità procede,
ELISSA	II	8	63	la vita mi durerà. Questa parola parve forte
ELISSA	II	8	86	che la fortuna, in questa guisa che divisata
ELISSA	II	8	89	guari poi dimorò che, di questa vita passata,
FILOMENA	II	9	5	mia moglie e prendo di questa qua quello piacere
FILOMENA	II	9	7	Il terzo quasi in questa medesima sentenza
FILOMENA	II	9	11	da Piagenza, il quale di questa ultima loda che
FILOMENA	II	9	12	lo 'mperadore, gli avea questa grazia conceduta.
FILOMENA	II	9	13	che ti farebbono sopra questa materia piú
FILOMENA	II	9	14	un poco con teco sopra questa materia ragionare.
FILOMENA	II	9	20	se io fossi presso a questa tua cosí
FILOMENA	II	9	22	a lei alcuna cosa di questa materia.
FILOMENA	II	9	28	come prima stava; e in questa maniera fece due
FILOMENA	II	9	40	al tuo signore e a me in questa maniera: che tu
FILOMENA	II	9	56	d'aver molto cara questa novella, e
FILOMENA	II	9	61	"E tu che facesti per questa bugia alla tua
FILOMENA	II	9	66	Il soldano, disposto in questa cosa di volere in
DIONE	II	10	3	doverne un'altra dire: e questa è la bestialità di
DIONE	II	10	3	per lo mondo e con questa e con quella ora
DIONE	II	10	10	alle civili. E questa maniera, non senza
DIONE	II	10	33	col quale io mi sto in questa camera, nella
DIONE	II	10	33	la lana; e poi che questa notte sonò
CORNICE	II	CONCL	1	inverso il chino. Questa novella diè tanto
CORNICE	II	CONCL	16	sarà pio. / Appresso questa , piú altre se ne
CORNICE	III	INTRO	14	Ma poi che assai, or questa cosa or quella
CORNICE	III	INTRO	16	il quale cominciò in questa guisa.
FILOSTRATO	III	1	3	forse alcuna cosa contra questa lor credenza
FILOSTRATO	III	1	13	sarò ricevuto. E in questa imaginazione
FILOSTRATO	III	1	37	andar con Dio, o voi a questa cosa trovate modo.
FILOSTRATO	III	1	39	e solamente da prima questa notte la mi sento
PAMPINEA	III	2	10	per partito di voler questa morte per cosa per
PAMPINEA	III	2	10	portato e portava: e questa cosa propose di
PAMPINEA	III	2	17	disse: "O signor mio, questa che novità è

Quante – Quindi

PAMPINEA	III	2	20	stato e ancora appresso questa tornarci? A
PAMPINEA	III	2	22	il vostro consiglio; e questa volta senza darvi
FILOMENA	III	3	14	molto la donna di questa sua disposizion
FILOMENA	III	3	32	pene di vedermi in questa tribulazione di
FILOMENA	III	3	41	no'l sentii. Ora, se questa è bella cosa e è
FILOMENA	III	3	45	consiglio, così ancora questa volta facci, cioè
FILOMENA	III	3	45	fare che io il tolga da questa bestialità, bene
FILOMENA	III	3	46	disse la donna "per questa volta io non vi
FILOMENA	III	3	46	di non tornar più per questa cagione a voi; e
FILOMENA	III	3	51	vincere la santità di questa donna, che le vai
PANFILO	III	4	4	frate Puccio, e seguendo questa sua vita
PANFILO	III	4	14	divenuto disideroso di questa cosa, prima
PANFILO	III	4	17	puoil fare; e in questa maniera guardando
PANFILO	III	4	21	Puccio disse allora: " Questa non è troppo grave
PANFILO	III	4	30	e messer lo monaco da questa notte innanzi,
ELISSA	III	5	7	quando vi piacesse, con questa condizione: che io
ELISSA	III	5	9	La donna biasimò molto questa cosa, ma pure,
ELISSA	III	5	22	volta a far parlar di questa materia, infino ad
ELISSA	III	5	27	una statua di marmo. Questa parola piacque
ELISSA	III	5	28	avessi creduto trarre di questa grazia ricevuta da
ELISSA	III	5	30	come io ho al presente; questa cosa non saprà mai
ELISSA	III	5	33	conobber d'amore. Né questa volta, come che la
FIAMMETTA	III	6	5	Amando adunque Ricciardo questa Catella e tutte
FIAMMETTA	III	6	8	che non più Catella, ma questa seconda donna
FIAMMETTA	III	6	17	ad un bagno in questa terra; e di questo
FIAMMETTA	III	6	19	a colei che l'aspettava, questa risposta, che ella
FIAMMETTA	III	6	24	lume rendesse rispondea. Questa , secondo
FIAMMETTA	III	6	39	io non sarò mai di questa cosa consolata,
FIAMMETTA	III	6	42	ne la lasciasse con questa credenza, molto di
FIAMMETTA	III	6	46	son certo che sarete in questa . Catella,
EMILIA	III	7	22	in parte purgare con questa noia, e vuole del
EMILIA	III	7	32	a lui, che sua eravate, questa era ruberia e
EMILIA	III	7	94	gli fece lieta festa. Questa liberalità
EMILIA	III	7	95	e più giorni appresso, questa maniera tegnendo,
LAURETTA	III	8	5	sue simplicità), e in questa dimestichezza
LAURETTA	III	8	6	e dissipito, in amare questa sua moglie e
LAURETTA	III	8	11	quale è che Ferondo di questa gelosia si
LAURETTA	III	8	15	sofferta che egli di questa sua gelosia sarà
LAURETTA	III	8	15	pregheremo Idio che in questa vita il ritorni,
LAURETTA	III	8	18	disse: "Pur che egli di questa mala ventura
LAURETTA	III	8	31	in sé aver vita; e di questa tanta presane che
LAURETTA	III	8	58	stato dannato da Dio a questa pena, che io ti
LAURETTA	III	8	65	di san Benedetto ti fa questa grazia.
LAURETTA	III	8	71	sempre, poi che tu di questa vita passasti, è
LAURETTA	III	8	73	suoi, mostrò d'avere di questa cosa una grande
NEIFILE	III	9	3	di quelle che per questa giornata sono a
NEIFILE	III	9	10	in otto giorni di questa infermità renduto
NEIFILE	III	9	36	cortese e molto amato in questa città; ed è il più
NEIFILE	III	9	36	si sta; e forse, se questa sua madre non

Quante – Quindi

NEIFILE	III	9	48	Gran cosa parve questa alla gentil donna,
DIONE	III	10	18	diavolo pur mi darà questa noia, ove tu vogli
DIONE	III	10	31	e per men potere, questa quistione, avvenne
LAURETTA	III	CONCL	16	già e lieta, dove in questa / io meno vita
CORNICE	III	CONCL	19	accade. Il re, dopo questa , su l'erba e 'n su
CORNICE	IV	INTRO	13	la buona donna passò di questa vita, né altro di
CORNICE	IV	INTRO	15	insegnandoli. E in questa vita molti anni il
CORNICE	IV	INTRO	40	E volendo per questa volta assai aver
CORNICE	IV	INTRO	42	standosi, me nel mio, questa breve vita che
FIAMMETTA	IV	1	7	e dicendo: "Fara'ne questa sera un soffione
FIAMMETTA	IV	1	9	era riturato; e in questa grotta per una
FIAMMETTA	IV	1	10	delle menti di tutti questa scala, per ciò che
FIAMMETTA	IV	1	30	volte vicina: ma pur, questa viltà vincendo il
FIAMMETTA	IV	1	40	usanza poi abbia questa legge nascosa,
FIAMMETTA	IV	1	60	disiderata fortuna che questa , né a me le dare,
FIAMMETTA	IV	1	61	e ogni senso perduto, di questa dolente vita si
PAMPINEA	IV	2	13	ciò, disse tante cose di questa sua bellezza, che
PAMPINEA	IV	2	14	riprendere e a dirle che questa era vanagloria, e
PAMPINEA	IV	2	26	niente; e la grazia è questa , che voi vogliate
PAMPINEA	IV	2	27	cagioni, che voi abbiate questa consolazione.
PAMPINEA	IV	2	28	Alberto: "Or farete che questa notte egli truovi
PAMPINEA	IV	2	31	La quale, come questa cosa così bianca
PAMPINEA	IV	2	44	tra gli altri a' quali questa cosa venne agli
PAMPINEA	IV	2	52	e fu lealtà viniziana questa . E questo fatto,
LAURETTA	IV	3	15	fare. Restagnone, avuta questa risposta da'
LAURETTA	IV	3	15	s'ingegnò di farle questa impresa piacere.
LAURETTA	IV	3	26	riavere; l'altra che questa cosa fosse segreta
ELISSA	IV	4	10	Ma andando le cose in questa guisa e un poco
FILOMENA	IV	5	7	consiglio, diliberò di questa cosa, acciò che né
FILOMENA	IV	5	7	danno o sconcio di loro, questa vergogna, avanti
FILOMENA	IV	5	17	casa sua. Quivi con questa testa nella sua
FILOMENA	IV	5	19	e servando la giovane questa maniera del
FILOMENA	IV	5	23	forte e temettero non questa cosa si risapesse:
FILOMENA	IV	5	24	a certo tempo divenuta questa cosa manifesta a
PANFILO	IV	6	10	e parevale che questa cosa prendesse
PANFILO	IV	6	14	per uno che io altresí questa notte passata ne
PANFILO	IV	6	16	pareva che, riposandosi questa cavriuola una
EMILIA	IV	7	16	comprendere costei in questa cosa avere operata
EMILIA	IV	7	21	disse: "Mostra che questa salvia sia
NEIFILE	IV	8	5	ordinatamente, passò di questa vita. I tutori del
FILOSTRATO	IV	9	9	il Rossiglione in questa disposizione,
FILOSTRATO	IV	9	11	cosí dire e il dargli di questa lancia per lo
FILOSTRATO	IV	9	18	Donna, chente v'è paruta questa vivanda? la
FILOSTRATO	IV	9	21	disse: "Come? che cosa è questa che voi m'avete
FILOSTRATO	IV	9	25	tutta la contrata come questa cosa era stata:
DIONE	IV	10	3	se io non volessi a questa malvagia derrata
DIONE	IV	10	9	d'un'altra. E in questa maniera
DIONE	IV	10	13	nella finestra veduta questa guastadetta
DIONE	IV	10	19	"Madonna, io vidi questa sera al tardi di

Quante – Quindi

DIONE0	IV	10	23	mani in qua e in là, in questa arca trovandosi
DIONE0	IV	10	24	Io pur mi ricordo che questa sera io venni
DIONE0	IV	10	37	la vendei loro ma essi questa notte passata me
DIONE0	IV	10	46	che, dove tu credesti questa notte un giovane
DIONE0	IV	10	46	ché io ti pagherei di questa volta e di quella.
CORNICE	IV	CONCL	1	donne avevan contristati questa ultima di Dioneo
CORNICE	IV	CONCL	3	"Io pongo a te questa corona sí come a
CORNICE	IV	CONCL	18	le parole di questa canzone assai
PANFILO	V	1	2	cosí lieta giornata come questa sarà, per dovere
PANFILO	V	1	7	e uno uomo, servi di questa giovane. La
PANFILO	V	1	11	"Cimone, che vai tu a questa ora per questo
PANFILO	V	1	50	esser fatto se in questa medesima festa,
PANFILO	V	1	54	avere che Cimone in questa cosa. Per che la
EMILIA	V	2	16	niuna altra persona che questa giovane vi vide;
EMILIA	V	2	33	per che io dico questo è questa : poi che gli
ELISSA	V	3	8	piacesse, di far che questa cosa avrebbe
ELISSA	V	3	17	tutto il giorno per questa selva gridando e
ELISSA	V	3	22	cosí sola facendo per questa contrada? La
ELISSA	V	3	23	rispose: "Figliuola mia, questa non è la via
ELISSA	V	3	27	con noi ti rimanga per questa sera n'è caro; ma
ELISSA	V	3	29	guarderà e voi e me di questa noia; la quale se
ELISSA	V	3	39	a piè, per ciò che questa mala gente che ora
FILOSTRATO	V	4	3	pare, a volere alquanto questa noia ristorare,
FILOSTRATO	V	4	10	piú morir me. Questa risposta molto di
FILOSTRATO	V	4	25	voi avete poco cara questa giovane. Che vi fa
FILOSTRATO	V	4	31	l'usignuolo ha fatto questa notte dormir la
FILOSTRATO	V	4	43	che, come ella è stata questa notte tua, cosí
FILOSTRATO	V	4	43	mentre ella viverà. E in questa guisa puoi e la
NEIFILE	V	5	11	che piú non volea, e in questa concordia rimase.
NEIFILE	V	5	20	andrà cosí: che forza è questa ?; e questo detto,
NEIFILE	V	5	21	e con arme, cominciarono questa cosa a biasimare e
NEIFILE	V	5	25	offeso, per ciò che questa giovane, forse
NEIFILE	V	5	27	mi disse che quando questa città da Federigo
NEIFILE	V	5	27	fuor solamente da questa fanciulla, la
NEIFILE	V	5	32	disse: "Per certo questa è dessa, per ciò
NEIFILE	V	5	33	e veder gli facesse questa giovane.
NEIFILE	V	5	36	disse: "Fratel mio, questa è mia figliuola;
NEIFILE	V	5	39	impacciati v'erano per questa cagione. E
PAMPINEA	V	6	18	disse niuna cosa quanto questa piacergli, e che
PAMPINEA	V	6	23	disse: "Che ti par di questa rea femina, in cui
PAMPINEA	V	6	34	che, come io sono con questa giovane, la quale
PAMPINEA	V	6	36	imposto era di dovere questa cosa mandare ad
PAMPINEA	V	6	39	tu se' re e signor di questa isola; la giovane
LAURETTA	V	7	7	Ma Amore questa fatica le tolse,
LAURETTA	V	7	14	io stare come io sto, questa grandine non
LAURETTA	V	7	31	Data dal fiero padre questa crudel sentenza
LAURETTA	V	7	48	il domandarono intorno a questa cosa del suo
CORNICE	V	8	1	desinare, la quale vede questa medesima giovane
FILOMENA	V	8	17	e villane minacciando. Questa cosa a un'ora

Quante – Quindi

FILOMENA	V	8	19	cani e a me quello che questa malvagia femina ha
FILOMENA	V	8	26	che ogni venerdì in su questa ora io la giungo
FILOMENA	V	8	26	vedi, me la conviene in questa guisa tanti anni
FILOMENA	V	8	32	gli venne nella mente questa cosa dovergli
FILOMENA	V	8	33	stimolato che io d'amare questa mia nemica mi
FILOMENA	V	8	33	m'impetriate, la quale è questa : che venerdì che
FILOMENA	V	8	35	A costor parve questa assai piccola cosa
FILOMENA	V	8	44	visse. E non fu questa paura cagione
FIAMMETTA	V	9	20	che io intendo con questa mia compagna
FIAMMETTA	V	9	22	adivenne. E per certo questa vostra liberale
FIAMMETTA	V	9	23	poi che altri non c'è, questa buona donna moglie
FIAMMETTA	V	9	24	le sue ricchezze; ma questa mattina niuna cosa
FIAMMETTA	V	9	36	da voi il reputai, e questa mattina arrostito
FIAMMETTA	V	9	38	dolor della madre di questa vita passò. La
DIONEIO	V	10	18	a mille cose, non pure a questa , e la maggior
DIONEIO	V	10	24	adunque la giovane in questa concordia con la
DIONEIO	V	10	29	l'avete voi trangugiata, questa cena. Pietro
DIONEIO	V	10	44	di tutte le donne di questa terra: la quale,
DIONEIO	V	10	61	appresso io disporrò di questa cosa in guisa che
CORNICE	VI	INTRO	12	Dioneo, disse: "Dioneo, questa è quistion da te:
FILOMENA	VI	1	4	Ma per ciò che già sopra questa materia assai da
LAURETTA	VI	3	8	una giovane la quale questa pistolenzia
LAURETTA	VI	3	10	non intendendo a purgar questa contaminazione ma
NEIFILE	VI	4	11	vid'io mai più gru che questa ? Chichibio
NEIFILE	VI	4	19	A Currado piacque tanto questa risposta, che
FIAMMETTA	VI	6	9	acconcio a voler vincer questa cena; e
FILOSTRATO	VI	7	13	è mio marito, e che egli questa notte passata mi
FILOSTRATO	VI	7	14	Le quali cose di questa non avvengono, ché
EMILIA	VI	8	8	io non credo che mai in questa terra fossero e
DIONEIO	VI	10	11	terre d'oltremare: e questa è una delle penne
DIONEIO	VI	10	13	proposero di fargli di questa penna alcuna beffa
DIONEIO	VI	10	14	del frate cercare di questa penna, chente che
DIONEIO	VI	10	30	aspettando di veder questa penna. Frate
CORNICE	VI	CONCL	1	valuti i carboni. Questa novella porse
CORNICE	VI	CONCL	9	per la perversità di questa stagione, li
CORNICE	VI	CONCL	11	dal primo dí infino a questa ora stata
CORNICE	VI	CONCL	15	Lasciate adunque questa suspizione piú
CORNICE	VI	CONCL	36	donne, se n'andarono a questa valle, e ogni cosa
CORNICE	VI	CONCL	40	corona, e io il voglio questa sera a te fare
EMILIA	VII	1	9	non intendendo essa che questa fossi così
EMILIA	VII	1	11	vi sarebbe. E in questa maniera faccendo
EMILIA	VII	1	29	La donna, poi che in questa guisa ebbe tre
EMILIA	VII	1	30	con la donna, molto di questa incantazione rise
EMILIA	VII	1	32	fatta l'orazione in questa guisa: Fantasima,
FILOSTRATO	VII	2	5	ciò che oggi intorno a questa materia diremo,
FILOSTRATO	VII	2	8	veggendo un giorno questa Peronella e
FILOSTRATO	VII	2	12	non ci tornò mai piú a questa otta: forse che ti
FILOSTRATO	VII	2	14	un mal viso disse: "Ora questa che novella è, che
FILOSTRATO	VII	2	20	ciò mi sono tornato a questa ora a casa; ma io

Quante – Quindi

ELISSA	VII	3	15	Madonna, qualora io avrò questa cappa fuor di
ELISSA	VII	3	24	a trastullare. E in questa guisa dimorando,
LAURETTA	VII	4	9	guari lontana. E in questa maniera la
LAURETTA	VII	4	12	infino a tanto che io di questa cosa, in presenza
LAURETTA	VII	4	17	perdoni! farai riporre questa mia rocca che io
LAURETTA	VII	4	24	taverne e poscia torna a questa otta; di che io
LAURETTA	VII	4	24	ne gli ho voluta fare questa vergogna di
FIAMMETTA	VII	5	9	sosteneva questa noia quanto meno
FIAMMETTA	VII	5	12	lui alcuna volta e in questa maniera trapassare
FIAMMETTA	VII	5	13	e seco disse: "Se questa fosse la camera di
FIAMMETTA	VII	5	38	donna: "A me conviene questa sera essere a cena
PAMPINEA	VII	6	5	non sodisfaccendo a questa donna molto il suo
PAMPINEA	VII	6	19	egli disse: "Che cosa è questa ? cui va messer
PAMPINEA	VII	6	20	ebbi mai simil paura a questa . Qua entro si
PAMPINEA	VII	6	20	e trovò per ventura questa camera aperta e
PAMPINEA	VII	6	27	dove, mercé di Dio e di questa gentil donna,
FILOMENA	VII	7	8	il dí seguente vide questa donna a una festa
FILOMENA	VII	7	10	a un gentile uomo di questa terra che ha nome
FILOMENA	VII	7	16	"troppo maggior cosa che questa non è fu cagion
FILOMENA	VII	7	24	farò godente avanti che questa notte che viene
FILOMENA	VII	7	34	e io, acciò che questa cosa non mi
NEIFILE	VII	8	7	venne pensato di tener questa maniera: che, con
NEIFILE	VII	8	21	ché per certo in questa casa non starai tu
NEIFILE	VII	8	30	andate voi cercando a questa ora quinciento
NEIFILE	VII	8	34	non se'? E quando fostú questa notte piú in
NEIFILE	VII	8	34	questa notte piú in questa casa, non che con
NEIFILE	VII	8	36	La donna rispose: "In questa casa non ti
NEIFILE	VII	8	42	per le taverne e or con questa cattiva femina e
NEIFILE	VII	8	47	essi vollon pur darti a questa bella gioia, che,
NEIFILE	VII	8	49	"Noi ti perdoniam questa sí come a ebbro,
NEIFILE	VII	8	49	noi ti pagheremo di questa e di quella; e
PANFILO	VII	9	9	mi posso ramaricare: e questa è che gli anni del
PANFILO	VII	9	46	ciò non soleva essere; e questa è bruttissima cosa
PANFILO	VII	9	49	patito? Tu n'hai uno da questa parte il quale,
DIONE	VII	10	10	Avendosi adunque questa promession fatta e
DIONE	VII	10	11	visitando alcuna volta questa sua comare, la
DIONE	VII	10	15	sostenere, trapassò di questa vita. E
CORNICE	VII	CONCL	15	/ Estimar fece questa canne a tutta la
NEIFILE	VIII	1	7	molte novelle, venne a questa conclusione, che
NEIFILE	VIII	1	8	né che mai di questa cosa alcun
PANFILO	VIII	2	40	d'un suo vicino in casa questa monna Belcolore, e
PANFILO	VIII	2	44	sí bello onor fatto di questa .' Il cherico
ELISSA	VIII	3	21	virtú son queste; ma questa seconda dove si
ELISSA	VIII	3	23	"Di che grossezza è questa pietra? o che
ELISSA	VIII	3	25	di voler cercare di questa pietra; ma
ELISSA	VIII	3	30	domandò Buffalmacco come questa pietra avesse nome
ELISSA	VIII	3	34	bene, ma non mi pare che questa sia ora da ciò,
ELISSA	VIII	3	36	pare, se pare a voi, che questa sia opera da dover
ELISSA	VIII	3	37	insieme a cercar di questa pietra; ma sopra

Quante – Quindi

ELISSA	VIII	3	37	che essi non dovesser	questa	cosa con persona
ELISSA	VIII	3	47	forse un mese di	questa	beffa; e il dir le
ELISSA	VIII	3	57	per male; ma per certo	questa	fia la sezzaia che
ELISSA	VIII	3	61	casa, questo diavolo di	questa	femina maladetta
ELISSA	VIII	3	62	e quand'ella mi venne in	questa	casa! E raccesosi
EMILIA	VIII	4	6	Ora avvenne che, usando	questa	donna alla chiesa
EMILIA	VIII	4	6	egli medesimo disse a	questa	donna il piacer
EMILIA	VIII	4	7	ne gli voleva poco,	questa	donna era colei,
EMILIA	VIII	4	21	a casa. Aveva	questa	donna una sua
EMILIA	VIII	4	31	degnato siete di visitar	questa	nostra piccola
EMILIA	VIII	4	34	e veduto il lume e	questa	gente da tornosi,
FILOSTRATO	VIII	5	4	una pidocchieria; e per	questa	loro innata
FILOSTRATO	VIII	5	16	cosí piccola cosa, come	questa	è, non si dà
FILOSTRATO	VIII	5	16	è, non si dà libello in	questa	terra, e tanto in
FILOMENA	VIII	6	43	e per ciò, anzi che	questa	vergogna gli sia
FILOMENA	VIII	6	48	gli era paruta amara,	questa	gli parve
PAMPINEA	VIII	7	6	agli occhi si parò	questa	Elena, vestita di
PAMPINEA	VIII	7	14	se non generali: e in	questa	guisa il tenne
PAMPINEA	VIII	7	59	e sappiate che mai da	questa	ora innanzi egli
PAMPINEA	VIII	7	70	saputo vendicare, ché	questa	non è stata lunga
PAMPINEA	VIII	7	72	e assai ben conoscendo	questa	dovere essere
PAMPINEA	VIII	7	77	sia, mi sono io creduta	questa	notte, stando
PAMPINEA	VIII	7	90	Insegnerotti adunque con	questa	noia che tu
PAMPINEA	VIII	7	96	e come il troppo freddo	questa	notte m'offese,
PAMPINEA	VIII	7	97	credi, se tu credi	questa	sola via, senza
PAMPINEA	VIII	7	98	pena e vergogna che	questa	non ti fia caduta
PAMPINEA	VIII	7	100	a Dio (e se Egli di	questa	vendetta che io di
PAMPINEA	VIII	7	122	hai me di giorno sopra	questa	torre fatta
PAMPINEA	VIII	7	123	che io sento. E se tu	questa	grazia non mi vuoi
PAMPINEA	VIII	7	127	di straziarmi a	questa	maniera? Che piú
PAMPINEA	VIII	7	129	che con giusti occhi	questa	tua operazion
PAMPINEA	VIII	7	135	uno lavoratore di	questa	donna quel dí due
FIAMMETTA	VIII	8	9	a pensar che vendetta di	questa	cosa dovesse fare,
FIAMMETTA	VIII	8	14	cosí il fa entrare in	questa	cassa e serracel
FIAMMETTA	VIII	8	16	non è ora di desinare di	questa	pezza.
FIAMMETTA	VIII	8	25	non intendo di lasciare	questa	ingiuria impunita,
FIAMMETTA	VIII	8	26	che sopra me dee cadere	questa	vendetta, e io son
FIAMMETTA	VIII	8	31	il Zeppa disse: "Apri	questa	cassa, ed ella il
LAURETTA	VIII	9	17	è ancora guari che in	questa	città fu un gran
LAURETTA	VIII	9	29	noi non gli abbiamo. E	questa	cosa chiamiam noi
LAURETTA	VIII	9	31	di volere essere in	questa	brigata ricevuto,
LAURETTA	VIII	9	33	sí grande e sí continua	questa	loro usanza, che
LAURETTA	VIII	9	57	questo. Noi sí abbiamo a	questa	nostra brigata un
LAURETTA	VIII	9	64	e che voi infino in	questa	terra abbiate
LAURETTA	VIII	9	70	guagnele! egli non ha in	questa	terra medico che
LAURETTA	VIII	9	73	fatti a costoro appresso	questa	promessa
LAURETTA	VIII	9	74	il medico chi fosse	questa	contessa; al quale
LAURETTA	VIII	9	79	tenere a venire a	questa	brigata al quale
DIONE0	VIII	10	13	alla sua donna con	questa	risposta, a

Quante – Quindi

DIONE0	VIII	10	21	grandissima grazia che questa	sera te ne venissi
DIONE0	VIII	10	32	di qui a quindici dí; e questa	è vostra ventura
DIONE0	VIII	10	48	e intendo di fare in questa	terra un fondaco e
DIONE0	VIII	10	55	alla pruova. E in questa	guisa reintegrato
DIONE0	VIII	10	56	a domandare perché egli questa	malinconia avea.
DIONE0	VIII	10	60	per centinaio; se da questa	cotal persona tu
CORNICE	IX	INTRO	7	sorridendo cominciò in questa	guisa.
FILOMENA	IX	1	6	acquistare. E essendo questa	gentil donna, il
FILOMENA	IX	1	10	che non faranno, e cosí questa	seccaggine torrò
FILOMENA	IX	1	11	i piú sicuri uomini di questa	terra, vedendolo,
FILOMENA	IX	1	12	lei, dove tu vogli, in questa	forma. A lei dee
FILOMENA	IX	1	13	che tu poi saprai, questa	notte essere da un
FILOMENA	IX	1	28	no della prima cosa che questa	gentil donna, la
ELISSA	IX	2	10	dietro dicendo: "Dove è questa	maladetta da Dio?
FILOSTRATO	IX	3	4	e gli altri de' quali in questa	novella ragionar
FILOSTRATO	IX	3	23	morto per la rabbia di questa	mia moglie che
FILOSTRATO	IX	3	24	certo, se io scampo di questa ,	ella se ne potrà
NEIFILE	IX	4	7	al suo servizio, venne questa	cosa sentita al
NEIFILE	IX	4	17	cal di me! perché hai tu questa	fretta? Noi
FIAMMETTA	IX	5	26	dessa; e per ciò si vuol questa	cosa molto
FIAMMETTA	IX	5	41	la poteva vedere. E in questa	guisa Bruno e
FIAMMETTA	IX	5	42	costoro ben due mesi in questa	forma senza piú
FIAMMETTA	IX	5	43	"Vedi, sozio, questa	donna m'ha ben
FIAMMETTA	IX	5	49	se tu la toccherai con questa	scritta, ella ti
FIAMMETTA	IX	5	51	si guardava, avea di questa	cosa quel diletto
FIAMMETTA	IX	5	66	la Niccolosa avevan di questa	cosa riso a lor
FIAMMETTA	IX	5	66	Filippo, se niente di questa	cosa sentisse, non
CORNICE	IX	6	2	fatta ridere, similmente questa	volta la fece: de'
PANFILO	IX	6	10	ma pur, poi che questa	ora v'ha qui
PANFILO	IX	6	13	E essendo le cose in questa	guisa disposte e
PAMPINEA	IX	7	5	essendo Talano con questa	sua Margherita in
PAMPINEA	IX	7	10	mercatantia debba esser questa	che egli oggi far
PAMPINEA	IX	7	12	vedesse. E mentre in questa	guisa stava senza
LAURETTA	IX	8	11	aveva fatti ridere di questa	beffa. Biondello
LAURETTA	IX	8	19	egli disse: "Fostú a questa	pezza dalla loggia
LAURETTA	IX	8	29	tornò a casa, avvisando questa	essere stata opera
EMILIA	IX	9	18	Ma il mulo ora da questa	parte della via e
EMILIA	IX	9	19	e Giosefo, li quali questa	cosa stavano a
EMILIA	IX	9	24	che maniera tu facessi questa	cena fare?" La
CORNICE	IX	10	2	lo 'ncantamento. Questa	novella dalla
DIONE0	IX	10	11	quando mi piace io fo questa	mia cavalla
DIONE0	IX	10	13	donna Gianni che questa	cosa gli dovesse
DIONE0	IX	10	13	di trarre costui di questa	sciocchezza, ma
DIONE0	IX	10	13	che piú è malagevole in questa	cosa si è
DIONE0	IX	10	17	testa, cominciò a dire: " Questa	sia bella testa di
DIONE0	IX	10	18	fatto messolo, disse: "E questa	sia bella coda di
DIONE0	IX	10	19	cosa guardata, veggendo questa	ultima e non
CORNICE	IX	CONCL	1	quanto di questa	novella si ridesse
NEIFILE	X	1	12	donò. Il famigliare questa	parola ricolse, e

Quante – Quindi

ELISSA	X	2	19	l'abate alquanti dí in questa maniera fu
ELISSA	X	2	23	vi piace prendete, a da questa ora innanzi sia e
FILOSTRATO	X	3	10	La vecchierella, udita questa parola, disse: "O
FILOSTRATO	X	3	13	Figliuol mio, niuno è in questa contrada che
LAURETTA	X	4	17	(poi che Idio m'ha questa grazia conceduta,
LAURETTA	X	4	18	beneficio operato in voi questa notte merita alcun
LAURETTA	X	4	20	migliori cittadini di questa terra, fare un
LAURETTA	X	4	29	altri insieme essere in questa opinione, che il
LAURETTA	X	4	31	e egli disse: "signori, questa è quella cosa che
LAURETTA	X	4	34	"Messere, bella cosa è questa vostra, ma ella ne
LAURETTA	X	4	38	disse: "signori, questa donna è quello
LAURETTA	X	4	40	specialmente, questa donna meritamente
LAURETTA	X	4	42	ma io ti voglio donare questa donna mia comare
LAURETTA	X	4	48	niuna delle già dette a questa mi par simigliante
EMILIA	X	5	4	di buona aria. E meritò questa donna per lo suo
EMILIA	X	5	8	che viene, appresso di questa terra un giardino
EMILIA	X	5	16	la tua onestà, tu sii da questa promessa disciolta
EMILIA	X	5	16	non si potesse, per questa volta il corpo ma
EMILIA	X	5	20	di lui disposta sono per questa volta a ogni
EMILIA	X	5	26	la spossata speranza a questa liberalità di
EMILIA	X	5	26	che quella liberalità a questa comparar si
FIAMMETTA	X	6	31	è ghibellino'. Ora è questa della giustizia
PAMPINEA	X	7	3	commendevole forse che questa , fatta da un suo
PAMPINEA	X	7	7	non l'ardiva. Il re di questa cosa non s'era
PAMPINEA	X	7	14	per cui potergli questa mia disposizion
PAMPINEA	X	7	34	a gravissimi pesi m'è di questa infermità stata
PAMPINEA	X	7	36	si partí. Questa umanità del re fu
FILOMENA	X	8	9	Cremete già vecchio di questa vita passò: di che
FILOMENA	X	8	13	di cui costei è sposa, questa giovane convenirsi
FILOMENA	X	8	28	sperare; e la cagione è questa , che io non mi
FILOMENA	X	8	31	e l'allegrezza, e da questa ora innanzi lieto
FILOMENA	X	8	39	io ti priego che, di questa afflizion
FILOMENA	X	8	42	disse Gisippo: "Tito, in questa cosa, a volere che
FILOMENA	X	8	42	abbia, mi par da tener questa via. Come tu sai,
FILOMENA	X	8	50	Publio suo padre di questa vita passò: per la
FILOMENA	X	8	56	alcuni altri sieno che questa necessità
FILOMENA	X	8	76	non ne possa, e di questa il ringraziate.
FILOMENA	X	8	98	il quale i tuoi sergenti questa mattina morto
FILOMENA	X	8	100	che eri colui il quale questa notte avevi ucciso
FILOMENA	X	8	107	Aveva già Ottaviano questa cosa sentita, e
PANFILO	X	9	14	disse: "signori, questa che voi ricevete
PANFILO	X	9	18	"Piacesse a Dio che questa nostra contrada
PANFILO	X	9	23	domandato: assai n'avete questa notte passata
PANFILO	X	9	26	essi molto di questa , e lor pareva
PANFILO	X	9	37	voi per credenza a me questa volta: e a Dio vi
PANFILO	X	9	45	a' voler loro e questa è la cagion per la
PANFILO	X	9	62	italici tornarono con questa novella, tra'
PANFILO	X	9	64	i suoi parenti, con questa condizione, che
PANFILO	X	9	89	fanciullo né se' in questa chiesa nuovo, che

Quante – Quindi

PANFILO	X	9	96	paura, per ciò che in questa terra non ha uomo
PANFILO	X	9	96	volere, è rimaritata; e questa mattina ne dee ire
PANFILO	X	9	97	ognun pregò che di questa sua tornata con
DIONE0	X	10	20	ogn'uomo di questa cosa, disse:
DIONE0	X	10	29	cortesìa mi recasti. Questa risposta fu molto
DIONE0	X	10	30	comandato che io prenda questa vostra figliuola e
DIONE0	X	10	41	fermo viso si dispose a questa dover sostenere.
DIONE0	X	10	50	venuta disse: "Io meno questa donna la quale io
DIONE0	X	10	50	tolta e intendo in questa sua prima venuta
DIONE0	X	10	54	piacesse di dovere con questa sua figliuola e
DIONE0	X	10	55	trovò che attendevan questa novella sposa di
DIONE0	X	10	59	già deste, non diate a questa , ché appena che io
DIONE0	X	10	63	con lieto animo prendi questa che tu mia sposa
DIONE0	X	10	66	ogni uomo lietissimo di questa cosa, il sollazzo
CORNICE	X	CONCL	15	adirare." Appresso questa se ne cantarono
CORNICE	CONCL AUTORE		20	cominciai, infino a questa ora che io al fine

queste

CORNICE	PROEM		14	le già dette donne, che queste leggeranno,
CORNICE	I	INTRO	12	futura morte, così erano queste a ciascuno a cui
CORNICE	I	INTRO	19	cose e da assai altre a queste simiglianti o
CORNICE	I	INTRO	71	fine il cielo riserbi a queste cose. E
CORNICE	I	INTRO	97	ordini e disponga. Queste parole sommamente
PANFILO	I	1	35	meglio di dispiacere a queste mie carni che,
PANFILO	I	1	36	suo prezioso sangue. Queste parole piacquero
PANFILO	I	1	86	Paradiso. E oltre a queste , molte altre cose
FILOMENA	I	3	9	non potere alcuna di queste tre piú l'una che
FIAMMETTA	I	5	16	Il re, udite queste parole, raccolse
EMILIA	I	6	9	te operare. E con queste e con altre parole
EMILIA	I	6	12	uno evangelio, nel quale queste parole si
FILOSTRATO	I	7	16	alquanto intorno a queste cose attento, il
PAMPINEA	I	10	6	io contro a me non dica: queste così fregiate,
NEIFILE	II	1	15	attratto da doverlo? Queste parole udirono
NEIFILE	II	1	16	avete potuto vedere, far queste ciance di
FILOSTRATO	II	2	7	Nel vero io sono uomo di queste cose materiale e
FILOSTRATO	II	2	38	fatto. Rinaldo, queste parole udendo e il
FILOSTRATO	II	2	39	volentieri. Oltre a queste non bisognar piú
FIAMMETTA	II	5	29	sarei. Appresso queste parole ella
FIAMMETTA	II	5	49	spiacevole il quale queste parole fingesse
FIAMMETTA	II	5	50	le buone femine e dire queste ciance; deh! va
FIAMMETTA	II	5	69	ma pure uscitone e queste arme trovate, le
EMILIA	II	6	40	commesso. E tanto e queste e molte altre
PANFILO	II	7	63	si dirizzò. Il duca, queste cose sentendo, a
PANFILO	II	7	76	Mentre queste cose andavano in
PANFILO	II	7	78	il quale, avanti che queste cose avvenissero,
PANFILO	II	7	85	dalla natura. Se di queste due cose voi mi
PANFILO	II	7	86	e la donna similmente, queste parole udendo,
PANFILO	II	7	119	corona porti. Di queste cose fece il
ELISSA	II	8	14	sieno in me, e oltre a queste piú altre le quali

Quante – Quindi

ELISSA	II	8	19	consuma per voi. A queste parole
ELISSA	II	8	84	co' paltonieri. Queste parole udí il
FILOMENA	II	9	18	a guardarlo; e di queste cosí fatte è la
FILOMENA	II	9	19	ogni volta che elle a queste cosí fatte novelle
FILOMENA	II	9	40	né a lui né a te né in queste contrade di me
FILOMENA	II	9	50	andar domandando di queste cose feminili.
FILOMENA	II	9	53	disse Ambruogiuolo " queste mi donò con alcuna
FILOMENA	II	9	63	da molti lupi. Queste cose cosí nella
DIONE0	II	10	35	Messer Riccardo, udendo queste parole, sosteneva
FILOSTRATO	III	1	6	novelletta. In queste nostre contrade fu
FILOSTRATO	III	1	11	sí grande d'esser con queste monache, che tutto
FILOSTRATO	III	1	16	che egli motteggiasse queste vostre giovani.
FILOSTRATO	III	1	18	spazzar la corte tutte queste parole udiva, e
FILOSTRATO	III	1	31	preso dall'una di loro. Queste , guardato ben per
FILOSTRATO	III	1	34	badessa, che ancora di queste cose non
PAMPINEA	III	2	13	dello inganno, con queste cose, come usato
PAMPINEA	III	2	18	fate. Il re, udendo queste parole,
FILOMENA	III	3	13	avventura son disposte a queste cose, e piacerà
FILOMENA	III	3	18	tu non puoi; io non ho queste cose sapute da'
FILOMENA	III	3	19	E quantunque a te queste ciance omai non ti
FILOMENA	III	3	19	io ne trovai alcuna di queste sciocchezze schifa
FILOMENA	III	3	29	"Figliuola, se tu di queste cose ti crucci, io
FILOMENA	III	3	31	alquanto, e lasciate queste parole, come colei
FILOMENA	III	3	31	disse: "Messere, a queste notti mi sono
FILOMENA	III	3	37	e pregato che piú a queste cose non
ELISSA	III	5	17	e l'altre cose simili a queste per amor di lei
FIAMMETTA	III	6	3	dirò come una di queste santesi, che cosí
FIAMMETTA	III	6	19	che voi non credeste queste esser parole e
FIAMMETTA	III	6	39	in se medesimo godeva di queste parole, e senza
FIAMMETTA	III	6	44	vi siete turbata e queste parole e questo
FIAMMETTA	III	6	47	che Ricciardo diceva queste parole, piagneva
EMILIA	III	7	31	cosí rigidamente? Queste cose si volean
EMILIA	III	7	39	l'avesse. E quando di queste cose e di molte
EMILIA	III	7	47	qualunque s'è l'una di queste tre cose dette,
EMILIA	III	7	47	forse che Tedaldo meritò queste cose? Certo non
EMILIA	III	7	58	coltello, ed ebbero in queste braccia e di molte
LAURETTA	III	8	58	dare mangiare e bere e queste battiture, infino
NEIFILE	III	9	37	La contessa queste parole intendendo
DIONE0	III	10	9	a lui e avute da lui queste medesime parole,
DIONE0	III	10	18	se tu per quello fare in queste parti venuta se',
CORNICE	IV	INTRO	5	donne, stati alcuni che, queste novelle
CORNICE	IV	INTRO	6	l'andare omai dietro a queste cose, cioè a
CORNICE	IV	INTRO	6	Muse in Parnaso che con queste ciance mescolarmi
CORNICE	IV	INTRO	7	del pane che dietro a queste frasche andarmi
CORNICE	IV	INTRO	28	voi vi dite, né perché queste siano mala cosa;
CORNICE	IV	INTRO	28	né cosí piacevole, come queste sono. Elle son piú
CORNICE	IV	INTRO	28	meniamo una colà su di queste papere, e io le
CORNICE	IV	INTRO	36	que' mille; e forse a queste cose scrivere,
CORNICE	IV	INTRO	36	hanno a esse; per che, queste cose tessendo, né

Quante – Quindi

CORNICE	IV	INTRO	39	che a me. Quegli che queste cose così non
FIAMMETTA	IV	1	25	Ghismunda nulla di queste cose, avendo seco
FIAMMETTA	IV	1	59	Le damigelle sue, avendo queste cose e vedute e
PAMPINEA	IV	2	13	fatte come quelle di queste altre? Troppi
PAMPINEA	IV	2	20	godeva tutta udendo queste parole e verissime
PAMPINEA	IV	2	42	che gli agnoli facesson queste cose. Disse la
PAMPINEA	IV	2	44	parte ove ella potesse queste cose ridire; e
PAMPINEA	IV	2	44	raccontò la novella. Queste donne il dissero
LAURETTA	IV	3	32	donna; e loro, che di queste cose niente ancor
PANFILO	IV	6	36	venuto il dí chiaro e queste cose essendo a
PANFILO	IV	6	40	benigno e amorevole, queste parole udendo
NEIFILE	IV	8	21	Il giovane, udendo queste parole, sentí noio
FILOSTRATO	IV	9	22	per ciò che io con queste mani gliele
DIONE	IV	10	27	né sentivano d'alcuna di queste cose niente.
DIONE	IV	10	52	sapea. Lo stradicò, queste cose udendo e gran
CORNICE	IV	CONCL	3	con quella di domane queste nostre compagne
PANFILO	V	1	60	posta gl'iddii. Queste parole tutto
EMILIA	V	2	29	La guardia disse queste parole al suo
EMILIA	V	2	30	altro tempo, che io in queste vostre contrade
EMILIA	V	2	32	non sien buone se non a queste corde sottili; e
EMILIA	V	2	36	Corse la fama di queste cose per la
EMILIA	V	2	45	Il re si maravigliò di queste cose; e fatta la
ELISSA	V	3	12	degli Orsini a una di queste querce? E
ELISSA	V	3	27	ricordare che per queste contrade e di dí e
FILOSTRATO	V	4	40	Né guari dopo queste parole stettero,
FILOSTRATO	V	4	44	l'anima tua. Mentre queste parole si dicevano
NEIFILE	V	5	13	non molto tempo appresso queste parole, che, per
NEIFILE	V	5	39	e intromessosi in queste cose con
LAURETTA	V	7	16	sarebbe caro. E da queste parole vennero a
LAURETTA	V	7	30	esso, e disse: "Va con queste due cose alla
LAURETTA	V	7	30	qual vuole l'una di queste due morti, o del
LAURETTA	V	7	43	messere Amerigo mandò, e queste cose gli disse.
FILOMENA	V	8	28	Nastagio, udendo queste parole, tutto
FILOMENA	V	8	31	giovane, quasi niuna di queste cose stata fosse,
FILOMENA	V	8	32	Il quale, avendo queste cose vedute, gran
FILOMENA	V	8	40	persona che vi fosse queste cose toccavano,
FIAMMETTA	V	9	6	che bella, niente di queste cose per lei fatte
FIAMMETTA	V	9	13	udite molte volte queste proferte, disse:
DIONE	V	10	42	udendo la donna queste cose, conobbe che
DIONE	V	10	57	letto, che aver tutte queste cose trattandomi
CORNICE	V	CONCL	9	voi qual voi volete di queste altre.
LAURETTA	VI	3	7	come savio, s'infinse di queste cose niente
NEIFILE	VI	4	18	come hanno fatto queste . A Currado
ELISSA	VI	9	9	tralla gente volgare che queste sue speculazioni
ELISSA	VI	9	14	voi riguarderete bene, queste arche sono le case
DIONE	VI	10	13	quando frate Cipolla queste cose diceva, tra
DIONE	VI	10	17	domandato quali fossero queste nove cose, e egli,
DIONE	VI	10	17	altre teccherelle con queste , che si taccion
CORNICE	VI	CONCL	3	lieta. Ma lasciamo star queste parole: io reggerò

Quante – Quindi

CORNICE	VI	CONCL	13	che voi vi cessaste da queste ciance ragionare
CORNICE	VI	CONCL	22	cerchio loro. E erano queste piagge, quante
EMILIA	VII	1	19	quale io ho avuta a queste notti la maggior
ELISSA	VII	3	7	pieno d'altre cose a queste simili. Ma che
ELISSA	VII	3	33	Il santoccio credendo queste cose, tanto
LAURETTA	VII	4	17	sarai stato. Per queste parole niente si
FIAMMETTA	VII	5	19	Il geloso prese di queste parole sospetto e
FIAMMETTA	VII	5	57	accecare, non avrebbe queste cose intese? E
PAMPINEA	VII	6	13	con esso lei. E dopo queste parole entratisene
FILOMENA	VII	7	26	e Anichin lei. Queste cose dette,
NEIFILE	VII	8	27	che non dovessero queste cose così
NEIFILE	VII	8	43	che egli crede ancora, queste cose aver fatte a
NEIFILE	VII	8	45	La madre di lei, udendo queste parole, cominciò a
NEIFILE	VII	8	49	giovani, vedute e udite queste cose, rivoltisi a
PANFILO	VII	9	14	io non posso credere che queste parole vengano
PANFILO	VII	9	15	gli disse: - Pirro, e di queste e d'ogn'altra cosa
PANFILO	VII	9	30	cose che io voglio son queste : primieramente che
PANFILO	VII	9	31	de' migliori. Queste cose parvono alla
PANFILO	VII	9	59	alcuna di quelle a far queste cose ve n'andate?
PANFILO	VII	9	64	che maraviglie sieno queste che costui dice
PANFILO	VII	9	65	pur diceva e continuava queste novelle; al quale
PANFILO	VII	9	74	io volessi attendere a queste tristezze che tu
PANFILO	VII	9	77	me né a altra donna, di queste vergogne, se io
DIONE	VII	10	23	limosine, per ciò che queste cose molto
PANFILO	VIII	2	14	mia vicenda: e porto queste cose a ser
ELISSA	VIII	3	8	Calandrino domandato dove queste pietre così
ELISSA	VIII	3	18	veggendo Maso dir queste parole con un
ELISSA	VIII	3	18	che lieto sie tu, in queste contrade non se ne
ELISSA	VIII	3	18	se ne truova niuna di queste pietre così
ELISSA	VIII	3	21	disse: "Gran virtù son queste ; ma questa seconda
ELISSA	VIII	3	25	Calandrino, avendo tutte queste cose seco notate,
ELISSA	VIII	3	45	che noi? Calandrino, queste parole udendo,
ELISSA	VIII	3	55	battuta: che novelle son queste ? Calandrino,
ELISSA	VIII	3	58	tu ci farai mai. A queste parole Calandrino
ELISSA	VIII	3	60	alla porta con tutte queste pietre in seno che
ELISSA	VIII	3	63	Buffalmacco e Bruno, queste cose udendo,
ELISSA	VIII	3	64	il ritenero, dicendo di queste cose niuna colpa
FILOSTRATO	VIII	5	7	e costumato uomo, tra queste una, ch'è piú
FILOSTRATO	VIII	5	16	questa terra, e tanto in queste parole il tenero
FILOMENA	VIII	6	43	l'ha, vi dà a mangiar queste galle una per uno,
PAMPINEA	VIII	7	19	hai gelosia presa. Queste parole ascoltò
PAMPINEA	VIII	7	58	che si faccia. A queste farete che voi
PAMPINEA	VIII	7	60	La donna, udendo queste cose e intera fede
PAMPINEA	VIII	7	60	"Non dubitare, che queste cose farò io
PAMPINEA	VIII	7	66	s'era e aveva tutte queste cose veduto, e
PAMPINEA	VIII	7	74	falsa; e se tu volessi a queste ce avrebbe, il
PAMPINEA	VIII	7	127	me! disse la donna " queste bellezze in così
PAMPINEA	VIII	7	130	operazion riguardi. E queste parole dette, si
LAURETTA	VIII	9	21	la cera che vi s'arde a queste cene né quanti

Quante – Quindi

LAURETTA	VIII	9	55	dire: io non posso in queste cose quello che
LAURETTA	VIII	9	58	col senno vostro e con queste buone cose che
LAURETTA	VIII	9	62	ché altri che tu non ha queste cose manifestate
LAURETTA	VIII	9	78	contento; né guari dopo queste novelle gli
LAURETTA	VIII	9	92	ordinò d'avere una di queste maschere che usare
LAURETTA	VIII	9	103	femine altrui! E con queste e con altre assai
DIONE	VIII	10	10	vita, avvenne che una di queste barbieri, che si
DIONE	VIII	10	18	nanfa, tutti costoro di queste acque spruzzano; e
DIONE	VIII	10	19	pareva ciascuna ora che queste schiave se
DIONE	VIII	10	34	vie piú che preso da queste parole, disse:
DIONE	VIII	10	36	troverò, impegnerò tutte queste mie case; e così
DIONE	VIII	10	43	Il Canigiano, dolente di queste cose, disse: "Male
DIONE	VIII	10	60	d'impegnar per te tutte queste robe e la persona
FILOMENA	IX	1	21	"Ma pogniam che niuna di queste cose sia, e che
FILOSTRATO	IX	3	5	Bruno e Buffalmacco, che queste cose sapevano, gli
FILOSTRATO	IX	3	28	e piú non incappi in queste sciocchezze. Ora
FILOSTRATO	IX	3	30	che in suo servizio in queste cose durasse
FIAMMETTA	IX	5	38	Calandrino udendo queste parole gli pareva
PANFILO	IX	6	20	L'oste, udendo queste novelle e non
LAURETTA	IX	8	7	troppo piú belle che queste non sono e uno
EMILIA	IX	9	16	avuto. Li quali, a queste parole pensando e
DIONE	IX	10	18	le braccia, disse: "E queste sieno belle gambe
DIONE	IX	10	23	com'io. La giovane, queste parole udendo,
CORNICE	IX	CONCL	5	o d'altra cosa. Queste cose e dicendo e
NEIFILE	X	1	10	che noi diamo stalla a queste bestie. E
ELISSA	X	2	10	Era già, mentre queste parole erano,
ELISSA	X	2	13	vi farà, della quale queste cose che io vi
FILOSTRATO	X	3	18	poco lodare io. Queste parole porsero
EMILIA	X	5	23	servidore. La donna, queste parole udendo, piú
FIAMMETTA	X	6	18	servivano, avevano molto queste giovinette
FIAMMETTA	X	6	20	rispose: "Monsignore, queste son mie figliuole
FIAMMETTA	X	6	33	avete guastare. Queste parole amaramente
FIAMMETTA	X	6	34	molti giorni appresso a queste parole passarono
PAMPINEA	X	7	14	morendo mi sviluppi da queste pene; e questo
PAMPINEA	X	7	46	gran frutto, dicendo: " Queste ti doniam noi per
FILOMENA	X	8	42	adoperi. Appresso queste parole disse
FILOMENA	X	8	61	e le ragioni son queste : l'una perché egli
FILOMENA	X	8	74	sciocche lamentanze son queste e femminili e da
PANFILO	X	9	31	disse: "Prendete queste : io ho delle robe
PANFILO	X	9	32	rispose l'un di loro: " Queste son, madonna,
PANFILO	X	9	55	cristiano, se tra queste robe n'è alcuna
PANFILO	X	9	57	la donna vostra donò queste robe; e ora è
PANFILO	X	9	99	di mia moglie in queste nozze; e per ciò,
PANFILO	X	9	102	gli pareva turbata di queste nozze. Ella
DIONE	X	10	8	Ma poi che pure in queste catene vi piace
DIONE	X	10	41	La donna, sentendo queste cose e parendole
DIONE	X	10	43	uomini e signori di queste contrade, dove i
DIONE	X	10	44	La donna, udendo queste parole, non senza
DIONE	X	10	50	meglio che altra persona queste cose di casa sai,

Quante – Quindi

DIONE0	X	10	51	tornare. Come che queste parole fossero
DIONE0	X	10	64	tutta stupefatta queste cose ascoltando
CORNICE	X	CONCL	2	l'una e per l'altra di queste sapere antiveder
CORNICE	CONCL AUTORE		2	me paia esser certissimo queste non dovere avere
CORNICE	CONCL AUTORE		3	io abbia nello scriver queste novelle troppa
CORNICE	CONCL AUTORE		7	ben si può cognoscere queste cose non nella
CORNICE	CONCL AUTORE		19	Tuttavia che va tra queste leggendo, lasci
CORNICE	CONCL AUTORE		20	cosa a fare, follia fa a queste leggere, eziandio
CORNICE	CONCL AUTORE		22	fattamente scritto. A queste son io tenuto di
CORNICE	CONCL AUTORE		26	il ver de' frati? A queste che così diranno

questi

CORNICE	I	INTRO	24	altri servavano, tra questi due di sopra detti
CORNICE	I	INTRO	26	venuta. E come che questi così variamente
CORNICE	I	INTRO	28	carità degli amici (e di questi fur pochi) o
CORNICE	I	INTRO	35	becchini, la quale questi servigi prezzolata
CORNICE	I	INTRO	37	sé esser morti: e di questi e degli altri che
CORNICE	I	INTRO	41	piú. Né erano per ciò questi da alcuna lagrima
CORNICE	I	INTRO	49	dico che, stando in questi termini la nostra
CORNICE	I	INTRO	67	alla vita bisognano in questi tempi v'è la copia
CORNICE	I	INTRO	76	ma come possiam noi aver questi uomini? Ciascuna
CORNICE	I	INTRO	102	ci rechi di fuori. E questi ordini
PANFILO	I	1	26	a romore e griderà: ' Questi lombardi cani, li
PANFILO	I	1	42	disse: "Figliuol mio, questi peccati sono
PANFILO	I	1	45	perché io sia in casa di questi usurieri: io non
DIONE0	I	4	12	da costui, avvisando che questi accorto non se ne
FILOSTRATO	I	7	15	disse: Veramente è questi così magnifico
LAURETTA	I	8	7	Avvenne che in questi tempi, che costui
CORNICE	I	CONCL	12	"Madonna, come tutti questi altri hanno detto,
NEIFILE	II	1	28	vogliate a istanzia di questi malvagi uomini
NEIFILE	II	1	29	Mentre le cose erano in questi termini, Marchese
FILOSTRATO	II	2	13	al valicar d'un fiume questi tre, veggendo
PAMPINEA	II	3	19	de' cavalieri rispose: " Questi che avanti cavalca
LAURETTA	II	4	4	converrà che infra questi termini dica, non
LAURETTA	II	4	23	si trasse indietro. Questi non potea
FIAMMETTA	II	5	2	forse in piú anni e questi nello spazio d'una
FIAMMETTA	II	5	4	che aveva. E in questi trattati stando,
FIAMMETTA	II	5	76	ti darem tante d'uno di questi pali di ferro
EMILIA	II	6	80	e Giuffredi e oltre a questi tutti gli altri
PANFILO	II	7	113	presentare. Quanto questi gentili uomini
ELISSA	II	8	28	guisa che far veggiamo a questi paltoni franceschi
FILOMENA	II	9	11	altro uomo. Era tra questi mercatanti che
FILOMENA	II	9	17	sono a resistere a questi naturali appetiti;
FILOMENA	II	9	40	maniera: che tu prenda questi miei panni e
DIONE0	II	10	4	sia la sciocchezza di questi cotali, e quanto
DIONE0	II	10	9	congiugnimenti, sopra questi aggiugnendo
CORNICE	III	INTRO	13	pascendo e, oltre a questi , altre piú maniere
FILOSTRATO	III	1	16	le disse: "Madonna, questi è un povero uomo
FILOSTRATO	III	1	16	e sordo, il quale un di questi dí ci venne per

Quante – Quindi

FILOSTRATO	III	1	40	monache trovar modo a questi	fatti, acciò che
PAMPINEA	III	2	26	il cuore, seco disse: " Questi	è desso. Ma, sí
FILOMENA	III	3	11	dolgo forte, per ciò che questi	cosí fatti modi
FILOMENA	III	3	13	e pregare che piú questi	modi non tenga.
PANFILO	III	4	7	fatte cose. Tornò in questi	tempi da Parigi un
ELISSA	III	5	11	mia misera vita sosterrà questi	membri, e ancor
ELISSA	III	5	30	io la mia giovanezza? Questi	se n'è andato a
ELISSA	III	5	30	Melano e non tornerà di questi	sei mesi; e quando
FIAMMETTA	III	6	17	non so perché, tener questi	mercati, io me
FIAMMETTA	III	6	18	Allora mi parve che questi	procedesse troppo
EMILIA	III	7	36	non durar fatica, porti questi	il pane, colui
EMILIA	III	7	100	di che, tra per questi	e per gli altri
NEIFILE	III	9	36	l'albergatrice rispose: " Questi	è un gentile uom
NEIFILE	III	9	57	senza mutare abito, con questi	suoi figlioletti
CORNICE	IV	INTRO	38	Che piú? Caccinmi via questi	cotali qualora io
FIAMMETTA	IV	1	29	che io ti perdoni e questi	vuole che contro a
FIAMMETTA	IV	1	41	dirai lui nobilissimo e questi	tuo nobili tutti
PAMPINEA	IV	2	40	non sappiendo chi questi	si sia, altri non
PAMPINEA	IV	2	50	qui, che io in alcun di questi	modi vi meni, io
PAMPINEA	IV	2	54	gente senza fine. Questi	là pervenuto, in
FILOMENA	IV	5	5	E avevano oltre a ciò questi	tre fratelli in
FILOMENA	IV	5	17	e un bel testo, di questi	ne' quali si
CORNICE	IV	10	1	se ne portano in casa. Questi	si sente, è preso
ELISSA	V	3	12	consiglio e a dire: " Questi	è degli amici de'
NEIFILE	V	5	6	morissi. Avvenne in questi	tempi che la città
FILOMENA	V	8	12	che mai si facesse or questi	e or quegli altri
FILOMENA	V	8	24	corpo e dolle mangiare a questi	cani. Né sta poi
DIONE	V	10	34	che vuol dire? Chi è questi	che cosí
CORNICE	V	CONCL	3	con l'aiuto di Dio infra questi	termini si ragioni
PAMPINEA	VI	2	8	cagione, messer Geri con questi	ambasciatori del
PAMPINEA	VI	2	28	di mente ciò che io a questi	dí co' miei
DIONE	VI	10	52	sappiate che chiunque da questi	carboni in segno
DIONE	VI	10	54	frate Cipolla, recatisi questi	carboni in mano,
FILOSTRATO	VII	2	17	io non mi pigli di questi	amanti come fanno
ELISSA	VII	3	30	in collo disse: "Comare, questi	son vermini che
LAURETTA	VII	4	22	non posso piú sofferire questi	tuo modi: egli
PANFILO	VII	9	43	tu accorto di ciò che questi	fanciulli fanno
PANFILO	VII	9	52	E d'altra parte questi	maestri son sí
PANFILO	VII	9	52	son sí crudeli a far questi	servigi, che il
DIONE	VII	10	14	avrò. Ora, amando questi	due giovani come
NEIFILE	VIII	1	12	fece, le mise in mano questi	dugento fiorin
NEIFILE	VIII	1	12	disse: "Madonna, tenete questi	denari, e
PANFILO	VIII	2	35	si conosce cosí bene di questi	panni sbiavati.
ELISSA	VIII	3	19	le macine; ma ècci di questi	macigni sí gran
EMILIA	VIII	4	8	fanciulla, alla quale questi	innamoramenti
EMILIA	VIII	4	29	domandato il vescovo di questi	due giovani, per
FILOMENA	VIII	6	32	il porco: alcuno di questi	tuo vicini dee
PAMPINEA	VIII	7	5	buon tempo. Avvenne in questi	tempi un giovane
FIAMMETTA	VIII	8	5	a casa in Cammolli. Questi	due giovani sempre

Quante – Quindi

LAURETTA	VIII	9	17	che a ogni piacere di questi	cotali gentili
LAURETTA	VIII	9	19	E per compiacere a questi	cosí fatti loro
LAURETTA	VIII	9	22	là in questo abito o con questi	panni che ci
LAURETTA	VIII	9	36	Io non gli intendo questi	nomi. "o
LAURETTA	VIII	9	52	io abbia fatte le code a questi	topi: e poi vi
LAURETTA	VIII	9	90	medico "io non sono di questi	assiderati, io non
DIONE	VIII	10	8	e con parole dolcissime questi	cotali mercatanti
DIONE	VIII	10	59	tanto? Se io avessi questi	denari, sallo Idio
FILOMENA	IX	1	10	dall'ambasciate di questi	due fiorentini, da
FILOMENA	IX	1	24	argomenti contrarii a questi	e di tanta forza,
FILOMENA	IX	1	26	fervente amore aiutato, questi	e gli altri
NEIFILE	IX	4	15	non ci miglioriam noi questi	tre soldi?
FIAMMETTA	IX	5	35	l'avrebber saputo far questi	giovani di tromba
PANFILO	IX	6	12	vi si potesse. Di questi	tre letti fece
LAURETTA	IX	8	4	si diletstavano; e con questi	a desinare e a
LAURETTA	IX	8	17	e che "zanzeri" son questi ?	Che nel mal anno
DIONE	IX	10	17	i capelli, disse: " Questi	sieno belli crini
NEIFILE	X	1	17	Ruggieri, nell'uno di questi	forzieri è la mia
FILOSTRATO	X	3	44	no! prenderò. Questi	e molti altri
FIAMMETTA	X	6	16	Guido e al padre. Questi	pesci su per la
FIAMMETTA	X	6	16	egli prendendo di questi	alle giovani
FILOMENA	X	8	50	Stando adunque in questi	termini il
FILOMENA	X	8	100	avevi ucciso l'uomo, e questi	or viene e dice
FILOMENA	X	8	103	della istanza di questi	due e già
FILOMENA	X	8	104	per la innocenzia di questi	due, che, da
FILOMENA	X	8	119	qualunque s'è l'un di questi ,	ogni menomo suo
PANFILO	X	9	10	di mandare un di questi	miei infin vicin
PANFILO	X	9	19	fa mercatanti! E di questi	ragionamenti in
PANFILO	X	9	24	e con meco insieme tutti questi	gentili uomini che
PANFILO	X	9	40	in lungo pensier fu chi questi	tre esser
PANFILO	X	9	46	né voi né me rechi a questi	tempi! Finite
PANFILO	X	9	53	pervenissero. E in questi	termini stando
PANFILO	X	9	65	le cose della donna in questi	termini e già
PANFILO	X	9	107	davanti aveva, gridò: " Questi	è il mio signore,
PANFILO	X	9	107	Questi è il mio signore, questi	veramente è messer
DIONE	X	10	35	per niuna guisa con questi	miei viver son

questo

CORNICE	PROEM		3	giovinezza infino a questo	tempo oltre modo
CORNICE	PROEM		9	avuto. E chi negherà questo ,	quantunque egli
CORNICE	I	INTRO	3	non voglio per ciò che questo	di piú avanti
CORNICE	I	INTRO	4	dobbiate trapassare. Questo	orrido
CORNICE	I	INTRO	7	aspro sentiero come fia questo ,	io l'avrei
CORNICE	I	INTRO	11	nascere e a venire: e da questo	appresso
CORNICE	I	INTRO	17	l'uomo all'uomo, ma questo ,	che è molto piú,
CORNICE	I	INTRO	22	usate; e con tutto questo	proponimento
CORNICE	I	INTRO	25	loro davanti: e da questo	argomento mossi,
CORNICE	I	INTRO	29	perdeano. E da questo	essere abbandonati
CORNICE	I	INTRO	30	cagione. E oltre a questo	ne seguio la morte

Quante – Quindi

CORNICE	I	INTRO	53	e difendere: e concedesi questo tanto, che alcuna
CORNICE	I	INTRO	54	degli uomini. E se questo concedono le leggi
CORNICE	I	INTRO	67	città; e èvvi, oltre a questo , l'aere assai piú
CORNICE	I	INTRO	71	seguitare, oggi in questo luogo e domane in
CORNICE	I	INTRO	71	e festa prendendo che questo tempo può porgere,
CORNICE	I	INTRO	80	se di prendergli a questo officio non
CORNICE	I	INTRO	84	Disse allora Filomena: " Questo non monta niente;
CORNICE	I	INTRO	96	avuta la signoria; e questo cotale, secondo il
CORNICE	I	INTRO	111	pigliare. Ma se in questo il mio parer si
CORNICE	I	INTRO	112	e per ciò, quando questo che io dico vi
CORNICE	I	INTRO	114	disse la reina "se questo vi piace, per
PANFILO	I	1	10	il conoscono. Era questo Ciappelletto di
PANFILO	I	1	16	Venuto adunque questo ser Cepparello
PANFILO	I	1	17	facci al presente, ove a questo vogli intendere,
PANFILO	I	1	26	gittato a' fossi. E se questo avviene, il popolo
PANFILO	I	1	30	non prendessono di questo , nondimeno se
PANFILO	I	1	39	"Poiché voi di questo mi fate sicuro, e
PANFILO	I	1	41	E appresso questo il domandò se nel
PANFILO	I	1	43	"padre mio, non mi dite questo per confortarmi:
PANFILO	I	1	45	e gastigare e toglia da questo abominevole
PANFILO	I	1	57	facesti. E, oltre a questo , il domandò il
PANFILO	I	1	57	quali di tutte rispose a questo modo; e volendo
PANFILO	I	1	67	misericordia di me per questo peccato.
PANFILO	I	1	72	O figliuol mio, or parti questo così gran peccato?
PANFILO	I	1	72	che Egli perdoni a te questo ? Non piagner,
PANFILO	I	1	75	E poi, dopo tutto questo , gli disse: "Ser
PANFILO	I	1	84	cantando andarono per questo corpo e con
PANFILO	I	1	85	dovesse perdonare, da questo volgendosi a
PANFILO	I	1	89	ma per ciò che questo n'è occulto,
NEIFILE	I	2	8	Giannotto non stette per questo che egli, passati
NEIFILE	I	2	12	Quando Giannotto intese questo , fu in se stesso
NEIFILE	I	2	20	potere. Oltre a questo , universalmente
FILOMENA	I	3	11	da lui, fosse questo anello trovato,
FILOMENA	I	3	12	e in breve andò questo anello di mano in
DIONE	I	4	3	solamente che contro a questo non si faccia,
DIONE	I	4	4	paese non molto da questo lontano, un
DIONE	I	4	9	egli, sapendo che di questo gran pena gli
DIONE	I	4	16	è mezzo perdonato. Questo caso non avverrà
FIAMMETTA	I	5	4	una gentil donna sé da questo guardasse e altrui
FIAMMETTA	I	5	9	entrò in pensiero che questo volesse dire, che
FIAMMETTA	I	5	9	né la 'ngannò in questo l'avviso, cioè che
FIAMMETTA	I	5	14	disse: "Dama, nascono in questo paese solamente
EMILIA	I	6	11	in sul nero. E oltre a questo , già ricevuti i
EMILIA	I	6	18	Lo 'nquisitore disse: " Questo è vero: ma perché
EMILIA	I	6	19	la quale a' frati di questo convento e a voi
FILOSTRATO	I	7	13	la magnificenza di questo abate e domandò
FILOSTRATO	I	7	21	se partito si fosse questo Primasso. Il
FILOSTRATO	I	7	23	mai nell'animo m'entrò questo pensiero che per
LAURETTA	I	8	8	i difetti de' cattivi, e questo con premi assai

Quante – Quindi

LAURETTA	I	8	12	aveva già sentito come questo Guiglielmo
LAURETTA	I	8	18	e conosciuta. E da questo dí innanzi, di
PAMPINEA	I	10	8	guardare, e oltre a questo acciò che per voi
PAMPINEA	I	10	11	bella donna; E per questo incominciò a
PAMPINEA	I	10	13	di motteggiarlo di questo suo innamoramento;
PAMPINEA	I	10	14	e leggiadre parole come questo potesse essere,
PAMPINEA	I	10	15	"Madonna, che io ami, questo non dee esser
CORNICE	I	CONCL	10	La quale, quando questo vi piaccia, sia
CORNICE	I	CONCL	10	ciascun debba dire sopra questo : chi, da diverse
CORNICE	I	CONCL	12	uomini parimente tutti questo ordine
CORNICE	I	CONCL	12	durerà, il quale è questo : che io a questa
CORNICE	I	CONCL	14	e ottimamente s'avisò questo lui non chieder se
EMILIA	I	CONCL	20	vaghezza? / Non fugge questo ben qualor disio /
NEIFILE	II	1	4	il richiedeva; e, con questo , uomo di
NEIFILE	II	1	5	di miracolo avendo, questo Arrigo esser santo
NEIFILE	II	1	5	dal toccamento di questo corpo divenir sani
NEIFILE	II	1	5	vogliamo andare a veder questo santo, ma io per
NEIFILE	II	1	5	vi fa stare; e oltre a questo la chiesa, per
NEIFILE	II	1	5	disiderava, disse: "Per questo non rimanga, ché
NEIFILE	II	1	5	là menare acciò che questo santo mi guarisca:
NEIFILE	II	1	5	e le gambe e oltre a questo la bocca e gli
NEIFILE	II	1	14	un fiorentino vicino a questo luogo, il quale
NEIFILE	II	1	17	costoro ebbero udito questo , non bisognò piú
NEIFILE	II	1	17	a gridare: "Sia preso questo traditore e
NEIFILE	II	1	18	colui essere uomo che a questo far non correa.
NEIFILE	II	1	22	Subitamente, udito questo , ben dodici de'
NEIFILE	II	1	26	no. Disse il giudice: " Questo mi piace; e
NEIFILE	II	1	27	andai a veder questo corpo santo, dove
NEIFILE	II	1	27	voi potete vedere; e che questo che io dico sia
FILOSTRATO	II	2	17	a san Giuliano, dicendo questo non essere della
FILOSTRATO	II	2	19	albergo. Egli era in questo castello una donna
FILOSTRATO	II	2	22	se n'entrò. Era questo bagno vicino
FILOSTRATO	II	2	22	fuori del muro a piè di questo uscio chi v'è e
FILOSTRATO	II	2	27	è caldo. E egli questo , senza piú inviti
FILOSTRATO	II	2	28	condotto. Appresso questo la donna, alquanto
FILOSTRATO	II	2	33	Rinaldo nel castello, di questo alcuna cosa
FILOSTRATO	II	2	40	denari, pregandolo che questo tenesse celato,
PAMPINEA	II	3	11	a usura; e sí fu in questo loro favorevole la
PAMPINEA	II	3	28	Alessandro, veggendo che questo si poteva fare
PAMPINEA	II	3	33	tanto amasse uomo. E per questo io ho diliberato
PAMPINEA	II	3	34	pensiero rispose che, se questo a lei piaceva, a
PAMPINEA	II	3	39	agli occhi: e quel fu questo giovane e mostrò
LAURETTA	II	4	17	E per forza di questo vento addivenne
LAURETTA	II	4	28	della cassa; e oltre a questo prestatogli
FIAMMETTA	II	5	9	sottil malizia, sopra questo fondò la sua
FIAMMETTA	II	5	18	non muoia. E se tu forse questo mai piú non udisti
FIAMMETTA	II	5	26	ci sono piú solo e meno questo sperava. E nel
FIAMMETTA	II	5	29	Andreuccio rispose, per questo ancora piú
FIAMMETTA	II	5	30	il quale dopo questo partir volendosi,

Quante – Quindi

FIAMMETTA	II	5	35	il somigliante. Egli, questo credendo e
FIAMMETTA	II	5	47	che tu sogni, e il dir questo e il tornarsi
FIAMMETTA	II	5	58	l'uno: "Che vuol dir questo ? Io sento il
FIAMMETTA	II	5	58	mi paresse sentire; e questo detto alzata
FIAMMETTA	II	5	59	Buttafuoco fia stato questo . E a lui
FIAMMETTA	II	5	61	parola. E detto questo , consigliatisi
FIAMMETTA	II	5	66	Giunti a questo pozzo trovarono
FIAMMETTA	II	5	72	E fatto questo , cominciò l'uno a
FIAMMETTA	II	5	75	Andreuccio." " Questo non farò io disse
FIAMMETTA	II	5	83	calare. Andreuccio, questo vedendo, in piè
EMILIA	II	6	7	s'apparecchiava. Ma questo da' ciciliani
EMILIA	II	6	20	Beritola. La quale, questo vedendo, levata in
EMILIA	II	6	29	ricevere: e oltre a questo sperando che,
EMILIA	II	6	30	se conosciuto fosse, e questo non una volta ma
EMILIA	II	6	38	doloroso oltre modo questo vedendo, senza
EMILIA	II	6	47	prima ebbe tempo, tutto questo raccontò a Currado
EMILIA	II	6	48	di ventidue anni. Questo udendo Currado
EMILIA	II	6	72	si maravigliò forte questo udendo, e disse:
EMILIA	II	6	73	cautamente la esaminò di questo fatto. La quale,
EMILIA	II	6	81	sarebbono. Appreso questo , lietissimamente
PANFILO	II	7	22	fatta servire e per questo essendo ella
PANFILO	II	7	24	conoscessero; oltre a questo sommamente
PANFILO	II	7	31	ma co' fatti. A questo gran piacere di
PANFILO	II	7	34	ricevuto fosse. E questo fatto, faccendosi
PANFILO	II	7	39	l'un dell'altro di questo amore avveduto, di
PANFILO	II	7	39	di fare l'acquisto di questo amor comune, quasi
PANFILO	II	7	39	comune, quasi amore così questo dovesse patire
PANFILO	II	7	56	avea il gittarono. E questo fatto,
PANFILO	II	7	61	lui dovere aver fatto questo e menatasene la
PANFILO	II	7	69	Ma mentre che esso in questo fuoco ardeva,
PANFILO	II	7	71	estimando Constanzio questo per amor di lei e
PANFILO	II	7	71	non risapesse che essa a questo avesse consentito.
PANFILO	II	7	74	alla mia sorella. A questo niuno ardì di
PANFILO	II	7	76	con lo 'mperadore, in questo tempo venne per
PANFILO	II	7	79	Osbech, sentendo questo , il suo essercito
PANFILO	II	7	101	cosa sentita. E questo detto, sempre
PANFILO	II	7	103	sotto la mia guardia, questo sarebbe grande
PANFILO	II	7	117	dirlo, l'abbia fatto: e questo è quanto quegli
PANFILO	II	7	120	figliuola. Appreso questo , volendo che
CORNICE	II	8	2	Ma lasciando questo stare al presente,
ELISSA	II	8	6	e, oltre a tutto questo , era il piú
ELISSA	II	8	23	Il conte, veggendo questo e dubitando forte
ELISSA	II	8	29	della chiesa vide questo conte e i due suoi
ELISSA	II	8	45	cheto per vedere quanto questo battimento dovesse
ELISSA	II	8	48	uomo e la sua donna questo udendo furon
ELISSA	II	8	51	E nel vero di manifestar questo non ti dovevi tu
ELISSA	II	8	58	figliuol mio, dunque per questo t'hai tu lasciato
ELISSA	II	8	62	cresciuta m'avete, e per questo ogni vostro
ELISSA	II	8	62	far dovrei: ma in questo io non vi piacerò

Quante – Quindi

ELISSA	II	8	68	né per tutto questo mai altro che
ELISSA	II	8	83	e dal maestro loro sentí questo fatto: per che
ELISSA	II	8	92	egli e non altri abbia questo beneficio che il
ELISSA	II	8	93	Perotto, udendo questo e fiso guardandolo
ELISSA	II	8	98	Il re, udendo questo , guardò il conte:
ELISSA	II	8	99	fu fatta. Oltre a questo , onorò il re molto
CORNICE	II	9	2	fia che dirà.- E questo detto cosí
FILOMENA	II	9	3	seguendo la proposta, questo insieme,
FILOMENA	II	9	5	so come la mia si fa: ma questo so io bene, che
FILOMENA	II	9	7	tutti pareva che a questo s'accordassero,
FILOMENA	II	9	9	alcuna altra. Oltre a questo , niuno scudiere, o
FILOMENA	II	9	10	molto. Appresso questo la commendò meglio
FILOMENA	II	9	10	mercatante fosse; e da questo , dopo molte altre
FILOMENA	II	9	11	lo 'mperadore gli avea questo privilegio piú che
FILOMENA	II	9	16	quella esser possa, e questo non una volta il
FILOMENA	II	9	20	lasciano. E abbi questo per certo: che
FILOMENA	II	9	22	sopra la tua fede infra questo termine non venire
FILOMENA	II	9	23	di sturbar questo fatto, conoscendo
FILOMENA	II	9	31	dicea, non gli pareva che questo bastasse a dovere
FILOMENA	II	9	32	disse: "Nel vero questo doveva bastare: ma
FILOMENA	II	9	33	Quando Bernabò udí questo , parve che gli
FILOMENA	II	9	38	aver di voi io in questo cammin v'uccidessi
FILOMENA	II	9	40	Ma lasciamo ora star questo ; tu puoi, quando
FILOMENA	II	9	44	a non guari tempo che questo catalano con un su
FILOMENA	II	9	55	Sicurano, udendo questo , prestamente
FILOMENA	II	9	63	a che Sicurano, che questo ordinato avea e
FILOMENA	II	9	64	a' lupi; e oltre a questo , è tanto il bene e
FILOMENA	II	9	68	d'uom per lo mondo, da questo traditor
FILOMENA	II	9	68	vituperata, e da questo crudele e iniquo
FILOMENA	II	9	70	per uomo avuta l'avea, questo vedendo e udendo
FILOMENA	II	9	73	fu fatto. Appresso questo comandò che ciò
DIONE	II	10	8	si ritornasse. Or questo messer lo giudice,
DIONE	II	10	24	pagare ciò che volesse questo gentile uomo in
DIONE	II	10	28	messer Riccardo che ella questo facesse per tema
DIONE	II	10	30	se medesimo? come può questo esser? son io cosí
DIONE	II	10	36	casa mia. Dei tu per questo appetito
CORNICE	II	CONCL	2	"Omai, cara compagna, di questo piccol popolo il
CORNICE	II	CONCL	8	dica, e ho pensato che questo sarà: di chi
CORNICE	II	CONCL	10	fosse. La quale appresso questo , fattosi chiamare
PAMPINEA	II	CONCL	15	mio. / E quel che 'n questo m'è sommo piacere
PAMPINEA	II	CONCL	15	merzede; / per che in questo mondo il mio
PAMPINEA	II	CONCL	15	io gli porto. Idio, che questo vede, / del regno
CORNICE	III	INTRO	11	volgea. Il veder questo giardino, il suo
CORNICE	III	INTRO	11	né pensare, oltre a questo , qual bellezza gli
FILOSTRATO	III	1	8	e grande e, oltre a questo , andava alcuna
FILOSTRATO	III	1	9	i calzari. E oltre a questo , elle son tutte
FILOSTRATO	III	1	9	l'una diceva: Pon qui questo ; e l'altra: Pon
FILOSTRATO	III	1	9	zappa di mano e diceva: questo non sta bene, e
FILOSTRATO	III	1	14	volentieri, e appresso questo gli mise innanzi

Quante – Quindi

FILOSTRATO	III	1	16	che volesse: e, oltre a questo , non vi
FILOSTRATO	III	1	23	castaldo ch'è vecchio e questo mutolo; e io ho
FILOSTRATO	III	1	24	non posso, di volere con questo mutolo provare se
FILOSTRATO	III	1	30	per mano e menarlo in questo capannetto, là
FILOSTRATO	III	1	31	Masetto udiva tutto questo ragionamento, e
FILOSTRATO	III	1	33	della sua cella di questo fatto avvedutasi,
FILOSTRATO	III	1	38	stordí, e disse: "Che è questo ? Io credeva che tu
PAMPINEA	III	2	3	che alcuna volta per questo riprendendo i
PAMPINEA	III	2	5	virtú e per lo senno di questo re Agilulf le cose
PAMPINEA	III	2	6	che egli non conoscesse questo suo amore esser
PAMPINEA	III	2	9	maggior farsi, cosí in questo povero
PAMPINEA	III	2	9	e piú volte seco, da questo amor non potendo
PAMPINEA	III	2	23	chetamente trovare chi questo avesse fatto,
PAMPINEA	III	2	27	il riconoscesse; e questo fatto, si dipartí,
FILOMENA	III	3	5	vivono di quegli che per questo si caricherebber
FILOMENA	III	3	13	a tal materia. E detto questo , quasi lagrimar
FILOMENA	III	3	15	priego per Dio; e s'egli questo negasse,
FILOMENA	III	3	15	io sia stata quella che questo v'abbia detto e
FILOMENA	III	3	22	incominciò. Il frate, questo vedendo, la
FILOMENA	III	3	27	assapere. E oltre a questo , avendo io già
FILOMENA	III	3	28	entro. E appresso questo , sí come a padre
FILOMENA	III	3	28	vi scuso che, se egli di questo non si rimane, io
FILOMENA	III	3	29	bene sta. E detto questo , tuttavia
FILOMENA	III	3	29	ma lodo molto che tu in questo seguiti il mio
FILOMENA	III	3	30	tra per quello e per questo che nuovamente
FILOMENA	III	3	30	Né dubitar che mai di questo biasimo ti segua,
FILOMENA	III	3	32	questa tribulazione di questo nemico d'Iddio, e
FILOMENA	III	3	36	disposta, che mai di questo voi non sentirete
FILOMENA	III	3	38	cagione non molto dopo a questo convenne al marito
FILOMENA	III	3	42	Il frate, udendo questo , fu il piú turbato
FILOMENA	III	3	44	da dire, se non che questo è stato troppo
FILOMENA	III	3	45	se io posso raffrenare questo diavolo scatenato,
FILOMENA	III	3	47	i mordimenti di questo frate, stando
FILOMENA	III	3	47	disse: "Perché questo cruccio, messere?
CORNICE	III	4	1	fa, e don Felice in questo mezzo con la
PANFILO	III	4	4	e una fante, né per questo a alcuna arte
PANFILO	III	4	15	tu ti se'; ma avverrà questo , che i peccati che
PANFILO	III	4	16	penitenzia; e appresso questo li convien
PANFILO	III	4	17	astenersi. E oltre a questo si conviene avere
PANFILO	III	4	17	della compieta andare in questo luogo e quivi
PANFILO	III	4	18	ti converrebbe in questo mezzo dire certe
PANFILO	III	4	19	avemarie; e appresso questo con semplicità
PANFILO	III	4	20	modo detto. E facendo questo , sí come io feci
PANFILO	III	4	22	buon modo, disse che di questo e d'ogn'altro bene
PANFILO	III	4	26	ti dimeni? Che vuol dir questo dimenare? La
PANFILO	III	4	27	sapete voi quello che questo vuol dire? Ora io
ELISSA	III	5	11	perpetuo v'amerò. E per questo vi potete render
ELISSA	III	5	12	E acciò che voi di questo prendiate
ELISSA	III	5	14	del Zima mio! e questo pentere non avendo

Quante – Quindi

ELISSA	III	5	25	Per tutto questo non disse la donna
ELISSA	III	5	29	Il cavaliere di questo si rise, ed
ELISSA	III	5	30	sarò vecchia? e oltre a questo , quando troverò io
ELISSA	III	5	30	perché io non mi prendo questo buon tempo mentre
FIAMMETTA	III	6	8	amasse; e tanto in questo perseverò, che sí
FIAMMETTA	III	6	13	Alla donna piacque questo che egli
FIAMMETTA	III	6	14	fossi; ma, corne che questo sia stato o no,
FIAMMETTA	III	6	17	in questa terra; e di questo mi prega e grava;
FIAMMETTA	III	6	19	quando la gente dorme, a questo bagno; di che la
FIAMMETTA	III	6	20	ne gli farei; e questo facendo, credo sí
FIAMMETTA	III	6	21	Catella, udendo questo , senza avere
FIAMMETTA	III	6	21	cominciò a attare a questo fatto; e di subita
FIAMMETTA	III	6	21	ira accesa, rispose che questo farà ella
FIAMMETTA	III	6	22	Ricciardo, contento di questo e parendogli che
FIAMMETTA	III	6	26	diletto, ma fermamente questo non avverrà; e
FIAMMETTA	III	6	35	portato cotanto amore? A questo can disleale, che,
FIAMMETTA	III	6	35	d'amorevolezze fatte in questo poco di tempo che
FIAMMETTA	III	6	38	celatamente saper fare questo tradimento? Par
FIAMMETTA	III	6	43	maniera farete che questo si senta mai per
FIAMMETTA	III	6	44	e queste parole e questo romor ne fate: e
FIAMMETTA	III	6	45	me che a voi. Appresso questo , ne seguirà tra
FIAMMETTA	III	6	48	mi condusse; ma di questo vivi sicuro, che
EMILIA	III	7	5	e ispiacevole, ma sí era questo suo amor celato,
EMILIA	III	7	8	si raccontava, avvisando questo non dover potere
EMILIA	III	7	14	assai bella tener questo lume, e verso lei
EMILIA	III	7	15	che è Aldobrandino. E questo detto con la donna
EMILIA	III	7	16	Tedaldo, udito questo , cominciò a
EMILIA	III	7	16	esecutori. Appresso questo alla salute
EMILIA	III	7	25	La donna, udendo questo , gittò un gran
EMILIA	III	7	30	il peregrino: "Madonna, questo è sol quel peccato
EMILIA	III	7	40	oneste, tutte sante; ma questo perché? Perché
EMILIA	III	7	42	essere? O se pure a questo dar si vogliono,
EMILIA	III	7	44	Ma, posto pur che in questo sia da concedere
EMILIA	III	7	45	per lo mondo? Questo concederà ciascuno
EMILIA	III	7	47	anni non siate cagione, questo non si può negare.
EMILIA	III	7	50	da ogn'uomo? Né di questo direte di no.
EMILIA	III	7	53	di cacciar altrui. Questo peccato adunque è
EMILIA	III	7	54	maggiormente fare, è questo : se mai avviene
EMILIA	III	7	56	che detta avete; ma questo come si può fare?
EMILIA	III	7	60	La donna allora disse: " Questo fo io e farò
EMILIA	III	7	62	"Madonna, conoscete voi questo ? Come la donna
EMILIA	III	7	71	fatti, li quali forse a questo condotto m'hanno.
EMILIA	III	7	72	di Tedaldo l'averti a questo punto condotto, te
EMILIA	III	7	72	per amici, dove essi di questo ti dimandin
EMILIA	III	7	74	che a grado ti fia. Questo piacque al
EMILIA	III	7	78	suo. Il pellegrino, questo avendo saputo, con
EMILIA	III	7	84	racquistare: e questo fatto, loro e le
EMILIA	III	7	88	"Niuna cosa è mancata a questo convito a doverlo
EMILIA	III	7	91	veggendo disse: "Che è questo , Ermellina? Come

Quante – Quindi

EMILIA	III	7	94	dalle parole state, per questo si tolse via.
EMILIA	III	7	94	non fu lenta in questo ad ubbidire il
EMILIA	III	7	96	l'ucciso; il quale fu questo . Passavano un
EMILIA	III	7	100	di Tedaldo, udendo questo , si fece innanzi e
LAURETTA	III	8	4	delle femine; e questo sapeva sí
LAURETTA	III	8	8	di me, che io, per questo , altro che in
LAURETTA	III	8	9	vi priego che sopra questo vi piaccia darmi
LAURETTA	III	8	10	poco mi gioverà. Questo ragionamento con
LAURETTA	III	8	11	dite vi credo. Ma a questo , brevemente
LAURETTA	III	8	12	ma come si potrà far questo ? Rispose
LAURETTA	III	8	24	La donna, udendo questo , tutta sbigottita
LAURETTA	III	8	25	vi meravigliate, ché per questo la santità non
LAURETTA	III	8	26	del cielo. E oltre a questo , come che io sia
LAURETTA	III	8	26	vecchio. E non vi dee questo esser grave a
LAURETTA	III	8	26	dare egli; né mai di questo persona niuna
LAURETTA	III	8	27	mio consiglio. Oltre a questo , io ho di belli
LAURETTA	III	8	28	nel capo messo che questo fosse ben fatto;
LAURETTA	III	8	29	a dimorare; e detto questo , postole
LAURETTA	III	8	33	e' monaci che per tutto questo egli non si
LAURETTA	III	8	35	si risentisse. In questo mezzo il monaco
LAURETTA	III	8	44	Disse il monaco: "Sí; e questo che io ti reco è
LAURETTA	III	8	47	assai, disse: "Deh. questo perché mi fai tu?"
LAURETTA	III	8	52	Disse il monaco: "Di questo ti dovevi tu
LAURETTA	III	8	57	Ma dimmi chi se' tu che questo mi fai? Disse
LAURETTA	III	8	66	Ferondo, udendo questo , fu forte lieto e
NEIFILE	III	9	4	età fervente pose a questo Beltramo. Al
NEIFILE	III	9	8	non solamente per questo aver ligittima
NEIFILE	III	9	24	a chi vi piace; ma di questo vi rendo sicuro
NEIFILE	III	9	27	piú che sé l'amava. E questo fatto, come colui
NEIFILE	III	9	30	durissimo disse: "Di questo faccia ella il
NEIFILE	III	9	30	esser con lei che ella questo anello avrà in
NEIFILE	III	9	36	fatto di quello che a questo conte fosse
NEIFILE	III	9	43	che poss'io per ciò in questo adoperare che voi
NEIFILE	III	9	52	disse: "Madonna, questo mi piace bene, e
NEIFILE	III	9	59	Il conte, udendo questo , tutto misvenne, e
NEIFILE	III	9	59	ma pur disse: "Come può questo essere intervenuto
DIONE	III	10	3	effetto che voi tutto questo dí ragionato avete
DIONE	III	10	10	disse si riposasse. Questo fatto, non preser
DIONE	III	10	10	'ncominciò, e oltre a questo a pensar che via e
DIONE	III	10	12	il domandò, come questo si facesse; alla
DIONE	III	10	14	mia, disse Rustico " questo è il diavolo di
DIONE	III	10	16	e haila in iscambio di questo . Disse Alibech
DIONE	III	10	18	mia, per ciò che se questo diavolo pur mi
DIONE	III	10	22	mala cosa dee essere questo diavolo, e
DIONE	III	10	24	cosí. E per fare che questo non avvenisse, da
CORNICE	III	CONCL	2	Filostrato, udendo questo , disse ridendo:
CORNICE	III	CONCL	4	volle sentire; e oltre a questo , secondo che
CORNICE	IV	INTRO	3	il fiero impeto di questo rabbioso spirito,
CORNICE	IV	INTRO	9	dagli orecchi, e questo far senza indugio.

Quante – Quindi

CORNICE	IV	INTRO	18	uomo, pensando che già questo suo figliuolo era
CORNICE	IV	INTRO	31	voi; e domandogli se di questo essi si
CORNICE	IV	INTRO	35	cosa che le somigli, questo non è cosa da
CORNICE	IV	INTRO	40	dando le spalle a questo vento e lasciandol
CORNICE	IV	INTRO	42	né d'averle disidero in questo ; e se io l'avessi,
FIAMMETTA	IV	1	4	fosse giammai: e per questo tenero amore,
FIAMMETTA	IV	1	7	lui, né voglendosi di questo amore in alcuna
FIAMMETTA	IV	1	14	a casa; e avendo questo cammino appreso
FIAMMETTA	IV	1	23	altra cosa disse se non questo : "Amor può troppo
FIAMMETTA	IV	1	26	pensato; di che io in questo poco di rimanente
FIAMMETTA	IV	1	27	fanciullo infino a questo dí allevato; di
FIAMMETTA	IV	1	29	d'udire quello che tu a questo dei dire. E questo
FIAMMETTA	IV	1	29	tu a questo dei dire. E questo detto bassò il
FIAMMETTA	IV	1	32	rimarrò d'amarlo: ma a questo non m'indusse
FIAMMETTA	IV	1	35	innamora'mi. E certo in questo opposi ogni mia
FIAMMETTA	IV	1	36	disideri perveniva: e questo , chi che ti se
FIAMMETTA	IV	1	38	io nobile uomo avessi a questo eletto, che io con
FIAMMETTA	IV	1	39	Ma lasciamo or questo , e riguarda
FIAMMETTA	IV	1	44	come in prima cagion di questo peccato, se
FIAMMETTA	IV	1	47	"Il tuo padre ti manda questo per consolarti di
FIAMMETTA	IV	1	49	cosí fatto cuore chente questo è; discretamente
FIAMMETTA	IV	1	50	cosa sempre e infino a questo stremo della vita
FIAMMETTA	IV	1	51	parte gli renderai. Questo detto, rivolta
FIAMMETTA	IV	1	56	le stavano, che cuore questo si fosse o che
FIAMMETTA	IV	1	58	tua compagnia. E questo detto, si fé dare
PAMPINEA	IV	2	6	eccellente luogo, con questo prima se medesimo,
PAMPINEA	IV	2	12	donne a confessar da questo santo frate; la
PAMPINEA	IV	2	22	che oggi sia al mondo. Questo agnol Gabriello mi
PAMPINEA	IV	2	25	sua camera: ma con questo patto, che egli
PAMPINEA	IV	2	25	innanzi; e oltre a questo , che a lui stesse
PAMPINEA	IV	2	26	che egli venga con questo mie corpo. E udite
PAMPINEA	IV	2	34	aggiugnendo oltre a questo maravigliose
PAMPINEA	IV	2	42	intendimento e dicevi questo , egli dee bene
PAMPINEA	IV	2	44	in cuore di trovar questo agnolo e di sapere
PAMPINEA	IV	2	45	Avvenne che di questo fatto alcuna
PAMPINEA	IV	2	48	dello agnolo. In questo mezzo, fattosi il
PAMPINEA	IV	2	49	fu fatto. E appresso questo , desiderando frate
PAMPINEA	IV	2	53	viniziana questa. E questo fatto, dopo
PAMPINEA	IV	2	56	si dicesse, e oltre a questo per lo viso
PAMPINEA	IV	2	58	l'agnolo Gabriello, e di questo in uom salvatico
LAURETTA	IV	3	5	nostra. E come che questo sovente negli
LAURETTA	IV	3	13	rimedio, il quale è questo . Voi siete
LAURETTA	IV	3	15	ma dissero, dove questo seguir dovesse,
LAURETTA	IV	3	16	e massimamente in questo , quello farebbono
LAURETTA	IV	3	17	in tanta volontà di questo fatto l'accese,
LAURETTA	IV	3	24	martoriata, confessò questo , pienamente
LAURETTA	IV	3	28	l'ultima; e oltre a questo le 'mpose che via
LAURETTA	IV	3	29	amata, e domandola come questo esser potesse che
ELISSA	IV	4	10	volentieri, acciò che questo avvenuto non fosse

Quante – Quindi

ELISSA	IV	4	11	Similmente il Gerbino, questo maritaggio
ELISSA	IV	4	12	sentendo alcuna cosa di questo amore e del
ELISSA	IV	4	13	immaginandosi che per questo adomandata fosse
ELISSA	IV	4	14	giovane donna, che tutto questo sapeva e vedeva,
ELISSA	IV	4	15	ritornossi. Gerbino, questo udendo e sappiendo
ELISSA	IV	4	24	de' giovenchi venuto or questo or quello svenando
ELISSA	IV	4	24	con una spada in mano or questo or quel tagliando
FILOMENA	IV	5	6	ciascuno. E in questo continuando e
FILOMENA	IV	5	6	sé rivolgendo intorno a questo fatto, infino alla
FILOMENA	IV	5	10	le disse: "Che vuol dir questo ? che hai tu a far
FILOMENA	IV	5	18	di sedersi sempre a questo testo vicina, e
FILOMENA	IV	5	21	da lei fecero portar via questo testo; il quale,
FILOMENA	IV	5	22	maravigliavan forte di questo adimandare e per
PANFILO	IV	6	9	se non morte, potesse questo lor dilettevole
PANFILO	IV	6	11	veduto paura. E per questo , volendo poi
PANFILO	IV	6	13	Gabriotto udendo questo se ne rise, e
PANFILO	IV	6	16	colle mani. E appresso questo mi pareva che,
PANFILO	IV	6	17	v'avea. Ma che vuol questo per ciò dire? De'
PANFILO	IV	6	18	assai spaventata, udendo questo divenne troppo piú
PANFILO	IV	6	22	vita. Quanto questo fosse grave e
PANFILO	IV	6	22	a chiamare, la quale di questo amor consapevole
PANFILO	IV	6	25	è il modo presto qui in questo giardino, il che
PANFILO	IV	6	28	sarà ricolto; e come che questo a' suoi niuna
PANFILO	IV	6	30	cotanto amasti; e questo detto, tramortita
PANFILO	IV	6	32	vi sono, né da questo corpo alcuna cosa
PANFILO	IV	6	38	la sposerebbe. In questo tempo che costoro
PANFILO	IV	6	39	marito preso. E questo perdono non vi
PANFILO	IV	6	40	quale egli ti piaceva, questo doveva anche a me
PANFILO	IV	6	42	onorevoli. Eranvi in questo mezzo concorsi i
EMILIA	IV	7	5	rientrare, della quale questo dí, diverse cose
EMILIA	IV	7	10	invitando. E cosí questo lor piacer
NEIFILE	IV	8	3	e sanno meno; e per questo non solamente a'
NEIFILE	IV	8	8	rancio, disse loro: " Questo nostro fanciullo,
NEIFILE	IV	8	9	parrebbe che, per fuggir questo , voi il doveste in
NEIFILE	IV	8	12	I valenti uomini, udendo questo , ancora con piú
NEIFILE	IV	8	29	come era. Fu adunque questo corpo portato in
NEIFILE	IV	8	30	ascolterai quello che di questo fatto si ragiona,
NEIFILE	IV	8	34	stata la notte di questo giovane e della
FILOSTRATO	IV	9	10	Il Rossiglione, udendo questo , pensò il tempo
FILOSTRATO	IV	9	13	tanto ardito che di questo facesse parola,
FILOSTRATO	IV	9	21	la donna, udito questo , alquanto stette;
FILOSTRATO	IV	9	23	la donna, udendo questo di colui cui ella
FILOSTRATO	IV	9	23	fatto signore e voi in questo oltraggiato, non
FILOSTRATO	IV	9	24	Guiglielmo, vedendo questo , stordí forte, e
DIONE0	IV	10	10	in sul vespro a questo servizio, fé la
DIONE0	IV	10	14	che sú si levasse; ma questo era niente; egli
DIONE0	IV	10	19	rimpetto alla bottega di questo legnaiuolo nostro
DIONE0	IV	10	24	e a dir seco: "Che è questo ? dove sono io?
DIONE0	IV	10	24	pare essere in una arca. Questo che vuol dire?

Quante – Quindi

DIONE0	IV	10	25	cosí serà. E per questo cominciò a star
DIONE0	IV	10	28	similmente desti a questo romor si levarono.
DIONE0	IV	10	30	di farlo: e oltre a questo del pericolo nel
DIONE0	IV	10	34	Come la donna ebbe questo udito, cosí
DIONE0	IV	10	36	impiccare. E oltre a questo vi vo' dire una
DIONE0	IV	10	45	fatto; non pertanto, per questo e per quello che
DIONE0	IV	10	49	messo; e appresso questo , ciò che tra 'l
CORNICE	IV	CONCL	9	acciò che piú giorni che questo non sieno turbati
PANFILO	V	1	4	si potea contentare. E questo era che egli, tra
PANFILO	V	1	10	che le mondane, e per questo si riteneva,
PANFILO	V	1	11	vai tu a questa ora per questo bosco cercando?
PANFILO	V	1	19	divenne. E appresso questo , essendo di tutto
PANFILO	V	1	28	in man si mise e or questo e or quello
PANFILO	V	1	45	Costoro udendo questo lietissimi, presi
PANFILO	V	1	53	se non il rapirla. Questo gli parve agevole
PANFILO	V	1	54	compagnia che a far questo dovesse avere e
EMILIA	V	2	13	che traeva tramontana e questo assai soave, e non
EMILIA	V	2	20	La buona femina, questo vedendo, ne le
EMILIA	V	2	22	buono agurio d'aver questo nome udito e
EMILIA	V	2	32	queste corde sottili; e questo convien che sia sí
EMILIA	V	2	33	cagione per che io dico questo è questa: poi che
EMILIA	V	2	42	alcuna cosa si sapeva; e questo detto, teneramente
ELISSA	V	3	13	E essendosi tutti a questo consiglio
ELISSA	V	3	14	Li quali, soprapresi da questo , lasciato star
ELISSA	V	3	17	Andò adunque questo Pietro sventurato
ELISSA	V	3	28	acciò che tu poi, se questo avvenisse, non ti
ELISSA	V	3	33	ci è altro che noi: ma questo ronзино, a cui che
ELISSA	V	3	51	che egli era pure a questo disposto e che
ELISSA	V	3	52	rivolta disse: "Se pure questo v'è all'animo di
FILOSTRATO	V	4	14	Ricciardo disse di sí. E questo detto, una volta
FILOSTRATO	V	4	23	ciò che vecchio era e da questo forse un poco
FILOSTRATO	V	4	23	disse: "Che rusignuolo è questo a che ella vuol
FILOSTRATO	V	4	26	Messer Lizio udendo questo disse: "Via,
FILOSTRATO	V	4	27	La giovane, saputo questo , prestamente vi
FILOSTRATO	V	4	34	la donna: "Come può questo essere? Disse
FILOSTRATO	V	4	39	non esser turbato di questo fatto, e
FILOSTRATO	V	4	43	Lizio disse: "Ricciardo, questo non meritò l'amore
FILOSTRATO	V	4	45	scampare, e oltre a questo l'ardente amore e
NEIFILE	V	5	10	disse: "Vedi, in questo io non potrei per
NEIFILE	V	5	10	mai a ascoltare. Questo s'el ti piace, io
NEIFILE	V	5	12	accesa; e oltre a questo gli aveva promesso
NEIFILE	V	5	14	d'altra parte, niente di questo sappiendo, fece
NEIFILE	V	5	20	che forza è questa?; e questo detto,
NEIFILE	V	5	22	essendo tornato; e, di questo accidente molto
NEIFILE	V	5	24	vostro amico, che né di questo né d'altro io non
NEIFILE	V	5	25	vi piacesse; e oltre a questo piú mi debbo a'
NEIFILE	V	5	30	con Guidotto era stato a questo fatto, e molto ben
NEIFILE	V	5	34	ma pur, non stando a questo , disse a Giacomino
NEIFILE	V	5	37	La giovane, udendo questo e vedendolo uomo

Quante – Quindi

NEIFILE	V	5	39	ne la menò. Saputo questo il capitano della
PAMPINEA	V	6	6	sua casa. E durante questo amore così
PAMPINEA	V	6	19	menerebbe. E appresso questo , con grandissimo
PAMPINEA	V	6	40	Costoro, oltre a questo , son giovani che
PAMPINEA	V	6	40	signoria far dispetto, questo peccato, se
PAMPINEA	V	6	41	Il re, udendo questo e rendendosi certo
LAURETTA	V	7	7	ma forte teme non di questo alcun s'accorgesse
LAURETTA	V	7	8	se ne mostrava. E in questo dimorarono assai,
LAURETTA	V	7	9	se deliberato avesse questo voler che fosse,
LAURETTA	V	7	16	mano e strignersi, e da questo a abbracciarsi e
LAURETTA	V	7	24	dentro e domandò che questo fosse. La donna,
LAURETTA	V	7	27	"O tu manifesta di cui questo parto si generasse
LAURETTA	V	7	30	ha meritato; e fatto questo , piglierai il
LAURETTA	V	7	49	in Paradiso, e disse che questo gli sarebbe
FILOMENA	V	8	10	l'amore e le spese. Di questo consiglio piú
FILOMENA	V	8	16	forte mercé; e oltre a questo le vide a' fianchi
FILOMENA	V	8	19	Ma il cavaliere che questo vide gli gridò di
FILOMENA	V	8	21	che io un dí con questo stocco, il quale
FILOMENA	V	8	24	io la giungo, tante con questo stocco, col quale
FILOMENA	V	8	34	Quello per che io questo voglia, voi il
FILOMENA	V	8	41	tanta fu la paura che di questo le nacque, che,
FILOMENA	V	8	41	nacque, che, acciò che questo a lei non
FILOMENA	V	8	42	fece rispondere che questo gli era a grado
FILOMENA	V	8	42	voleva il suo piacere, e questo era sposandola per
FILOMENA	V	8	44	cagione solamente di questo bene, anzi sí
FIAMMETTA	V	9	7	vivea, e oltre a questo un suo falcone de'
FIAMMETTA	V	9	9	grandicello e appresso questo , avendo molto
FIAMMETTA	V	9	10	l'anno di state con questo suo figliuolo se
FIAMMETTA	V	9	11	Per che avvenne che questo garzoncello
FIAMMETTA	V	9	14	La donna, udendo questo , alquanto sopra sé
FIAMMETTA	V	9	14	io o andrò a domandargli questo falcone che è, per
FIAMMETTA	V	9	14	diletto è piú rimasto, io questo gli voglia torre?
FIAMMETTA	V	9	23	buona donna moglie di questo lavoratore vi
FIAMMETTA	V	9	31	la sua strema fortuna; e questo dono è il falcon
FIAMMETTA	V	9	32	acciò che io per questo dono possa dire
FIAMMETTA	V	9	34	no'l vi possa: e perché questo esser non possa vi
FIAMMETTA	V	9	37	me ne credo dare. E questo detto, le penne e
DIONE	V	10	7	al suo appetito in questo modo, che la
DIONE	V	10	8	vita; poi, veggendo che questo , suo consumamento
DIONE	V	10	9	seco stessa disse: " Questo dolente abbandona
DIONE	V	10	11	all'animo gli erano? Questo non è da sofferire
DIONE	V	10	18	altra cosa che a far questo e figliuoli ci
DIONE	V	10	18	ci nascono, e per questo son tenute care.
DIONE	V	10	19	te ne dei tu avvedere a questo , che noi siam
DIONE	V	10	19	non avviene: e oltre a questo una femina
DIONE	V	10	19	E per ciò che a questo siam nate, da capo
DIONE	V	10	20	alle carni. Di questo mondo ha ciascun
DIONE	V	10	28	gli fosse. La donna, questo sentendo, si tenne
DIONE	V	10	28	fatto il dí votare; e questo fatto, prestamente

Quante – Quindi

DIONE0	V	10	34	con furia disse: "Questo che vuol dire? Chi
DIONE0	V	10	44	suo marito e l'onor di questo mondo, lui, che è
DIONE0	V	10	49	che vogliam dire, che questo asino ve gli pose
DIONE0	V	10	59	"Or non piú, donna; di questo ti contenterò io
DIONE0	V	10	59	cosa, ché mi pare che questo garzone altressí,
CORNICE	V	CONCL	4	pericolo o scorno. Questo fu commendato
CORNICE	V	CONCL	13	piú di mille. O volete questo mio nicchio, s'io
CORNICE	V	CONCL	15	Dioneo, udendo questo, lasciate star le
CORNICE	VI	INTRO	3	si misero a mangiare. E questo con festa fornito,
CORNICE	VI	INTRO	10	elle fanno a' mariti: e questo pecorone mi vuol
FILOMENA	VI	1	9	nella lingua, udito questo, cominciò una sua
FILOMENA	VI	1	11	disse: "Messer, questo vostro cavallo ha
PAMPINEA	VI	2	3	vedere che piú in questo si pecchi, o la
PAMPINEA	VI	2	12	a ber sí saporitamente questo suo vino, che egli
PAMPINEA	VI	2	15	assaggiamo del vino di questo valente uomo:
PAMPINEA	VI	2	16	indietro e lasciate questo servizio fare a me
PAMPINEA	VI	2	28	dimostrato, cioè che questo non sia vin da
FIAMMETTA	VI	6	6	sono i Baronci, e a questo s'accordano tutti
FIAMMETTA	VI	6	7	dire altro, udiron questo, tutti si fecero
FIAMMETTA	VI	6	10	tu come potrai mostrare questo che tu affermi?
FIAMMETTA	VI	6	14	E che io dica di questo il vero, ponete
FILOSTRATO	VI	7	5	fosse. E durante questo statuto avvenne
FILOSTRATO	VI	7	7	adunque da questo, non si poté
FILOSTRATO	VI	7	13	molte volte stata, né questo negherei mai; ma
FILOSTRATO	VI	7	14	sodisfare; e oltre a questo, non che alcuna
EMILIA	VI	8	5	e tanto, oltre a tutto questo, era altiera, che
EMILIA	VI	8	7	"Cesca, che vuol dir questo che, essendo oggi
ELISSA	VI	9	8	altro uom fare; e con questo era ricchissimo, e
DIONE0	VI	10	7	per tutta Toscana. Era questo frate Cipolla di
DIONE0	VI	10	7	del mondo: e oltre a questo, niuna scienza
DIONE0	VI	10	12	in Nazarette. E questo detto, si tacque e
DIONE0	VI	10	14	se n'andarono con questo proponimento, che
DIONE0	VI	10	14	per vedere come egli di questo fatto poi dovesse
CORNICE	VI	CONCL	11	alcuno. Oltre a questo la nostra brigata,
CORNICE	VI	CONCL	16	le donne ebbero udito questo, dissero che cosí
CORNICE	VI	CONCL	18	in parte assai vicina di questo luogo, dove io non
CORNICE	VI	CONCL	25	e d'altri. E oltre a questo, quel che non meno
CORNICE	VI	CONCL	27	hanno destro. E era questo laghetto non piú
CORNICE	VI	CONCL	29	se ne correva. In questo adunque venute le
CORNICE	VI	CONCL	39	meriggiana. Appresso questo, fatto venir de'
ELISSA	VI	CONCL	46	a' tuoi vincigli. / Se questo far non vuogli,
EMILIA	VII	1	9	ordinarono insieme a questo modo: che egli
EMILIA	VII	1	28	che di fuori era e questo udiva, già di
FILOSTRATO	VII	2	9	insieme presero tra sé questo ordine: che, con
FILOSTRATO	VII	2	12	ci tornò: e non so che questo si voglia dire,
FILOSTRATO	VII	2	13	e veggiamo quello che questo vuol dire di
FILOSTRATO	VII	2	21	Peronella: "E tutto questo è del dolor mio:
FILOSTRATO	VII	2	22	Quando il marito udí questo, fu piú che
FILOSTRATO	VII	2	27	io feci il mercato di questo doglio. Disse

Quante – Quindi

FILOSTRATO	VII	2	32	non era, e oltre a questo l'un de' bracci
FILOSTRATO	VII	2	35	disse a Giannello: "Te' questo lume, buono uomo,
ELISSA	VII	3	16	compare: come si farebbe questo ? Egli sarebbe
ELISSA	VII	3	17	siete una sciocca se per questo lasciate. Io non
ELISSA	VII	3	25	Madonna Agnesa, questo sentendo, disse:
ELISSA	VII	3	26	in tonicella; il quale questo udendo disse: "Voi
ELISSA	VII	3	29	il bescio sanctio udí questo , tutto svenne e
LAURETTA	VII	4	6	similmente modo a questo . E avendo già
LAURETTA	VII	4	10	fosse. E volendo di questo , se cosí fosse,
LAURETTA	VII	4	16	torto, io mi gitterò in questo pozzo che qui è
LAURETTA	VII	4	17	non posso piú sofferire questo tuo fastidio: Dio
LAURETTA	VII	4	18	che io lascio qui; e questo detto, essendo la
LAURETTA	VII	4	24	a dire: "Egli è questo reo uomo, il quale
LAURETTA	VII	4	26	il vero: ben potete a questo conoscere il senno
FIAMMETTA	VII	5	3	guardata, giudico che in questo essi dovessero
FIAMMETTA	VII	5	7	né altra cagione a questo avea, se non che,
FIAMMETTA	VII	5	22	dalla donna; la quale, questo vedendo, disse
FIAMMETTA	VII	5	25	Quando il geloso udí questo , e' gli parve che
FIAMMETTA	VII	5	28	e stassi con meco: e questo non falla mai.
FIAMMETTA	VII	5	29	il geloso: "Madonna, questo è mal fatto e del
FIAMMETTA	VII	5	30	donna disse: "Messere, questo non crederrei io
FIAMMETTA	VII	5	33	ché io vi veggio a questo partito perder
FIAMMETTA	VII	5	34	non avrei ben con lui di questo anno. A cui il
FIAMMETTA	VII	5	35	Madonna, non dubitate di questo , ché per certo io
FIAMMETTA	VII	5	36	allora la donna: "Se questo vi dà il cuore di
FIAMMETTA	VII	5	41	contento molto di questo fatto disse:
FIAMMETTA	VII	5	51	il geloso "dimmi chi è questo prete e tosto.
FIAMMETTA	VII	5	58	come fo io e lascia star questo solenne guardar
FIAMMETTA	VII	5	59	donna sentito, udendo questo si tenne scornato;
PAMPINEA	VII	6	10	La donna, udendo questo , fu la piú dolente
PAMPINEA	VII	6	15	La donna, udendo questo e sentendosi aver
PAMPINEA	VII	6	17	di lui e disse: "Che è questo , messere?
PAMPINEA	VII	6	27	niuna cosa che sia in questo mondo, e per ciò
PAMPINEA	VII	6	27	come poco lontano da questo palagio nella
CORNICE	VII	7	2	Egano nel giardino. Questo avvedimento di
FILOMENA	VII	7	19	e renditi sicuro di questo , che cosa che tu
FILOMENA	VII	7	20	pietà di lui, e in questo suo segreto e sí
FILOMENA	VII	7	20	e che, dove questo far non volesse,
FILOMENA	VII	7	25	trapassi. E acciò che questo abbia effetto,
FILOMENA	VII	7	25	hai. E acciò che tu questo creda, io ti
FILOMENA	VII	7	36	del sí. Egano udendo questo disse: "Per certo
FILOMENA	VII	7	39	bastone, per ciò che di questo ne seguirà
FILOMENA	VII	7	40	al mio signore far questo fallo? Tu sii la
FILOMENA	VII	7	41	Egano, udendo questo e veggendo il
FILOMENA	VII	7	46	tu di' il vero. E da questo prendendo
FILOMENA	VII	7	46	e la donna ridesser di questo fatto, Anichino e
NEIFILE	VII	8	9	e appresso mandato questo a dire a Ruberto,
NEIFILE	VII	8	11	continuando costoro questo artificio cosí
NEIFILE	VII	8	11	per lo letto, gli venne questo spago trovato; per

Quante – Quindi

NEIFILE	VII	8	11	disse seco stesso: " Questo dee essere qualche
NEIFILE	VII	8	12	per vedere quel che questo volesse dire. Né
NEIFILE	VII	8	27	fatto male e ora apporle questo per iscusca di sé;
NEIFILE	VII	8	30	"Ora che vorrà dir questo ? Domine, aiutaci!
NEIFILE	VII	8	36	Ma lasciamo stare di questo , ché non ne posso
NEIFILE	VII	8	39	tu dire, Arriguccio? Questo non è già quello
NEIFILE	VII	8	42	fatto, e udite come. Questo valente uomo, al
NEIFILE	VII	8	45	si vorrebbe uccidere questo can fastidioso e
NEIFILE	VII	8	48	io il vi dicea bene che questo non doveva potere
CORNICE	VII	9	1	gli fa tutte; e oltre a questo in presenza di
PANFILO	VII	9	11	avergli cosí compiuti in questo come nell'altre
PANFILO	VII	9	20	cosa ami! Appresso questo , quanto ti puo' tu
PANFILO	VII	9	23	ramaricare. E oltre a questo non si vuol quella
PANFILO	VII	9	28	consiglio e voler di lui questo non faccia per
PANFILO	VII	9	34	Voi dovete sapere che questo uccello tutto il
PANFILO	VII	9	37	Pirro, veduto questo , seco medesimo
PANFILO	VII	9	42	il piú che potessono né questo mai dicessono a
PANFILO	VII	9	46	è piú da celarloti. Questo non t'avien per
PANFILO	VII	9	51	a Dio che qui per questo venga maestro: e'
PANFILO	VII	9	63	che se cosí si dimenasse questo pero, egli non ce
PANFILO	VII	9	64	la donna allora: Che può questo essere? potrebbe
PANFILO	VII	9	67	Nicostrato "eri tu in questo smemorato, ché noi
PANFILO	VII	9	69	"Ben vo' vedere se questo pero è incantato e
PANFILO	VII	9	71	il conosco se non a questo , che io veggio e
PANFILO	VII	9	73	di certo la magagna di questo trasvedere dee
PANFILO	VII	9	75	tuoi. Sii certo di questo , che, qualora
PANFILO	VII	9	77	disse: "Veramente questo pero non ne farà
DIONE0	VII	10	4	intenzione di non voler questo dí il mio
DIONE0	VII	10	9	che egli desiderava: e questo fermaron con
DIONE0	VII	10	12	se ne innamorò. E di questo amore l'un si
DIONE0	VII	10	12	non se ne guardava per questo ma perché già
DIONE0	VII	10	13	egli diceva: "Se io questo gli discuopro,
DIONE0	VII	10	29	mi assicurai. E detto questo , appressandosi il
CORNICE	VII	CONCL	4	Ma, lasciando star questo , dico che ciascun
CORNICE	VII	CONCL	4	si fanno; e credo che in questo sarà non men di
CORNICE	VII	CONCL	4	ragionare, che stato sia questo giorno; e cosí
NEIFILE	VIII	1	3	conducersi (e questo non possendosi,
NEIFILE	VIII	1	7	seguire: l'una, che questo non dovesse mai
NEIFILE	VIII	1	9	cattiva femina, udendo questo fu contenta, e
PANFILO	VIII	2	17	andate voi zaconato per questo caldo? Il
PANFILO	VIII	2	19	tu far sempre mai morire questo modo? La
PANFILO	VIII	2	24	mio uopo potrebbe esser questo ? ché siete tutti
PANFILO	VIII	2	33	io ti lascerò pegno questo mio tabarro di
PANFILO	VIII	2	42	casa della Belcolore con questo mortaio e trovolla
ELISSA	VIII	3	38	credenza. E ragionato questo , disse loro ciò
ELISSA	VIII	3	38	quello che intorno a questo avessero a fare
ELISSA	VIII	3	47	io gli darei tale di questo ciotto nelle
ELISSA	VIII	3	55	dissero: "Che è questo , Calandrino? vuoi
ELISSA	VIII	3	55	tante pietre? e oltre a questo soggiunsero: "E

Quante – Quindi

ELISSA	VIII	3	60	cosa vedere; e oltre a questo ho trovati per la
ELISSA	VIII	3	61	fine, giunto qui a casa, questo diavolo di questa
ELISSA	VIII	3	62	piú sventurato; e per questo l'ho tanto battuta
EMILIA	VIII	4	7	egli lei amava. Era questo proposto d'anni
EMILIA	VIII	4	9	venire; per che, parendo questo stimolo troppo
EMILIA	VIII	4	13	Ma lasciamo andare ora questo : quando e dove
EMILIA	VIII	4	17	proposto: "Madonna, per questo non rimanga per
EMILIA	VIII	4	18	donna disse: "Messere, questo stea pure a voi,
EMILIA	VIII	4	18	cosa vi priego: che questo stea segreto, che
EMILIA	VIII	4	21	state, e oltre a tutto questo era sciancata e un
EMILIA	VIII	4	29	Quando la donna ebbe questo fatto, impose a'
EMILIA	VIII	4	34	in braccio. In questo destatosi messer
EMILIA	VIII	4	35	appresso sapere come questo fosse avvenuto,
EMILIA	VIII	4	37	avean trattato. Questo peccato gli fece
FILOSTRATO	VIII	5	6	guardato là dove questo messer Niccola
FILOSTRATO	VIII	5	9	in palagio, mostrò loro questo giudice e le
FILOSTRATO	VIII	5	9	cominciarono a ridere di questo fatto: e fattisi
FILOSTRATO	VIII	5	15	e sgroppato. Il quale, questo fatto sentendo e
FILOSTRATO	VIII	5	20	amici mostratogli che questo non gli era fatto
FILOMENA	VIII	6	6	in casa, mostrò loro questo porco. Videro
FILOMENA	VIII	6	16	per che, domandato questo e quell'altro se
FILOMENA	VIII	6	24	come dee potere esser questo ? Io il vidi pure
FILOMENA	VIII	6	28	Bruno: "Se Dio mi salvi, questo è mal fatto, se
FILOMENA	VIII	6	43	sere, e io mi rimarrò di questo fatto. Ciascun
FILOMENA	VIII	6	46	Calandrino, che vuol dir questo ? per che
FILOMENA	VIII	6	49	insieme con gli altri questo vedendo tutti
FILOMENA	VIII	6	53	Calandrino, udendo questo , s'incominciò a
FILOMENA	VIII	6	53	che tu l'avevi mandato questo porco. Tu sí hai
PAMPINEA	VIII	7	3	ritornò sopra il capo. E questo udire non sarà
PAMPINEA	VIII	7	6	incapestrati, avvenne a questo Rinieri. Al quale,
PAMPINEA	VIII	7	7	amore acquistasse e per questo il potere aver
PAMPINEA	VIII	7	21	se n'andrà tosto; e per questo non è ella potuta
PAMPINEA	VIII	7	22	Lo scolare, credendo questo esser vero,
PAMPINEA	VIII	7	22	per me venire, ma che questo ella faccia come
PAMPINEA	VIII	7	23	giú ad agghiacciare? E questo detto, con
PAMPINEA	VIII	7	28	è punto spento nel quale questo mio novello amante
PAMPINEA	VIII	7	33	aprire, per ciò che questo mio maladetto
PAMPINEA	VIII	7	35	che io non posso ché questo uscio fa sí gran
PAMPINEA	VIII	7	37	me. Disse la donna: " Questo non dee potere
PAMPINEA	VIII	7	50	alla mia donna che in questo non stea in
PAMPINEA	VIII	7	53	se io ne dovessi per questo solo andare a casa
PAMPINEA	VIII	7	54	una donna, per ciò che questo non si può far se
PAMPINEA	VIII	7	70	a lui; ma se per ciò questo m'ha fatto, mal
PAMPINEA	VIII	7	74	e il tuo onore! E dopo questo venne in tanto
PAMPINEA	VIII	7	76	Lo scolare le fu di questo assai cortese.
PAMPINEA	VIII	7	78	feci quello che infino a questo punto fatto hai, e
PAMPINEA	VIII	7	79	una. Bastiti adunque questo : e, come a valente
PAMPINEA	VIII	7	87	intendo, con tutto che questo che io ti fo non
PAMPINEA	VIII	7	87	trapassar l'offesa, e questo non v'aggiugnerà:

Quante – Quindi

PAMPINEA	VIII	7	92	Parte che lo scolare questo diceva, la misera
PAMPINEA	VIII	7	93	rigidezza diminuisca questo solo mio atto,
PAMPINEA	VIII	7	98	che di necessità, se questo avvenuto non fosse
PAMPINEA	VIII	7	98	fia caduta non fossi: e questo presi non per
PAMPINEA	VIII	7	107	che non mostra che tu in questo prenda dalle mie
PAMPINEA	VIII	7	111	egli tornato fosse: e questo detto, se n'andò a
PAMPINEA	VIII	7	114	altri la tira: e oltre a questo , le doleva sí
PAMPINEA	VIII	7	116	piagnendo. E oltre a questo , non facendo
PAMPINEA	VIII	7	118	aiuto. Ma anche questo l'aveva la sua
PAMPINEA	VIII	7	126	e la persona fui, tu da questo caldo scorticata
PAMPINEA	VIII	7	128	alle mosche: e oltre a questo non un bicchier
PAMPINEA	VIII	7	133	di me non ti ricordi. E questo detto disse al suo
PAMPINEA	VIII	7	138	bastoni a traverso, e in questo la fante di lei
PAMPINEA	VIII	7	143	pose; la quale veggendo questo a giunta degli
PAMPINEA	VIII	7	146	indozzamenti di demoni questo loro fosse
FIAMMETTA	VIII	8	6	con esso lei; e in questo continuarono una
FIAMMETTA	VIII	8	8	lui. Il Zeppa, che questo vide, non fece
FIAMMETTA	VIII	8	13	io t'imporrò, il che è questo . Io voglio che
FIAMMETTA	VIII	8	14	dentro; poi, quando questo fatto avrai, e io
FIAMMETTA	VIII	8	14	a fare avrai; e di far questo non aver dottanza
FIAMMETTA	VIII	8	23	Zeppa, che vuol dire questo ? dunque mi ci
FIAMMETTA	VIII	8	23	voi fatta venir per questo ? ora, è questo
FIAMMETTA	VIII	8	23	venir per questo? ora, è questo l'amor che voi
FIAMMETTA	VIII	8	24	avuta era pervenuta a questo , che egli con la
FIAMMETTA	VIII	8	26	La donna, udendo questo e dopo molte
FIAMMETTA	VIII	8	26	che tu mi facci, di questo che far dobbiamo,
FIAMMETTA	VIII	8	27	io il farò; e oltre a questo ti donerò un cosí
FIAMMETTA	VIII	8	30	pan per focaccia, e questo disse ridendo.
LAURETTA	VIII	9	6	la Via del Cocomero. Questo maestro Simone,
LAURETTA	VIII	9	10	che con lui stato era questo medico essere uno
LAURETTA	VIII	9	11	a desinare e per questo credendosi
LAURETTA	VIII	9	13	andiamo in corso, e di questo ogni cosa che a
LAURETTA	VIII	9	13	tutto traiamo: e da questo viene il nostro
LAURETTA	VIII	9	14	Il medico, udendo questo e senza saper che
LAURETTA	VIII	9	15	ciò io il vi dirò con questo patto, che voi per
LAURETTA	VIII	9	20	e beamo; e oltre a questo le molte e varie
LAURETTA	VIII	9	22	che noi stessomo là in questo abito o con questi
LAURETTA	VIII	9	30	in corso; ma quanto questo voglia esser
LAURETTA	VIII	9	34	ingrato non paresse di questo onor fattogli dal
LAURETTA	VIII	9	35	al medico; e oltre a questo diceva alcuna
LAURETTA	VIII	9	43	si disiderò tanto. E questo non è senza
LAURETTA	VIII	9	50	ma lasciamo ora star questo . Cosí fatto come
LAURETTA	VIII	9	55	che voi avvisate e per questo non posso per voi
LAURETTA	VIII	9	57	voi avrete a tener fia questo . Noi sí abbiamo a
LAURETTA	VIII	9	60	savissimo. Ordinato questo , Bruno disse ogni
LAURETTA	VIII	9	60	essere a far quello che questo maestro sapa
LAURETTA	VIII	9	66	mio sentimento, come ha questo valente uomo? Tu
LAURETTA	VIII	9	86	niuna: e per ciò di questo non vi sfidate,
LAURETTA	VIII	9	89	per voi manderemo; e questo dico per ciò che

Quante – Quindi

LAURETTA	VIII	9	100	lo medico, sentendosi in questo luogo così
LAURETTA	VIII	9	106	con turbato viso: " Questo non diciam noi a
LAURETTA	VIII	9	112	e per paura che essi questo suo vitupero non
DIONE	VIII	10	6	dogana traesse. E da questo libro della dogana
DIONE	VIII	10	10	molto cautamente menar questo amore; e senza
DIONE	VIII	10	11	trovare; e appresso questo , trattosi uno
DIONE	VIII	10	12	salabaetto, udendo questo , fu il piú lieto
DIONE	VIII	10	14	pien di cose; e steso questo materasso in una
DIONE	VIII	10	14	a maraviglie; e appresso questo spogliatesi e
DIONE	VIII	10	15	Non so chi mi s'avesse a questo potuto condocere
DIONE	VIII	10	16	acanino. Appresso questo , come a lei
DIONE	VIII	10	17	alle schiave. E fatto questo , recaron le
DIONE	VIII	10	24	mondo non poteva credere questo dovere a lui
DIONE	VIII	10	29	che è la cagione di questo dolore? Deh,
DIONE	VIII	10	31	mi venisse; e detto questo , forte mostrandosi
DIONE	VIII	10	34	disse: "Madonna, per questo non voglio io che
DIONE	VIII	10	35	io era tutta tua senza questo e con questo sarò
DIONE	VIII	10	35	tua senza questo e con questo sarò molto
DIONE	VIII	10	40	che le si piacesse di questo poteva dire, sí
DIONE	VIII	10	45	avendo sentito questo e udendo che ben
DIONE	VIII	10	49	come solevi, e oltre a questo di ciò che io al
DIONE	VIII	10	51	che ci è promesso e per questo conviene che noi
DIONE	VIII	10	54	assai; e dicovi che per questo e per lo amore che
DIONE	VIII	10	58	io ci trovassi chi di questo mi sovvenisse, e
DIONE	VIII	10	59	forte crucciosa di questo , sí come colei
DIONE	VIII	10	61	moveva costei a fargli questo servizio e
DIONE	VIII	10	63	La donna disse che questo era ben detto, ed
DIONE	VIII	10	63	e, ragionato con lui questo fatto, gli diè
CORNICE	VIII	CONCL	6	ristrignere. E detto questo , infino all'ora
CORNICE	IX	INTRO	3	divenuti. E ora a questo e ora a
FILOMENA	IX	1	2	che vi piace, che per questo campo aperto e
FILOMENA	IX	1	7	udire; e 'l pensiero fu questo . Era, il
FILOMENA	IX	1	8	Era, il giorno che questo pensier le venne,
FILOMENA	IX	1	9	mondo fosse; e oltre a questo vivendo era sí
FILOMENA	IX	1	16	mi mandi. E appresso questo te n'andrai a
FILOMENA	IX	1	17	il piacer tuo; e dove questo non ti piaccia di
FILOMENA	IX	1	20	che non è, le fanno far questo per uccidermi in
FILOMENA	IX	1	20	forse alcun mio nemico questo m'ha procacciato,
FILOMENA	IX	1	20	ella forse amando, di questo il vuol servire?
FILOMENA	IX	1	34	tornò a casa per tutto questo ma, partita di
FILOMENA	IX	1	36	era intervenuto, e con questo scusandosi se
ELISSA	IX	2	5	gran pena di ciascuno questo amore un gran
ELISSA	IX	2	7	Ma continuandosi questo , avvenne una notte
ELISSA	IX	2	8	l'Isabetta da questo né alcuna cosa
ELISSA	IX	2	9	venire. La quale, udendo questo , temendo non forse
FILOSTRATO	IX	3	5	ma, non che a questo , essi non l'aveano
FILOSTRATO	IX	3	7	'l buono anno. Appresso questo , Nello,
FILOSTRATO	IX	3	21	Come Calandrino udí questo , dolorosamente
FILOSTRATO	IX	3	21	e a dire: "Ohimè! Tessa, questo m'hai fatto tu,

Quante – Quindi

FILOSTRATO	IX	3	23	io? come partorirò io questo figliuolo? onde
FILOSTRATO	IX	3	26	e pregandolo che in questo gli dovesse dar
FILOSTRATO	IX	3	30	ca'andrino, udito questo , disse: "Maestro
FILOSTRATO	IX	3	32	ogni tuo fatto, né per questo star piú in casa.
NEIFILE	IX	4	3	freno alle lor parole: e questo v'ha assai
NEIFILE	IX	4	6	migliorare. E fatto questo al padre sentire,
NEIFILE	IX	4	13	cavalcar, disse: "Che è questo , Angiulieri?
NEIFILE	IX	4	15	cavelle; intendiamo a questo : noi il riavrem
NEIFILE	IX	4	15	me ne prestò; e fammene questo piacere perché io
NEIFILE	IX	4	18	cosí mi stesse ben come questo : e a dire che io
NEIFILE	IX	4	22	Dio e per voi io abbia questo cotanto
FIAMMETTA	IX	5	17	ma che vuol per ciò dir questo ? Io la fregherei a
FIAMMETTA	IX	5	21	fare gli dovessero di questo suo innamoramento.
FIAMMETTA	IX	5	30	e di non avvedersi di questo fatto. Ma pur
FIAMMETTA	IX	5	41	festa; e oltre a questo n'avevan da lui di
FIAMMETTA	IX	5	53	Come la donna udí questo , non le parve
FIAMMETTA	IX	5	53	ladro piuvico, faimi tu questo ? Alla croce di Dio
FIAMMETTA	IX	5	60	saziar gli occhi di questo tuo viso dolce!
FIAMMETTA	IX	5	61	e tre vedevano e udivano questo fatto; e essendo
FIAMMETTA	IX	5	63	dunque mi fai tu questo ? Vecchio impazzato
PANFILO	IX	6	7	giovane sapeva, che, se questo facesse, gli
PANFILO	IX	6	8	Adriano, il quale questo amor sapeva, tolti
PANFILO	IX	6	17	non era, sentendo questo la ricevette e
PANFILO	IX	6	20	tu mi t'abbi a far questo : ma, per lo corpo
PANFILO	IX	6	27	non va da attorno, ché questo tuo vizio del
PAMPINEA	IX	7	8	di non farti né di questo né d'altro mio
PAMPINEA	IX	7	11	far vuole. E come questo ebbe detto, uscito
LAURETTA	IX	8	6	disse: "Che vuol dir questo ? A cui Biondel
LAURETTA	IX	8	14	te ne andrai a lui con questo fiasco in mano, e
LAURETTA	IX	8	14	piaccia d'arrubinargli questo fiasco del vostro
LAURETTA	IX	8	16	va pure; e come tu hai questo detto, torna qui a
LAURETTA	IX	8	23	beffe di lui; e in questo : che egli cosí si
LAURETTA	IX	8	24	disse Biondel "che è questo ?" Messer
LAURETTA	IX	8	25	il vedrai bene ciò che questo è. Che
LAURETTA	IX	8	26	gli stracciò; e sí a questo fatto si studiava,
LAURETTA	IX	8	26	né domandar perché questo gli facesse.
LAURETTA	IX	8	28	perché messer Filippo questo avea fatto,
EMILIA	IX	9	4	savia. E quando a questo le leggi, le quali
EMILIA	IX	9	5	soggiacere; e qual da questo si parte, estimo
EMILIA	IX	9	13	a pensare che per tutto questo io non posso
EMILIA	IX	9	15	"Ama." E detto questo , prestamente
EMILIA	IX	9	20	far me con lui.; e questo detto rincominciò
EMILIA	IX	9	22	battere la donna mia: ma questo mulattiere m'ha
EMILIA	IX	9	25	disse: "Ora che vuol dir questo ? deh! ché non cení
EMILIA	IX	9	26	assai. Giosefo, udendo questo , disse: "Donna,
EMILIA	IX	9	28	fieramente a battere con questo bastone. La
EMILIA	IX	9	30	Giosefo per tutto questo non rifinava, anzi
EMILIA	IX	9	31	macerata non fosse. E questo fatto, ne venne a
DIONE0	IX	10	13	uom che no, credette questo fatto e accordossi

Quante – Quindi

DIONE0	IX	10	14	con tanto desidero questo fatto aspettavano,
DIONE0	IX	10	14	mondo persona a cui io questo facessi se non a
DIONE0	IX	10	18	su levandosi, disse: "E questo sia bel petto di
CORNICE	IX	CONCL	4	nostra reina stata questo giorno, per dare
CORNICE	IX	CONCL	4	pensi di ragionare sopra questo , cioè: di chi
NEIFILE	X	1	8	Ruggieri. Appresso questo , commise il re a
ELISSA	X	2	7	luogo racchiuse; e questo fatto, un de' suoi
ELISSA	X	2	9	di compiacere a Ghino di questo . Era già,
ELISSA	X	2	11	cosa toccarne. E questo fatto, se n'andò
ELISSA	X	2	12	e perché. Ghino, udito questo , si partì e
ELISSA	X	2	15	il visiterebbe; e questo detto da lui si
ELISSA	X	2	16	sue mani; e appresso questo , niun altro
ELISSA	X	2	26	costrigne! E appresso questo , fatto delle sue
ELISSA	X	2	30	Il Papa, udendo questo , sí come colui che
FILOSTRATO	X	3	6	e in tanto perseverò in questo laudevól costume,
FILOSTRATO	X	3	9	tu se' assai sollicita a questo tuo dimandare e
FILOSTRATO	X	3	10	il suo palagio, sí come questo , entrata e
FILOSTRATO	X	3	12	le mie mani. E con questo impeto levatosi,
FILOSTRATO	X	3	14	Il giovane disse che questo gli sarebbe a
FILOSTRATO	X	3	21	posso donare: il quale è questo . Tu puoi di
LAURETTA	X	4	4	E per ciò, sí per questo e sí per quello a
LAURETTA	X	4	6	Modona, v'andò. In questo tempo, non essendo
LAURETTA	X	4	9	bacio ti tolga. E questo detto, essendo già
LAURETTA	X	4	11	Vinto adunque da questo appetito le mise
LAURETTA	X	4	18	come cara sorella. Ma questo mio beneficio
LAURETTA	X	4	20	E la cagione per che io questo vi cheggio è per
LAURETTA	X	4	24	egli potesse, così come questo gli mostra, molto
LAURETTA	X	4	25	Ma prima che io faccia questo , vi priego mi
LAURETTA	X	4	26	inferma gravemente; questo cotale, senza
LAURETTA	X	4	37	Disse il cavaliere: " Questo farò io volentieri
LAURETTA	X	4	39	intendiate come questo avvenuto mi sia,
LAURETTA	X	4	41	può radomandare. A questo niun rispose, anzi
LAURETTA	X	4	42	donna mia comare con questo suo figlioletto,
LAURETTA	X	4	44	nella mia casa. E questo detto, si rivolse
LAURETTA	X	4	45	lagrimavano, di questo il commendaron
EMILIA	X	5	8	Quello che io desidero è questo : io voglio, del
FIAMMETTA	X	6	12	attese quello che questo volesse dire.
FIAMMETTA	X	6	20	che alquanto fu sopra questo pensier dimorato,
FIAMMETTA	X	6	21	si scusò. E in questo , niuna cosa fuor
FIAMMETTA	X	6	22	sopra la tavola. E questo fatto, alquanto
FIAMMETTA	X	6	26	fanciullezza infino a questo dí avere i vostri
FIAMMETTA	X	6	29	al lusinghevole amore. Questo non è atto di re
FIAMMETTA	X	6	29	giovinetto. E oltre a questo , che è molto
FIAMMETTA	X	6	30	l'entrata aperta in questo regno? qual
FIAMMETTA	X	6	30	supplicio, che saria questo , che voi a colui
FIAMMETTA	X	6	32	vincete voi medesimo e questo appetito
FIAMMETTA	X	6	36	diremo un re innamorato questo abbia fatto, colei
PAMPINEA	X	7	6	poteva pensare se non a questo suo magnifico e
PAMPINEA	X	7	9	e la madre, dolorosi di questo accidente, con

Quante – Quindi

PAMPINEA	X	7	12	consolare. Appresso questo disse la giovane
PAMPINEA	X	7	14	da queste pene; e questo detto piagnendo si
PAMPINEA	X	7	24	sonando a cantar questo suono, che quanti
PAMPINEA	X	7	25	il re il domandò donde questo venisse che mai
PAMPINEA	X	7	29	con la sua viuola. Di questo fu la giovane
PAMPINEA	X	7	32	prestamente quello che questo miglioramento
PAMPINEA	X	7	33	"Madonna, che vuol dir questo ? voi siete giovane
PAMPINEA	X	7	37	e la sua figliuola: e in questo venuta la reina
PAMPINEA	X	7	38	contenta: e l'onore è questo , che, con ciò sia
PAMPINEA	X	7	38	sempre, non obstante questo , vostro cavaliere
PAMPINEA	X	7	39	mia condizione e oltre a questo la vostra non
PAMPINEA	X	7	42	ciò, non che io faccia questo di prender
PAMPINEA	X	7	47	nel tempo avvenire; e questo detto, rivolto
FILOMENA	X	8	14	pensieri; contrasta in questo cominciamento alla
FILOMENA	X	8	15	che tu hai tempo. Questo non si conviene
FILOMENA	X	8	15	conviene che tu vuoi, questo non è onesto;
FILOMENA	X	8	15	questo non è onesto; questo a che tu seguir ti
FILOMENA	X	8	17	mille volte. Oltre a questo io son giovane, e
FILOMENA	X	8	20	io che un altro. E da questo ragionamento
FILOMENA	X	8	20	in sul contrario, e di questo in quello e di
FILOMENA	X	8	20	in quello e di quello in questo , non solamente
FILOMENA	X	8	23	conoscendo egli quanto questo gli si sconvenisse
FILOMENA	X	8	24	Gisippo, udendo questo e il suo pianto
FILOMENA	X	8	35	seguire puote inducere, questo fia quello in che
FILOMENA	X	8	40	che Tito di consentire a questo , che Sofronia sua
FILOMENA	X	8	40	si vergognasse e per questo duro stesse ancora
FILOMENA	X	8	41	e io il farò. Ma di questo ti rendi certo,
FILOMENA	X	8	43	mi curerei se io per questo vedessi lei dover
FILOMENA	X	8	43	tua; ma io temo, se io a questo partito la
FILOMENA	X	8	48	coricare. Tito vedendo questo , vinto da vergogna
FILOMENA	X	8	53	come essi credevano. Questo fu al padre di
FILOMENA	X	8	56	e provvedimento, e per questo vogliono alcuni
FILOMENA	X	8	68	commendare. Oltre a questo , quantunque voi
FILOMENA	X	8	72	o parente alcuna cosa. E questo non è miracolo, né
FILOMENA	X	8	81	dimandò chi io fossi. Questo è adunque il gran
FILOMENA	X	8	81	di Tito Quinzio; per questo il lacerate,
FILOMENA	X	8	83	Ma lasciamo ora star questo : egli è venuto il
FILOMENA	X	8	83	ma tolga Idio via questo , che in romano
FILOMENA	X	8	86	viva vostro: sicuri di questo che, o piacciavi o
FILOMENA	X	8	101	ben conobbe lui far questo per la sua salute,
FILOMENA	X	8	106	istamane in sul dí; e questo cattivello che qui
PANFILO	X	9	10	Messer Torello disse: " Questo farò io volentieri
PANFILO	X	9	11	in un suo giardino; e questo fatto, sopra la
PANFILO	X	9	13	era, s'avide che questo cavaliere aveva
PANFILO	X	9	16	a ciascun di loro che questo cavalier fosse il
PANFILO	X	9	18	serrava. E appresso questo menati i gentili
PANFILO	X	9	23	"Messer Torello, questo non è ciò che noi
PANFILO	X	9	24	mia piccola casa: di questo di stamattina sarò
PANFILO	X	9	33	di no non si puote. Questo fatto, essendo già

Quante – Quindi

PANFILO	X	9	42	come tu vedi, io vado in questo passaggio sí per
PANFILO	X	9	42	incominciando da questo dí che io mi parto
PANFILO	X	9	44	quanto in te sarà, che questo che tu mi prometti
PANFILO	X	9	45	cagion per la quale io questo termine e non
PANFILO	X	9	46	io v'ubidirò di questo che m'imponete
PANFILO	X	9	50	maestro. E per questo a notizia venne
PANFILO	X	9	55	Come il Saladino udí questo , quasi certo di
PANFILO	X	9	58	Messer Torello, questo udendo, cominciò a
PANFILO	X	9	68	affermandogli che, dove questo facesse, egli
PANFILO	X	9	71	dormire. Ordinato questo , tornò il Saladino
PANFILO	X	9	74	fossimo insieme: e se questo pur non mi dovea
PANFILO	X	9	74	da Dio, dovendovi questo cader nell'animo o
PANFILO	X	9	77	si richiedeano; e questo fatto, comandò che
PANFILO	X	9	81	e infino che questo avvenga non vi sia
PANFILO	X	9	86	apprezzato; e oltre a questo un fermaglio gli
PANFILO	X	9	87	metter da torno. E questo fatto, da capo
PANFILO	X	9	90	chiesa entrati videro questo letto cosí
PANFILO	X	9	91	Li monaci come questo videro, e l'abate
PANFILO	X	9	94	L'abate, udendo questo , divenne piú
PANFILO	X	9	97	fornita. Appresso questo , fatto le ricche
PANFILO	X	9	98	grazie a Dio. Appresso questo domandò messer
DIONELO	X	10	3	per quel che mi paia, questo dí d'oggi è stato
DIONELO	X	10	10	per moglie. Fatto questo , fece Gualtieri
DIONELO	X	10	13	come donna; e appresso questo tutti si misero in
DIONELO	X	10	14	da torno; e oltre a questo fece tagliare e
DIONELO	X	10	14	di sposare; e oltre a questo apparecchiò
DIONELO	X	10	20	una corona; e appresso questo , maravigliandosi
DIONELO	X	10	24	l'avea; e oltre a questo era tanto
DIONELO	X	10	28	che io non era degna di questo onore al quale tu
DIONELO	X	10	35	"Donna, poscia che tu questo figliuol maschio
DIONELO	X	10	38	niuna altra femina questo poter fare che
DIONELO	X	10	48	non avea mai potuto questo esser ver che
DIONELO	X	10	48	tener moglie, e ogni dí questo caso aspettando,
DIONELO	X	10	49	Come Gualtieri questo ebbe fatto, cosí
DIONELO	X	10	53	conveniva. E appresso questo , fatto da parte di
CORNICE	X	CONCL	3	continuamente, poi che questo pistolenzioso
FIAMMETTA	X	CONCL	13	gli ho tutti per rei. / Questo m'accuora, e
FIAMMETTA	X	CONCL	14	cenni o blandimenti / in questo il mio dannaggio /
CORNICE	CONCL AUTORE		20	uscito di mente me avere questo mio affanno
CORNICE	CONCL AUTORE		21	non ispendete. E oltre a questo , per ciò che né a
CORNICE	CONCL AUTORE		24	Tuttavia, se troppo per questo ridessero, il
CORNICE	CONCL AUTORE		27	nondimeno le cose di questo mondo non avere
CORNICE	CONCL AUTORE		27	e in verità, quando questo fu, egli erano

qui

CORNICE	I	INTRO	56	Noi dimoriamo qui , al parer mio, non
CORNICE	I	INTRO	60	Per le quali cose, e qui e fuori di qui e in
CORNICE	I	INTRO	60	cose, e qui e fuori di qui e in casa mi sembra
CORNICE	I	INTRO	63	si vede, che faccian noi qui , che attendiamo, che

Quante – Quindi

CORNICE	I	INTRO	68	i lavoratori come qui fanno i cittadini,
CORNICE	I	INTRO	69	case e gli abitanti. E qui d'altra parte, se io
CORNICE	I	INTRO	83	loro essere d'alcune che qui ne sono innamorati,
CORNICE	I	INTRO	92	nostro avvedimento ci ha qui guidati; io non so
CORNICE	I	INTRO	102	drizzata in piè disse: " Qui sono giardini, qui
CORNICE	I	INTRO	102	"Qui sono giardini, qui sono pratelli, qui
CORNICE	I	INTRO	102	qui sono pratelli, qui altri luoghi
CORNICE	I	INTRO	102	terza suona, ciascun qui sia, acciò che per lo
CORNICE	I	INTRO	110	dubbio sciocchezza. Qui è bello e fresco
PANFILO	I	1	17	ritrarmi del tutto di qui : e avendo tra gli
PANFILO	I	1	79	al giudizio del quale di qui a picciola ora
CORNICE	I	1	92	d'essere uditi. E qui si tacque.
NEIFILE	I	2	13	a te sarà d'andare di qui a Roma? senza che, e
NEIFILE	I	2	14	Non credi tu trovar qui chi il battesimo ti
NEIFILE	I	2	14	in quella, che son qui , da poterti di ciò
NEIFILE	I	2	15	prelati quali tu gli hai qui potuti vedere, e piú,
DIONE0	I	4	3	compresa, noi siamo qui per dovere a noi
DIONE0	I	4	15	è una bella giovane e è qui che niuna persona del
FIAMMETTA	I	5	15	tutte per ciò son fatte qui come altrove. Il
EMILIA	I	6	19	dirò. Poi che io usai qui , ho io ogni dí veduto
EMILIA	I	6	19	ho io ogni dí veduto dar qui di fuori a molta
CORNICE	I	CONCL	2	quantunque il dí paia di qui alla notte durare,
CORNICE	I	CONCL	9	come oggi state siamo, qui al novellare
EMILIA	I	CONCL	21	mai / simil non si sentí qui da vaghezza. /
NEIFILE	II	1	17	il nostro santo e noi, qui a guisa d'atratto è
FILOSTRATO	II	2	25	e pianamente gli apri; qui è questa cena e non
PAMPINEA	II	3	31	pensiero, e, cercando qui , conosci quello che
PAMPINEA	II	3	33	non vogli, tantosto di qui ti diparti e nel tuo
PAMPINEA	II	3	37	per moglie dare), per qui venire, acciò che la
PAMPINEA	II	3	39	Alessandro "il quale voi qui appresso di me vedete
FIAMMETTA	II	5	23	E in questa maniera son qui , dove io, la buona
FIAMMETTA	II	5	26	tanto piú caro l'avervi qui mia sorella trovata,
FIAMMETTA	II	5	27	come sapeste voi che io qui fossi? Al quale
FIAMMETTA	II	5	31	e in casa sua, dove, qui venendo, smontato
FIAMMETTA	II	5	33	a' tuoi compagni che qui venissero a cenare, e
FIAMMETTA	II	5	65	l'altro: "Sí, noi siam qui presso a un pozzo al
EMILIA	II	6	46	dubito punto, se io di qui fossi fuori, che
EMILIA	II	6	51	guisa di mio figliuolo qui con esso meco e con
EMILIA	II	6	63	la qual tu hai, se tu qui la tua madre vedessi?
PANFILO	II	7	84	grave m'è, lei sentendo qui forestiera e senza
PANFILO	II	7	84	grave ancora, se io qui non sentissi te, il
PANFILO	II	7	115	onore mi ricevette e qui a voi m'ha rimandata
ELISSA	II	8	92	Giachetto, che è qui , ha tua sorella per
ELISSA	II	8	97	disse: "Monsignore, ecco qui il padre e 'l
ELISSA	II	8	97	mia moglie e non è qui , con l'aiuto di Dio
FILOMENA	II	9	5	so io bene, che quando qui mi viene alle mani
FILOMENA	II	9	22	dí che io mi partirò di qui avere della tua donna
FILOMENA	II	9	65	'ngannato, io la farò qui in vostra e in lor
DIONE0	II	10	24	messer Riccardo, venuto qui per pagare ciò che

Quante – Quindi

DIONE0	II	10	35	vuoi tu innanzi star qui per bagascia di
DIONE0	II	10	38	me. E dicovi cosí, che qui mi pare esser moglie
DIONE0	II	10	38	i pianeti, dove qui Paganino tutta la
DIONE0	II	10	41	che da capo vi dico che qui non ha festa né
CORNICE	II	CONCL	7	per ciò che noi qui quattro dí dimorate
CORNICE	II	CONCL	7	oportuno di mutarci di qui e andarne altrove; e
FILOSTRATO	III	1	9	l'una diceva: Pon qui questo; e l'altra:
FILOSTRATO	III	1	9	questo; e l'altra: Pon qui quello, e l'altra mi
FILOSTRATO	III	1	12	luogo è assai lontano di qui e niuno mi vi conosce
FILOSTRATO	III	1	37	per quello che infino a qui ho fatto, a tal
FILOMENA	III	3	11	io come egli non è ora qui : di che io mi dolgo
FILOMENA	III	3	44	credete. "Figliuola, qui non ha altro da dire,
FILOMENA	III	3	52	dire: ella ha infino a qui , non per amore che
ELISSA	III	5	24	si potranno maggiori. Or qui non resta a dire al
FIAMMETTA	III	6	16	stamane, anzi che io qui venissi, io trovai
FIAMMETTA	III	6	35	questo poco di tempo che qui stata son con lui,
FIAMMETTA	III	6	41	creduto avere la moglie qui , ed è come se avuta
FIAMMETTA	III	6	44	che voi diciate che io qui ad inganno v'abbia
FIAMMETTA	III	6	48	m'hai. Non voglio gridar qui , dove la mia
EMILIA	III	7	19	e giungo testé qui mandato da Dio a
EMILIA	III	7	20	se' e giugni pur testé qui , sai tu chi mio
EMILIA	III	7	54	lungo sbandeggiamento qui torni, la vostra
EMILIA	III	7	75	meritato l'ha, io son qui venuto a voi. E
EMILIA	III	7	78	certo tu riavrai domane qui sano e salvo il tuo
LAURETTA	III	8	44	che Domenedio vuole che qui rappresentato ti sia.
LAURETTA	III	8	71	poscia che Iddio t'ha qui rimandato, e consola
NEIFILE	III	9	47	di fare il piacer suo, e qui il farete
NEIFILE	III	9	58	di te, ma due, ed ecco qui il tuo anello. Tempo
DIONE0	III	10	8	mia, non guari lontan di qui è un santo uomo, il
DIONE0	III	10	18	credo che Iddio t'abbia qui mandata per la salute
DIONE0	III	10	26	"Padre mio, io son qui venuta per servire a
CORNICE	III	CONCL	5	credo che io andrò di qui alla morte. E per
CORNICE	III	CONCL	18	la tornata. / Qui fece fine la Lauretta
CORNICE	IV	INTRO	17	piacerà, e voi rimanervi qui ? Il valente uomo,
CORNICE	IV	INTRO	30	Ma avere infino a qui detto della presente
PAMPINEA	IV	2	49	gli disse il buono: " Qui non ha modo alcuno,
PAMPINEA	IV	2	50	si possa che voi siate qui , che io in alcun di
ELISSA	IV	4	17	io amo nella nave che qui davanti ne vedete
PANFILO	IV	6	24	per ciò che, se tu l'hai qui perduto, uccidendoti,
PANFILO	IV	6	25	è il modo presto qui in questo giardino,
PANFILO	IV	6	25	non vuoi, mettanlo qui fuori del giardino e
PANFILO	IV	6	28	disse alla fante: "Di qui alla porta della sua
NEIFILE	IV	8	9	parte mandare lontano di qui ne' servigi del
NEIFILE	IV	8	11	e piú da bene là che qui non faresti, veggendo
NEIFILE	IV	8	11	poi te ne potrai qui venire. Il
FILOSTRATO	IV	9	15	non ci può essere di qui domane, di che la
DIONE0	IV	10	14	a casa tua e non venir qui . Ruggieri, cosí
DIONE0	IV	10	24	la donna, dormendo io, qui m'avesse nascoso? Io
DIONE0	IV	10	38	e io me ne son qui venuta; e, come voi

Quante – Quindi

DIONE	IV	10	48	"Messere, voi avete qui	Ruggieri d'Aieroli
ELISSA	V	3	26	andar non posso, di qui	ritenermi per l'amor
ELISSA	V	3	39	castello che è presso di qui	cinque miglia, e
ELISSA	V	3	39	mala gente che ora di qui	si parte se n'ha
ELISSA	V	3	42	tu non sai, tu dimorerai qui	meco infino a tanto
ELISSA	V	3	52	e a me: facciasi, e qui	le nozze s'ordinino
FILOSTRATO	V	4	40	giorno è venuto e hammi qui	colto? Alle quali
NEIFILE	V	5	17	Che aspetti tu oramai qui ,	poi hai cenato?
NEIFILE	V	5	36	dimenticata, e infino a qui	creduto abbiamo che
LAURETTA	V	7	19	tu, donna mia, che io qui	dimori? La tua
FILOMENA	V	8	26	questa ora io la giungo qui	e qui ne fo lo
FILOMENA	V	8	26	ora io la giungo qui e qui	ne fo lo strazio che
FILOMENA	V	8	33	e altre chi vi piacerà, qui	sieno a desinar meco.
FIAMMETTA	V	9	29	per che principalmente qui	venuta sono; ma se
FIAMMETTA	V	9	34	debbo, pensando che voi qui	alla mia povera casa
DIONE	V	10	51	domandato "Che fai tu qui ?",	niente a ciò gli
DIONE	V	10	52	ma dimmi come tu se' qui	e perché. Il
FILOSTRATO	VI	7	12	come voi vedete, qui	è Rinaldo vostro
EMILIA	VI	8	4	lungo pensiero molto di qui	m'ha tenuta gran
EMILIA	VI	8	4	che fatto non avrei, se qui	l'animo avessi avuto,
ELISSA	VI	9	14	uomini morti, e per ciò, qui	essendo, noi siamo a
DIONE	VI	10	10	le campanelle, verrete qui	di fuori della chiesa
DIONE	VI	10	49	ciò che, credendomi io qui	avere arrecata la
DIONE	VI	10	50	di san Lorenzo sia di qui	a due dí. E per ciò
CORNICE	VI	CONCL	4	non fosse poco avanti qui	venuta, la quale con
CORNICE	VI	CONCL	18	"Poi che noi fummo qui ,	ho io desiderato di
EMILIA	VII	1	32	faccia Iddio, e io son qui	con Gianni mio; per
FILOSTRATO	VII	2	20	a costui, che tu vedi qui	con meco, il doglio,
FILOSTRATO	VII	2	21	uomo, il quale, come tu qui	tornasti, v'entrò
FILOSTRATO	VII	2	32	e anche colà e "Vedine qui	rimaso un micolino.
ELISSA	VII	3	30	che io mi parta di qui	voi vedrete il
ELISSA	VII	3	32	altri non c'impacciasse, qui	ci serrammo; e ancora
LAURETTA	VII	4	16	in questo pozzo che qui	è vicino: nel quale
LAURETTA	VII	4	17	mia rocca che io lascio qui ;	e questo detto,
FIAMMETTA	VII	5	32	dolente: io non venni qui	per dirvi le bugie;
PAMPINEA	VII	6	27	cominciai a fuggire e qui	me ne venni, dove,
FILOMENA	VII	7	33	uccellare, egli rimase qui	e, quando tempo gli
NEIFILE	VII	8	37	mai, e quanti n'ha qui	e tu altresì mi
PANFILO	VII	9	51	"Non piaccia a Dio che qui	per questo venga
PANFILO	VII	9	73	fatto discredere che voi qui	non foste con la
PANFILO	VII	9	75	venisse, io non verrei qui ,	anzi mi crederei
DIONE	VII	10	26	tu piú che gli altri che qui	sono, che triemi
NEIFILE	VIII	1	15	e per ciò io gli recaí qui	di presente alla
PANFILO	VIII	2	6	villa assai vicina di qui ,	come ciascuna di voi
ELISSA	VIII	3	42	ma egli era pur poco fa qui	dinanzi da noi.
ELISSA	VIII	3	44	beffati e lasciati qui ,	poscia che noi fummo
ELISSA	VIII	3	55	murare, ché noi veggiamo qui	tante pietre? e oltre
ELISSA	VIII	3	60	in seno che voi vedete qui ,	niuna cosa mi fu
ELISSA	VIII	3	61	Alla fine, giunto qui	a casa, questo

Quante – Quindi

FILOMENA	VIII	6	12	E poscia cel goderemo qui insieme col domine.
FILOMENA	VIII	6	13	disse allora Bruno: " qui si vuole usare un
FILOMENA	VIII	6	42	per che voi siete qui , acciò che, se altro
FILOMENA	VIII	6	43	me. A Calandrin, che qui è, fu ier notte tolto
FILOMENA	VIII	6	43	che alcun di noi che qui siamo non gliele dee
PAMPINEA	VIII	7	32	all'uscio disse: "Eccomi qui , madonna: aprite per
PAMPINEA	VIII	7	73	si saprà che tu sii qui trovata ignuda? La
PAMPINEA	VIII	7	84	se egli avvien che tu di qui viva ti parti; tue
PAMPINEA	VIII	7	137	voi doveste essere stata qui ? E presi i
FIAMMETTA	VIII	8	14	da me e venirsene qui a te; e quando egli
LAURETTA	VIII	9	7	de' quali s'è oggi qui due volte ragionato,
LAURETTA	VIII	9	17	onore; e volendosi di qui partire, a istanzia
LAURETTA	VIII	9	19	da loro ordinato: e qui vi essendo, ciascuno
LAURETTA	VIII	9	41	che io andassi di qui a Peretola, io credo
LAURETTA	VIII	9	70	troverresti un altro di qui alle porti di Parigi
DIONE	VIII	10	30	fallo io gli abbia fra qui e otto dí mandati
DIONE	VIII	10	32	potermegli rendere di qui a quindici dí; e
DIONE	VIII	10	48	e ho al presente recata qui tanta mercatantia che
DIONE	VIII	10	48	un fondaco e di starmi qui per esservi sempre
DIONE	VIII	10	57	in tele per far venir qui . E se io vorrò al
DIONE	VIII	10	58	mercatantia la quale ho qui , per ciò che non è
FILOMENA	IX	1	3	né sarebbe ancora, se di qui a uno anno d'altro
FILOSTRATO	IX	3	17	"Voi vi rimarrete qui con lui, e io voglio
FILOSTRATO	IX	3	27	per l'amor di Dio. Io ho qui dugento lire di che
NEIFILE	IX	4	13	un poco: egli dee venire qui testeso uno che ha
NEIFILE	IX	4	15	indugiandosi pure di qui a domane, non ne
NEIFILE	IX	4	17	non mi vuoi tu migliorar qui tre soldi? non credi
NEIFILE	IX	4	24	né per vergogna a qui tempi ardí di tornare
FIAMMETTA	IX	5	4	quello per che noi siam qui , ché per aver festa e
FIAMMETTA	IX	5	4	e piacer possa porgere qui abbia e luogo e tempo
FIAMMETTA	IX	5	49	casa della paglia ch'è qui da lato, che è il
PANFILO	IX	6	9	che noi non siam qui pure a cosí fatta ora
PANFILO	IX	6	10	poi che questa ora v'ha qui sopraggiunti, né
PANFILO	IX	6	20	"Che diavol fa costui qui ? poi, piú turbato che
LAURETTA	IX	8	16	hai questo detto, torna qui a me col fiasco, e io
EMILIA	IX	9	21	uomo rispose: "Messere, qui si chiama il Ponte
ELISSA	X	2	23	Elle sono interamente qui dinanzi da voi tutte,
ELISSA	X	2	25	che quella che infino a qui paruta m'è che tu
FILOSTRATO	X	3	10	fui e sempre l'ebbi; e qui non venuta ancora se
FILOSTRATO	X	3	22	un mezzo miglio vicin di qui , un boschetto, nel
FILOSTRATO	X	3	23	per quella via donde tu qui venisti ma per quella
FILOSTRATO	X	3	35	senza la sua dimanda di qui si partisse,
FILOSTRATO	X	3	42	giovane come tu se', qui nella mia casa e
LAURETTA	X	4	10	tocco io, poi che io son qui , un poco il petto? Io
LAURETTA	X	4	17	portato) di trattarvi né qui né altrove se non
LAURETTA	X	4	19	di dimorarvi tacitamente qui con mia madre infino
LAURETTA	X	4	47	donna. Che adunque qui , benigne donne,
EMILIA	X	5	8	come io infino a qui del tutto al mio
EMILIA	X	5	19	la vera cagione che qui a cosí fatta ora v'ha

Quante – Quindi

EMILIA	X	5	20	promessa fede mi menan qui ma il comandamento
EMILIA	X	5	22	amore; e per ciò l'esser qui sarà, quanto vi
EMILIA	X	5	26	si rimase. Che direm qui , amorevoli donne?
PAMPINEA	X	7	44	di madama la reina che è qui , Idio per me vi renda
PAMPINEA	X	7	44	io da render non l'ho; e qui si tacque. Alla
FILOMENA	X	8	19	ella stata fosse. Qui pecca la fortuna che
FILOMENA	X	8	68	a questo, quantunque voi qui scolar mi veggiate
FILOMENA	X	8	70	conosco che egli v'era qui , e dovea essere e dee
FILOMENA	X	8	106	e questo cattivello che qui è là vid'io che si
FILOMENA	X	8	109	te sta omai o il volere qui appresso di me
PANFILO	X	9	4	gradita. E se noi qui per dover correggere
PANFILO	X	9	58	Torello, poi che Idio qui mandato mi v'ha,
PANFILO	X	9	58	non io oramai, ma voi qui siate il signore.
PANFILO	X	9	73	poi che la fortuna qui v'aveva mandato, che
PANFILO	X	9	79	avete, che nol sostiene, qui in camera da voi mi
PANFILO	X	9	95	vivo, la Dio mercé, e qui d'oltremar ritornato.
PANFILO	X	9	104	forestier, come io son qui , mangia al convito
DIONE0	X	10	12	cuor mio assai presso di qui , la quale io intendo
DIONE0	X	10	12	e di menarlami fra qui e pochi dí a casa; e
DIONE0	X	10	50	come se donna di qui fossi: poi, fatte le
DIONE0	X	10	68	Che si potrà dir qui ? se non che anche
CORNICE	CONCL AUTORE		3	disdica a alcuno: il che qui mi pare assai
CORNICE	CONCL AUTORE		16	di quelle che diranno qui esserne alcune che,
CORNICE	CONCL AUTORE		30	l'averle lette. Qui finisce la Decima e

quiete

PAMPINEA	III	2	5	longobardi prospere e in quiete , avvenne che un
FIAMMETTA	VII	5	4	consolazione, alcuna quiete , e di potere alcun
EMILIA	IX	9	3	e però ciascuna, che quiete , consolazione e
DIONE0	X	10	61	a me partorire perpetua quiete mentre teco a

quinciento

FIAMMETTA	IV	1	54	certa che ella è ancora quinciento e riguarda i
PAMPINEA	IV	2	50	che voi in alcun luogo quinciento siate, per
NEIFILE	VII	8	30	cercando a questa ora quinciento tutti e tre?

quinci

CORNICE	I	INTRO	57	miserie. E se di quinci usciamo, o
FILOSTRATO	I		7	gli venisse smarrita e quinci potere andare in
CORNICE	I	CONCL	8	già a fare cominciato, quinci levatici, alquanto
LAURETTA	II		4	proposta materia da quinci innanzi novellerà
DIONE0	II		10	venir con meco: io da quinci innanzi, poscia
FILOMENA	III		3	siamevene doluta. E quinci , fatta la
ELISSA	III		5	vostro cospetto. E quinci tacendo, alquante
FIAMMETTA	III		6	io intendo che da quinci innanzi sien piú
EMILIA	III		7	loro perdono; e se io quinci esco vivo e scampo
LAURETTA	III		8	per ciò che, se quinci non comincia la
LAURETTA	III		8	in lagrime, e sii da quinci innanzi amico e
PANFILO	V		1	veduta fosse. E quinci cominciò a

Quante – Quindi

NEIFILE	VII	8	49	che per la vita tua da	quinci	innanzi simili
EMILIA	VIII	4	4	poggio noi possiamo di	quinci	vedere, fu già
FILOMENA	VIII	6	53	mi disse che tu avevi	quinci	sú una giovinetta
PAMPINEA	VIII	7	94	perdonar mi vogli e di	quinci	farmi discendere,
PAMPINEA	VIII	7	95	a guisa di disperata	quinci	giú dinanzi agli
PAMPINEA	VIII	7	109	io rivestir mi possa, e	quinci	mi fa smontare.
DIONEIO	VIII	10	51	mentiamo altrui; e di	quinci	venne, e non da
PANFILO	IX	6	19	poscia che io mi parti'	quinci .	L'oste,
FILOSTRATO	X	3	22	è questo. Tu puoi di	quinci	vedere, forse un
FILOMENA	X	8	49	esser tuo marito. E	quinci	consumato il

quindi

CORNICE	I	INTRO	39	fosse attorno andato: e	quindi	fatte venir bare,
CORNICE	I	INTRO	73	trattar del modo, quasi,	quindi	levandosi da
CORNICE	I	INTRO	88	all'opera, anzi che	quindi	si partissono,
FILOSTRATO	II	2	39	fu basciata, levatisi di	quindi	nella camera se ne
PAMPINEA	II	3	36	levatosi e per	quindi	della camera
PAMPINEA	II	3	46	re ricevuti furono.	Quindi	andarono i due
LAURETTA	II	4	23	stese sopra la cassa,	quindi	appresso ravvisò
LAURETTA	II	4	28	passò a Brandizio, e di	quindi ,	marina marina, si
FIAMMETTA	II	5	38	lui insieme se n'andò	quindi	giuso: e di tanto
FIAMMETTA	II	5	70	senza alcuna cosa toccar	quindi	diliberò di
FIAMMETTA	II	5	84	pervenne alla marina e	quindi	al suo albergo si
EMILIA	II	6	81	al lor piacere.	Quindi	a messer
PANFILO	II	7	17	luogo tornando, passò	quindi	un gentile uomo,
PANFILO	II	7	75	piagnea, si sollazzò:	quindi ,	rimontati in su
PANFILO	II	7	108	uomini in quella ora di	quindi	passavano a
FILOMENA	II	9	27	nella sua memoria.	Quindi ,	avvicinatosi al
FILOMENA	II	9	72	palo e unto di mele, né	quindi	mai, infino a
CORNICE	III	INTRO	2	cosa caricare, quasi	quindi	il campo levato,
CORNICE	III	INTRO	4	piú ancora il lodarono.	Quindi ,	quasi di riposo
CORNICE	III	INTRO	10	tutto lo 'ntorniava; e	quindi	per canaletti
CORNICE	III	INTRO	10	avea l'uscita, e	quindi	verso il pian
FILOSTRATO	III	1	32	per che, avanti che	quindi	si dipartissono,
ELISSA	III	5	31	e quello trovò aperto, e	quindi	n'andò ad un altro
EMILIA	III	7	10	che morta non fosse o di	quindi	mutatasi. Per che,
CORNICE	III	10	1	diavolo in Inferno; poi,	quindi	tolta, diventa
CORNICE	III	CONCL	4	discretamente ordinò: e	quindi ,	rivolto alle
PAMPINEA	IV	2	30	correr le giumente: e di	quindi ,	quando tempo gli
PAMPINEA	IV	2	45	canal rispondea, e	quindi	si gittò
PAMPINEA	IV	2	49	frate Alberto d'uscir di	quindi ,	gli disse il
ELISSA	IV	4	15	n'andò, avvisando	quindi	dovere la nave
ELISSA	IV	4	25	avere acquistata.	Quindi ,	fatto il corpo
FILOMENA	IV	5	16	stata da alcun veduta,	quindi	si dipartí e
FILOMENA	IV	5	23	e ordinato come di	quindi	si ritraessono, se
PANFILO	IV	6	43	alla sepoltura.	Quindi	dopo alquanti dí,
CORNICE	V	1	1	con esse in Creti; e	quindi ,	divenute lor
PANFILO	V	1	15	lei accompagnata; e di	quindi	n'andò a casa il
PANFILO	V	1	18	contentissimo fece.	Quindi	usando co' giovani

Quante – Quindi

PANFILO	V	1	42	si mettesse a uscir quindi , e poi dove alla
PANFILO	V	1	43	grandi a dovere di quindi uscire ma invano:
PANFILO	V	1	45	alla villa menati; e di quindi , venuto dalla
EMILIA	V	2	6	tornare se non ricco; e quindi partitosi,
FILOSTRATO	V	4	33	conosciuto Ricciardo, di quindi s'uscí, e andonne
PAMPINEA	V	6	18	sommamente del trarla quindi e via portarcela
DIONEIO	V	10	35	E parendogli che di quindi venisse il suono
PAMPINEA	VI	2	5	sepelliscono, e quindi ne' maggior
DIONEIO	VI	10	38	lo Borgo de' Greci e di quindi per lo reame del
DIONEIO	VI	10	39	e con gran popoli; e di quindi pervenni in terra
DIONEIO	VI	10	40	per quei paesi: e quindi passai in terra
CORNICE	VII	INTRO	9	a cantare. Quindi , essendo in piú
FIAMMETTA	VII	5	44	si mise a dormire. Quindi vicin di terza
CORNICE	VII	CONCL	3	durasse, gli divisò. Quindi , rivolta alla
ELISSA	VIII	3	9	e poi gli gittavan quindi giú, e chi piú ne
ELISSA	VIII	3	49	il vennero lapidando. Quindi , in terra gittate
PAMPINEA	VIII	7	111	al fante suo che di quindi non si partisse
DIONEIO	VIII	10	64	ne tornò a Napoli, e di quindi buona e intera
DIONEIO	VIII	10	64	alla ciciliana; poi di quindi , non volendo piú
FILOMENA	IX	1	34	e avvisando la famiglia quindi averlo tolto,
CORNICE	IX	6	1	letto della figliuola e quindi con certe parole
PANFILO	IX	6	9	già notte. E di quindi , come se di
EMILIA	IX	9	23	che io abbia a fare. Quindi , dopo alquanti dí
NEIFILE	IX	CONCL	10	ciò che 'l cor disia: / quindi con altri il metto
FILOSTRATO	X	3	8	chi andava o veniva per quindi ; e senza dubbio in
FILOSTRATO	X	3	18	fosse e qual bisogno per quindi il portasse,
FILOMENA	X	8	109	gli diè per moglie; e quindi gli disse:
PANFILO	X	9	59	sua persona. Il che da quindi innanzi ciascun
PANFILO	X	9	86	si poteva stimare; quindi gli fece una spada